Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500, CD Terremoto Friuli L. 4.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 120 - NUMERO 110 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2001

Dopo l'annuncio di Berlusconi, il presidente della Ferrari tace sul suo ingresso nella «squadra» del Cavaliere

Montezemolo per ora si defila

Rutelli: «Col centrosinistra la Borsa è cresciuta, loro la affossano»

ROMA Colpo di scena alla vigilia del voto. «Devo ringraziare molto Berlusconi per le sue parole. Credo però doveroso in questo momento non fare alcun commento. Ne riparleremo la prossima settimana». Luca Cordero Di Montezemolo, presidente della Ferrari indicato due sere fa dal Cavaliere come futuro ministro del suo governo, non conferma la sua disponibilità ad occupare la poltrona offerta e, con evidente imbarazzo, rinvia la risposta ufficiale a dopo il voto. Dopo i «no, grazie» di Umberto Veronesi, Mario Monti, Antonio Fazio e Renato Ruggero, Berlusconi dovrà mettere nel conto anche quello di Montezemolo?

Il commento più caustico è quello del diessino Mussi, che definisce il Cavaliere l'uomo dei record e spiega perchè: «Il suo è il primo governo di cui si deve fare un rimpasto a meno di 24 ore dall'annuncio della lista dei ministri venturi». Fassino invece accusa il leader della Cdl di volersi appropriare «indebitamente» dei successi della Ferrari. Il segretario della Quercia dell'Emilia Romagna, Mauro Zani, prende invece atto, «senza alcun stupore» che la Fiat «ancora una volta attende l'esito del voto per prendere le sue decisioni».

Dal canto suo Francesco Rutelli ieri ha illustrato il suo patto con gli elettori al Costanzo Show. In particolare Rutelli ha voluto sottolineare, sul tema della fiducia, come con il governo Berlusconi nel '94 la Borsa «andò a picco» mentre ci fu «un'euforia» sui mercati quando al governo andò l'Ulivo.

● Alle pagine 4 e 5

Una campagna all'insegna della volgarità

di **Corrado Belci**

È stata proprio una collezione di volgarità questa campagna elettorale. La strada per rifornire il Paese di ideali e di valori civili sarà lunga e faticosa. Come sottrarsi alla tentazione di fare le «ultime domande» a taluni dei protagonisti?

L'attualità assicura la precedenza a Cossiga, il quale ha ripudiato Berlusconi. Infatti Sua Emittenza – per aggredire, a Gallipoli, D'Alema, con toni mussoliniani, come richiestogli da Fini – senza avvedersene ha dato del traditore e del mezzano a Cossiga.

Come mai Cossiga era tornato ad allearsi con Berlusconi, senza ricordare che – all'epoca del primo divorzio – egli aveva espresso sul Cavaliere non opinioni politiche, ma giudizi morali assoluti e definitivi, del tutto analoghi a quelli dell'«Economist».

● Segue a pagina 4

«De amicitia» il tema del confronto elettorale e il critico si lascia andare: «Sono attratto fisicamente da Ricky»

Trieste malandrina, sboccia l'idillio Sgarbi-Illy

Sgarbi e Illy, «nemici» solo politicamente. (Foto Lasorte)

di **Arianna Boria**

Sono politicamente nemici ma si amano. Si confrontano nello stesso collegio ma non si fanno la guerra. Anzi, a tre giorni dal voto, quando la campagna elettorale raggiunge ovunque il culmine dell'accanimento, danno vita alla più bizzarra conferenza stampa del mondo. Insieme, Riccardo Illy e Vittorio Sgarbi. «Con» e non «contro». Invertendo le leggi della politica e facendosi la più straordinaria pubblicità congiunta che qualsiasi guru mediatico potesse mai studiare a tavolino.

● Segue in Trieste

Violento diverbio sull'autonomia tra Menia e Rovis

«Sosterrò solo chi appoggia Amare Trieste». «Non mi secchi»

● In Trieste

«Stern» accusa: frutta italiana contaminata da pesticidi

Nuovo attacco tedesco dopo la pasta le fragole

BERLINO Un vero e proprio attacco all'Italia sul piano alimentare è in atto da parte della Germania. Dopo la pasta, la frutta. Secondo il settimanale «Stern», alcuni quantitativi di fragole importate dall'Italia sarebbero contaminati chimicamente. Stando a una anticipazione del settimanale, in edicola oggi, le quantità di insetticidi non superano tuttavia in nessuno dei 20 campioni esaminati i limiti massimi consentiti dalla legge. Ricercatori incaricati di condurre analisi hanno riscontrato resti di insetticidi in sei dei campioni di fragole esaminati. Tre dei campioni provenivano dalla Spagna e tre dall'Italia.

«Sono solo attacchi pesanti e strumentali alle produzioni agricole mediterranee: prima il grano duro, ora le fragole. Le notizie che provengono dalla stampa tedesca gettano soltanto dannosi allarmismi tra i consumatori già disorientati» affermano le organizzazioni degli agricoltori italiani.

E a dare man forte alle fragole italiane è arrivato anche il ministero della Sanità: i dati a disposizione sui residui di sostanze chimiche dimostrano che su 309 campioni analizzati di fragole solo 9 sono risultati irregolari (2,9%), un dato che gli esperti considerano "buono" e in linea con quelli europei.

Ma ora scende in campo anche la diplomazia. A difendere i prodotti italiani dagli attacchi sferrati dalla stampa tedesca ci sarà infatti anche un "addetto agricolo" presso l'ambasciata italiana a Berlino.

● A pagina 3

Un batterio extraterrestre portò la vita

ROMA La vita potrebbe non essere nata sulla Terra, ma esservi giunta dallo spazio esterno, trasportata da meteoriti. Qusta la teoria ipotizzata da un gruppo di ricercatori dell'università di Napoli Federico II che, in collaborazione con l'Istituto Geomare-Sud del Cnr di Napoli, hanno individuato e studiato minuscoli microbi all'interno di rocce e meteoriti in grado di riacquistare mobilità e riprodursi. Sono dei minuscoli batteri che, una volta estratti dalle loro matrici rocciose in cui sono inclusi, riacquistano rapidamente mobilità ed iniziano a riprodursi, confermando per l'appunto l'ipotesi di cui s'è detto.

In ogni caso, sono improntate ad un profondo scetticismo le prime reazioni degli esperti alla notizia della scoperta da parte di ricercatori italiani.

● A pagina 3

La situazione si fa sempre più incontrollabile in Medio Oriente

Orrore in Cisgiordania: lapidati e mutilati due giovani israeliani

Protesta di coloni israeliani contro la violenza: «Basta!».

GERUSALEMME Situazione sempre più incandescente in Medio Oriente. Ieri l'orrore è stato suscitato in Cisgiordania dal ritrovamento dei cadaveri di due ragazzi israeliani residenti nell'insediamento ebraico di Tekoa. I due giovani avevano lasciato l'altro ieri l'insediamento per compiere una gita nei paraggi e non avevano più fatto ritorno alle loro abitazioni. Ieri mattina i cadaveri sono stati trovati in una grotta orribilmente mutilati dopo essere stati lapidati. Sedicenti hezbollah hanno rivendicato il duplice assassinio dicendo che si tratta di una vendetta per la morte della piccola Iman. Immediatamente è scattata una dura reazione militare israeliana. Anche il Papa ha parlato dell'uccisione dei ragazzi israeliani, «terribile violenza», ha detto al termine della Messa celebrata a Malta, contro «bambini innocenti».

● A pagina 2

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio poco prima delle 15.30 nei pressi della stazione ferroviaria di Pieris

Un merci deraglia sulla Trieste-Venezia

Lievemente ferito un uomo. Gravi disagi e pesanti ritardi nel traffico

Il treno merci deragliato a Pieris: disagi per la circolazione ferroviaria. (Foto Meta)

MONFALCONE Il deragliamento di un merci avvenuto poco prima delle 15.30 nei pressi della stazione di Pieris ha provocato gravi disagi nel traffico ferroviario sulla linea Trieste-Venezia. Il personale del treno non ha subito danni, ferita da un sasso una persona che si trovava nel suo orto accanto alla ferrovia. Il transito dei pendolari è stato assicurato con bus navetta tra le stazioni di Monfalcone e Cervignano. I treni a lunga percorrenza sono stati deviati sulla linea Mestre-Treviso-Udine-Gorizia.

● A pagina 10

IN CRONACA

URBANISTICA
«Sì» dal Comune al progetto preliminare per realizzare la galleria di largo Mioni

INDAGINE
Emarginazione economica, scatta l'allarme Sono soprattutto donne i nuovi poveri

ALL'INTERNO

GRADISCUTTA
Carolina, una morte ancora misteriosa Il magistrato ha disposto l'autopsia
● A pagina 11

NEL PORDENONESE
Bomba devasta una macelleria fornitrice della base di Aviano. Ipotesi terroristica
● A pagina 11

Intervista con lo scrittore triestino alla vigilia dell'uscita del suo nuovo libro, «La mostra»

Claudio Magris: «Il mio testo più amaro»

Fumetti: una grande mostra dedicata a Lorenzo Mattotti

A Udine dal 16 maggio tavole, quadri e illustrazioni

● Negli Spettacoli

TRIESTE «Credo che sia il testo più duro che ho scritto, il più amaro. Forse anche comico, tuttavia spietato e per molti versi difficile». Claudio Magris parla così del suo libro «La mostra» (in uscita da Garzanti), che rappresenta una nuova sfida per lo scrittore e saggista triestino. È nato, infatti, non solo per essere letto (e rappresentato), ma anche in funzione di una sua traduzione in musica. Quasi un libretto d'opera, dunque, sul quale sta lavorando il compositore Fabio Nieder, la cui versione lirica andrà in scena in autunno, prima a Monaco di Baviera e poi a Roma.

Claudio Magris

Il testo prende lo spunto dalla figura di un artista maudit, il pittore Vito Timmel, nato a Vienna e morto a Trieste, in manicomio. Ma è soprattutto il pretesto per un'altra «fuga nell'ombra» come quella di Enrico Mreule in «Un altro mare», per un'altra la discesa agli inferi dell'apatia e della difficoltà di vivere. «Un testo - dice Magris - indirettamente autobiografico, scritto in un periodo buio, intensamente vissuto e sofferto». Un libro la cui triestinità (anche linguistica) è ai limiti della traducibilità.

● Nella Cultura

Sanson, Roveredo, Canziani

Per vendere casa senza imprevisti affidatevi alla nostra lunga esperienza.

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
GALLERIA TERGESTEO - TRIESTE- TEL. 040 366811

399

PROFESSIONISTI DAL 1974 — 399
NEGOZIO ADERENTE a "IL DOUBLONE"
GS 2000 M
GIOIELLERIE ARGENTERIE OREFICERIE
SOLO IN
VIA CECILIA DE RITTMEYER 6 - BUS N° 5
TEL. 040.364.084
PROMOZIONE SPOSE DI MAGGIO
DAL GIORNO 2 AL 31 MAGGIO
SCONTO 30%
DAL PREZZO SEGNATO SU TUTTI GLI ARTICOLI DI:
GIOIELLERIA, es.: Anello Solitario ct Ø 0,05 da L. 390.000 a L. 273.000
ARGENTERIA, es: Cornice 9x13 da L. 35.000 a L. 24.500
OROLOGERIA, es: Orologio marca Alexia da L. 66.000 a L. 46.200
SCONTO 25%
DAL PREZZO SEGNATO SU TUTTI GLI ARTICOLI DI OREFICERIA
Es: Catena oro 18 Kt. g. 10,00 da L. 340.000 a L. 255.000

KataWeb freeinternet.kataweb.it Registrati subito e naviga a tutta velocità. freeinternet.kataweb.it KataWeb

I ragazzi avevano quattordici anni e sono stati sadicamente massacrati nell'«uadi» di Tekoa. Entrambi erano figli di coloni che vivevano nella zona

Orrore in Cisgiordania: lapidati due giovani ebrei

Gli assassini hanno infierito a lungo sui loro corpi. La popolazione israeliana è pronta alla vendetta

L'Olp non accetta il rapporto Mitchell e la posizione Usa

TUNISI L'Olp ha duramente criticato il rapporto della commissione Mitchell sulla situazione nei territori palestinesi e ha accusato gli Stati Uniti di incoraggiare il governo Sharon «a proseguire la sua aggressione contro il popolo palestinese». A pronunciare queste critiche è stato Faruk Kaddumi, capo del dipartimento politico (ministro degli Esteri) dell'Olp, che nel suo esilio a Tunisi ha incontrato ieri gli ambasciatori arabi, ha riferito una fonte ufficiale palestinese. Il rapporto della commissione esplorativa guidata dall' ex senatore George Mitchell «non segnala con chiarezza la responsabilità di Israele nello scoppio della guerra contro i palestinesi e nella distruzione del processo di pace, della stabilità e sicurezza nella regione», ha detto Kaddumi. Il rapporto, ha aggiunto, «ha ignorato le pratiche terroristiche israeliane e ha trattato allo stesso modo vittima e carnefice chiamando i palestinesi e gli israeliani a prendere misure per salvaguardare la sicurezza e la pace». Per il dirigente palestinese il veto americano all'Onu contro l'invio di truppe di protezione internazionale per i palestinesi «ha incoraggiato il premier israeliano Sharon a proseguire la sua aggressione contro il popolo palestinese».

TEKOA Nel conflitto israelo-palestinese è stata scritta ieri una delle pagine più efferate quando in un anfratto di un «uadi» (vallata) del deserto di Giudea, a sud-est di Betlemme, sono stati trovati i cadaveri massacrati di due coloni ebrei quattordicenni, Koby Mandel e Yossef Ishran. I loro assassini - almeno due, forse pastori palestinesi della zona - li hanno lapidati e poi hanno infierito con sadica malvagità sui cadaveri, rendendoli irriconiscibili perfino al padre di uno dei ragazzi. «Il delitto - dicono i coloni di Tekoa - supera per efferatezza il linciaggio di due soldati israeliani a Ramallah», in Cisgiordania, nell'ottobre scorso. Originari degli Stati Uniti, i Mandel si sono stabiliti a Tekoa due anni fa, quasi contemporaneamente agli Ishran, che abitavano invece a Gerusalemme. L'ultima persona che ha visto i due ragazzi - ai cui funerali ieri sera hanno partecipato, fra rigide misure di sicurezza, migliaiai di coloni - è la padrona dell'emporio del piccolo insediamento. Martedì li ha notati entrare di buon' ora per acquistare panini e due confezioni di latte al cacao. Si è stupita e ha indagato «Ma non dovreste andare a scuola?». Loro le hanno lanciato un sorriso complice e - borbottando un «Beseder» (tutto bene, in ebraico) - si sono diretti verso la grotta Harithun, vanto di Tekoa perchè ritenuta la più grande del paese. Dista non più di 700 metri dalla loro casa.

Le ricerche sono iniziate solo a tarda notte, perchè i genitori ritenevano che i ragazzi potessero essersi recati a Gerusalemme, a una manifestazione di coloni contro il governo di Ariel Sharon. Gli assassini - «cannibali», secondo il ministro delle infrastrutture Avigdor Liberman, che vive nella zona - hanno infierito a lungo sui corpi. Il rabbino Menachem Froman, leader morale dell' insediamento, non sa capacitarsi della tragedia. «Dal profondo del mio cuore Ti invoco, Signore» dice a chi fermandolo fra i vialetti gli chiede un commento, una parola di conforto. Che fare? gli chiedono i coloni. «Dobbiamo farci forza, sostenerci l'un l'altro», risponde. Altri parlano di vendetta. «Attenzione - avverte Shaul Goldstein, leader dei coloni della zona - alcuni di noi hanno perso la pazienza, potrebbero fare atti sconsiderati». Sharon ha espresso «profonda collera» e rinnovato accuse all'Anp: ma i coloni non vogliono più parole di circostanza «che lasciano il tempo che trovano», bensì che proclami Yasser Arafat nemico di Israele, e abbatta l'Autorità palestinese.

Per l'Anp è stato ieri il negoziatore Saeb Erekat a condannare l'assassinio dei due ragazzi: «L'Anp - ha detto - non accetta la morte di bambini e civili, che siano israeliani o palestinesi». Da Malta, il Papa ha parlato di «terribile violenza» contro «bambini innocenti». Dolore chiama dolore. Solo martedì è stata inumata una neonata palestinese di quattro mesi, Iman Hejo, colpita a morte durante un cannoneggiamento israeliano a sud di Gaza e ieri, nella stessa zona, un'altra neonata - Rim Hammad, tre mesi - è stata ferita in modo grave in circostanze analoghe. Fonti locali hanno riferito che la piccola era in casa con la madre, Aida, 25 anni, quando è iniziato un violento scontro a fuoco. Carri armati israeliani hanno puntato contro la stazione di polizia palestinese di Rafah, e un colpo ha raggiunto la casa degli Hammad. Madre e figlia sono rimaste ferite, in modo grave. Nella zona proseguono i combattimenti. In mattinata Israele ha compiuto una nuova incursione nel nord della striscia di Gaza, nella cittadina autonoma Beit Hannun. I palestinesi hanno reagito sparando colpi di mortaio contro la colonia di Nissanit e il kibbutz di Kfar Aza, in territorio israeliano.

Aldo Baquis

Barbarie in Giudea, due ragazzi lapidati

L'accaduto
I corpi di due ragazzi di 14 anni, abitanti in un insediamento di **coloni ebrei** in **Cisgiordania**, vengono ritrovati lapidati in una **grotta** del deserto della Giudea

Una morte orribile
Secondo la ricostruzione della **polizia israeliana** i due adolescenti, che che si erano allontanati dall'insediamento di **Tekoa**, ad est di **Betlemme** sono stati picchiati a morte da palestinesi e poi finiti a coltellate

La grotta maledetta
I due giovani esplorano la grotta Harithun, a **700 m. dalle loro case**, ma vengono sorpresi e sopraffatti dai pastori beduini

L'Anp (Autorità nazionale palestinese)
Il negoziatore palestinese **Saeb Erekat** condanna l'assassinio dei due ragazzi e "rifiuta la morte di civili, sia israeliani che palestinesi"

Blocco dei finanziamenti Usa
Gli Stati Uniti bloccano il finanziamento, previsto dal piano del **governo Sharon**, per ampliare gli insediamenti di coloni nei territori palestinesi

I numeri
518 morti dall'inizio dell'Intifada lo scorso 28 settembre

ANSA-CENTIMETRI

TRA STORIA E RELIGIONE

Nell'Antico Testamento morire sotto il lancio delle pietre era il destino degli idolatri

Una pena dal sapore biblico

ROMA *Nell'escalation della violenza, forse ormai della guerra, tra palestinesi e israeliani, siamo arrivati alla massima crudeltà: la lapidazione di due ragazzi, che hanno marinato la scuola.*

Così al ferimento della neonata palestinese si risponde ricorrendo all'antica pena di morte praticata nell'Antico Testamento, quasi beffando gli ebrei e usando la stessa legge della loro antica tradizione.

Il condannato alla pena capitale veniva mandato fuori a forza dall'accampamento o dalla città, e addirittura i testimoni del reato dovevano essere i primi a lanciare la pietra.

Contava insomma che la pena fosse pubblica e contenesse il massimo del disprezzo verso l'accusato.

Negli Atti degli apostoli è nota la lapidazione di Stefano, fatto poi protomartire dalla chiesa cattolica.

La colpa maggiore per la quale veniva decretata la lapidazione era il reato di idolatria, di bestemmia contro Dio, di violazione del sabato.

Ma la legge prevede la condanna capitale attraverso le ferite procurate dal lancio delle pietre anche contro la donna che al tempo del matrimonio non viene trovata vergine, contro la fidanzata che ha relazioni con un estraneo.

Si trovano casi di applicazione ad un figlio ribelle e incorreggibile.

I giudei tentarono più volte di lapidare Gesù come bestemmiatore. Paolo di Tarso venne più volte minacciato ma mai la pena venne eseguita sino in fondo.

A riguardo degli adulteri viene comminata la pena capitale, ma viene interpretata come lapidazione.

Anche il bue furioso che, ripetute volte, ha dato cornate, deve morire sotto la pioggia delle pietre.

Il condannato in genere cadeva in una lunga agonia.

Quando era fortunato sveniva, salvandosi da dolori inenarrabili. Ciò che contava era sfigurare il corpo, così da rendere perfino difficile la composizione della salma da parte dei parenti.

Vi è in questa pena capitale, come del resto in ogni condanna a morte, non soltanto la volontà di punire il colpevole di un reato, ma l'intera sua famiglia.

Per questa ragione la pena viene eseguita dalla comunità, dal gruppo, non da un boia solitario.

Si può intravedere sottesa in questa esecuzione dei due ragazzi israeliani tutta la simbologia corporativa o comunitaria delle genti del deserto: un popolo che esegue la sua vendetta su altro popolo, non semplicemente sull'individuo.

Nella lotta dell'Intifada contano purtroppo anche i simboli evocativi dell'orrore.

Che di solito colpiscono i germogli, cioè le giovani generazioni, i virgulti della comunità.

Bruno Cescon

Il Papa da Malta, ultima tappa del suo viaggio sulle orme dell'apostolo Paolo, si ribella alla legge della violenza

«Basta col sangue innocente in Terrasanta»

Giovanni Paolo II dedica le sue preghiere perché la pace ritorni a Gerusalemme

Altri episodi analoghi sono avvenuti negli oltre sette mesi dell'Intifada targata Anp

Da Gaza a Gaza, la lista degli orrori

ROMA Il ritrovamento, ieri mattina, in una grotta, a Tekoa, dei cadaveri di due ragazzi israeliani trucidati a colpi di pietra è uno degli episodi più efferati delle violenze israelo-palestinesi. Ma altri episodi analoghi sono avvenuti negli oltre sette mesi di Intifada palestinese. Questi i più importanti.

- 30 SET 2000: a Gaza, durante scontri a fuoco con l'esercito, un ragazzo palestinese di 12 anni, Rami Muhammad al-Dura, viene ucciso mentre si ripara dietro ad un bidone stringendosi al corpo del padre. Le televisioni mostrano le immagini del piccolo che, urlando terrorizzato, cerca invano di rifugiarsi dietro al padre, anche lui rimasto ferito, mentre intorno infuriano gli scontri.

- 2 OTT: sconosciuti uccidono con un colpo d'arma da fuoco una bambina palestinese di due anni, Sarah Hasan, a bordo dell'auto guidata da suo padre che la sta portando da un medico a Nablus perchè malata. La bimba colpita alla testa muore sul colpo. Il padre accusa dell'omicidio alcuni coloni israeliani.

- 12 OTT: due militari israeliani erroneamente entrati in auto nella città autonoma di Ramallah (Cisgiordania) sono catturati dai palestinesi. Una folla inferocita - ripresa dalle telecamere - assalta il commissariato dove sono detenuti, li lincia, getta dalla finestra uno dei corpi. I due cadaveri sono trascinati per le strade della città.

- 17 GEN 2001: viene ritrovato il corpo di un ragazzo israeliano, Ofir Rahum, di 16 anni, crivellato di proiettili nei pressi di Ramallah. Il ragazzo era stato sedotto via Internet da una giovane palestinese - attualmente sotto processo in Israele - e attirato a Ramallah, dove era stato ucciso da due suoi amici, attivisti di al Fatah.

- 26 MAR: nel rione ebraico di Avraham Avin, a Hebron, una bambina israeliana di dieci mesi, Shalhevet Pas, muore colpita alla testa da proiettili sparati dai cecchini palestinesi.

Secondo testimoni, la neonata era in braccio alla madre che chiacchierava col marito di fronte alla porta della loro casa.

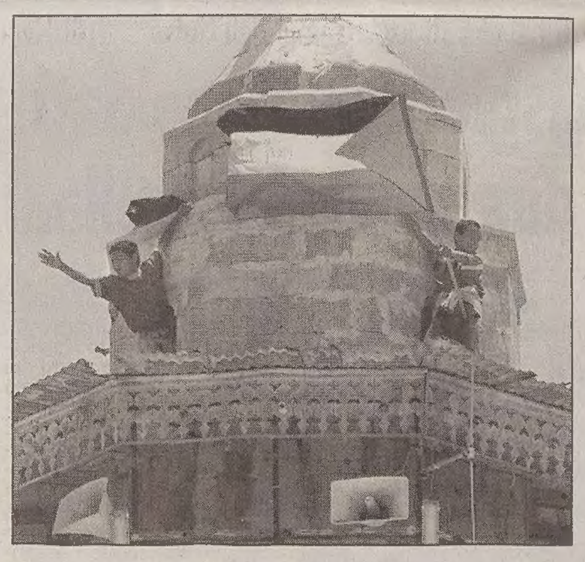
Anche l'uomo resta ferito.

- 7 MAG: durante un bombardamento israeliano contro il campo profughi di Khan Yunes, nella striscia di Gaza, Iman Hejo, una neonata palestinese di quattro mesi viene colpita da una scheggia e muore tra le braccia della mamma che rimane gravemente ferita.

LA VALLETTA A Malta, l'isola dove intorno alla metà del primo secolo naufragò San Paolo lasciando una traccia feconda per la Chiesa dietro di sè, il Papa spende le ultime parole di questo viaggio per la pace in Terra santa. I suoi ripetuti appelli, i suoi richiami, l'insistenza con la quale ha invitato cristiani, musulmani ed ebrei a lavorare insieme, sembrano però essere oscurati del tutto dalle notizie via via più terribili che arrivano dai Territori palestinesi e dagli insediamenti dei coloni ebraici. Ieri mattina l'ultima era quella relativa ai due ragazzi ebrei trovati morti in una grotta, probabilmente lapidati, quale vendetta spietata per la neonata rimasta uccisa due giorni fa. E il Papa ha commentato in questo modo il nuovo massacro: «Ancora oggi - ha detto il pontefice durante l'omelia della messa di ieri mattina - sentiamo notizie dolorose dalla Terra santa, di violenza terribile anche contro giovani innocenti. Dobbiamo tutti intensificare la nostra preghiera per la pace nella terra di Gesù». Papa Wojtyla ha parlato di fronte a una folla che superava le 150 mila persone, vale a dire una buona parte degli abitanti dell'isola. Tutti insieme per festeggiare con Giovanni Paolo II i primi tre beati della storia di Malta. Si tratta di George Preca - fondatore della società di dottrina cristiana che vanta oggi molte sedi in paesi di diversi continenti - che si dedicò alla formazione dei laici all'interno della Chiesa, di Ignazio Falzon che operò nell'isola e convertì nel corso dell' '800 diverse centinaia di marinai inglesi di stanza a Malta e di suor Maria Adeodata Pisani, nata in Italia ma di padre maltese, monaca professa dell' ordine di San Benedetto.

Il pontefice ha citato il coinvolgimento dei laici nella vita religiosa di Preca: «Don Giorgio fu un pioniere nel campo della catechesi e nella promozione del ruolo dei laici nell'apostolato che il Concilio ha poi sottolineato in modo particolare». Quindi l'ecumenismo e il dialogo con altre confessioni cristiane di Falzon, e infine l'adesione alla vita consacrata quindi il rilancio dell'impegno degli ordine e delle congregazioni religiose attraverso l'esempio di suor Maria. Nel pomeriggio Giovanni Paolo II ha incontrato i vescovi maltesi e ha poi vistato la tomba del beato don Giorgio Preca. In serata la cerimonia di commiato dal presidente della Repubblica Guido di Marco, nell'occasione il Papa ha voluto riassumere egli stesso le ragioni del suo pellegrinaggio: «Ho voluto incoraggiare i credenti e tutte le persone di buona volontà a difendere la vita, a promuovere il rispetto per la dignità di ogni essere umano, a tutelare la famiglia contro le numerose minacce di oggi, ad aprire il loro cuore alle persone povere e sfruttate nel mondo e ad operare per un ordine internazionale basato sul rispetto per il diritto e sulla solidarietà verso i meno fortunati». Alle parole del pontefice hanno fatto eco quelle del portavoce Navaro Valls che ha osservato: «Da ricordare il "miracolo di Atene", l'ingresso nella moschea Omayyade e il tentativo fallito di politicizzare la missione pontificale».

Francesco Peloso

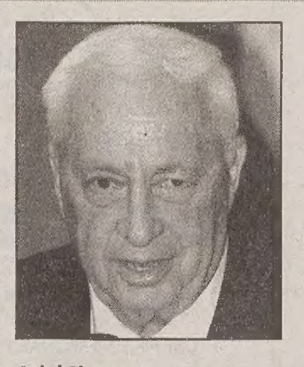


Gaza: giovani palestinesi con la bandiera su una moschea.

Il Pontefice ha anche beatificato George Preca, Ignazio Falzon e suor Maria Adeodata Pisani, puntando sul ruolo dei laici nell'evangelizzazione

Il ministro Peres ammette sconsolato: «Oramai abbiamo tagliato i ponti»

GERUSALEMME «Li prenderemo uno a uno», annuncia il ministro della Difesa israeliano Ben Eliezer, parlando dei «terroristi» palestinesi. «Dovranno pagare per ognuno dei nostri morti», risponde da Gaza uno dei principali leader dell'Anp, Saeb Erekat. La terribile esecuzione di due adolescenti israeliani e il ferimento di una neonata palestinese a Refah, ieri, hanno portato anche la tensione politica alle stelle, e lo scambio di accuse tra palestinesi e israeliani è diventato continuo, estenuante.



Ariel Sharon

Il primo ministro Ariel Sharon ha denunciato «l' escalation della violenza palestinese», subito dopo il ritrovamento dei cadaveri dei due ragazzi in una caverna nei pressi di Betlemme, e ha mandato un ultimatum a Yasser Arafat: «Esigiamo l'immediata cessazione delle violenze e delle attività terroristiche, altrimenti faremo pagare un prezzo molto alto».

Ma il governo israeliano, accusano ora i palestinesi, sfrutta propagandisticamente questi episodi per difendere il piano di nuovi insediamenti in territorio arabo: 350 milioni di dollari annunciati da Sharon per la costruzione di nuove colonie. Persino gli americani, tradizionali alleati di Israele, hanno criticato aspramente questo piano, definendolo «una provocazione»: «Rischia di invelenire ancora più una situazione già compromessa», ha dichiarato un portavoce del Dipartimento di Stato.

Il ministro degli Esteri Shimon Peres, considerato la colomba del governo israeliano, ha chiesto invece l'aiuto dell'Europa, che mantiene ottimi rapporti con l'Autorità Nazionale Palestinese, perchè convinca Yasser Arafat a far cessare le violenze: «Gli Stati Uniti hanno minacciato Arafat di non farlo entrare negli usa se non ferma il terrorismo.

Sarebbe utile che anche l'Europa adottasse lo stesso punto di vista», ha detto il premio Nobel per la Pace del 1994: «La situazione è drammatica, politicamente e psicologicamente: non ci sono più ponti tra israeliani e palestinesi». Ma Peres, che ha parlato a Berlino dove ha incontrato il Cancelliere Gerhard Schroeder, non ha chiesto alla Ue di sospendere gli aiuti economici all' ANP: «Quei soldi servono per le infrastrutture. E a meno che non si scopra che vengono usati per finanziare il terrorismo, devono continuare ad arrivare».

A questo punto la stessa amministrazione Bush si sta convincendo che un più attivo coinvolgimento negoziale degli Usa è inevitabile per evitare l'esplodere di un conflitto aperto in Medio Oriente. «La situaizione attuale è insostenibile», ha detto l'ex-senatore George Mitchell, estensore del rapporto internazionale sulla situazione in Terra Santa: L'amministrazione è conscia del fatto che dovrà impegnarsi attivamente per far cessare le violenze«.

c.a.

Il primo ministro «esige» la cessazione di qualsiasi attività terroristica, altrimenti la risposta sarà durissima

L'ira di Sharon si abbatte su Arafat

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 9 maggio 2001 è stata di 52.550 copie
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

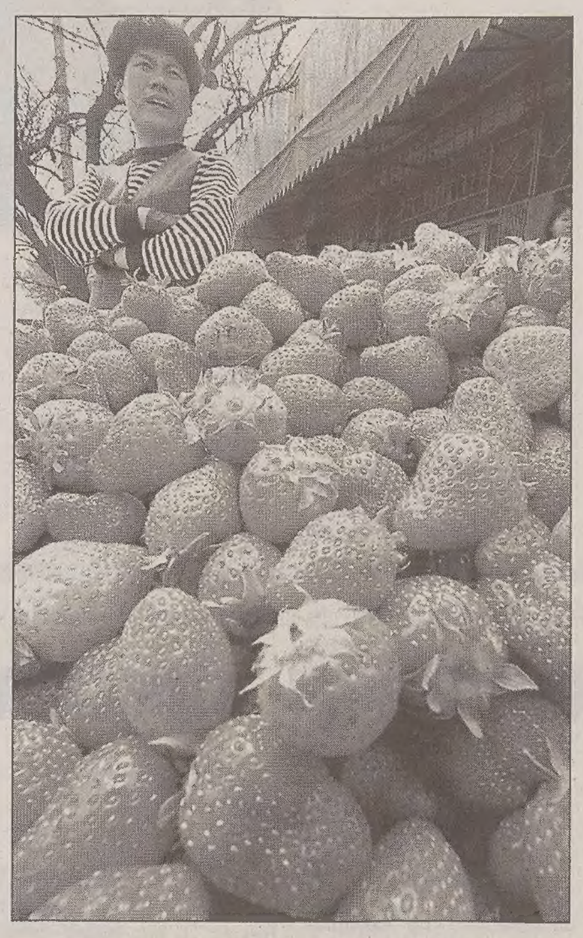
Dopo le uscite del Frankfurter Allgemeine contro gli spaghetti radioattivi, il settimanale Stern scrive della presenza di residui di pesticidi nei frutti mediterranei

I tedeschi sparano anche sulle fragole italiane

Levata di scudi dei nostri produttori. Pecoraro Scanio parla di attacchi ingiustificati e attiva la diplomazia

ROMA Scende in campo anche la diplomazia. A difendere i prodotti italiani dagli attacchi sferrati dalla stampa tedesca - alla pasta dal Frankfurter Allgemeine Zeitung e alle fragole da Stern - ci sarà anche un «addetto agricolo» all'ambasciata italiana di Berlino. È l'ultimo atto di una difficile «due giorni» vissuta in assetto di difesa da produttori, associazioni e ministero delle Politiche agricole. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata l'anticipazione di un servizio che Stern pubblicherà oggi e nel quale viene attaccata anche la nostra frutta rossa. Secondo il settimanale tedesco alcuni quantitativi di fragole importate dall'Europa del Sud, Italia compresa, sarebbero contaminati chimicamente, anche se le quantità di insetticidi non superano in nessun caso i limiti consentiti dalla legge. Si tratta in tutto di sei campioni, tre provenienti dall'Italia e tre dalla Spagna, nei quali sarebbero stati trovati resti dell'acaricida Dicofol e dei funghicidi Procymidon e Chlorthalonil.

Uno smacco per l'Italia, prima in Europa per numero di imprese agricole (240 mila) che hanno assunto l'impegno di ridurre l'utilizzazione di prodotti chimici o che hanno scelto la strada dell'agricoltura biologica. E, naturalmente, è stata una nuova levata di scudi. Dura la reazione del ministro delle Politiche agricole, Pecoraro Scanio: «L'Italia non è disposta a transigere e è già stato attivato in proposito l'ambasciatore a Berlino». E è stato lo stesso ministro a annunciare il prossimo invio di un addetto agricolo all'ambasciata italiana in Germania per «difendere i nostri prodotti da attacchi ingiustificati».



Dopo la pasta accuse tedesche alle fragole italiane.

A dare man forte alle fragole italiane è arrivato anche il ministero della Sanità: i dati a disposizione sui residui di sostanze chimiche dimostrano che su 309 campioni analizzati di fragole solo 9 sono risultati irregolari (2,9%), un dato che gli esperti considerano «buono» e in linea con quelli europei. In coro le associazioni si sono schierate contro questo nuovo attacco. «Basta con inesattezze e inutili allarmismi», ha tuonato la Confagricoltura rimarcando che «l'uso di prodotti fitosanitari non è dannoso se i trattamenti vengono effettuati secondo le prescrizioni». E ancora, il presidente della Confederazione italiana agricoltori, Massimo Pacetti, parla di «attacco pesante e strumentale alle produzioni agricole mediterranee» nella convinzione che «le notizie che provengono dalla stampa tedesca gettano solo dannosi allarmismi tra i consumatori già disorientati».

Per il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni, non ci sono dubbi: «È evidente che siamo di fronte a un disegno organico per screditare il modello italiano di agricoltura e alimentazione, con tutto ciò che questo significa dal punto di vista economico e commerciale». Non sono mancate, stavolta, voci più prudenti. È il caso di Legambiente, secondo la quale i tedeschi hanno forse ragione poichè «il 64% delle fragole nazionali è contaminato da residui chimici, il 40% dei prodotti ortofrutticoli è contaminato da residui di pesticidi, il 30% con residui di più di un principio attivo e un campione su 50 è addirittura fuorilegge». Sulla stessa linea il Wwf che ritiene «del tutto fuori luogo» la levata di scudi nazionalista sulle fragole «chimiche» denunciate da Stern che serve solo a negare l'evidenza di un problema. Da parte loro, le aziende italiane chiamate in causa per la vicenda replicano seccamente alle affermazioni di Stern: «Quelle fragole non sono di produzione campana». E precisano che una delle tre aziende italiane sotto accusa avrebbe sede in Campania ma si tratterebbe solo di intermediario.

Scienziati e chef, fuori da laboratori e cucine, si confrontano in un workshop di gastronomia molecolare

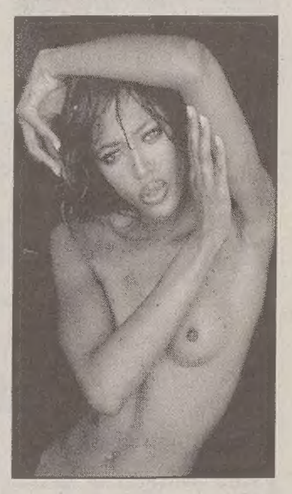
Nei menu futuri manicaretti non pillole

ERICE La buona tavola non sarà sostituita da pillole energetiche. Se ne dicono sicuri, parlando della struttura interna dei cibi e di come ottenere nuove sensazioni tattili e gustative, cuochi, fisici e chimici che fino a domani a Erice nel centro «Majorana» partecipano alla Scuola internazionale di gastronomia molecolare. Scienziati fuori dai laboratori e chef fuori dalle cucine si stanno confrontando su un terreno puramente tecnico.

«Quando mastichiamo il cibo - afferma Davide Cassi, associato di Fisica della materia nell'università di Parma - i pezzi sempre più piccoli che si vengono a creare, stranamente, assumono un peso specifico maggiore anche se rimane invariato il peso totale. Questo accade perchè con la masticazione si rompono le bolle contenute nei cibi e si formano frammenti sempre più compatti».

Il modo di masticare a causa della differente conformazione anatomica della bocca varia tra una razza e l'altra. europei e asiatici lo fanno diversamente. Alcuni scienziati stanno tentando di far sì che si giunga a cibi che, masticati, provochino «nuove sensazioni tattilo-gustative». Davide Cassi con Peter Barhn della Bristol university ha presentato a Erice un progetto sulla lavorazione della struttura dei prodotti per pasticceria: «Non sappiamo ancora quali sensazioni proveranno quanti parteciperanno al test di assaggio, ma siamo certi di riuscire - spiega Cassi - a creare nuove sensazioni masticando un dolce».

Nel workshop di gastronomia molecolare del Laboratorio di chimica delle interazioni molecolari di Parigi, si discute anche di come cuocere cibi ad altissima pressione fino a rompere le cellule. Chef, fisici e chimici hanno un po' messo da parte sapori e aromi, per occuparsi delle sensazioni che si avvertono mangiando un panino o pastasciutta. «Vi siete mai chiesti - dice Cassi - perchè moltissimi italiani amano gli spaghetti e altri invece i rigatoni? Cambia soltanto la geometria esterna della pasta. Eppure le sensazioni variano».



Naomi? Ormoni in armonia

Belle come Naomi? Basta equilibrare gli ormoni

ROMA Salmone con funghi porcini, cosce di rana con avena e asparagi, lumache con spinaci e zuppetta di pesce con carciofi: sono fra i piatti che permettono a Madonna, Naomi Campbell e Cindy Crowford di mantenere una liena perfetta. A inventarli è il biochimico americano Barry Sears, che ha fatto della «Zona» l'idea rivoluzionaria per perdere peso e difendere la salute. «La Zona non è un luogo mistico, ma una condizione del corpo nella quale gli ormoni sono in perfetto equilibrio. Raggiungerla è facile: basta mangiare in modo corretto», ha detto Sears, in Italia per presentare il suo ultimo libro, «7 giorni con la zona» (Sperling & Kupfer Editori).

Ma come adattare ricette così elaborate alle esigenze della vita di tutti i giorni? «Più che una dieta nel senso tradizionale del termine - ha detto Sears - è un programma alimentare organizzato in moduli», nel quale cibi della stessa categoria sono intercambiabili. L'importante è rispettare 4 regole: piccoli pasti, proteine a pranzo e cena (pesce, pollo, tagli magri di manzo, formaggi morbidi), mangiare sempre frutta e verdura, prendere olio di pesce. Bocciata la pasta: Sears ne ammette 20-25 grammi al giorno, invertendo così la classica piramide alimentare della dieta mediterranea.

La base della piramide di Sears è invece occupata dalla verdura. E contro la pasta e gli altri carboidrati Sears chiama in causa proprio una ricerca italiana: «Secondo uno studio - ha detto - un consumo eccessivo di pasta aumenta il rischio di tumore del seno, ma anche di altre forme di cancro». Di conseguenza, per Sears almeno tre quarti dei carboidrati che si assumono ogni giorno devono derivare da frutta e verdura e solo un quarto da pane e pasta.

Clamorosa ricerca di una squadra di astrobiologi dell'Università di Napoli che in laboratorio hanno scoperto e riportato in vita microbi spaziali

Resuscitati batteri extraterrestri, la vita è nata nel cosmo

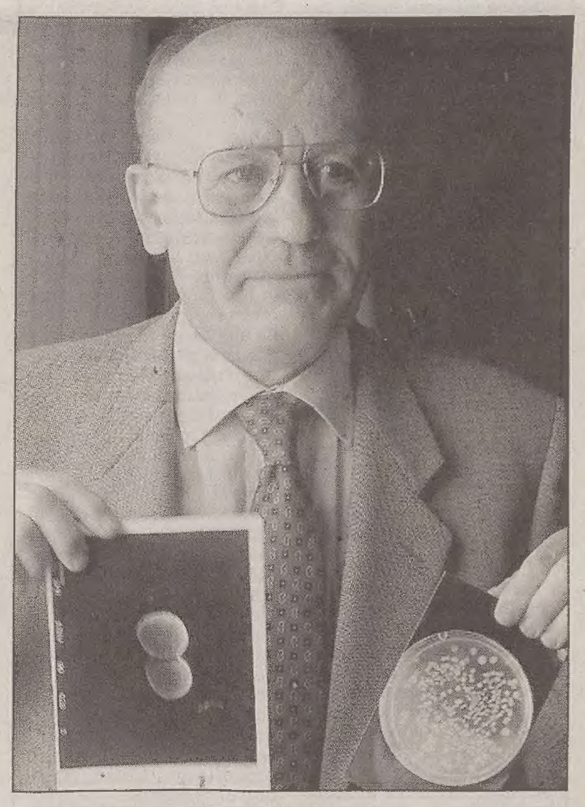
Lo studio rilancia la teoria che tutto si è iniziato su comete o asteroidi arrivati sui pianeti

NAPOLI Ci sono minuscoli batteri che, una volta estratti dalle loro matrici rocciose riacquistano rapidamente mobilità ed iniziano a riprodursi, confermando l'ipotesi che la vita non sia nata sulla Terra, ma vi sia giunta dallo spazio esterno, trasportata da meteoriti. Una scoperta importantissima, che testimonierebbe la prima forma di vita extraterrestre. Un passo avanti importante della scienza targato Napoli, quello presentato ieri nella Capitale (Agenzia spaziale). A lavorare sul progetto di ricerca sono stati, infatti, i professori Bruno D'Argenio e Giuseppe Geraci, della Facoltà di Scienze dell'Università Federico II di Napoli (con la dottoressa Rosanna del Gaudio, dello stesso ateneo) e l'Istituto Geomare-Sud del Consiglio Nazionale delle Ricerche (che ha sede all'ombra del Vesuvio).

Analizzando 50 diversi campioni di rocce sedimentarie, ignee e metamorfiche, di minerali, di vetri vulcanici e di altri materiali solidi naturali, con età comprese tra meno di un milione e 2,3 miliardi di anni, il gruppo di studio Università Federico II-Cnr è riuscito a individuare microbi vitali (cristallomicrobi o cryms) di dimensioni prossime al millesimo di millimetro o anche inferiori e straordinariamente resistenti alle più ostili condizioni ambientali. Come ad esempio le temperature estreme o pressioni elevatissime; cryms così resistenti da riacquistare, una volta estratti, la mobilità e, soprattutto, la capacità di riprodursi.

«Ciò indica - secondo i due ricercatori - l'esistenza di interazioni tra energia e vita attualmente non conosciute». Il Dna dei cryms analizzato ha evidenziato una sostanziale somiglianza con quella dei microbi attuali, che sono soltanto leggermente più grandi, e una simile sensibilità agli antibiotici. La scoperta dei ricercatori napoletani, insomma, si inserisce a pieno titolo nel dibattito sull'origine della vita sulla Terra. Un dibattito che trae origine dalla constatazione che l'intervallo di tempo trascorso tra la formazione di una crosta stabile sul nostro pianeta (avvenuta oltre 4 miliardi di anni fa) e l'evidenza indiretta dell'apparizione delle prime forme di vita (poco meno di 4 miliardi di anni fa) appare troppo breve per passare dal mondo inorganico alle prime forme elementari di vita (procarioti).

Paolo De Luca

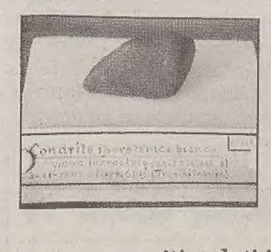


Giuseppe Geraci mostra le foto dei batteri resuscitati.

L'astrofisico dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte predica cautela

«Attenti alle contaminazioni»

ROMA «Se questa scoperta venisse confermata, avrebbe maggior fondatezza l'eventualità che la vita sulla Terra provenga da agenti extraterrestri». Il professor Luigi Colangeli, astrofisico dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte, non nasconde dubbi sulla possibilità che microbi extraterrestri possano riacquistare mobilità e riprodursi. «Ora non esistono elementi tecnici per poter effettuare una valutazione concreta sulla ricerca degli astrobiologi di Napoli», dice. «Il problema più grave è avere un controllo accuratissimo delle condizioni dell'esperimento - aggiunge - E, in presenza di elementi di tipo biologico, le cautele devono essere rigorose per poter avere la certezza che i risultati ottenuti non siano il frutto di una contaminazione indesiderata». Se confermata, cosa potrebbe rivelare questa ricerca? «Che le condizioni ambientali richieste per la realizzazione di quel complesso meccanismo che porta alla formazione di un organismo vivente non è poi difficile e aumenterebbe la possibilità di trovare nello spazio forme di vita simili a quelle presenti sulla Terra». **(Nella foto una condrite iperstenica bianca, uno dei due meteoriti caduti in Transilvania nel 1882 sulla quale sono stati trovati i batteri)**



Il Consiglio dei ministri si è limitato a dare un via libera politico al provvedimento mentre Verdi e Coldiretti protestano

Elettrosmog: ascoltato Bordon, ma il decreto slitta

Il ministro Veronesi frena e aspetta l'esito ufficiale della commissione d'esperti

ROMA Nuova battuta d'arresto per il decreto che fissa i limiti di protezione dall'elettrosmog. Il Consiglio dei ministri, riunito per l'ultima volta prima delle elezioni, si è limitato a dare un «sì» politico al provvedimento del ministro dell'ambiente Willer Bordon. Il premier Giuliano Amato ha detto che il governo è favorevole ad approvare i limiti proposti da Bordon —col visto dell'Istituto superiore di sanità— e già condivisi all'unanimità dal Parlamento. Ma il ministro della Sanità Umberto Veronesi resta di parere opposto e ancora non dà il concerto. La ricerca di una soluzione è stata affidata a una Commissione mista ambiente-sanità che si riunirà a partire dai prossimi giorni. Tecnicamente, dunque, tutto è rinviato al dopo voto.

La morte fatta pupazzo nel corteo di protesta del Girasole.

Che il decreto attuativo voluto da Bordon non sarebbe passato, lo si era capito già di prima mattina quando —dalla nota di Palazzo Chigi— si è visto che il punto non era stato inserito nell'ordine del giorno del Consiglio dei ministri. Il sospetto è divenuto realtà intorno a mezzogiorno quando il ministro per l'Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio è uscito per incontrare i manifestanti — dei Verdi e della Coldiretti — che tenevano un sit-in di protesta nel mezzo di Piazza Colonna (non autorizzato e pertanto circondato da un cordone di poliziotti). Pecoraro — che insieme al collega delle Politiche comunitarie Gianni Mattioli aveva promesso le dimissioni in caso di mancata approvazione — ha confermato che l'argomento non era in agenda. Il ministro aveva aggiunto che il governo era comunque orientato ad approvare il decreto nelle versione più severa, ovvero quella di Bordon.

La decisione di Palazzo Chigi, in realtà, per le associazioni ambientaliste assomiglia soltanto a un escamotage. Pur dando parere favorevole ai limiti imposti da Bordon (0,5 microtesla come valore massimo di esposizione e 0,2 microtesla come obiettivo di qualità) il governo ha di fatto rinviato l'approvazione ad una nuova riunione. Si resta in attesa del concerto del ministro della Sanità Veronesi (previsto entro il 22) che da tempo invoca limiti di almeno sei volte meno severi e che del caso ha investito il Consiglio superiore di Sanità. Poi il decreto passerà al vaglio del Consiglio di Stato, della Conferenza Stato-Regioni e delle commissioni parlamentari competenti.

Veronesi, da parte sua, ieri sera ha detto di essere «fermamente intenzionato a dar rapido corso ai decreti attuativi». Ma anche precisato di restare in attesa «come vuole la legge, del parere richiesto al massimo organo consultivo del ministero». Il Consiglio, però, non si riunirà prima della fine della prossima settimana.

Natalia Andreani

Anche Nesta scende in campo contro i radioveleni

ROMA La lite sui decreti attuativi non influirà sulla dibattuta questione di Radio Vaticana. Il governo - ha confermato ieri il ministro dell'Ambiente Willer Bordon - come previsto prenderà una decisione il 18 maggio prossimo, quando sarà acquisito il piano di rientro predisposto dall'emittente religiosa dopo un braccio di ferro andato avanti per quasi due anni. Sul caso della radio pontificia, intanto, interviene a sorpresa una voce nuova, quella di un paladino degli stadi del calibro di Alessandro Nesta.

«Il Vaticano sta sbagliando - attacca in tono duro il capitano della Lazio e difensore della Nazionale - e sarebbe meglio se ora la Chiesa staccasse tutto. Penso che in questo modo non facciano che allontanare la gente mentre loro dovrebbero essere i primi a prendere iniziative in tutela dei bambini», arringa l'atleta che abita all'Olgiata e che vive in prima persona il problema delle emissioni fuori legge prodotte dagli impianti di Cesano. «Le antenne passano sulle nostre teste e se alla sera guardo la Tv - dice - sul teleschermo vedo solo righe».

La mancata decisione sui decreti attuativi, invece, fa infuriare il fronte ambientalista. Il Wwf parla di «inutili lungaggini che mettono a rischio la decisione su un atto ormai dovuto del governo». Legambiente definisce quella data da palazzo Chigi «una dimostrazione di scarsa serietà. Si tratta di un misero espediente per cercare di salvare la faccia — attacca l'Associazione — senza in realtà muovere un dito per tutelare i cittadini». Rincara la dose Italia Nostra: «Sono solo chiacchiere di governo. La realtà è che dopo essersi vantati per mesi di avere approvato i limiti più severi d'Europa i ministri hanno bloccato la legge del Parlamento. E hanno lasciato i limiti in vetrina».

n.a.

Secondo l'esponente del centrosinistra gli italiani avevano perso a Piazza Affari mentre hanno guadagnato con l'Ulivo

Rutelli: la Borsa non ama Berlusconi

Il candidato ulivista mette in allerta venti milioni di cittadini che investono

Anche ieri sera il candidato premier del centrosinistra ha attaccato il programma dei rivali. Per Rutelli, poi, gli italiani in Borsa hanno perso con Berlusconi e guadagnato con l'Ulivo.

ROMA In Borsa gli italiani hanno perso con Berlusconi, guadagnato con l'Ulivo. Nella guerra delle tabelle, dei patti e dei contratti di questa vigilia elettorale, ieri è spuntato persino un confronto di grafici. L'ha sfoderato Francesco Rutelli durante il «Maurizio Costanzo show». Da una parte una linea che precipita a picco, quella che riproduce l'andamento dell'indice di borsa durante i 7 mesi del governo Berlusconi.

Dall'altra un grafico che punta verso l'alto, quello degli anni di governo dell'Ulivo. In cifre, il Mib storico è sceso da 12.500 a 9.500 punti nel 94, è risalito da 9.000 a 28.500 punti con i governi di centrosinistra.

«Un quadretto - sottolinea Rutelli - che dovrebbe far riflettere su cosa vuol dire la fiducia dei mercati e dell'Europa». E a cui dovrebbero pensare, aggiunge, i più di 20 milioni di italiani che hanno fatto investimenti in Borsa.

Anche ieri sera Rutelli ha attaccato il programma del centrodestra. «Diffidate delle troppe promesse», ammonisce gli elettori. Sottolinea che il centrodestra vorrebbe tornare a far pagare i medicinali e attacca la proposta del «buono sanità» uguale per tutti di 2 milioni a testa. «Solo un'operazione di appendicite - ricorda - costa 3 milioni e 800 mila».

Il suo patto con gli italiani è invece quello su un Ulivo che non litighi più. «Ci sarà un presidente del Consiglio - torna a garantire - un governo, una maggioranza, e non ci sazione e sappiamo quanto siano amareggiati gli italiani». «Dall'altra parte - aggiunge però - Cossiga se n'è andato, è arrivato Rauti dall'estrema destra e ogni giorno si polemizza e ci si divide».

Duettando con Costanzo, il candidato del centrosinistra ostenta anche l'orgoglio nazionale e becca il suo avversario: «Io vado in vacanza nel Tirreno, mica ai Caraibi». Scherza sugli italiani che ormai trascorrono vacanze più o meno avventurose in ogni angolo del globo, magari «in piroga», e li invita bonariamente, un po' alla Alberto Sordi: «Ma che vadano alle Eolie, o nel Salento». E striglia anche i calciatori della nazionale. «Una delle cose buffe che succedono in Italia - dice infatti - è che supercampioni strapagati, stramiliardari non hanno mai cantato l'inno nazionale e secondo me non fanno una bella figura. Ma che l'imparino questo inno di Mameli che unifica tutti gli italiani!».

Interrogato sulla squadra di governo, Rutelli torna a sottolineare di non poter fare un torto al Capo dello Stato, che secondo la Costituzione nomina i ministri, seppure su indicazione del premier designato. Ma oltre ai nomi già noti, quelli di Fassino (vicepresidente), di Amato (per l'economia) e di D'Alema (agli Esteri), di Federica Rossi Gasparrini e di Linda Lanzillotta, svela esplicitamente per la prima volta anche il nome della terza donna: Antonella Spaggiari, sindaco di Reggio Emilia, «una donna concreta, quadrata».

E aggiunge il nome di una persona «che ha maturato una grande competenza all'estero», quello di Giuseppe Vita, imprenditore che ha fatto fortuna in Germania. «il numero uno nel paese più ricco d'Europa».

Andrea Palombi

COMMENTO

Gli sgravi fiscali promessi dal numero uno azzurro possibili nel Paese di Bengodi

di **Alessandra Carini**

Dopo settimane di polemiche e frecciate Silvio Berlusconi ha reso noto nei dettagli il suo programma di governo. Si capisce che siamo in campagna elettorale e che per attrarre voti l'ordine di scuderia è di promettere il massimo possibile e di scontentare il minimo possibile. Ma deve essere davvero il Paese di Bengodi quello in cui si realizza il miracolo di potere promettere migliaia di miliardi di sgravi senza indicare come e chi pagherà. Per essere realisti, segnaliamo qualche domanda che nasce dalle proposte lanciate ieri on line.

Prima questione: il fisco. Nel programma del Polo vengono indicati circa 80.000 miliardi di sgravi Irpef e Irpeg. E poi la fine dell'Irap, la cancellazione dell'imposta sulle successioni (peraltro già prevista dall'attuale governo).

Praticamente un terzo del gettito dell'Irpef volerebbe via soprattutto per la proposta di mettere un'aliquota del 23% per i redditi fino ai 200 milioni. Lo sgravio, per come è concepito, sarebbe particolarmente forte per chi non ha carichi di famiglia e per i soggetti a reddito più elevato, mentre per i pensionati la diminuzione sarebbe più contenuta.

Non discutiamo l'equità. Ognuno è libero di interpretarla a modo suo. Ma c'è un problema: come verrebbe finanziata questa riforma? Mistero. O meglio nella seconda parte del programma fiscale si accenna a una soluzione che pare il vero e proprio «uovo di Colombo».

Lo sgravio, dice il programma, si ripaga da solo. L'aumento dei consumi e del reddito che produce, dice infatti, porterà entrate nelle casse dell'erario. Possibile? Teniamolo per buono. Certo è che se si fa un conto sommario per arrivare a cifre di questa entità ci dovrebbe essere un aumento del Pil di quasi il 3%. Può essere, ma l'«uovo di Colombo» mostra qualche incrinatura nel guscio.

Un altro pezzo del finanziamento dovrebbe essere a carico di coloro che riemergono dal sommerso e che finalmente pagheranno le imposte. Dovrebbe essere una riemersione di massa, dato che si dovrebbero recuperare almeno 60.000 miliardi base imponibile e, diciamolo en passant, un altro aumento del Pil.

E infine un altro aumento dello sviluppo, e quindi delle entrate lo porterebbe il pacchetto di provvedimenti e di opere pubbliche previsti massicciamente dal programma Berlusconi.

A conti fatti, nei prossimi anni, se fossero vere queste ipotesi, l'Italia dovrebbe essere la locomotiva del mondo, avendo tassi di sviluppo tali da fare impallidire gli Stati Uniti degli anni d'oro. Possibile? E l'inflazione?

L'Irap, dicono ancora gli esperti di Berlusconi, andrà a morire, e così altri 50.000 miliardi mancheranno all'appello. L'Irpeg sarà al 33%.

Infine se si va un po' più avanti nel campo delle promesse assai costose, c'è quella di aumentare fino a un milione tutti i trattamenti pensionistici e di assistenza che, nel complesso, siano sotto questa cifra. Un'altra emorragia per le casse dello Stato, anche se viene prevista qualche gradualità nell'applicazione. Chi pagherà? Un altro boom economico?

Altra questione: le opere pubbliche, vero «atout» della campagna elettorale. Un elenco dettagliatissimo di opere, che copre quasi l'intero sistema ferroviario e stradale italiano e tutte le lacune degli ultimi 30 anni, dovrebbe essere realizzato nei prossimi mesi. E dovrebbe essere così rapido da portare, nella legislatura, un altro aumento del Pil al 4% (e così dovrà essere altrimenti cade rovinosamente il finanziamento della riforma fiscale). Potrebbe essere un esercizio interessante sapere, con questi tassi di sviluppo, che sono soprattutto concentrati al Nord in cui vi è una grossa parte delle carenze infrastrutturali, quanti immigrati dovremmo far entrare visto che in tutto il settore edilizio la forza lavoro è ormai extracomunitaria e che nel Nord non si trova più un muratore italiano a pagarlo oro. Ma non vorremmo mettere in pericolo l'idillio elettorale tra Polo e Lega. Ben più consistente è infatti il problema del loro finanziamento (non basta parlare di project financing perché si realizzi) e quello di sapere come si metterà fine ai pareri diversi che finora hanno bloccato diverse opere. Sul passante di Mestre, tanto per fare un esempio, è già nata una rissa tra il presidente della Regione Veneto Giancarlo Galan, che pensa a una superstrada, e il ministro dei Lavori Pubblici in pectore Pietro Lunardi, che sostiene che ci vuole un tunnel (anche perché è tra i tecnici che lo hanno progettato). Come rimediare? Mistero.

Meglio rinviare tutto a dopo le elezioni quando, sull'onda dell'ottimismo, tutte le contraddizioni verranno superate, insieme alle leggi dell'economia, e si riuscirà a compiere il miracolo di autofinanziare gli sgravi fiscali.

A «Porta a porta» il candidato vicepresidente dell'Ulivo cita una relazione di Mediaset che spiega i dati positivi del Paese

Fassino contro Fini, stoccata vincente

Il presidente di An non conosce il testo e si sorprende

Gianfranco Fini

ROMA Nel «Porta a porta» di ieri sera, Piero Fassino ha messo a segno una stoccata a sorpresa contro Gianfranco Fini, durante il «faccia a faccia» tra i vice dell'Ulivo e della Casa delle libertà. Infastidito dalle tesi del capo di Alleanza nazionale, di un centrosinistra incapace di far fronte alle esigenze del Paese, Fassino ha replicato leggendo un testo, di cui solo alla fine ha rivelato la firma.

Fini aveva negato che si fosse ridotto, in cinque anni, il peso delle tasse e ha detto che il centrosinistra non aveva realizzato «quasi nulla». Quando Fassino ha parlato del lavoro e della occupazione, anche nel Sud, Fini lo ha interrotto con questa battuta: «Quello sarà un problema nostro». Fassino ha protestato per le interruzioni di Fini, che lo aveva beccato con una delle sue battute: «Sei più permaloso di Rutelli».

Alla fine, ha estratto un foglio e ha incominciato a leggere: «Il Pil è cresciuto del 2,9%, l'inflazione si è attestata su un tasso fisiologico del 2,5 e l'Italia si conferma uno dei Paesi dell'Unione con maggiore propensione al consumo, beneficiando della riduzione del tasso di disoccupazione e di un aumento del reddito disponibile».

Ultimata la lettura del testo, Fassino ha chiesto a Fini se lo conoscesse. Non avendo avuto risposta, ha soddisfatto la curiosità sua e dei telespettatori, rivelando che si trattava della relazione che accompagna il bilancio del gruppo Mediaset. Ha aggiunto, davanti a un Fini apparso in imbarazzo: «Perfino il gruppo che fa capo a Berlusconi riconosce che ci sono stati dei progressi».

Non si può escludere che il documento mostrato da Fassino facesse parte del corredo delle «tre domande», che Rutelli avrebbe voluto rivolgere a Berlusconi nel confronto da lui rifiutato. Ma può darsi che il leader ulivista si disponga a togliere a tutti questa curiosità nel «Raggio verde» di venerdì su Rai 2.

Con tono sprezzante, Gianfranco Fini ha giustificato con due motivi il forfait di Berlusconi. Il primo, tratto dal copione del Cavaliere, è che Rutelli è solo lo «speaker di D'Alema», che infatti lo «accompagnerà» alla trasmissione di Santoro.

L'altra, apparsa alquanto gratuita, è che il confronto «avrebbe scatenato la rissa in Tv». Poi Fini ha anche accennato alla «sfida all'ok Corral» di Gallipoli, annunciando per Mantovano un posto al governo, anche se perderà contro D'Alema.

Sulla questione dell'eutanasia, il capo di Alleanza nazionale ha detto un «fermissimo no».

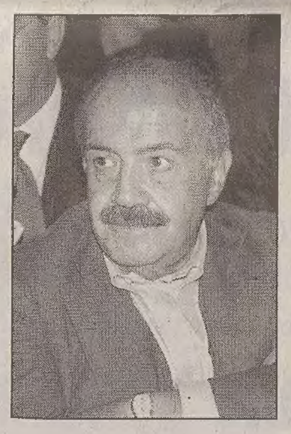
Per Fassino, quello della «dolce morte» si tratta di un problema di coscienza individuale, non di «una questione di schieramento politico».

Renato Venditti

Dura poche ore l'idea del faccia a faccia virtuale tra i due candidati premier

No del Cavaliere anche a Costanzo

L'ex sindaco di Roma sarà però presente a «Raggio verde»



Maurizio Costanzo

L'Authority alla quale il proprietario di Mediaset aveva presentato il terzo ricorso contro Santoro rinvia la decisione

ROMA E' durata poche ore l'idea del faccia a faccia virtuale tra Francesco Rutelli e Silvio Berlusconi, lanciata da Maurizio Costanzo ieri pomeriggio. Il Cavaliere ha detto no anche all'ultima possibilità: un collegamento tra il palcoscenico del Teatro Parioli, dove Berlusconi chiuderà la sua campagna elettorale televisiva venerdì dalle 21 in poi, e lo studio del «Raggio verde» dove, alla stessa ora, ci sarà Francesco Rutelli con Massimo D'Alema.

In ogni caso «Il raggio verde» non sarà oscurato come sperava Berlusconi. L'Authority alla quale il proprietario di Mediaset aveva presentato il terzo ricorso contro Santoro per bloccare la trasmissione dell'11 maggio, ha infatti riaperto il procedimento sanzionatorio nei confronti del giornalista, rinviando però alla conclusione della campagna elettorale ogni decisione.

Le sanzioni immediate riguardano invece Studio Aperto e il Tg4, denunciate da Antonio Di Pietro. Entro domenica Fede e Giordano dovranno risarcire la Lista dell'ex pm con spazi adeguati. E un secondo richiamo formale è stato inviato da Enzo Cheli a Mediaset e Rai per la corretta applicazione della legge non solo alle coalizioni ma anche alle altre liste.

Berlusconi in ogni caso ha respinto l'offerta di Rutelli, disposto a cedergli «metà del mio tempo da Santoro» per un faccia a faccia. «Voglio evitare risse verbali e non intendo confrontarmi con chi non lo merita» dice categorico a Tg3 Primo piano. Il Cavaliere si lancia poi, parlando con i giornalisti che lo seguono, in una requisitoria contro la Tv pubblica. «E' allo sbando, senza controllo... Santoro voleva mettere in piedi un pubblico processo in cui io avrei solo dovuto difendermi dalle accuse».

Gli replica indirettamente il direttore di Raidue. «Berlusconi lobomotizza l'Italia - dice Carlo Freccero in un'intervista all'Express -. L'Italia si è lasciata lentamente addomesticare da un uomno il cui solo talento è di aver compreso l'importanza della televisione».

E la Tv resta terreno di scontro. Mentre la Casa delle libertà esulta per il record di ascolti registrato da Berlusconi a «Porta a porta», cresce nel centrodestra la tensione. «E' vero che Rutelli andrà da Santoro accompagnato da D'Alema?» chiede ancora dal «salotto» di Bruno Vespa Gianfranco Fini, fingendo d'ignorare che anche a Berlusconi Santoro aveva proposto di portare un testimone venerdì 4 maggio.

«Questa è la dimostrazione che Rutelli è solo lo speaker della coalizione» assicura.

Oggi sarà tregua in Tv, parlerà solo Adriano Celentano. Per la campagna elettorale del 2001 Rai e Mediaset rischiano di finire sul banco degli imputati. Marco Pannella, Fausto Bertinotti e Antonio Di Pietro hanno presentato ieri una denuncia penale nei confonti dei vertici delle aziende televisive per «attentato ai diritti politici dei cittadini».

I leader dei partiti «non allineati» in una dichiarazione congiunta accusano: «Hanno precluso per i cittadini la possibilità di conoscere per deliberare, compromettendo la stessa legalità della prova elettorale».

Maria Berlinguer

Amministrative: lo scrutinio anticipato a lunedì, dalle 14

ROMA Le operazioni di scrutinio riguardanti le elezioni amministrative (comunali, provinciali e circoscrizionali), che si svolgeranno domenica in contemporanea alle politiche, saranno anticipate a lunedì prossimo. Le schede di Camera e Senato, invece, verrano scrutinate a partire dalle 22 di domenica, immediatamente dopo la chiusura dei seggi. Lo stabilisce un decreto legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Lo spoglio comincerà alle 14. E ciò, si legge nel comunicato finale della riunione, determinerà tra l'altro anche un'anticipata ripresa delle attività didattiche degli istituti scolastici adibiti a seggi elettorali. Il ministero degli Interni esclude la possibilità di brogli (sollevata dalla Lega Nord) con la nuova tessera elettorale: per gli Interni anziè più sicura. Cambiano anche gli orari delle rilevazioni delle percentuali dei votanti: anzichè alle 11, alle 17 e alle 22, saranno eseguite alle 12, alle 19, alle 21.30 e alle 22. Una vera rivoluzione che impedirà, fino alle 22, raffronti con l'astensionismo delle precedenti consultazioni.

DALLA PRIMA PAGINA

Una campagna all'insegna della volgarità

Giudizi analoghi pure a quelli de «El Mundo», de «Le Monde» e a quelli impliciti nella perizia Kgmp?

Una discreta domanda può essere rivolta anche all'avvocato Gianni Agnelli, che aveva espresso qualche fastidio per le censure dei grandi giornali europei sul conflitto di interessi di Berlusconi.

Pensa, l'avv. Agnelli, senatore a vita, che sia apprezzabile un candidato-premier, il quale definisce legittime le società occulte nei paradisi fiscali, per pagare meno tasse nel proprio Paese?

Negli Stati Uniti, culla del capitalismo, non durerebbe un minuto. Ricordate il Watergate? Nixon dovette andarsene.

La stessa domanda potrebbe essere rivolta all'on. Gianfranco Fini, avendo cura di sostituire alla parola «Paese» la parola «Patria», come spesso (e non senza ragione) egli invoca.

A proposito di Cossiga, l'on. Fini giudica immorale essere eletti in uno schieramento e poi passare a quello opposto. Vale per tutti, onorevole Fini, o fanno eccezione – a esempio – l'on. Tremonti e il sen. Grillo, eletti da una parte e diventati rispettivamente Ministro e Sottosegretario del Governo Berlusconi (e suo) nel 1994?

A questo punto, sarebbe il turno delle domande da rivolgere a quelle persone le quali reputano preferibile una Repubblica fondata sulla furbizia, piuttosto che una fondata sul lavoro.

Non hanno mai avuto il sospetto – questi cittadini – che tutti sarebbero capaci di esser furbi solo che fossero disposti a cancellare i vincoli morali su cui si base la convivenza civile?

E non hanno mai pensato – questi cittadini – che se la furbizia può essere, in qualche caso, una qualità quando è attribuita al singolo, è sempre un grave vizio se è riferita a un popolo?

Ma dalla collettività torniamo alle persone, cioè ai nostri protagonisti elettorali.

Pare sia venuto il turno di D'Alema.

Non ritiene di aver commesso un peccato, misto di presunzione e di ingenuità, nell'aver creduto di poter riformare la seconda parte della Costituzione con Berlusconi, che della Costituzione non sopporta soprattutto la prima parte?

Adesso lo ha ripagato. Infatti Berlusconi è sceso a Gallipoli, ha aggredito D'Alema con toni talmente mussoliniani, da suscitare una vasta reazione di solidarietà nei confronti del leader Ds di tanti personaggi nazionali (Montanelli, Montalcini, Veronesi, persino Maurizio Costanzo dipendente di Mediaset).

D'Alema ne trarrà profitto elettorale.

Vien da chiedersi: Berlusconi ha fatto un favore a Fini o a D'Alema?

Porre domande a Bossi è un esercizio inutile, perché il leader della Lega ha dissolto ogni chiaroscuro. Per lui Berlusconi prima era «Berlukaz», il «mafioso di Arcore», il corruttore; adesso è diventato il Migliore.

Cosa vuol dire un'informazione sbagliata! Sa, non sono di queste parti.

È accaduto così anche per la secessione.

Voleva dire la divisione del Nord dall'Italia, governo e parlamento a Mantova, il Po fonte battesimale. Ma Bossi non aveva capito bene cosa significasse la parola secessione.

Gliel'hanno spiegato Fini e la Mussolini. Bossi quella parola l'ha subito cancellata. A una condizione: di ottenere l'esonero dal canto dell'inno nazionale. Mameli non se ne duole, siamo tutti dottori e patrioti.

Ovviamente le domande finali sarebbero tutte rivolte a Berlusconi, se non fossero una folla. Bisogna fare uno sforzo di sintesi.

La Costituzione italiana è un documento di stampa sovietico o, come dice il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, «un riferimento esemplare»?

Come si può rivendicare l'eredità di De Gasperi (uno dei padri dell'Europa politica) ed essere contemporaneamente euroscettici come la signora Thatcher?

Se l'Ulivo dovesse perdere (ma questo, onestamente, può valere anche per una parte del centrodestra) i suoi esponenti resterebbero a fare la loro battaglia politica dall'opposizione. Perché Berlusconi, invece, dice che se dovesse perdere egli si ritirerebbe dalla vita politica?

Gli interessa di servire la democrazia italiana o solo di avere il potere personale sull'Italia?

Se dovesse essere Presidente del Consiglio, sarebbe il concedente o il concessionario delle frequenze per le sue televisioni private?

Infine: Berlusconi ha negato, con vigore e sul suo onore, che siano mai esistite società occulte all'estero del suo impero finanziario (All Iberian? mai sentita nominare); poi ha esaltato la funzione «moderatrice» delle società (occulte) all'estero per pagare meno tasse in Italia?

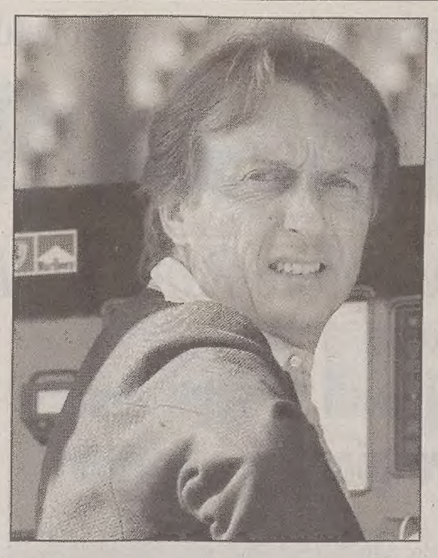
A quale dei due Berlusconi deve credere la gente che si appresta a votare?

Corrado Belci

Il big della Ferrari ringrazia il leader di Fi della proposta per un posto ministeriale ma afferma che se ne riparlerà dopo il voto

Uno «schiaffo» da Montezemolo

Mussi, dei Ds, ironico: «E' già il primo rimpasto a 24 ore dall'annuncio»



Luca Cordero di Montezemolo: il manager della Ferrari tornata vincente è stato cooptato da Berlusconi ma finora non ha voluto sbilanciarsi sull'intenzione o meno di accettare incarichi politici.

ROMA «Devo ringraziare molto Berlusconi per le sue parole. Credo però doveroso in questo momento non fare alcun commento. Ne riparleremo la prossima settimana». Luca Cordero Di Montezemolo, presidente della Ferrari indicato due sere fa dal Cavaliere come futuro ministro del suo governo, non conferma la sua disponibilità ad occupare la poltrona offerta e, con evidente imbarazzo, rinvia la risposta ufficiale a dopo il voto.

No comment anche da Giovanni Agnelli: «Non parlo fin dopo le elezioni, nemmeno di Juve». Dopo i «no, grazie» di Umberto Veronesi, Mario Monti, Antonio Fazio e Renato Ruggero, Berlusconi dovrà mettere nel conto anche quello di Montezemolo?

Nel centrodestra nessuno si azzarda a fare previsioni. L'Ulivo chiede invece chiarezza, accusa il leader della Cdl di essersi venduto la pelle dell'orso prima di averlo ucciso ed è pronto a scommettere che alla fine il presidente della Ferrari darà forfait.

Il commento più caustico è quello del diessino Fabio Mussi, che definisce il Cavaliere l'uomo dei record e spiega perchè: «Il suo è il primo governo di cui si deve fare un rimpasto a meno di 24 ore dall'annuncio della lista dei ministri venturi». Ma non tutti sono disposti ad ironizzare sulla strategia comunicativa di Berlusconi, che ieri ha ammesso di aver deciso da solo di firmare in Tv il «contratto con gli italiani», che è stato comunque sottoscritto dai leader del centrodestra e poi ha accusato Rutelli di essere in preda ad una «regressione infantile»: «Continua ad agitare il suo programma, come se fosse una caramella, al grido io ce l'ho e tu no». «Ma il nostro programma - ha precisato il Cavaliere - è noto da due anni».

La bufera politica, però, ieri si è abbattuta sull'annuncio di Berlusconi circa il futuro di Montezemolo.

Piero Fassino accusa il leader della Cdl di volersi appropriare «indebitamente» dei successi della Ferrari e di far credere che la Fiat sarebbe schierata con il centrodestra: «Lo scoop - dice il candidato vicepremier dell'Ulivo - rischia di diventare un flop». Il segretario della Quercia dell'Emilia Romagna, Mauro Zani, prende invece atto, «senza un filo di stupore» che la Fiat «ancora una volta attende l'esito del voto per prendere le proprie decisioni». Anche dal centro dell'Ulivo partono pesanti critiche. Il segretario del Ppi, Castagnetti, è convinto che Montezemolo resterà alla Ferrari ed attacca Berlusconi: «Il conflitto di interessi non si risolve certo aumentando il numero dei gruppi industriali presenti nella compagine di governo».

Il segretario dei Democratici Parisi, parla invece di una evidente «forzatura» del Cavaliere ed esorta il presidente della Ferrari a dichiarare subito le sue intenzioni.

Nell'attesa di conoscere la decisione di Montezemolo, Berlusconi tira dritto. Tra un'intervista televisiva e l'altra, il leader della Cdl fa sapere che nella sua squadra di governo ci sarà posto anche per il coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola («è un uomo di grande capacità nell'organizzazione») e per il castigamatti della pubblica amministrazione, Raffaele Costa: «Sarà un ministro senza portafoglio, così - precisa il Cavaliere - potrà andare a scovare tutte le leggi che devono essere abrogate».

Gabriele Rizzardi

La Rai, ad avviso di Arcore, è allo sbando

Il leader della Casa delle libertà se la prende con l'avversario: «Lo trovo veramente infantile»

ROMA Silvio Berlusconi affonda a tutto campo su radio e televisioni e osserva: «Rutelli è infantile». Il contratto con gli italiani? «Se non mantengo le promesse sarò io a pagare». La Rai? «È allo sbando». Nessun confronto con il candidato premier dell'Ulivo: «Non lo merita». Rutelli è dunque infantile, la Rai allo sbando. Il contratto con gli italiani se non sarà mantenuto verrà pagato in termini di promesse mancate dal Cavaliere.

È un Silvio Berlusconi a tutto campo quello che appare, scompare e riappare in studi televisivi e radiofonici.

L'ennesima faticosa giornata elettorale. Per ribadire, in sostanza, il suo impegno con gli elettori. E per confermare il «no» a qualsiasi confronto con il candidato premier dell'Ulivo.

«Rutelli fa sorridere - attacca il leader della Casa delle libertà - perchè, con una preoccupante regressione infantile, continua ad agitare il suo programma come se fosse una caramella, al grido "io ce l'ho e tu no».

Silvio Berlusconi

Perciò, chiarisce, «chi dileggia non merita». Non merita un confronto in tivù. E che tivù, poi. La Rai. «È allo sbando - dice Berlusconi - ed è diventata un'arma impropria, pagata con i soldi di tutti, per fare aggressioni contro i nemici politici».

L'obiettivo da colpire è ora Michele Santoro e la controversa preparazione del faccia a faccia, poi abortito, con Rutelli. Una vicenda che il leader della Casa delle libertà liquida osservando «mai visto nella storia della Repubblica» ed eccependo sulla «controprogrammazione che sarà fatta dalla Rai alla sua partecipazione al Costanzo Show di domani».

La verità è, sottolinea il Cavaliere, che «Santoro pensava di mettere in piedi una trasmissione con il traguardo di sottopormi ad un pubblico processo in cui avrei solo dovuto rispondere ad accuse». Poi - sempre Santoro - «ha deciso di fare una trasmissione contro Berlusconi da Costanzo».

E quindi ha chiamato Rutelli con la differenza che da Costanzo il candidato premier dell'Ulivo è andato ieri «senza che nessuno lo disturbasse». Insomma, altro che par condicio: «ormai la Rai è senza controllo».

Silvio Berlusconi torna a parlare di programma. E ricorda che la legge dell'onore vincola più di tutte le altre. «Su Internet c'è il programma completo, corredato con le cartine delle grandi opere che vogliamo realizzare», racconta. E il primo Consiglio dei ministri «sarà dedicato al varo dei primi quattro punti del programma dei primi 100 giorni: Tremontibis; via tasse su successioni e donazioni; blocco di riforma dei cicli e di quella universitaria; legge obiettivo per la pubblica amministrazione».

Per non parlare poi del fisco. In futuro due sole aliquote e quella del 33 per cento per le imprese, oltre all'esenzione per redditi sino a 22 milioni. Infine, il conflitto di interessi: «Posso confermare solo i tempi, per ora. In 100 giorni faremo ciò che il governo di centrosinistra non ha fatto in cinque anni, con il solo obiettivo di rivolgermi delle accuse prima delle elezioni».

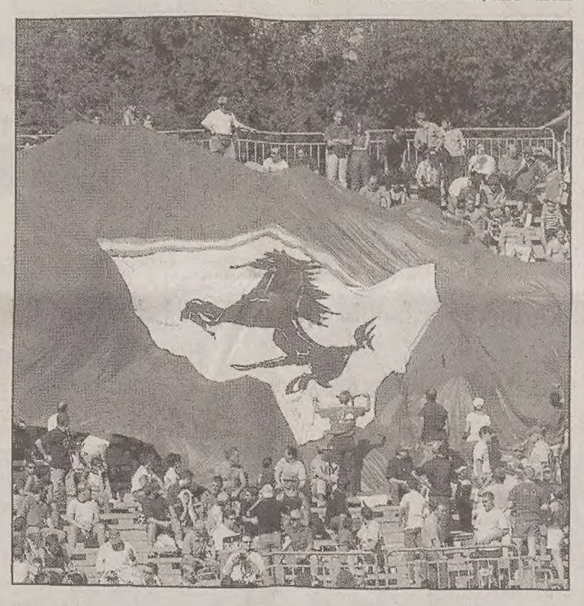
c.r.

Ai tifosi di Maranello interessa solo che il presidente resti alla guida delle «rosse» perché ha fatto benissimo fin dai tempi del leggendario «Drake»

Sulla candidatura il popolo del «Cavallino» si spacca

MARANELLO «A noi ferraristi, interessa una sola cosa: che Montezemolo resti alla presidenza della Ferrari, perchè ha fatto benissimo sin dai tempi del Drake e di Lauda e perchè da quando è arrivato alla guida della società nel 1992, dapprima ha risanato i conti che allora avevano costretto l'azienda a mettere alcuni lavoratori in cassaintegrazione. E poi ha portato la scuderia di nuovo al titolo mondiale!».

Il commento è strettamente vincolante per tutti gli appassionati dei bolidi rossi, poichè viene dal tifoso ferrarista numero uno, il presidente del Ferrari Club Maranello, Alberto Beccari. Dopo l'anticipazione di Berlusconi, che vuole Luca Cordero di Montezemolo nella sua squadra governativa, tra i tifosi della Ferrari un pò di tutta l'Emilia, si è sparso il timore che il presidente dell'azienda italiana più nota nel mondo abbandoni la carica. Del resto il manager-industriale (è anche comproprietario dei marchi di occhiali Web e dell'azienda profumiera Acqua di Parma) ha già numerosissimi incarichi: da quello di presidente della Fiera di Bologna a quello di presidente degli Industriali modenesi. E c'è chi lo vorrebbe anche alla guida della Fieg, la Federazione italiana editori giornali. Insomma, pur se nessuno mette in discussione le qualità manageriali del pupillo di Casa Fiat - i suoi ottimi rapporti con l'avvocato Agnelli sono universalmente noti - c'è chi ha il timore che un Montezemolo ministro debba fare delle scelte dolorose.



Un'immagine di tifosi della Ferrari col celebre Cavallino.

«A noi tifosi - aggiunge Beccari - non è mai interessato più di tanto di che colore politico sia Montezemolo. Non ce lo siamo mai chiesto, anche perchè lui stesso non ha mai dato adito a supposizioni in questo senso. Del resto le sue dichiarazioni a commento dell'invito di Berlusconi sono chiare. Se anche non fosse vero che non ne sapeva niente, è certo vero che Montezemolo non ha ancora fatto nessuna scelta di campo».

Il manager della Ferrari venne chiamato tre anni fa alla presidenza della Fiera di Bologna dall'allora presidente dell'Emilia-Romagna, il diessino Antonio La Forgia, oggi nelle fila dei democratici. E infatti La Forgia si dice scèttico sulla «voglia» di centrodestra di Montezemolo.

«Al di là di questo - continua il presidente dei tifosi di Maranello - se comunque Montezemolo dovesse accettare, noi speriamo innanzitutto che resti alla Ferrari. E poi, magari, che gli affidino il ministero dell'Industria o dello Sport che credo siano i campi a lui più congeniali».

Nel paesino modenese capitale del ferrarismo mondiale, così come nel vicino capoluogo Modena, nei bar e per le strade, i mugugni sono diffusi. «Io non so - afferma Adolfo Lancellotti che si definisce un grande tifoso - se il popolo ferrarista approverebbe questa scelta. Certo non tutti tra noi la pensano come Berlusconi. Magari quelli che girano in Ferrari sì... Ma gli operai, i lavoratori, non credo proprio. E comunque, sebbene accomunati dal colore rosso, il nostro rosso è solo quello della Ferrari, non di una qualsiasi appartenenza politica».

Salvatore Barbieri

L'ex capo dello Stato ironizza

Cossiga ha cambiato canale: «Quel contratto con gli italiani è una trovata di marketing»

ROMA Francesco Cossiga critica le ultime apparizioni televisive di Francesco Rutelli e Silvio Berlusconi, e in particolare ironizza sul «contratto» con gli italiani firmato ieri dal leader della Casa delle libertà.

È caustico l'ex capo dello Stato quando gli viene chiesto un giudizio sulle ultime due puntate di «Porta a Porta»: «Non sono in grado di esprimere un giudizio, ma posso dirle che, salvo durante la mia lunga permanenza nell'Ospedale di circolo di Varese questa estate, occupandomi prevalentemente di politica e cultura, non seguo gli spettacoli d'intrattenimento e mi sembra che sia l'intervento dell'amico Rutelli sia quello di Berlusconi, mio severo censore morale, esaminatore politico e giudice politico, appartenessero a questo genere».

«A motivo del mio impegno d'onore di votare nel mio collegio per l'elezione del gentilissimo amico Gianfranco Fini alla Camera, al Senato per il vecchio compagno militante della Dc Cesare Cursi, e per sindaco di Roma il simpatico Antonio Tajani, e confermando ovviamente la mia personale solidarietà ai quattro gatti - racconta poi il senatore a vita - non volendo essere tentato, nell'intelletto e nella volontà, dopo aver ascoltato 5 minuti dell'intervento del cavalier Berlusconi e avendo riscontrato che quella del contratto con gli italiani è una divertente trovata di marketing priva di qualunque serio contenuto politico e istituzionale, sono passato a vedere il bel film che ben si attaglia a questa campagna elettorale, «Il virus», che potrebbe essere tradotto in «Il virus della stupidità e della violenza».

«Rimane comunque ferma - puntualizza però l'ex capo dello Stato - la mia posizione di contrasto a questo pasticciaccio brutto di centrosinistra dalla cui sconfitta mi auguro prenda l'avvio insieme la creazione di un forte partito socialista democratico europeo, che ha i suoi naturali leader nell'amico Massimo D'Alema e nell'amico Giuliano Amato, e una coraggiosa scelta di quei cattolici di sinistra che non si sentono più rappresentati dal Ppe a favore del socialismo, secondo l'insegnamento del cattolico e socialista Delors e secondo la grande anche se non pienamente confessata intuizione di Romano Prodi».

Truffa e bancarotta: arrestato candidato del Biancofiore

ROMA Giampiero Catone, candidato nella lista Biancofiore nella circoscrizione Veneto 1, è stato arrestato ieri sera in Veneto subito dopo una cena elettorale su disposizione del Gip del Tribunale di Roma. A Catone vengono contestati i reati di associazione a delinquere finalizzata alla truffa aggravata, falso, false comunicazioni sociali e bancarotta fraudolenta pluriaggravata. All'origine della clamorosa svolta un'inchiesta del pm romano Salvatore Vitello che riguarda una serie di truffe in danno anche del Ministero dell'Industria che ha versato, dal '95 al '99, al gruppo di società del candidato Biancofiore, finanziamenti a fondo perduto per 12 miliardi.

Denaro ottenuto, secondo la Procura di Roma, attraverso atti falsi e perizie fasulle che hanno consentito all'organizzazione (di cui Catone farebbe parte) di ricevere più volte lo stesso contributo per un impianto industriale (un polo tessile), inesistente in alcune zone dell'Aquilano.

MANOLO da Arteni per il "Mountain Day"

Saranno presenti MAURIZIO GIORDANI e MAURO GIRARDI del Team mello's climber con la partecipazione eccezionale del grande MANOLO.

DOMANI SERA

Proiezione filmati, diapositive, e dibattito

Ore 20.30 presso la Sala Parrocchiale GLEMONENSIS

Via Pio Paschini n°3 (vicino Santuario San Antonio) Gemona

SABATO

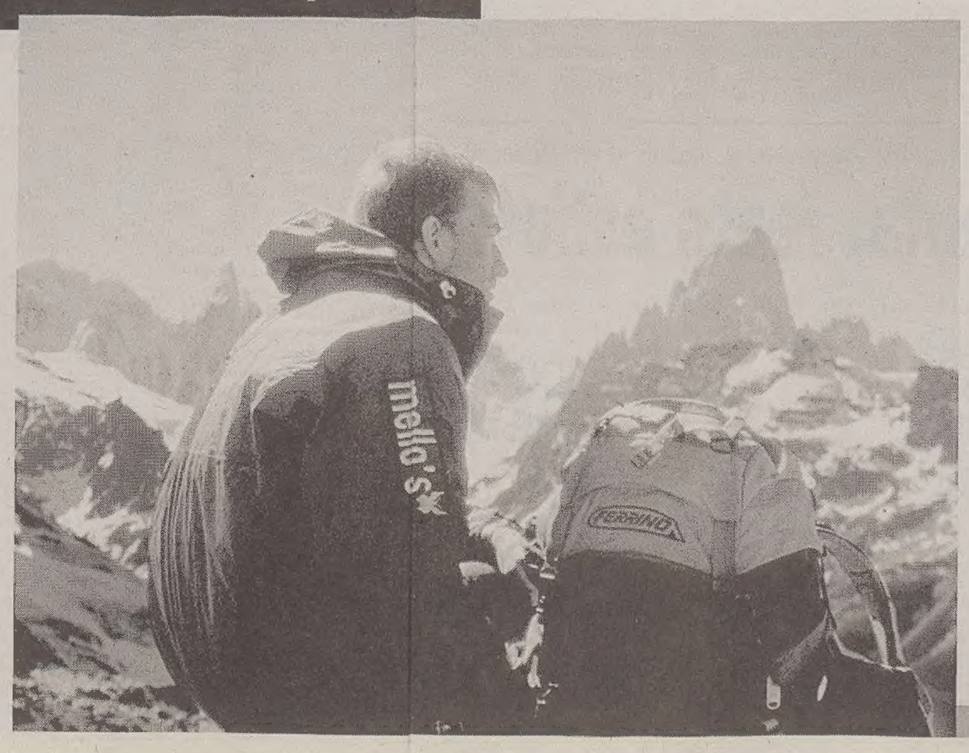
Grande incontro con gli sportivi friulani:

• Ore 10.30 - 12.30 presso **Arteni di Codroipo**

• Ore 16.30 - 18.30 presso **Arteni/Progetto Sport**

• Ore 9.30 - 19.30 prova dei nuovi elettrostimolatori

COMPACT in collaborazione con MEDICAL HOUSE



con la collaborazione di:

ABBIGLIAMENTO TECNICO PER LA MONTAGNA ... E NON SOLO

GUIDE ALPINE del Friuli - Venezia Giulia

arteni

Numero Verde 800-161816

Si susseguono le prese di posizione dopo la «provocazione civile» del leader radicale che oggi sarà a Padova

Eutanasia: Pannella al letto di Vesce

Il procuratore Papalia: «La magistratura non può prendere decisioni illegali»

PADOVA Si muove sul doppio binario del caso «politico» sollevato da Marco Pannella, ma voluto anche dalla famiglia, e la storia umana e medica, la vicenda legata a Emilio Vesce, l' esponente radicale in coma da sei mesi in seguito ad un infarto e arresto cardiaco.

Anche ieri, sono continuate le diverse prese di posizione da parte di esponenti politici di diversi schieramenti - Pannella oggi sarà a Padova per un comizio, ma non si sa se andrà in visita a casa Vesce - mentre i familiari ribadiscono di avere poche speranze che in Italia possa cambiare qualcosa sul tema, al di là del dramma personale, al centro della questione: l' eutanasia. «Credo ci siano poche speranze effettive - ricorda Emiliano Vesce, figlio maggiore di Emilio e candidato per la Lista Bonino alla prossime elezioni politiche - che le cose cambino in Italia sul tema dell' eutanasia». Emiliano rileva che si continua a porre il fatto «come una questione di coscienza», ma di tipi di coscienza - dice - ce ne sono tanti: «credo sia un modo di evitare i problemi». Se sul fronte politico così il «caso» Vesce è aperto, nessun margine a valutazioni diverse dal pieno rispetto della legge arriva dalla magistratura. A indicarlo è il procuratore capo di Verona Guido Papalia che spiega che «il problema è molto delicato e i magistrati hanno certamente le mani legate perchè la legge vieta che si possa in qualche modo anticipare la morte di un malato, anche se in fase terminale». Sul banco degli imputati secondo la legge attuale - ma anche secondo i principi contenuti nella Costituzione in tema di difesa della salute e della vita - è proprio il compiere un atto diretto a anticipare la morte di una persona. «L' eutanasia attiva - ricorda Papalia - è sempre un reato perchè il bene giuridico vita viene tutelato dal nostro ordinamento nella maniera più ampia possibile, per cui riceve protezione in ogni istante della sua esistenza e anche in quello prossimo alla morte». Un' altra cosa, invece - rileva - è l' eutanasia «larvata», cioè la somministrazione di farmaci finalizzati a lenire il dolore e che possono avere come ulteriore conseguenza anche l' accorciamento della vita. E a questo proposito, sottolinea c'è una recente legge del gennaio scorso, ritenuta valida dalla Chiesa cattolica. Intanto, Emilio Vesce giace da tre mesi nel letto al primo piano della villetta alla periferia di Padova. Ogni giorno, personale specializzato dell' assistenza domiciliare lo visita e muove il suo corpo incosciente per evitare le piaghe del decupito. Assieme a lui - ricorda la direzione sanitaria dell'Ulss 16 di Padova - ci sono tanti altri casi simili. Tutti pazienti, al di là della causa specifica del coma irreversibile, che sembrano accumunati dall' attesa di una conclusione. E i pazienti in coma irreversibile possono avere tempi di sopravvivenza molto lunghi che giungono - nei casi conosciuti a Padova - fino ai sei anni.

Micro-monete da 50 e 100 lire: scomparsi 750 milioni di pezzi

ROMA Risultano «scomparse» circa 750 milioni di micro-monete: sono quelle piccolissime da 50 e 100 lire che, una volta andate fuori corso, sarebbero dovute tornare a «casa» attraverso le banche per essere ritirate. Invece nulla: su 800 milioni di monetine coniate il Tesoro ne ha contate solo 54 milioni. Ne mancano quindi all'appello poco più di 750 milioni e il sospetto è che potrebbero essersi «trasformate», ad esempio, in anime per bottoni, come successe alle monete da 5 lire, quelle con il delfino su un lato e il timone sull'altro.

Questo «micro-giallo» delle monetine scomparse è emerso ieri durante il Forum della pubblica amministrazione nel corso di un convegno sull'euro. A svelarlo è stato Fernando Carpentieri, dirigente generale del Tesoro, che ha sottolineato come il ritiro delle lire è, oltre a quello delle monetine, l'unico caso registrato in Italia.

«Il ritiro delle monete non è mai stato effettuato in Italia - ha detto - se non nel caso delle micro-monete da 50 da 50 e 100 lire. Ma - ha rivelato Carpentieri - degli 800 milioni di monete coniate solo 54 milioni sono quelle che sono state presentate». Sulla fine che potrebbero aver fatto Carpentieri non si sbilancia: «O si sono perse o sono state utilizzate per chissà cosa. Forse come le 5 lire per fare le anime dei bottoni». Ma chi ancora avesse il salvadanaio intasato da micro-monete non disperi: «Possono essere cambiate per altri 10 anni», ha rassicurato Carpentieri.

IL CASO

Un imprenditore dichiarato impunibile

La Cassazione: non è reato assumere gli immigrati senza permesso di lavoro

ROMA Le sezioni unite della Cassazione hanno stabilito che non commette reato il datore di lavoro che assume lavoratori extracomunitari privi di autorizzazione al lavoro. Le sezioni unite prendendo questa decisione hanno definitivamente sanato l'orientamento della stessa Cassazione che su questo argomento aveva emesso verdetti contrastanti.

Adesso, invece, le sezioni unite hanno stabilito che ai sensi della legge Turco-Napolitano non è «punibile» il comportamento del datore che assuma extracomunitari privi del permesso di lavoro, un comportamento che invece era sanzionato dall'abrogato articolo 12 della legge 943 del 1986.

In particolare le sezioni unite della Cassazione hanno respinto il ricorso di un pubblico ministero che protestava per l'assoluzione di un imprenditore che aveva assunto lavoratori extracomunitari privi dell'autorizzazione al lavoro, titolo richiesto dalla legislazione precedente l'entrata in vigore del Testo unico sull'immigrazione (legge 286 del '98).

Secondo il pm questa «condotta» del datore - in precedenza sanzionata dall' abrogato articolo 12, della legge 943 del 1986 - poteva «tuttora considerarsi punibile ai sensi dell'articolo 22, comma dieci, della legge Turco-Napolitano» che punisce (con l'arresto da tre mesi a un anno, o con ammenda da due a sei milioni) il datore che «occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno». I supremi giudici hanno dato risposta negativa al ricorso del pm e lo hanno rigettato.

Un altro pronunciamento delle sezioni unite della Cassazione riguarda gli extracomunitari: d'ora in poi chi vende oggetti contraffatti - un ramo del commercio illecito che vede molto attivi i venditori ambulanti extracomunitari - risponderà anche di ricettazione e non solo di vendita di merci con falsi marchi. In particolare i supremi giudici hanno accolto il ricorso del Pg della Corte d'appello di Firenze che sosteneva il concorso tra il delitto di ricettazione previsto dall'articolo 648 del codice penale e il delitto di commercio di prodotti con segni falsi previsto dall'articolo 474 del codice.

Finora la giurisprudenza di legittimità era incline ad escludere l'imputazione di ricettazione a carico dei vù cumprà che venivano condannati solo per la vendita di beni (in genere bose, cinture, blue jeans) dal marchio alterato. Adesso le pene diverranno più aspre per la sommatoria dei reati.

IN BREVE

Bambina di 11 anni muore mentre gioca a calcetto

ROMA Stava giocando a calcetto nel cortile della sua scuola quando, colta da malore, si è accasciata a terra ed è morta poco dopo. È morta così,stamani, una bambina, di 11 anni, studentessa di un istituto di suore a Roma. La ragazzina stava giocando a calcetto insieme con alcuni compagni durante l'ora di educazione. A un tratto, è caduta a terra priva di sensi. I medici del 118 prima e quelli del San Giovanni hanno cercato di rianimarla con il massaggio cardiaco e con la respirazione artificiale ma la bambina è deceduta poco dopo al pronto soccorso. Sulle cause del decesso la magistratura ha disposto accertamenti. I genitori hanno raccontato che già tre anni fa la bambina si era accasciata al suolo dopo uno sforzo fisico ma in quel caso i medici erano riuscita a rianimarla.

Il «prete degli stranieri» picchiato a Perugia La polizia ha forti sospetti su un extracomunitario

PERUGIA È ricoverato in ospedale con una mandibola rotta don Leonello Birettoni, il prete di Perugia noto per il suo impegno a favore degli immigrati extracomunitari. Alla polizia il sacerdote ha raccontato di essere stato aggredito da uno straniero per motivi ancora ignoti. Gli investigatori stanno indagando per individuare l' aggressore. Don Birettoni resta in osservazione nell' ospedale di Perugia, ma le sue condizioni non preoccupano.

Il sacerdote, che è molto conosciuto e amato tra gli extracomunitari, ha tra l' altro organizzato nel capoluogo delle marce degli «immigrati onesti» per sollecitare un diverso trattamento a favore degli extracomunitari che vengono in Italia.

Investito da una scarica elettrica mentre piove: muore folgorato in un bosco del Trevigiano

TREVISO Un uomo di 34 anni di Vittorio Veneto, Luca Perin, è morto dopo essere stato investito da una scossa elettrica partita presumibilmente da un cavo elettrico che stava srotolando per collegare un nastro trasportatore ad una presa di corrente. Secondo quanto si è appreso Perin, accompagnato da un conoscente, si era recato in una zona boschiva per raccogliere della legna che, suddivisa in piccoli tronchi, veniva caricata su un autocarro grazie al nastro rotante. Le operazioni erano state sospese a causa di un acquazzone, terminato il quale i due avevano deciso di riprendere i lavori. Un primo esame del cadavere avrebbe rivelato una profonda bruciatura su una mano della vittima, circostanza che fa supporre un intenso attraversamento di corrente attraverso il corpo dell'uomo dal cavo elettrico, apparso rattoppato in più punti con il nastro isolante, al terreno inumidito dalla pioggia.

Cuoco perde un milione al videopoker a Torino: si infuria e nella crisi di nervi incendia il locale

TORINO Incattivito per la perdita ai videopoker di oltre un milione di lire e in preda a una crisi di nervi, un cuoco, per «vendicarsi», ha appiccato fuoco al locale (causando danni ingenti) ed è scappato; poi, catturato dai carabinieri - che l' hanno denunciato per incendio doloso -, ha ammesso le sue colpe: «Ho perso la testa e per un attimo ho pensato che mi avessero truffato». Protagonista della vicenda è S.G., 47 anni, incensurato: «Un brav'uomo e un bravo lavoratore», dicono i colleghi di lui. I carabinieri sono riusciti ad indentificarlo grazie anche alla descrizione di alcuni avventori del locale: si sapeva che era un cuoco e che lavorava in un ristorante della collina.

Ai carabinieri, che l'hanno preso, l'uomo ha subito ammesso le sue responsabilità. Ha spiegato di avere litigato, dopo la perdita al videopoker, con i gestori e di avere rifiutato una loro offerta di denaro fatta pur di convincerlo ad andarsene.

In Giappone, il Paese più conservatore al mondo, la mancanza di eredi maschi apre il dibattito su un tema finora tabù

Forse un'imperatrice sul trono di Tokyo

La principessa Masako attenderebbe una figlia. Il premier: sì a nuove leggi

La principessa Masako

TOKYO Il Giappone ha fama di essere forse il Paese più maschilista del mondo, dove negli uffici le donne non possono nemmeno presentarsi col loro nome ma devono usare quello del loro capo. Ma per loro finalmente qualcosa cambierà, all'improvviso e con una vera e propria rivoluzione. Il Trono del Crisantemo sta forse per accogliere un'imperatrice, invece di un imperatore, per la prima volta dal 660 avanti Cristo.

A succedere ad Akihito, attuale imperatore e 125.o nella linea di successione, sarà il figlio Naruhito. Ma qui la linea maschile potrebbe interrompersi: Naruhito ha sposato nel 1993 la principessa Masako, che dopo 8 anni di matrimonio e di cure per la fertilità potrebbe infine essere incinta... ma di una femmina.

Si potrebbe ricorrere alla successione alternativa del fratello minore di Naruhito, Akishino. Ma anche quest' ultimo ha solo due figlie femmine.

Il problema è imbarazzante, ma ha fatto scoppiare il dibattito sul ruolo della donna in Giappone. E il primo ministro Junichiro Koizumi, un riformatore all'interno del Partito liberal-democratico al potere fin dal Dopoguerra, ha già fatto sapere di essere favorevole alla soluzione più «scandalosa». «Personalmente - ha dichiarato- penso che un'imperatore di sesso femminile andrebbe benissimo».

Koizumi ha però dovuto ammettere che questa posizione è tutt'altro che maggioritaria nel governo e nel partito di maggioranza: un portavoce del Ldp ha subito messo in chiaro che non c'è stata nessuna decisione nel partito sull'opportunità di presentare una legge che consenta a una donna di salire al trono.

Il primo ministro spera di potere contare sull'appoggio popolare: la principessa Masako, 37 anni, laureata ad Harvard ed ex-funzionario del Ministero degli esteri, è molto popolare e le sue vicissitudini nella ricerca di un figlio sono state seguite con passione da tutto il Paese.

«Vorrei che il popolo discutesse a fondo su questo problema, perchè diventerà una questione importante nel prossimo futuro» ha detto Koizumi.

La tutt'altro che trascurabile parte del Paese che considera le tradizioni intoccabili, è però decisa a dare battaglia. «Non si può cambiare a piacimento una regola che ha resistito per oltre 2500 anni» ha dichiarato un autorevole prete scintoista: «Sarebbe come cambiare nome al Giappone». È il frutto della credenza che vuole uomo il mitico discendente della Dea del Sole Amaterasu, sancita dalla legge sulla Casa imperiale, del 1948. Così fino a pochi anni fa, l'idea di abbandonare in Giappone la legge salica era considerata quasi blasfema. Ma la dura legge della natura ha imposto la rivoluzione. Da 35 anni non nascono eredi maschi nella dinastia più longeva del globo. Comunque in un lontano passato in Giappone ci sono state otto imperatici, e tra le circa 30 monarchie esistenti oggi nel mondo le sette dei maggiori Paesi europei ammettono la successione dei due sessi, e in Asia la Thailandia ha fatto la stessa scelta nel 1974.

Inventario dei beni di Vacca Agusta: è subito polemica

PORTOFINO Scambio di battute al vetriolo fra Susanna Torretta e Tirso Chazaro mentre iniziava, a Villa Altachiara di Portofino, l'inventario dei beni della contessa Francesca Vacca Agusta, disposto dal Tribunale civile di Genova su richiesta di Maurizio Raggio. Questi aveva chiesto l'apertura del testamento del 1998 che prevede per lui il 50 per cento degli averi posseduti dalla nobildonna. A quattro mesi dalla scomparsa di Francesca Vacca Agusta, si conferma la spaccatura tra i protagonisti della vicenda: da una parte l'amica del cuore della contessa e Maurizio Raggio, dall'altra l'ultimo compagno Tirso Chazaro e i parenti della nobildonna. Chazaro, che non ritiene valido quel testamento perchè superato da altri più recenti che lo indicano unico erede, ha rifiutato di partecipare al sopralluogo ricusando l'inventario.

Una ricerca della Columbia University sulla conversione all'eterosessualità suscita polemiche a livello scientifico e tra gli omosessuali

Il «ripensamento» dei gay adesso è possibile

WASHINGTON Numerosi gay, con la giusta motivazione, possono diventare eterosessuali. Questa la conclusione di uno studio della Columbia University che negli Usa sta creando polemiche e proteste nel mondo scientifico e tra le associazioni di gay e lesbiche.

L'inchiesta, su 200 ex-gay che sono riusciti a ribaltare il loro orientamento sessuale attraverso terapia psicologica, gruppi di sostegno, assistenza religiosa, è firmata da un nome illustre, quello del professor Robert Spitzer. Era stato proprio questo esperto a guidare nel 1973 la task force che aveva eliminato la omosessualità tra la lista ufficiale di «disordini mentali» del manuale degli psichiatri americani.

Il «tradimento» di Spitzer ha colto di sorpresa i gruppi gay Usa. Nel mondo scientifico predomina ormai la tesi che i fattori biologici giocano un ruolo determinante nella definizione dell'orientamento sessuale di una persona. L'uso di «terapie» per trasformare gli omosessuali in eterosessauli è scoraggiato dalla maggioranza delle organizzazioni mediche Usa.

Ma la nuova ricerca di Spitzer, preparata per il convegno annuale della American Psychiatric Association a New Orleans, ha gettato adesso un macigno nello stagno.

I ricercatori hanno intervistato 143 uomini e 57 donne ex-gay che hanno cercato assistenza in passato per mutare i loro orientamenti sessuali. Circa due uomini su tre e la metà delle donne sono riusciti a raggiungere una «buona espressione eterosessuale». I soggetti della ricerca hanno espresso motivi molto diversi per il loro desiderio di diventare eterosessuali (erano possibili risposte multiple). L'81 per cento non erano «emotivamente soddisfatti» dallo stile di vita gay. Il 79 per cento ha detto di essere stato convinto da considerazioni religiose. Il 67 per cento dal desiderio di sposarsi.

«Non c'è alcun motivo al mondo per tentare di "convertire" persone gay - ha protestato il dottor Hillel Swiller, uno psichiatra del prestigioso Mount Sinai. Chi fa la nostra professione dovrebbe aiutare la gente a condurre vite piene e produttive e non cercare proseliti per la causa dell'eterosessualità».

Ancora più duro il giudizio di David Elliot, portavoce della National Gay and Lesbian Task Force. «Questa ricerca è una frode - ha detto - è scorretto impostare uno studio su persone già sottoposte ad intensa psicoterapia da parte di gruppi religiosi».

Spitzer ha ammesso che gran parte dei soggetti sono stati agganciati attraverso il gruppo religioso Exodus, che ha lanciato una intensa campagna di «conversione» dei gay. Del resto un altro studio presentato al convegno da due psicologi di New York su 202 gay e lesbiche mostra risultati opposti: 178 hanno fallito il tentativo di diventare eterosessuali, 18 sono diventati asessuali e solo 6 hanno centrato l'obiettivo di ribaltare le loro preferenze sessuali.

Cristiano Del Riccio

Sei anni per decidere se un imputato doveva essere affidato ai servizi sociali

Giustizia lenta, reato estinto

ROMA Sei anni per decidere se affidare ai servizi sociali un uomo condannato a 16 mesi di reclusione per bancarotta fraudolenta salvo poi accorgersi che, al momento della decisione, il reato commesso era ormai estinto. L'episodio di malagiustizia riguarda Giulio G., titolare di un'impresa di arredamento fallita nel '92, con piccoli precedenti penali per omessa tenuta delle scritture contabili ed emissione di assegni a vuoto. L'uomo nell'ottobre del '94 fu condannato a un anno e quattro mesi di carcere, senza benefici di legge per bancarotta fraudolenta patrimoniale e documentale.

L'imprenditore patteggiò la pena e la condanna diventò esecutiva un mese dopo. A quel punto il legale dell'uomo presentò un'istanza al Tribunale di Sorveglianza di Roma per essere affidato ai servizi sociali. Gli atti furono trasmessi dal pm al Tribunale all'inizio del '95 ma i giudici di sorveglianza, sommersi dalle migliaia di procedimenti da smaltire, invece dei 45 giorni previsti dalla legge, hanno impiegtato quasi sei anni per esaminare l'istanza.

Così, quando il 24 novembre del 2000 si sono trovati il fascicolo in mano, ai giudici non è restato che dichiarare estinto il reato, con l'imputato che non ha più alcun conto in sospeso con la giustizia. L'articolo 445 secondo comma del codice penale prevede, infatti, tra gli effetti conseguenti al patteggiamento, l'estinzione del reato se nel termine di 5 anni l'imputato non commette un delitto della stessa indole.

CONSORZIO EDILSA GORIZIA

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

ENTE APPALTANTE

Consorzio Edilsa Gorizia, Via Pierluigi da Palestrina n. 12 - Trieste (Telefono 040-368669/Telefax 040-368641), concessionario dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina".

PROCEDURA DI GARA, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Licitazione privata, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. c) della L. 109/1994 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari.

LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE DEI LAVORI ED IMPORTO

Gorizia - ampliamento e ristrutturazione Ospedale San Giovanni di Dio: nuova piastra servizi speciali, diagnosi cura, pronto soccorso, blocco operatorio (1° intervento); adeguamento normativo funzionale edifici esistenti (2° intervento).

Importo lavori: L. 39.923.000.000 (€ 20.618.508,78), IVA esclusa: L. 31.113.931.723 (€ 16.069.004,70) a corpo; L. 8.809.068.277 (€ 4.549.504,09) a misura, così suddiviso:

Cat. OG1: L. 8.931.651.193 (€ 4.612.812,88), Class. V, prevalente;
Cat. OS28: L. 7.145.600.000 (€ 3.690.394,42), Class. V, scorporabile, non subappaltabile;
Cat. OS30: L. 6.572.800.000 (€ 3.394.567,91), Class. V, scorporabile, non subappaltabile;
Cat. OS3: L. 2.314.400.000 (€ 1.195.287,85), Class. III, scorporabile, subappaltabile, qualificazione obbligatoria;
Cat. OS4: L. 1.361.800.000 (€ 703.311) Class. III, scorporabile, subappaltabile, qualificazione obbligatoria;
Cat. OS5: L. 1.078.000.000 (€ 556.740,53) Class. II, scorporabile, subappaltabile, qualificazione obbligatoria;
Cat. OS6: L. 7.420.828.763 (€ 3.832.538,21), Class. V, scorporabile, subappaltabile;
Cat. OS7: L. 2.483.909.857 (€ 1.282.832,38), Class. IV, scorporabile, subappaltabile;
Cat. OS8: L. 1.575.521.977 (€ 813.689,19) Class. III, scorporabile, subappaltabile;
Cat. OS23: L. 597.898.210 (€ 308.788,65), Class. I, scorporabile, subappaltabile;
Cat. OS34: L. 440.590.000 (€ 227.545,74), Class. I, scorporabile, subappaltabile.

Compenso per oneri di sicurezza: L. 1.365.000.000 (€ 704.963,66) non soggetto a ribasso.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

4 giugno 2001, ore 12

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 26.04.2001 ed è pubblicato, nel testo integrale, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 107 del 10.05.2001.

Responsabile del procedimento: Ing. Franco Caselli

IL PRESIDENTE
Ing. Everardo Altieri

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Disattivato l'impianto nucleare per la manutenzione annuale

Krsko, revisione tecnica Centrale ferma 40 giorni

KRSKO Per la centrale nucleare di Krsko è tempo di revisione tecnica. Come ogni anno in questa stagione, l'impianto verrà chiuso ed escluso dalla rete elettrica slovena per la manutenzione. I tecnici potranno procedere ai controlli di rito. Per quaranta giorni saranno presi in esame tutte le parti vitali del complesso sistema, che consente di produrre energia elettrica con la fusione nucleare. Si chiude uno dei periodi più lunghi di funzionamento ininterrotto dell'unica centrale atomica dell'ex Jugoslavia. E' rimasta attiva, affermano fonti ufficiali, per 327 giorni consecutivi senza che fosse registrato il benché minimo guasto. I sistemi di arresto automatico non sono mai entrati in funzione.

Alla revisione tecnica della centrale prenderanno parte circa 800 tecnici specializzati sloveni e stranieri. E' lungo l'elenco degli interventi da compiere. Oltre a quelli di routine, si tratterà di intervenire sul reattore per sostituire alcune sue parti. Sarà rinnovata la torre per il raffreddamento delle acque, sostituito il trasformatore energetico e migliorati i sistemi di sicurezza interni ed esterni. Importante risulta essere ancora la sostituzione del combustibile nucleare, di recente al centro della cronaca. La nuova fornitura era giunta, come si ricorderà, alla metà d'aprile via mare sino a Capodistria. Da qui era stata poi trasportata a Krsko a bordo di quattro Tir. Gli ambientalisti, informati del convoglio, avevano messo in guardia contro i possibili danni per l'ambiente, in particolare sul Carso, a pochi chilometri dall'Italia. In caso d'incidente si sarebbe sfiorata la catastrofe nucleare. Le autorità di Lubiana avevano prontamente smentito, rilevando che il materiale trasportato, uranio in compresse, non era ancora attivo e quindi non sprigionava radiazioni. ntare pericoli immediati per l'uomo o l'ambiente.

Poche settimane fa le polemiche dei Verdi per il passaggio sul Carso sloveno del combustibile all'uranio

La coppia non potrà entrare in Croazia per un anno. Era giunta sull'isola su di uno yacht partito dall'Italia

Cherso, turisti austriaci espulsi

I loro cani avevano azzannato una diportista. Il rischio rabbia silvestre

CHERSO Non potranno entrare in Croazia per un anno. E' la vicenda capitata a una una coppia di turisti austriaci, i cui cani – un pastore tedesco e un dobermann – erano stati introdotti illegalmente nel Paese. Per questo motivo hanno ricevuto il foglio di via, che equivale all'espulsione. I due austriaci stavano riposandosi sul loro yacht a Cherso, quando il cane lupo ha morso una 66enne originaria dell'isola ma residente in Slovenia e che in quel momento era impegnata a controllare le cime della sua barca. La donna ha immediatamente avvertito la polizia che, eseguiti i controlli, ha scoperto che i due animali non avevano i documenti in regola e dunque avevano varcato illegalmente il confine austriaco-sloveno e sloveno-croato. E non è tutto perché i responsabili del commissariato di Lussinpiccolo hanno constatato che l'uomo era giunto a Cherso a bordo del panfilo proveniente dall'Italia senza che notificasse l'arrivo al valico di confine marittimo lussignano. Per tale motivo sul suo conto è scattata la denuncia per omessa notifica di soggiorno.

Se i due austriaci sono stati rispediti in Austria, la coppia di cani è stata invece controllata dal veterinario locale Branimir Curl, il quale ha appurato che né il cane lupo, né il dobermann sono vaccinati. Ciò ha fatto sì che gli animali venissero presi in consegna dai responsabili della Stazione di veterinaria di Fiume dove verranno tenuti in osservazione per un certo periodo di tempo. Si teme infatti che possano avere contratto la rabbia silvestre e a quel punto la chersina morsa dovrebbe urgentemente venire vaccinata. Nell'attesa che tutto si evolva senza complicazioni, si procederà alla vaccinazione dei cani che in un secondo tempo verranno trasportati fino al confine croato-sloveno e presi in consegna dai proprietari. Va detto che la 66enne di origini chersine è stata morsicata ai fianchi, una lesione ritenuta non pericolosa dal veterinario Curl in quanto i denti del cane non hanno inciso in profondità. Il cane avrebbe potuto però mordere l'isolana alla gola o al capo e allora le conseguenze avrebbero potuto essere ben peggiori.

Un pastore tedesco, uno dei cani «incriminati».

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 8,96 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 260,21 Lire
Kuna 1,00 = 0,1344 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 184,10 = 1.788,78 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 7,66 = 2045,28 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 170,60 = 1662,56 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 7,27 = 1891,75 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Apre stamane un nuovo sportello l'istituto di credito controllato da soci triestini, che si prefigge di supportare gli operatori economici del Bel Paese

Sbarca a Fiume la «Podravska», banca italocroata

FIUME Si inaugura stamane uno nuovo sportello della Podravska banka di Koprivnica, noto istituto di credito radicato nel nord-est croato, il quale prosegue così nella sua ambiziosa politica di sviluppo, allargando anche a Fiume la rete degli attuali 18 sportelli. La Podravska banka è infatti presente in Croazia con 15 sportelli a nord-est di Zagabria e con tre filiali nella capitale, di cui una aperta lo scorso febbraio.

Nella compagine sociale dell'istituto di credito figurano azionisti di maggioranza italiani. Fra questi, la società «Ce.re.re» di Trieste, guidata da Djuro Predovic (noto imprenditore triestino di origini croate), nonché Miljan Todorovic, che è l'amministratore delegato della srl.

Il piano di sviluppo della Podravska Banka d.d. (è una società per azioni) prevede tra l'altro l'ampliamento della rete commerciale su tutto il territorio croato ed in particolare a Pola, Zara, Spalato, Osijek, Bjelovar e Varazdin.

Oltre ad un ulteriore rafforzamento con prodotti e servizi innovativi nell'area zagabrese.

La banca, che vanta il primato di essere il più vecchio (l'istituzione risale al lontano 1872) nonché uno dei più solidi istituti di credito croati, ha recentemente stipulato un accordo di collaborazione con la Banca 121 di Lecce, da poco passata nell'orbita del Gruppo Monte Paschi di Siena.

L'accordo prevede tra l'altro il trasferimento del know-how e l'assistenza tecnica e commerciale del management italiano, necessaria per l'ottimizzazione della flessibilità, dell'efficienza e della produttività in un contesto del tutto innovativo nel mercato croato.

L'apertura della nuova filiale a Fiume segna un passo importante nel programma di sviluppo non solo per la «Podravska» e l'imprenditoria croata, bensì per tutti gli operatori italiani, locali e non, che svolgono l'attività di interscambio con la Croazia.

La banca, con i suoi 180 dipendenti, risulta infatti altamente introdotta e specializzata nell'attività con l'estero.

Il piano di sviluppo prevede l'ampliamento della rete commerciale in tutto il territorio, e in particolare a Pola, Zara e Spalato

Gita di studio in Toscana per le elementari istriane

TRIESTE Gli allievi delle classi ottennali delle scuole elementari italiane di Pirano, Isola e Capodistria effettueranno, da oggi al 13 maggio un'escursione di studio dopo corso a Firenze. L'iniziativa è dell'Università Popolare di Trieste e dell'Unione italiana di Fiume, con il contributo del ministero degli Affari esteri.

«La città si presenterà agli studenti - si legge in una nota - nella magnificenza urbana dal piazzale Michelangelo al trionfo del Rinascimento nella Cappella Pazzi».

La visita proseguirà nella seconda giornata al Battistero, al Campanile, al Duomo e al complesso mediceo di palazzo Medici Riccardi e San Lorenzo, fino al vestibolo della biblioteca Laurenziana. Infine i ragazzi potranno ammirare Palazzo Pitti, il giardino dei Boboli e la Chiesa gotico-monastica di Santa Maria Novella.

L'ultima giornata sarà dedicata alla città di Pisa. Il programma culturale prevede soste al Campo dei Miracoli, piazza del Duomo, Cattedrale, Torre Pendente, Battistero e Campo Santo.

Si spegne «Republika», quotidiano liberal Troppo poche (12 mila) le copie vendute

ZAGABRIA Da oggi il quotidiano Republika non è più in edicola. Le pubblicazioni sono céssate, come ha confermato il direttore-amministratore Ivo Pukanic, «per insormontabili problemi finanziari». Partito con un grande battage pubblicitario il 4 dicembre scorso (con più di 200 mila copie vendute in poche ore) Republika si proponeva col suo giornalismo d'attacco e l'orientamento «liberal» di conquistarsi una sostanziosa fetta sul mercato, a scapito di giornali a diffusione nazionale quali il Vecernji list, lo Jutarnji list e in minor misura quelli regionale come la Slobodna Dalmacija e il Novi List. Tuttavia, con il passare dei mesi Republika (*nella foto, il primo numero*) ha visto man mano scendere i consensi, fino ad attestarsi sulle 12 mila copie giornaliere. Troppo poco per sostenere le spese di un quotidiano ambizioso e con una redazione comprendente una trentina di giornalisti più una settantina di collaboratori.

Una ventina di giorni fa Pukanic (da sempre grande avversario dell'Accadizeta e vicino alle posizioni del capo dello Stato Stipe Mesic) aveva annunciato che Republika era prossimo al consolidamento finanziario grazie a un'iniezione di 20 miliardi di lire assicurati da un partner tedesco. «Purtroppo le nostre trattative non sono state finalizzate – ha detto Pukanic nella seduta redazionale d'addio tenutasi l'altro ieri – e ulteriori uscite in edicola stroncherebbero finanziariamente l'editore». Pukanic non ha deciso di ritirarsi per sempre dalle scene giornalistiche. Continuerà a dirigere il settimanale Nacional mentre ha annunciato che si lancerà in un nuovo progetto «ma con tanta esperienza in più e senza commettere gli sbagli fatti con Republika». Nel frattempo il sindacato nazionale dei giornalisti ha esortato Pukanic a rispettare i diritti degli occupati e a saldare le spettanze nei loro confronti. «Verseremo tutti gli arretrati fino all'ultimo centesimo» ha replicato Pukanic.

MIBTEL

-1,052%
27750

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,732	9,895	Marengo Svizzero	54,230	59,390
Argento (per Kg.)	155,250	164,989	Marengo Italiano	54,740	61,970
Sterlina (v.C.)	68,690	73,850	Marengo Belga	54,230	57,840
Sterlina (n.C.)	69,720	75,400	Marengo Francese	54,230	58,360
Sterlina (post.74)	69,210	73,850	Marengo Austriaco	53,710	57,840
Krugerrand	302,130	320,200	20 Marchi	66,620	71,270

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	3112,9	-1,351	Londra Eurotop 100	3263,51	-0,541	Seul Kospi	578,84	-2,043
Dj Euro Stoxx	365,86	-0,536	Madrid Ibex 35	9654,3	-0,038	Singapore Straits T.	1682,34	-1,154
Dublino	5953,72	0,335	Mosca	N.R.	0	Stoccolma (aff.Gen.)	245,91	-0,691
Francoforte Dax Xetra	6063,94	-0,733	Nasdaq Comp (prov.)	2158,77	-1,819	Tokio Nikkey	14084,8	-1,429
Lisbona	4385,71	-0,498	Neuer Markt Xetra	1879,63	-2,644	Toronto Tse300 (prov)	8071,27	0,088
Londra	5893,7	0,124	New York (prov.)	10853	-0,28	Vienna Atx	1195,68	0,218
						Zurigo Smi	7373,4	-0,802

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8827	2193,576	Corona Norvegese	8,0400	240,83
Yen Giapponese	107,5000	18,012	Corona Danese	7,4641	259,411
Sterlina Inglese	0,6213	3116,482	Dollaro Canadese	1,3602	1423,519
Franco Svizzero	1,5401	1257,237	Dollaro Australiano	1,6948	1142,477
Corona Svedese	9,1160	212,403	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999		
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658
Peseta S.	11,6372	Dracma G.	5,6824

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
-0,439%	-0,656%	0,081%	0,37%
0,8827	**107,5000**	**217,4417**	**7,4414**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	11134	5,750	5,750	0,00	5,510	6,740
A.De Ferrari Rnc	6492	3,353	3,389	-1,06	3,250	3,650
A.S. Roma	12715	6,567	6,605	-0,58	5,740	7,080
Acea	19392	10,015	10,153	-1,36	9,560	12,760
Acegas	17281	8,925	8,965	-0,45	8,900	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	629	0,3251	0,3373	-3,62	0,2330	0,4200
Acquedotto Nicolay	4482	2,315	2,315	0,00	2,275	2,650
Acsm	5751	2,970	2,971	-0,03	2,860	4,080
Aedes	6324	3,266	3,276	-0,31	3,060	4,470
Aedes Rnc	6167	3,185	3,190	-0,16	3,000	4,500
Aem	5096	2,632	2,651	-0,72	2,275	3,210
Aem Torino	5183	2,677	2,713	-1,33	2,360	3,250
Aeroporto Firenze	34160	17,642	17,697	-0,31	12,290	19,470
Alitalia	3193	1,649	1,637	0,73	1,510	2,100
Alleanza	23547	12,161	11,980	1,51	11,580	17,850
Alleanza Rnc	14021	7,241	7,237	0,06	7,000	10,850
Allianz Subal.	25594	13,218	13,076	1,09	13,000	14,500
Amga	2910	1,503	1,510	-0,46	1,320	1,850
Ansaldo Trasp.	1719	0,8880	0,8930	-0,56	0,7400	0,9290
Arquati	1610	0,8316	0,8316	0,00	0,7550	0,9390
Autogrill	24116	12,455	12,640	-1,46	10,300	13,910
Autostrada To-mi	27834	14,375	14,557	-1,25	12,310	16,070
Autostrade	13583	7,015	6,993	0,31	6,620	7,420
B.Pop Novara 2001 W	1861	0,9611	0,9739	-1,31	0,6960	1,298
B.Agr.Mantovana	19421	10,030	10,051	-0,21	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	30916	15,967	15,967	0,00	14,000	17,000
B.P.Berg. Cv	40700	21,02	21,06	-0,19	20,01	22,00
B.P.Berg. Cv 1.01	38712	19,993	19,731	1,33	18,600	20,98
B.P.Berg. Cv W 04	998	0,5154	0,5208	-1,04	0,5000	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	342	0,1765	0,1806	-2,27	0,1800	0,3090
B.P.C.Industria	29321	15,143	15,206	-0,41	14,780	19,520
B.P.Cremona	20937	10,813	10,524	2,75	9,600	12,800
B.P.Intra	26872	13,878	14,002	-0,89	13,910	15,400
B.P.Lodi	22558	11,650	11,808	-1,34	11,340	14,450
B.P.Novara	14913	7,702	7,726	-0,31	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	22840	11,796	12,140	-2,83	10,600	12,700
B.Santander C.H.	21018	10,855	11,240	-3,43	9,100	12,150
Banca Di Legnano	29911	15,448	15,420	0,18	15,260	15,730
Banca Di Roma	2217	1,145	1,163	-1,55	1,038	1,325
Banca Lombarda	19946	10,301	10,296	0,05	10,210	11,680
Banca Profilo	8506	4,393	4,476	-1,85	3,000	6,100
Banca Toscana	8200	4,235	4,220	0,36	3,780	4,630
Banco Chiavari	11215	5,792	5,892	-1,70	4,700	7,090
Basicnet	3013	1,556	1,533	1,50	1,340	2,040
Bassetti	10094	5,213	5,242	-0,55	4,920	5,820
Bastogi	402	0,2077	0,2091	-0,67	0,1970	0,2770
Bayer Ag	91566	47,29	47,07	0,47	45,00	57,95
Bayerische Vita	23148	11,955	11,864	0,77	11,210	13,970
Bca Carige	17434	9,004	9,032	-0,31	8,900	9,580
Bca Fideuram	25185	13,007	13,109	-0,78	9,600	15,980
Bca P.Milano	10200	5,268	5,262	0,11	4,960	6,350
Bca Pop Etruria	22054	11,390	11,260	1,15	10,600	13,800
Bca Pop Spoleto	15016	7,755	7,780	-0,32	7,780	9,000
Bco Desio Br Rnc99	4318	2,230	2,254	-1,06	1,920	2,920
Bco Desio E Brianza	7261	3,750	3,765	-0,40	3,450	4,680
Bco Napoli	3001	1,550	1,551	-0,06	1,510	1,555
Bco Napoli Rnc	2442	1,261	1,268	-0,55	1,184	1,395
Bco Sardegna R	25710	13,278	13,265	0,10	12,700	16,500
Beghelli	2651	1,369	1,367	0,15	1,350	1,900

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Benetton Group	3400	1,756	1,725	1,80	1,580	2,270
Beni Stabili	1082	0,5588	0,5509	1,43	0,5020	0,5920
Bim	15705	8,111	8,029	1,02	6,950	10,290
Bim W 00/04	2478	1,280	1,288	-0,62	0,9500	2,100
Bipop Carire	10378	5,360	5,434	-1,36	4,360	7,860
Bnl	6825	3,525	3,535	-0,28	3,160	3,980
Bnl Rnc	5869	3,031	3,045	-0,46	2,720	3,380
Boero Bartolomeo	18336	9,470	8,720	8,60	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19955	10,306	10,220	0,84	9,850	11,800
Bonaparte	583	0,3009	0,3011	-0,07	0,3000	0,3670
Bonaparte Rnc	591	0,3050	0,3055	-0,16	0,2900	0,3340
Brembo	19581	10,113	10,133	-0,20	8,700	11,000
Brioschi	511	0,2641	0,2651	-0,38	0,2435	0,3500
Brioschi Fin. 2006	111	0,0573	0,0580	-1,21	0,0560	0,0750
Buffetti	26415	13,642	13,643	-0,01	10,420	13,700
Bulgari	25166	12,997	13,048	-0,39	10,160	13,700
Buzzi Unicem	20112	10,387	10,391	-0,04	8,860	10,950
Buzzi Unicem Rnc	12069	6,233	6,274	-0,65	5,540	6,990
C.M.I.	3272	1,690	1,670	1,20	1,360	2,120
Calp	5420	2,799	2,787	0,43	2,590	2,945
Caltagirone	4752	2,454	2,486	-1,29	2,320	2,750
Caltagirone Editore	22302	11,518	11,704	-1,59	10,750	13,950
Caltagirone Rnc	5073	2,620	2,620	0,00	2,430	2,800
Camfin	9707	5,013	5,085	-1,42	4,560	5,650
Carraro	5127	2,648	2,656	-0,30	2,525	3,190
Cassa Risp Firenze	2335	1,206	1,209	-0,25	1,111	1,249
Cattolica Ass	57856	29,88	29,90	-0,07	28,55	35,25
Cembre	5216	2,694	2,659	1,32	2,130	2,700
Cementir	3214	1,660	1,666	-0,36	1,515	1,730
Centenari & Zinelli	3456	1,785	1,785	0,00	1,665	1,920
Centrale Latte To	8713	4,500	4,487	0,29	3,990	5,550
Ceramiche Ricchetti	1998	1,032	1,037	-0,48	0,9600	1,215
Cir	3783	1,954	1,995	-2,06	1,625	2,930
Cirio	308	0,1589	0,1602	-0,81	0,1420	0,2140
Class Editori	22267	11,500	11,520	-0,17	9,020	12,640
Coats Cucirini	2415	1,247	1,270	-1,81	1,100	1,530
Cofide	1868	0,9647	1,009	-4,39	0,8500	1,580
Cofide Rnc	1681	0,8681	0,9056	-4,14	0,7800	1,230
Con.Acque Torino	11895	6,143	6,143	0,00	5,640	6,490
Cr. Bergamasco	35703	18,439	18,365	0,40	17,820	19,450
Cr.Valtellinese	18002	9,297	9,333	-0,39	8,680	9,650
Cred. Valt. 2001 W	6366	3,288	3,314	-0,78	2,350	3,390
Credem	6517	3,366	3,417	-1,49	3,190	5,030
Credito Artigiano	6597	3,407	3,402	0,15	2,980	3,490
Cremonini	3390	1,751	1,785	-1,90	1,346	2,220
Crespi	2691	1,390	1,376	1,02	1,233	1,398
Csp International	7199	3,718	3,737	-0,51	2,910	4,430
Dalmine	598	0,3090	0,3064	0,85	0,2950	0,3770
Danieli	7964	4,113	4,191	-1,86	4,020	4,690
Danieli 98/03 W	554	0,2863	0,2863	0,00	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4339	2,241	2,247	-0,27	2,120	2,650
Ducati Motor Hold	3549	1,833	1,816	0,94	1,630	2,250
Edison	20561	10,619	10,673	-0,51	9,100	11,740
Emak	4351	2,247	2,258	-0,49	1,970	2,310
Enel	7108	3,671	3,668	0,08	3,320	4,180
Eni	14348	7,410	7,404	0,08	6,570	7,810
Erg	7867	4,063	4,087	-0,59	3,400	4,250
Ericsson	68234	35,24	35,85	-1,70	32,50	52,15
Esaote	6215	3,210	3,206	0,12	2,815	3,900

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Falck	22980	11,868	11,968	-0,84	10,800	14,070
Falck Rcv	22306	11,520	11,520	0,00	11,250	11,790
Ferretti	7902	4,081	4,075	0,15	3,400	4,490
Fiat	50866	26,27	26,55	-1,05	21,88	27,65
Fiat Priv.	31550	16,294	16,572	-1,68	14,810	18,450
Fiat Rnc	30291	15,644	15,763	-0,75	13,800	15,900
Filatura Di Pollone	3075	1,588	1,588	0,00	1,500	1,870
Fin. Part W	436	0,2252	0,2247	0,22	0,2100	0,4140
Fin.Part.	2881	1,488	1,487	0,07	1,380	1,890
Finarte C.Aste	4736	2,446	2,454	-0,33	2,200	3,130
Fincasa 44	828	0,4278	0,4356	-1,79	0,4120	0,5700
Finmeccanica	2294	1,185	1,192	-0,59	1,002	1,313
Fondiaria Ass	11610	5,996	5,916	1,35	4,980	6,370
Fondiaria Ass Rnc	9679	4,999	4,985	0,28	4,220	5,100
Gabetti Holding	7445	3,845	3,837	0,21	3,050	4,990
Garboli-conicos	1849	0,9550	0,9550	0,00	0,9550	1,119
Gefran	8748	4,518	4,531	-0,29	4,250	5,740
Gemina	2384	1,231	1,211	1,65	1,002	1,396
Gemina Rnc	3017	1,558	1,567	-0,57	1,280	2,150
Generali Ass	67189	34,70	35,00	-0,86	33,20	42,65
Gewiss	9335	4,821	4,718	2,18	4,650	6,800
Gildemeister	7869	4,064	4,090	-0,64	3,820	4,260
Gim	2202	1,137	1,149	-1,04	1,010	1,248
Gim Rnc	2854	1,474	1,467	0,48	1,351	1,515
Gr.L'espresso	11259	5,815	5,973	-2,65	5,650	10,340
Grandi Navi Veloci	4604	2,378	2,425	-1,94	2,150	2,800
Grandi Viaggi	1715	0,8858	0,8902	-0,49	0,7660	1,092
Gruppo Coin	26736	13,808	13,684	0,91	12,450	15,950
Hdp	8614	4,449	4,541	-2,03	3,300	5,140
Hdp Rnc	6004	3,101	3,154	-1,68	2,450	4,150
Idra Presse	4047	2,090	2,030	2,96	1,855	2,200
Ifi Priv	67111	34,66	34,87	-0,60	29,80	39,50
Ifil	13744	7,098	7,369	-3,68	6,390	8,980
Ifil Rnc	9437	4,874	4,928	-1,10	4,010	5,350
Ima	15721	8,119	8,200	-0,99	7,600	9,000
Imm Metanopoli	3863	1,995	1,956	1,99	1,845	2,035
Imm. Lombarda 99/03 W	74	0,0381	0,0378	0,79	0,0325	0,0560
Immobiliare Lombard	375	0,1938	0,2003	-3,25	0,1555	0,2630
Immsi	1319	0,6811	0,6901	-1,30	0,6810	1,029
Impregilo	1191	0,6149	0,5805	5,93	0,0680	0,6830
Impregilo 2001 W	117	0,0604	0,0596	1,34	0,0500	0,1290
Impregilo Rnc	1332	0,6877	0,6840	0,54	0,6250	0,7120
Ina	5809	3,000	2,993	0,23	2,820	3,500
Interbanca	28546	14,743	14,808	-0,44	12,600	15,300
Interpump Group	8026	4,145	4,148	-0,07	3,800	4,480
Intesa-bci W Put 02	2604	1,345	1,298	3,62	0,6600	1,900
Intesabci	8512	4,398	4,446	-1,12	4,019	5,520
Intesabci Rnc	5278	2,726	2,769	-1,55	2,450	3,470
Intesabci W 02	1828	0,9440	0,9632	-1,99	0,7800	1,240
Intesabci W Rnc 02	1119	0,5780	0,5890	-1,87	0,4300	0,7350
Inv Immobil Lomb	7809	4,033	4,041	-0,20	3,780	6,650
Ipi	8256	4,264	4,265	-0,02	4,000	4,630
Irce	6506	3,360	3,358	0,06	3,250	3,920
It Holding	7435	3,840	3,858	-0,47	3,660	4,560
Italcementi	17692	9,137	9,161	-0,26	8,550	10,350
Italcementi Rnc	8471	4,375	4,392	-0,39	4,080	4,870
Italdesign Giugiaro	13120	6,776	6,849	-1,07	6,500	7,740
Italfondiario	12199	6,300	6,300	0,00	5,320	6,480
Italgas	18995	9,810	9,876	-0,67	9,140	11,800

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Italmobiliare	65485	33,82	33,95	-0,38	29,50	35,30
Italmobiliare Rnc	36346	18,771	18,820	-0,26	16,300	18,970
Jolly Hotel	13897	7,177	7,373	-2,66	6,360	7,490
Jolly Hotel Rnc	13796	7,125	7,125	0,00	5,750	7,180
La Doria	4260	2,200	2,206	-0,27	2,120	2,330
La Gaiana	8442	4,360	4,220	3,32	3,050	4,400
Lavorwash	7857	4,058	4,130	-1,74	4,010	4,800
Linificio	3166	1,635	1,660	-1,51	1,615	1,890
Linificio Rnc	2885	1,490	1,457	2,26	1,400	1,620
Locat	1420	0,7332	0,7329	0,04	0,7200	0,8410
Luxottica Group	32756	16,917	17,042	-0,73	13,800	17,400
Maffei	2424	1,252	1,246	0,48	1,240	1,350
Manuli Rubber	2842	1,468	1,456	0,82	1,391	1,800
Marangoni	5565	2,874	2,865	0,31	2,780	3,740
Marcolin	3156	1,630	1,637	-0,43	1,485	1,720
Mariella Burani Fg	14326	7,399	7,470	-0,95	6,000	7,780
Marzotto	24891	12,855	12,896	-0,32	11,310	14,690
Marzotto Risp	25520	13,180	12,660	4,11	11,170	13,850
Marzotto Rnc	17773	9,179	9,204	-0,27	7,850	9,390
Mediaset	22956	11,856	12,281	-3,46	9,600	14,200
Mediobanca	24153	12,474	12,722	-1,95	9,630	13,130
Mediolanum	25522	13,181	13,467	-2,12	9,020	15,680
Meliorbanca	11089	5,727	5,819	-1,58	5,120	6,830
Merloni	9269	4,787	4,862	-1,54	4,410	5,270
Merloni Rnc	5946	3,071	3,127	-1,79	2,255	3,200
Milano Ass	7563	3,906	3,902	0,10	3,300	4,080
Milano Ass Rnc	7282	3,761	3,765	-0,11	3,330	3,840
Milano Ass W 2002	384	0,1985	0,1931	2,80	0,1860	0,3200
Mirato	9972	5,150	5,143	0,14	5,110	6,050
Mittel	7067	3,650	3,647	0,08	3,000	4,100
Mondadori	20133	10,398	10,661	-2,47	8,530	11,200
Mondadori Rnc	21919	11,320	11,320	0,00	10,500	15,790
Monrif	2331	1,204	1,214	-0,82	1,160	1,760
Monte Paschi Siena	8198	4,234	4,163	1,71	3,510	5,190
Montedison	6163	3,183	3,204	-0,66	2,080	3,270
Montedison Rnc	2866	1,480	1,487	-0,47	1,371	1,760
Montefibre	932	0,4811	0,4848	-0,76	0,4800	0,6390
Montefibre Rnc	973	0,5024	0,5020	0,08	0,4960	0,5700
Nav.Montanari	2963	1,525	1,529	-0,26	1,335	1,625
Necchi	743	0,3837	0,3809	0,74	0,3570	0,5500
Necchi 00-05	398	0,2055	0,2039	0,78	0,1970	0,3570
Necchi Rnc	2728	1,409	1,335	5,54	1,170	1,460
Olcese	1353	0,6990	0,6970	0,29	0,5700	0,8980
Olidata	7795	4,026	4,027	-0,02	3,700	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	729	0,3765	0,3871	-2,74	0,3100	0,7090
Olivetti	4616	2,384	2,507	-4,91	1,910	2,950
Olivetti 02 W	3665	1,893	1,976	-4,20	1,530	2,440
Olivetti 2002 W	749	0,3866	0,4065	-4,90	0,2700	0,4350
Pagnossin	5139	2,654	2,664	-0,38	2,640	3,040
Parmalat	3052	1,576	1,570	0,38	1,450	1,800
Parmalat W 2003	1636	0,8450	0,8384	0,79	0,7250	1,065
Perlier	486	0,2510	0,2580	-2,71	0,2375	0,2940
Permasteelisa	30953	15,986	16,051	-0,41	13,800	18,000
Pininfarina	56036	28,94	29,27	-1,13	25,55	35,50
Pininfarina Rcv	68738	35,50	37,20	-4,57	37,20	47,25
Pirelli & C.	6794	3,509	3,503	0,17	3,150	3,900
Pirelli & C. Rnc	6779	3,501	3,494	0,20	3,060	3,770
Pirelli Spa	7031	3,631	3,616	0,41	3,430	4,090
Pirelli Spa Rnc	6647	3,433	3,436	-0,09	3,290	3,730
Poligrafici	3532	1,824	1,831	-0,38	1,770	2,695

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Premafin	2780	1,436	1,438	-0,14	1,171	1,580
Premuda	2252	1,163	1,158	0,43	0,9500	1,250
Ras	27133	14,013	14,149	-0,96	11,990	16,850
Ras Rnc	21396	11,050	11,163	-1,01	9,360	12,780
Ratti	2610	1,348	1,350	-0,15	1,281	1,640
Recordati	27640	14,275	13,984	2,08	9,450	14,230
Reno De Medici	3410	1,761	1,785	-1,34	1,645	1,960
Reno De Medici Rcv	3388	1,750	1,778	-1,57	1,650	2,120
Ricchetti W 98/01	108	0,0560	0,0550	1,82	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2155	1,113	1,111	0,18	1,020	1,150
Rinascente	9803	5,063	5,021	0,84	4,590	6,270
Rinascente Priv	8926	4,610	4,705	-2,02	4,520	5,090
Rinascente Rnc	7592	3,921	3,865	1,45	3,460	4,140
Risanam Napoli Rnc	4200	2,169	2,250	-3,60	1,590	2,480
Risanamento Napoli	4124	2,130	2,212	-3,71	1,615	2,540
Roland Europe	2666	1,377	1,343	2,53	1,280	1,820
Rolo Banca 1473	38390	19,827	19,679	0,75	17,860	21,78
Roncadin	3193	1,649	1,646	0,18	1,620	2,820
Rotondi Evolution	4066	2,100	2,140	-1,87	1,930	2,320
S.S.Lazio	6303	3,255	3,272	-0,52	2,505	3,720
Sabaf	26730	13,805	13,470	2,49	12,560	14,250
Sadi	5666	2,926	2,941	-0,51	2,380	3,060
Saeco Group	9693	5,006	5,154	-2,87	3,850	5,650
Saes Getters	36952	19,084	19,324	-1,24	15,150	22,80
Saes Getters R	18861	9,741	9,663	0,81	7,440	10,790
Safilo	23040	11,899	11,959	-0,50	9,210	12,200
Sai	31722	16,383	16,562	-1,08	15,800	21,55
Sai Rnc	16631	8,589	8,687	-1,13	7,800	9,500
Saiag	8926	4,610	4,640	-0,65	4,420	5,090
Saiag Rnc	5809	3,000	3,050	-1,64	2,850	3,090
Saipem	13647	7,048	7,117	-0,97	5,700	7,600
San Paolo Imi	29385	15,176	15,430	-1,65	13,810	18,990
Savino D. Bene	6167	3,185	3,195	-0,31	2,920	3,510
Schiapparelli 1824	314	0,1623	0,1645	-1,34	0,1600	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1788	0,9234	0,9221	0,14	0,8600	1,495
Seat Pagine Gialle	2469	1,275	1,246	2,33	1,181	2,415
Simint	12065	6,231	6,227	0,06	4,420	6,270
Sirti	3241	1,674	1,697	-1,36	1,655	2,060
Smi	1243	0,6417	0,6441	-0,37	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1264	0,6530	0,6387	2,24	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1346	0,6950	0,7300	-4,79	0,6410	0,9300
Snai	13535	6,990	7,159	-2,36	6,160	14,590
Snia	4324	2,233	2,250	-0,76	2,090	2,450
Snia Rcv	4415	2,280	2,248	1,42	2,045	2,400
Snia Rnc	3871	1,999	1,999	0,00	1,710	2,045
Sogefi	4649	2,401	2,414	-0,54	2,320	2,870
Sol	3859	1,993	2,017	-1,19	1,730	2,070
Sondel	8665	4,475	4,443	0,72	3,710	4,550
Sopaf	1139	0,5885	0,5915	-0,51	0,5760	0,7850
Sopaf Rnc	914	0,4722	0,4613	2,36	0,4220	0,5610
Stayer	1082	0,5588	0,5603	-0,27	0,5550	0,7420
Stefanel	2238	1,156	1,163	-0,60	1,140	1,480
Stmicroelectronics	83976	43,37	43,96	-1,34	31,60	52,35
T.I.M.	14013	7,237	7,402	-2,23	6,660	9,230
T.I.M. Rnc	7797	4,027	4,093	-1,61	3,850	5,040
Targetti Sankey	8922	4,608	4,813	-4,26	4,060	5,770
Teknecomp	1161	0,5996	0,5990	0,10	0,5710	0,7950
Teknecomp Rnc	965	0,4982	0,5050	-1,35	0,4660	0,6000
Telecom Italia	22999	11,878	12,252	-3,05	10,440	13,900
Telecom Italia Rn	12584	6,499	6,773	-4,05	5,350	7,140

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Terme Acqui	2947	1,522	1,520	0,13	1,355	1,685
Terme Acqui Rn	2078	1,073	1,067	0,56	1,0000	1,279
Tod's Group	89127	46,03	46,14	-0,24	40,50	47,85
Trevi Finanz Indust	4047	2,090	2,099	-0,43	1,920	2,500
Unicredito	10291	5,315	5,351	-0,67	4,630	5,940
Unicredito Rnc	8094	4,180	4,238	-1,37	3,780	4,800
Unimed	3040	1,570	1,595	-1,57	1,520	1,690
Unipol	6849	3,537	3,580	-1,20	3,210	3,650
Unipol 2005	313	0,1616	0,1658	-2,53	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3660	1,890	1,905	-0,79	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	284	0,1468	0,1482	-0,94	0,1310	0,1900
Vemer Siber Gr	4566	2,358	2,443	-3,48	2,405	4,570
Vianini Industria	2211	1,142	1,150	-0,70	1,050	1,470
Vianini Lavori	4887	2,524	2,536	-0,47	2,240	2,700
Vittoria Ass.	9040	4,669	4,632	0,80	4,240	5,270
Volkswagen	104539	53,99	54,27	-0,52	46,85	62,80
Zignago	24234	12,516	12,521	-0,04	11,400	12,950
Zucchi	10591	5,470	5,350	2,24	5,000	5,600
Zucchi Rnc	8917	4,605	4,550	1,21	4,250	4,800

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	178834	92,36	90,97	1,53	90,10	122,95
Aisoftware	30825	15,920	15,281	4,18	10,110	29,00
Art'e'	76754	39,64	40,13	-1,22	36,05	44,90
Bb Biotech	1648366	851,31	856,88	-0,65	592,10	1150,00
Biosearch Italia	46509	24,02	24,57	-2,24	23,30	56,15
Cad It	65349	33,75	33,92	-0,50	19,750	36,65
Cairo Communication	75902	39,20	40,24	-2,58	27,15	54,15
Cdb Web Tech Invest	9112	4,706	4,723	-0,36	4,520	10,890
Cdc	44108	22,78	22,73	0,22	22,25	38,00
Chl	39771	20,54	21,06	-2,47	20,50	34,95
Cto	35279	18,220	18,168	0,29	17,350	36,00
Dada	44050	22,75	23,76	-4,25	21,52	34,40
Data Service	93348	48,21	48,39	-0,37	34,00	53,45
Datalogic	36388	18,793	18,924	-0,69	18,200	21,99
Datamat	22778	11,764	11,855	-0,77	10,950	17,450
Digital Bros	19785	10,218	10,221	-0,03	10,020	20,15
Dmail.It	28320	14,626	14,685	-0,40	12,500	18,250
E.Biscom	168301	86,92	88,86	-2,18	82,30	131,75
El.En.	33726	17,418	18,051	-3,51	17,800	26,20
Engineering	78593	40,59	40,31	0,69	37,05	50,20
Eplanet	45948	23,73	23,38	1,50	22,37	42,80
Euphon	77451	40,00	39,79	0,53	33,10	60,00
Fidia	22486	11,613	11,838	-1,90	10,610	14,250
Finmatica	43527	22,48	22,49	-0,04	22,20	45,75
Freedomland Itn	44031	22,74	21,06	7,98	18,650	55,00
Gandalf	99408	51,34	52,83	-2,82	45,50	91,10
I.Net	362024	186,97	189,94	-1,56	172,50	275,00
Inferentia	66007	34,09	35,38	-3,65	33,80	64,00
Mondo Tv	140263	72,44	73,68	-1,68	64,10	98,00
Novuspharma	61031	31,52	32,02	-1,56	30,45	62,35
On Banca	107211	55,37	54,81	1,02	53,65	92,80
Opengate	53964	27,87	28,24	-1,31	24,60	44,30
Pcu Italia	20538	10,607	10,669	-0,58	10,200	17,400
Pol San Faustino	137746	71,14	71,97	-1,15	58,05	92,00
Prima Industrie	177498	91,67	91,67	0,00	87,50	106,25
Reply	30665	15,837	15,835	0,01	11,400	21,99
Tas	116157	59,99	61,19	-1,96	59,65	84,95
Tc Sistema	53112	27,43	27,83	-1,44	27,10	49,45
Tecnodiffusione 00-04	4992	2,578	2,646	-2,57	1,700	3,510
Tecnodiffusione Ita	69861	36,08	36,21	-0,36	25,68	48,00
Tiscali	28837	14,893	15,000	-0,71	12,380	23,10
Txt E-solutions	151629	78,31	79,42	-1,40	72,25	113,00
Vitaminic	48368	24,98	24,09	3,69	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,726	18832	-0,26
Alboino Re	9,498	18391	-0,77
Apulia Az.	13,272	25698	-0,31
Arca Azioni It.	23,475	45454	-0,34
Artigianc Az It.	5,001	9683	-0,08
Aureo Previdenza	22,845	44234	-0,42
Azimut Crescita It	27,214	52694	-0,33
Bci Index Fund	5,033	9745	-0,32
Bim Az. It.	8,210	15897	-0,29
Bipielle It.	10,180	19711	-0,33
Bipiemme It.	16,896	32715	-0,39
Blue Cis	11,168	21624	-0,4
Bn Azioni It.	14,219	27532	-0,38
Bpb Tiziano	18,538	35895	-0,33
Bpvi Az. It.	4,934	9554	-0,4
Capitalgest It.	21,101	40857	-0,45
Carif Az It.	11,087	21467	-0,23
Centrale It.	16,783	32496	-0,42
Cisalpino Indice	17,380	33652	-0,4
Comit Az.	20,002	38729	-0,4
Comit Azioni It.	14,371	27826	-0,23
Credit Suisse Az It.	14,540	28153	-0,37
Ducato Az. It	15,671	30343	-0,39
Effe Az.It.	7,553	14625	-0,2
Epta Azioni It.	14,909	28868	-0,42
Epta Mid Cap It.	4,542	8795	-0,04
Euroconsult Zecchino	13,455	26053	-0,42
Eurom Azioni It	26,512	51334	-0,16
F&f Gestione It.	24,360	47168	-0,37
F&f Lagest It.	4,759	9215	-0,5
F&f Select It.	14,562	28196	-0,38
Fondersel It.	21,232	41111	-0,43
Fondersel P.M.I.	14,418	27917	-0,07
Fondicri Selez. It.	26,757	51809	-0,42
Fondinvest Piazza Affari	22,510	43585	-0,37
Fonditalia Eq It.	13,099	25363	-0,24
Gepocapital	19,285	37341	-0,24
Gesticredit Borsitalia	19,120	37021	-0,38
Gesticredit Crescita	15,559	30126	-0,35
Gestielle It.	17,881	34622	-0,42
Gestifondi Az It	16,365	31687	-0,41
Gestnord Piazza Affari	12,613	24422	-0,3
Grifoglobal	13,720	26566	-0,71
Imi It.	23,870	46219	-0,33
Ing Az.	25,474	49325	-0,37
Interf Eq It.	10,154	19661	-0,25
Investire Az.	22,609	43777	-0,4
Italfortune Cat A	109,330	211692	-
Italy Stock Manag	15,004	29052	-0,43
Leonardo Az It.	9,590	18569	-0,27
Leonardo Small Caps	9,654	18693	-0,13
Mida Az.	23,211	44943	-0,44
Oasi Az It.	13,541	26219	-0,38
Oasi Crescita Az	17,496	33877	-0,6
Oasi It.N Eq Risk	19,693	38131	-0,54
Oltremare Az.	15,409	29836	-0,42
Optima Az.	6,712	12996	-0,33
Padano Indice It	13,619	26370	-0,3
Prime Capital	57,818	111951	-0,39
Prime It.	21,403	41442	-0,39
Primeclub Az It	20,713	40106	-0,39
Quadrifoglio Az It.	6,878	13318	-0,38
Ras Capital	25,609	49586	-0,41
Ras Piazza Affari	10,554	20435	-0,38
Risparmio It Crescita	17,911	34681	-0,39
Roloitaly	13,628	26387	-0,39
Romagest Az It.	34,433	66672	-0,4
Romagest Sel Az Ita	4,572	8853	-0,44
Romagest Sm Cap Ita	4,355	8432	-0,07
Rominvest It Eq Index	15,469	29952	-0,56
Royal & Sunall Sm Cap	15,331	29685	-0,41
Sai It.	21,170	40991	-0,35
Sanpaolo Az It	34,375	66559	-0,52
Sanpaolo Opp It.	5,008	9697	-0,18
Symphonia C Az It.	13,244	25644	-0,33
Venetoblue	19,746	38234	-0,39
Venetoventure	14,253	27598	-0,32
Zenit Az.	13,766	26655	-0,52
Zeta Az.	22,055	42704	-0,38
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,158	21605	0,4
Alto Az.	16,945	32810	0,01
Aureo E.M.U.	13,847	26812	0,12
Bci Euroindex Fund	5,137	9947	0,2
Bipielle Medit.	16,130	31232	0,11
Cisalpino Az.	18,892	36580	0,08
Comit Capital	15,860	30709	-0,23
Comit Plus	13,866	26848	-0,02
Eurom Euro Eq Fund	4,506	8725	0,09
Fonditalia Eq Europe	12,308	23832	-0,06
Fonditalia Euro Cyclic	10,112	19580	0,21
Fonditalia Euro Defen	9,976	19316	0,54
Fonditalia Euro Fin	9,978	19320	0,03
Geode Euro Equity	5,576	10797	0,16
Gesticredit Priv	10,662	20645	0,08
Interf Eq Europe	8,283	16038	-0,06
Leonardo Eurostoxx	5,829	11287	0,15
Mida Az. Euro	6,390	12373	-0,05
Oasi Az Euro	5,247	10160	-
Prime Euro Innovation	3,502	6781	0,03
Prime Lipper Europe	299,020	578983	-0,74
Qgrowtheuro	4,743	9184	-0,17
Rominvest French Index	795,985	1541242	0,26
Rominvest German Index	625,572	1211276	0,22
Royal & Sunall Az	13,185	25530	-0,01
Sanpaolo Euro	20,915	40497	-0,06
AZ. EUROPA			
Anima Europa	5,273	10210	-0,23
Arca Azioni Europa	12,264	23746	-0,03
Artigianc Euroazioni	4,508	8729	0,16
Astese Euroazioni	6,567	12715	0,41
Azimut Europa	15,825	30641	0,23
Bipielle Europa	8,253	15980	0,29
Bipiemme Europa	15,452	29919	0,24
Bn Azioni Europa	9,690	18762	0,09
Bpvi Az. Europa	5,016	9712	-0,02
Capitalgest Europa	8,691	16828	0,45
Carif Az Europa	7,605	14725	0,07
Centrale Europa	24,158	46776	0,13
Comit Euro Top	4,931	9548	0,12
Comit Europa	22,787	44122	0,11
Consultinvest Az.	12,425	24058	-0,62
Ducato Az Europa	10,288	19920	0,34
Ducato Nuovi Mercati	2,491	4823	0,4
Effe Az Europa	3,858	7470	0,16
Epta Selez Europa	6,157	11922	0,49
Euroconsult Corona	6,961	13478	-0,13
Eurom Europe Eq	19,193	37163	0,11
Europa 2000	19,518	37792	0,07
F&f Lagest Az Europa	26,703	51704	0,08
F&f Potenziale Europa	8,160	15800	0,13
F&f Select Europa	21,994	42586	0,04

Fondi	€uro	Lire	v.%
F&f Top 50 Europa	4,530	8771	0,29
Fondersel Europa	15,644	30291	0,03
Fondicri Conv Europa	4,115	7968	1,03
Fondicri Selez Europa	7,918	15331	0,32
Fondinvest Europa	18,185	35211	-0,01
Fondinvest Sviluppo Eu	6,944	13445	1,59
Fonditalia Eq Britain	10,483	20298	0,33
Geo Eur An Equity	4,427	8572	-
Gepoeuropa	5,102	9879	-0,02
Gesticredit Euroaz	19,040	36867	-0,01
Gestielle Europa	14,951	28949	0,19
Gestnord Europa	11,202	21690	0,32
Grifoeurope Stock	5,492	10634	-0,18
Iam Az Emg Europa	6,867	13296	1,73
Iam Az Pmi Europa	8,688	16822	0,96
Imi Europe	21,753	42120	-
Ing Europa	21,727	42069	0,03
Ing Sel Europa	14,977	29000	0,13
Interf Eq Britain	6,345	12286	0,32
Interf European Eq	10,019	19399	-
Investire Europa	14,666	28397	-0,01
Laurin Eurostock	4,440	8597	0,79
Mc Eu-az Europa	4,728	9155	-0,19
Open Fund Az Europa	4,516	8744	0,38
Optima Europa	4,177	8088	0,31
Prime Europa	4,974	9631	0,2
Prime Funds Europa	25,765	49888	0,13
Putnam Europe Equity	10,256	19858	0,19
Quadrifoglio Az Europa	16,057	31091	0,08
Ras Europe Fund	18,802	36406	-0,04
Ras Lux Eq Europe	49,440	95729	-0,04
Roloeuropa	11,216	21717	-0,03
Romagest Az Europa	15,295	29615	0,05
Rominvest Brit Ind Gbp	7,624	-	0,2
Rominvest Swiss Ind Chf	22,561	-	-0,29
Sai Europa	13,306	25764	-0,03
Sanpaolo Europe	10,421	20178	0,07
Zeta Eurostock	5,919	11461	-0,13
Zeta Swiss	25,023	48451	-0,3
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	7,193	13928	0,15
America 2000	15,817	30626	0,35
Anima Amer.	5,038	9755	-0,14
Arca Azioni Amer.	25,367	49117	0,41
Artigianc Az Amer.	4,746	9190	-0,06
Aureo Americhe	4,682	9066	0,36
Azimut Amer.	14,612	28293	0,21
Bipielle Amer.	11,050	21396	0,31
Bipiemme Americhe	13,052	25272	0,53
Bn Azioni Amer.	9,591	18571	0,36
Capitalgest Amer.	12,741	24670	0,33
Comit Nordamerica	27,157	52583	0,26
Ducato Az Amer.	7,855	15209	0,23
Effe Az Amer.	4,000	7745	0,35
Epta Selez Amer.	6,756	13081	0,42
Eurom Amer. Eq	23,384	45278	0,3
F&f Select Amer.	15,929	30843	0,4
Fondersel Amer.	16,475	31900	0,24
Fondicri Selez Amer.	8,206	15889	0,29
Fondinvest Wall Street	7,541	14601	0,24
Fonditalia Eq Blue Chips	14,732	28525	0,4
Fonditalia U.S. Defens.	10,514	20358	0,19
Fonditalia U.S. Fin	10,371	20081	-0,31
Geo Us Equity	4,050	7842	-
Geode North Am Eq	5,722	11079	0,23
Gepoamerica	5,342	10344	-
Gesticredit Amer.	11,948	23135	0,24
Gestielle Amer.	18,083	35014	0,48
Gestnord Amer.	20,525	39742	-0,07
Gestnord Amer. $	18,197	-	-0,67
Iam Az Emg Amer.	8,396	16257	-0,45
Iam Az Nord Amer.	9,265	17940	0,06
Iam Az Pmi Amer.	21,142	40937	0,08
Imi West	25,619	49605	0,24
Ing Amer.	22,619	43796	0,34
Interf Amer.N Eq	10,019	19399	-
Interf Blue Chips	8,582	16617	0,37
Interf Small Cap	10,526	20381	1,39
Investire Amer.	23,736	45959	0,03
Open Fund Az Am	4,411	8541	0,3
Optima Americhe	6,230	12063	0,68
Prime Funds Amer.	27,015	52308	0,25
Prime Usa	4,203	8138	0,31
Putnam Usa Equity	8,665	16778	0,13
Putnam Usa Equity $	7,682	-	-0,48
Putnam Usa Opport	8,292	16056	0,61
Putnam Usa Opport $	7,352	-	0,01
Putnam Usa Value	5,092	9859	0,18
Putnam Usa Value $	4,515	-	-0,42
Ras Amer. Fund	22,161	42910	0,48
Roloamerica	14,761	28581	0,24
Romagest Az Nord Am	16,080	31135	0,16
Rominvest North Am Ind $	22,961	-	-0,22
Sai Amer.	15,758	30512	0,31
Sanpaolo Amer.	13,261	25677	0,47
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,841	11310	-0,51
Anima Asia	5,064	9805	-0,94
Arca Az.Far East	7,335	14203	-1,21
Artigianc Az Oriente	4,105	7948	-1,42
Aureo Pacif.	4,427	8572	-1,09
Azimut Pacif.	7,461	14447	-1,19
Bipielle Asia	3,721	7205	0,11
Bipielle Giap.	6,616	12810	-1,74
Bipiemme Pacif.	5,403	10462	-1,24
Bn Azioni Asia	9,410	18220	-1,07
Capitalgest Pacif.	4,780	9255	-1,42
Comit Pacif.	6,759	13087	-1,13
Ducato Az Asia	4,629	8963	0,26
Ducato Az Giap.	4,764	9224	-1,63
Effe Az Pacif.	3,788	7335	-0,89
Epta Selez Pacif.	7,990	15471	-0,66
Eurom Jap Eq Fund	4,471	8657	-1,41
Eurom Tiger Far East	10,057	19473	-0,11
F&f Select Pacif.	8,477	16414	-0,91
F&f Top 50 Oriente	3,778	7315	-0,11
Fondersel Oriente	5,856	11339	-1,16
Fondicri Selez Oriente	5,394	10444	-1,19
Fondinvest Pacif.	5,512	10673	0,24
Fondinvest Sol Levante	7,056	13662	-1,34
Fonditalia Eq Jap.	4,371	8463	-1,35
Geo Jap.Ese Equity	4,183	8099	-
Geode Pacific Equity	6,185	11976	-1,2
Gepopacifico	4,642	8988	-1,23
Gesticredit Far East	5,558	10762	-1,24
Gestielle Giap.	7,086	13720	-1,57
Gestielle Pacif.	9,203	17819	0,31
Gestnord Far East	8,289	16050	-0,97
Gestnord Far East Jpy	896,953	-	-0,96
Iam Az Asia	4,890	9468	-1,31
Iam Az Emg Asia	6,542	12667	-0,14
Iam Az Giap.	5,536	10719	-1,93
Imi East	7,937	15368	-1,33

Fondi	€uro	Lire	v.%
Ing Asia	5,540	10727	-1,16
Interf Eq Jap.	4,988	9658	-1,31
Investire Pacif.	7,876	15250	-1,18
Open Fund Az Pacif.	4,136	8008	-1,05
Optima Far East	4,084	7908	-1,14
Oriente 2000	9,600	18588	-1,5
Prime Funds Pacif.	18,040	34930	-1,57
Prime Jap.	4,178	8090	-1,95
Putnam Pacific Equity	5,643	10926	-1,14
Putnam Pacific Equity $	5,003	-	-1,73
Ras Far East Fund	7,089	13726	-1,07
Rolooriente	6,575	12731	-1,14
Romagest Az Pacif.	6,116	11842	-1,18
Rominvest Jap.. Ind $	84,377	-	-1,62
Sai Pacif.	3,830	7416	-0,83
Sanpaolo Pacific	6,615	12808	-1,11
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,594	8895	0,28
Arca Az.Paesi Emerg	5,040	9759	0,26
Aureo Mercati Em	4,042	7826	0,27
Azimut Emerging	4,577	8862	0,37
Bipielle Amer. Latina	6,274	12148	-0,19
Capitalgest Eq Em Mkt	12,478	24161	0,46
Ducato Az Paesi Em	3,643	7054	0,58
Epta Mercati Em	6,973	13502	0,4
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,229	10125	0,21
F&f Select Nuovi Mkt	5,356	10371	0,28
Fondicri Alto Pot	9,960	19285	0,56
Fondinvest Am Latina	7,156	13856	-0,08
Fondinvest Paesi Em	7,044	13639	0,38
Fonditalia Em Am Lat	9,609	18606	-0,37
Fonditalia Em Mkt Asia	2,961	5733	-0,1
Fonditalia Em Mkt Eu	6,167	11941	0,8
Geode Paesi Em	5,892	11409	0,48
Gesticredit Merc Em	4,772	9240	0,34
Gestielle Em Mkt	7,492	14507	0,32
Gestnord Paesi Em	5,507	10663	0,27
Iam Az Paesi Emg	4,828	9348	0,17
Ing Emerg Mkt Equity	5,174	10018	0,1
Interf Em Mkt Asia	4,091	7921	-0,07
Interf Em Mkt Eq	10,019	19399	-
Interf Em Mkt Europe	6,241	12084	0,81
Interf Em Mkt Lat Am	9,340	18085	-0,38
Investire P Emerg.	4,841	9373	-0,1
Leonardo Em Mkt	4,429	8576	0,45
Oasi Az Em	3,982	7710	0,45
Prime Em Mkt	6,602	12783	0,55
Putnam Em Mkt	4,444	8605	0,14
Putnam Em Mkt $	3,940	-	-0,45
Ras Emerging Mkt Eq	5,228	10123	-0,06
Roloemerging	6,178	11962	0,31
Royal & Sunall Em Mkt	5,773	11178	0,21
Sai Paesi Emerg.	3,680	7125	0,08
Sanpaolo Economie Em	5,707	11050	0,16
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,160	11927	0,33
Anima Fondo Trading	13,208	25574	-0,38
Apulia Int.	9,272	17953	0,03
Arca 27 Az.Estere	16,550	32045	-0,03
Arcacinquestelle D	4,643	8990	0,15
Arcacinquestelle E	4,487	8688	0,2
Aureo Global	12,535	24271	-0,1
Azimut Borse Int	14,777	28612	-0,01
Bim Az. Glob	5,244	10154	-0,38
Bipiemme Glob.	26,521	51352	0,17
Bipiemme Trend	4,250	8229	-0,4
Bn Azioni Int	13,723	26571	-0,15
Bpb Rubens	10,495	20321	-0,02
Bpvi Az. Int.	4,886	9461	0,18
Bussola Gl Growth	4,061	7863	0,35
Bussola Gl Value	4,732	9162	0,08
Carif Ariete	15,080	29199	-0,11
Carif Carige Az	8,489	16437	-0,18
Carif Delta	27,573	53389	-0,26
Carif M Graecia Az	7,649	14811	-0,22
Centrale G8 Blue Ch	12,896	24970	-0,25
Centrale Global	18,864	36526	-0,1
Comit Int.	21,071	40799	0,06
Consultinvest Global	5,038	9755	-0,14
Credit Suisse Az Int	10,468	20269	-0,12
Ducato Az Int	29,377	56882	0,08
Ducato Imm Attivo	7,244	14026	0,17
Ducato Port Glob Eq	5,000	9681	-
Ducato Port Megatrend	5,000	9681	-
Ducato Trend	4,178	8090	-0,1
Effe Az Glob.	4,335	8394	0,21
Effe Linea Aggressiva	5,085	9846	0,32
Effe Top 100	4,232	8194	0,5
Epta Carige Equity	4,097	7933	-
Eptainternational	15,769	30533	-0,01
Euroconsult Tallero	8,593	16638	-0,13
Eurom Blue Chips	16,729	32392	0,14
Eurom Growth Eq Fund	9,782	18941	0,24
F&f Gestione Int	17,411	33712	0,22
F&f Lagest Az Int	14,964	28974	0,15
F&f Top 50	6,920	13399	0,38
Fideuram Az.	16,982	32882	-0,12
Fondicri Int	23,145	44815	-0,13
Fondinvest World	16,020	31019	-0,11
Fonditalia Global	124,705	241463	-0,02
Geode	15,602	30210	0,03
Gepobluechips	7,330	14193	-0,08
Gesticredit Az.	18,404	35635	-0,12
Gestielle Int.	15,160	29354	0,02
Gestifondi Az Int	14,278	27646	-0,15
Gestnord Int Equity	3,875	7503	0,03
Grifoglobal Int	8,553	16561	-0,44
Iam Port Multim Eq	5,000	9681	-
Ing Indice Glob.	16,950	32820	-0,14
Intern. Stock Manag	16,496	31941	-0,13
International Sec Fund	67,743	131169	0,27
Investire Int.	12,740	24668	-0,29
Italfortune Cat B	32,790	63490	-
Italfortune Cat B $	29,260	-	-
Leonardo Equity	4,358	8438	-0,07
Mc Kw-az Sett Finanza	4,798	9290	-0,81
Mida Az. Int	4,149	8034	-0,05
Oasi Paniere Borse	7,502	14526	-0,21
Oltremare Stock	11,000	21299	-0,02
Open Fund Az Glob.	4,346	8415	0,18
Optima Int	7,104	13755	0,21
Padano Equity Int	5,578	10801	-0,21
Prime Global	18,204	35248	0,09
Prime World Top 50	5,000	9681	-
Primeclub Az Int	9,194	17802	0,08
Putnam Global Equity	9,470	18336	0,34
Putnam Global Equity $	8,396	-	-0,26
Putnam Global Value	5,085	9846	0,04
Putnam Global Value $	4,508	-	-0,57
Ras Blue Chips	5,048	9774	0,34
Ras Global Fund	16,867	32659	0,26
Ras Multi90	5,000	9681	-
Ras Research	4,437	8591	0,05
Risparmio Az Top 100	16,906	32735	-0,05

Fondi	€uro	Lire	v.%
Risparmio Borse Int	21,092	40840	-0,18
Rolotrend	13,011	25193	-0,11
Romagest Az Int	11,565	22393	-0,23
Romagest Sel Az Int	4,345	8413	-0,02
Rominvest Universal Ind	49,731	96293	0,
Royal & Sunall Equity	5,719	11074	0,02
Sai Glob.	14,335	27756	-0,08
Sanpaolo Int.	16,836	32599	0,02
Sofid Sim Blue Chips	7,478	14479	-0,21
Spazio Az. Glob.	4,830	9352	-0,04
Symphonia C Az Int	10,444	20222	-0,08
Zeta Growth	4,130	7997	-0,17
Zeta Stock	18,091	35029	-0,26
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	2,596	5027	1,72
Bipiemme Innovazione	12,064	23359	0,71
Capitalgest High Tech	3,325	6438	-0,09
Comit High Tech	3,299	6388	1,01
Comit Web	3,260	6312	1,43
Ducato Web	2,960	5731	0,92
Effe Best Sector	4,072	7684	0,77
Epta Technology Fund	3,159	6117	1,35
Eurom H Tech Eq Fund	19,428	37618	1,22
F&f Select H T Europa	2,784	5391	-0,22
Fonditalia T.M.T.	10,400	20137	-0,63
Gepohightech	3,026	5859	1,1
Gestielle High Tech	3,318	6425	0,45
Gestielle Pharmatec	4,190	8113	0,82
Gestielle World Comm	9,921	19210	-0,87
Gestielle World Net	2,648	5127	1,26
Gestnord Tecnologia	2,217	4293	1
Ing Comm Technology	2,683	5195	2,25
Ing I.T. Fund	10,164	19680	1,39
Ing Internet	4,179	8092	1,9
Interf New Economy	10,019	19399	-
Kairos Part Hi Tech Fund	3,578	6928	0,28
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,837	9366	0,31
Mc Sw-az Sett Servizi	3,169	6136	-0,31
Prime Tmt Europa	5,000	9681	-
Ras Advanced Service	3,791	7340	-0,21
Ras High Tech	3,859	7472	1,05
Ras Multimedia	8,472	16404	0,17
Sanpaolo High Tech	7,814	15130	1,02
Spazio Euro New Mkt	3,116	6033	0,13
Zenit Internet Fund	3,128	6057	0,9
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,570	14658	0,36
Arca Az Alta Crescita	5,467	10586	0,18
Aureo Beni Consumo	5,053	9784	0,08
Aureo Ff Aggressivo	4,381	8483	0,3
Aureo Finanza	5,254	10173	-0,28
Aureo Materie Prime	5,283	10229	0,09
Aureo Multiazioni	10,259	19864	-0,21
Aureo Pharma	5,192	10053	0,35
Aureo Tecnologia	3,212	6219	-0,03
Azimut Consumers	5,701	11039	0,53
Azimut Energy	5,546	10739	-0,13
Azimut Generation	6,554	12690	0,23
Azimut Multi Media	5,026	9732	0,64
Azimut Real Estate	5,305	10272	-0,13
Bipiemme Benessere	5,225	10117	0,25
Bipiemme Finanza	5,059	9796	-0,3
Bipiemme Ris Base	5,431	10516	0,22
Bn Commodities	10,787	20887	-0,22
Bn Energy & Util	11,348	21973	-0,13
Bn Fashion	11,086	21465	0,14
Bn Food	11,317	21913	0,5
Bn New Listing	7,606	14727	-0,07
Bn Property Stocks	10,387	20112	0,3
Bussola Eur N Front	4,023	7790	0,3
Capital It.	89,780	173838	0,37
Capitalgest Cons Goods	16,099	31172	0,14
Capitalgest Small Cap	6,490	12566	-0,03
Comit Crescita	3,940	7629	0,03
Comit Small Cap	4,686	9073	-0,13
Comit Valore	4,737	9172	-0,02
Cristoforo Colombo	18,952	36696	0,17
Ducato Finanza	4,730	9159	-0,4
Ducato Industria	4,373	8467	-0,14
Ducato P. M. Imprese	3,573	6918	0,48
Ducato Port High Tech	5,000	9681	-
Epta Finance Fund	5,174	10018	-0,23
Epta Health Care Fund	4,649	9002	0,22
Epta Utilities Fund	5,514	10677	-0,47
Eurom Green Eq Fund	12,149	23524	0,43
Eurom Real Es Eq Fund	5,222	10111	0,15
Eurom Risk Fund	36,305	70296	-0,2
F&f Select Fashion	5,263	10191	0,15
F&f Select Germ.	12,254	23727	0,02
F&f Select Nuova Finanza	5,059	9796	-0,28
Ferdinando Magellano	6,175	11956	0,21
Fondinvest Servizi	17,445	33778	-0,02
Geode Risorse Naturali	5,543	10733	-0,22
Gepoalimentari Farm	6,191	11987	0,24
Gepobancario Ass	5,309	10280	-0,47
Gepoenergia	6,336	12268	0,05
Gesticredit Pharma	16,095	31164	0,39
Gestielle World Financ	5,199	10067	-0,35
Gestielle World Utilit	5,262	10189	0,1
Gestnord Ambiente	7,872	15242	0,73
Gestnord Banking	11,620	22499	-0,45
Gestnord Tempo Libero	5,621	10884	-0,04
Iam Atlante Pmi Int	15,715	30428	0,29
Iam Az Benessere	8,230	15936	0,34
Iam Az Beni Di Cons	8,889	17212	-0,04
Iam Az Ener Mat Prime	8,451	16363	0,12
Iam Az Finanza	7,938	15370	-0,82
Iam Az Immobiliari	6,126	11862	0,23
Iam Az Tec Avanzate	7,034	13620	0,44
Iam Capital Az Fless	28,284	54765	-0,38
Ing Global Brand Names	5,738	11110	0,21
Ing Iniziativa	23,852	46184	-0,3
Ing Qualita' Della Vita	6,199	12003	0,36
Ing Real Estate	5,177	10024	0,17
Italfortune Cat F	8,540	16536	-
Italfortune Cat F $	7,620	-	-
Mida Az Mid Cap It.	4,734	9166	0,02
Oasi Francoforte	13,277	25708	-0,06
Oasi Londra	6,443	12475	0,37
Oasi New York	10,065	19489	-0,13
Oasi Parigi	16,399	31753	0,46
Oasi Tokyo	6,477	12541	-1,92
Prime Fin Europa	5,000	9681	-
Prime Health Europa	5,000	9681	-
Prime Special	12,972	25117	0,6
Prime Util Europa	5,000	9681	-
Putnam Int Opport	5,645	10930	0,04
Putnam Int Opport $	5,005	-	-0,56
Ras Consumer Goods	7,480	14483	-0,05
Ras Energy	7,735	14977	-0,14
Ras Financial Services	6,061	11736	-0,33
Ras Individual Care	8,997	17421	0,48
Ras Luxury	5,557	10760	0,04
Rominvest Global Cons	5,296	10254	-0,02

Fondi	€uro	Lire	v.%
Rominvest Global Ener	5,361	10361	0,21
Rominvest Global Finan	5,074	9825	-0,35
Rominvest Global Serv	3,674	7114	-1,18
Rominvest Global Tech	3,415	6612	0,86
Sanpaolo Az Int Etico	9,192	17798	0,16
Sanpaolo Finance	30,333	58733	-0,3
Sanpaolo Industrial	15,165	29364	0,04
Sanpaolo Salute E Amb	20,497	39688	0,37
Zeta Medium Cap	5,641	10922	0,32
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,421	8560	0,29
Bn Iniziativa Sud	13,022	25214	-0,37
Bussola Sviluppo	4,239	8208	-0,02
Comit Mul Diamante	4,575	8858	0,09
Ducato Crescita Glob	5,514	10677	0,13
Ducato Port Eq 70	5,000	9681	-
F&f Lagest Portfolio 3	6,202	12009	-
Imi Industria	14,302	27693	-0,13
Oasi Fin Per 35	4,684	9069	-0,09
Ras Multi70	5,000	9681	-
Romagest Prof Dinam	5,658	10955	-0,02
Sanpaolo Sol 6	22,778	44104	-0,01
Sanpaolo Sol 7	9,683	18749	-0,02
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,637	28341	-0,03
Arca Bb	31,618	61221	-0,12
Arcacinquestelle A	5,037	9753	0,06
Arcacinquestelle B	4,916	9519	0,12
Arcacinquestelle C	4,807	9308	0,15
Armonia	13,353	25855	0,1
Artigianc Mix	4,807	9308	0,06
Aureo	25,521	49416	-0,1
Azimut Bil Int	6,856	13275	-0,06
Azimut Bil.	19,998	38722	-0,06
Bim Bil.	21,048	40755	-0,13
Bipiemme Int	13,524	26186	0,15
Bn Bil. It	8,677	16801	0,05
Bnl Skipper 3	4,979	9641	0,04
Bussola Crescita	4,577	8862	0,02
Bussola Dinamica	4,342	8407	-0,02
Capitalcredit	15,413	29844	0,07
Capitalgest Bil	22,122	42834	-0,08
Carif Libra	32,935	63771	-0,12
Cisalpino Bil.	20,377	39455	0,05
Comit Bil.	30,960	59947	-0,06
Comit Espansione	7,454	14433	0,19
Comit Mul Smeraldo	4,738	9174	0,08
Ducato Bil Glob.	5,425	10504	0,17
Ducato Port Cap Plus	5,000	9681	-
Ducato Port Eq 50	5,000	9681	-
Effe Linea Dinamica	5,043	9765	0,26
Eptacapital	14,716	28494	0,02
Euroconsult Liradoro	6,662	12899	0,08
Eurom Capitalfit	30,021	58129	0,05
F&f Eurorisparmio	21,432	41498	0,07
F&f Lagest Portfolio 2	5,827	11283	-0,02
F&f Prof.	56,803	109986	0,04
Fideuram Performance	13,374	25896	-0,01
Fondersel	45,905	88884	-0,17
Fondersel Trend	10,241	19829	-0,09
Fondicri Bil.	13,251	25658	-0,38
Fondinvest Futuro	23,159	44842	0,03
Fondo Centrale	20,317	39339	-0,03
Geo Eur An Ethical	4,732	9162	-
Geporeinvest	16,623	32187	-0,11
Gepoworld	11,605	22470	0,05
Gesticredit Finanza	16,586	32115	-0,04
Grifocapital	18,089	35025	-0,27
Helios Bil. 70	12,655	24503	0,14
Iam Bil Glob.	10,122	19599	-0,05
Imi Capital	31,614	61213	-0,12
Ing Portfolio	33,649	65154	-0,09
Interf Global	64,654	125188	-0,02
Investire Bil.	14,778	28614	-0,07
Longrun	4,752	9201	0,04
Nagracapital	19,963	38654	-0,13
Nordcapital	14,561	28194	-0,05
Nordmix	13,866	26848	0,01
Oasi Fin Pers 25	5,202	10072	-0,21
Open Fund Bil	4,893	9474	0,25
Open Fund Gnf Multif	4,828	9348	-
Primerend	27,623	53486	-0,12
Putnam Global Balance	5,089	9854	-
Putnam Global Balance $	4,512	-	-0,59
Quadrifoglio Bil Inter	10,452	20238	0,04
Ras Bil.	26,718	51733	0,03
Ras Multi Fund	12,813	24809	0,16
Ras Multi50	5,000	9681	-
Rolointernational	13,888	26891	-0,04
Rolomix	13,242	25640	0,08
Romagest Prof Attivo	5,742	11118	-0,19
Sai Bil.	4,388	8496	-0,18
Sanpaolo Sol 4	5,900	11424	-
Sanpaolo Sol 5	25,764	49886	-0,01
Spazio Bil It	6,020	11656	-0,13
Symphonia C Pat Glob	5,466	10584	-0,04
Venetocapital	14,492	28060	-0,21
Zeta Bil.	19,628	38005	-0,11
Zeta Growth Income	4,628	8961	-0,06
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,501	30014	0,08
Aureo Ff Ponderato	4,894	9476	0,14
Azimut Protezione	6,504	12594	0,03
Bipiemme Mix	4,969	9621	-0,04
Bipiemme Visconteo	28,684	55540	0,04
Bnl Skipper 1	5,052	9782	-0,04
Bnl Skipper 2	5,018	9716	0,04
Bpc Stradivari	5,062	9801	0,02
Bussola Evoluzione	4,755	9207	0,08
Ducato Port Eq 30	5,000	9681	-
Ducato Redd. Glob.	5,541	10729	0,18
Effe Linea Prudente	4,975	9633	0,16
Epta Multif 2 Cap	5,015	9710	0,08
Epta Multif 3 Cap	4,820	9333	0,15
F&f Lagest Portfolio 1	6,052	11718	0,03
Helios Bil. 40	12,299	23814	0,16
Oasi Fin Pers 15	5,417	10489	-0,06
Ras Multi20	5,000	9681	-
Romagest Prof Moder	10,812	20935	-0,07
Sanpaolo Sol 2	5,955	11530	-
Sanpaolo Sol 3	6,356	12307	-
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,673	12921	0,03
Anima Fondimpiego	15,619	30243	0,04
Arca Obbl Europa	6,599	12777	0,06
Artigianc Obbl	5,602	10847	0,02
Azimut Solidity	6,622	12822	0,02
Bipielle Redd.	7,620	14754	0,03
Bipiemme Plus	5,056	9790	-
Bipiemme Sforzesco	7,833	15167	0,08
Bn Obbl Dinamico	11,976	23189	0,15
Bnl Per Telethon	5,049	9776	0,12
Bpb Tiepolo	6,951	13459	0,04

Fondi	€uro	Lire	v.%
Bpc Monteverdi	5,149	9970	0,04
Cisalpino Impiego	5,371	10400	0,17
Comit Rend.	6,474	12535	0,02
Comit Risparmio	5,099	9873	0,04
Cooperroma Obbl	5,533	10713	-0,02
Cr Trieste Obbl	5,871	11368	0,05
Ducato Europlus	17,900	34659	0,03
Epta Multif 1 Cap	5,062	9801	0,06
Euroconsult Fiorino	6,346	12288	0,14
Fondicri Selez Obbl	7,864	15227	0,03
Fondo Mond. Roma C M	9,259	17928	-0,02
Gepobond Euro	5,279	10222	0,02
Gepocorporate Bond	5,269	10202	-0,15
Gestielle Obbl Misto	9,115	17649	0,04
Grifobond	6,734	13039	-0,01
Griforend	7,564	14646	-0,07
Helios Obbl Misto	7,457	14439	-0,07
Iam Bond Conv Intern	4,888	9464	0,14
Iam Equilibrio	7,703	14915	0,04
Investire Obbl	19,106	36994	-0,04
Leonardo 80/20	5,164	9999	-0,04
Limited Risk	5,079	9834	-0,02
Nagrarend	8,371	16209	-
Nordfondo Etico	5,424	10502	0,02
Oasi Rendimento	5,032	9743	0,06
Padano Equilibrio	5,642	10924	0,05
Portfolio Insurance	5,086	9848	0,02
Primecash	5,342	10344	-
Quadrifoglio Obbl Misto	8,201	15879	0,12
Ras Long Term Bond	5,476	10603	0,05
Rendicredit	7,404	14336	0,12
Rologest	15,425	29867	0,03
Romagest Prof Prude	5,337	10334	-0,02
Romagest Val Prot 85	5,029	9738	-0,12
Romagest Val Prot 90	5,028	9736	-0,1
Romagest Val Prot 95	5,031	9741	-0,08
Royal & Sunall 80/20	8,746	16935	-0,05
Spazio Obbl	5,465	10582	-0,02
Symphonia C Pat G Redd	5,911	11445	0,08
Teodorico Misto Int	5,147	9966	0,02
Venetorend	13,404	25954	-0,03
Zenit Obbl	6,731	13033	0,1
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,880	11385	0,03
Arca B.T.Breve Term	7,309	14152	0,03
Arca Mm	11,533	22331	0,04
Artigianc B T	5,120	9914	-
Astese Mon.	5,291	10245	0,02
Aureo Mon.	5,574	10793	0,02
Bim Obbl Br Term	5,266	10196	0,02
Bipielle Mon.	7,146	13837	0,03
Bipiemme Mon.	9,838	19049	0,01
Bipiemme Tesoreria	5,543	10733	0,02
Bn Euromon	10,139	19632	0,01
Bn Redd.	6,128	11865	0,02
Bpvi Breve Term.	5,040	9759	0,06
Capitalgest B Eu Bt	8,532	16520	0,02
Carif Carige Mon	9,412	18224	0,02
Carif Euro Piu'	12,623	24442	0,02
Carif M Graecia Mo	7,913	15322	0,01
Centrale Cash Euro	7,317	14168	0,03
Cisalpino Cash	7,426	14379	0,03
Comit Breve Termine	6,281	12162	0,02
Comit Mon.	11,031	21359	0,02
Comit Redd.	6,500	12586	0,06
Cr Cento Valore	5,612	10866	-
Credit Suisse Mon It	6,537	12657	0,02
Ducato Obbl Euro Bt	5,169	10009	-
Ducato Obbl Tv	5,110	9894	-
Effe Obbl Area Euro	5,166	10003	0,02
Epta Carige Cash	5,184	10038	0,02
Epta Tv	5,849	11325	0,02
Euroconsult Marengo	7,164	13871	0,03
Eurom Contovivo	10,182	19715	0,01
Eurom Liquidita'	6,009	11635	0,02
Eurom Renditt	6,869	13300	0,01
F&f Lagest Mon Euro	6,880	13322	0,03
F&f Moneta	5,908	11439	0,02
F&f Riserva Euro	6,943	13444	0,01
Fideuram Security	8,221	15918	0,01
Fondersel Redd.	11,435	22141	0,03
Fondicri Indic Plus	8,101	15686	0,04
Fondicri Mon.	11,925	23090	0,02
Fonditalia Euro Curr	6,674	12923	-
Fonditalia U.S. Cyclic.	11,440	22151	0,44
Geo Eur Sh T B 1	5,271	10206	-
Geo Eur Sh T B 2	5,280	10224	-
Geo Eur Sh T B 3	5,285	10233	-
Geo Eur Sh T B 4	5,257	10179	-
Geo Eur Sh T B 5	5,277	10218	-
Geo Eur Sh T B 6	5,286	10235	-
Gepocash	6,047	11709	0,03
Gesticredit Moneta	11,552	22368	0,02
Gestielle Bt Euro	6,188	11982	-
Gestifondi Moneta	8,325	16119	0,01
Grifocash	5,995	11608	0,02
Iam Bond Tasso Var	5,861	11348	0,02
Imi 2000	14,565	28202	0,01
Ing Eurobond	7,393	14315	0,01
Interf Euro Currency	5,633	10907	-
Interf Free Bond	10,476	20284	0,01
Interf High Yeld	5,500	10649	-0,29
Investire Euro Bt	5,935	11492	-
Italfortune Cat E	6,480	12547	-
Laurin Money	5,708	11052	0,04
Lowcostcash	5,117	9908	0,02
Mc Eb-obbl B T	5,275	10214	0,02
Nordfondo Cash	7,428	14383	0,03
Oasi Famiglia	6,229	12061	0,02
Oasi Mon. Euro	7,982	15455	0,03
Oltremare Mon.	6,690	12954	0,01
Optima Redd.	5,412	10479	0,02
Padano Mon.	5,965	11550	0,02
Passadore Mon.	5,767	11166	0,02
Perseo Rend.	5,744	11122	0,03
Personal Cedola	5,200	10069	-
Personalfondo Mon	11,748	22747	0,04
Prime Mon.	13,537	26211	-0,04
Quadrifoglio Mon.	5,676	10990	-
Ras Cash	5,732	11099	0,02
Ras Lux Sh Europe	57,200	110755	-
Ras Mon.	12,999	25170	0,02
Risparmio It Corrente	11,209	21704	0,02
Rolomoney	9,168	17752	0,01
Romagest Mon.	10,990	21280	0,01
Romagest Sel S T	5,186	10041	0,02
Rominvest Euro S Term	208,277	403281	0,02
Royal & Sunall Mon	6,201	12007	0,02
Sai Euromonetario	13,758	26639	0,05
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,221	12046	-
Sanpaolo Sol 1	5,191	10051	-
Sanpaolo Sol Cash	8,038	15564	0,02
Sicilfondo Mon.	7,618	14751	0,04
Soleil Cis	5,921	11465	0,02

Fondi	€uro	Lire	v.%
Spazio Mon.	5,632	10905	0,02
Teodorico Mon.	5,973	11565	0,02
Venetocash	10,691	20701	0,01
Zenit Mon.	6,182	11970	0,06
Zeta Mon.	6,945	13447	0,03
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,368	10394	0,04
Alpi Obbl.	5,914	11451	-0,03
Anima Obbl Euro	5,160	9991	0,06
Apulia Obbl.	6,130	11869	0,02
Arca Rr	6,885	13331	0,04
Artigianc Eurobbl	5,256	10177	0,02
Astese Obbl	5,141	9954	0,02
Azimut Fixed Rate	7,684	14878	-
Bim Obbl. Euro	4,978	9639	0,02
Bipielle Obbl. Euro	6,205	12015	0,05
Bipiemme Gov B Eur	5,378	10413	0,02
Bn Obbl Europa	5,875	11376	-
Bpvi Obbl. Euro	5,037	9753	0,04
Brianza Redd.	5,678	10994	0,07
Capitalgest B Euro	8,200	15877	0,02
Carif Ala	8,075	15635	0,04
Carif Carige Obbl	8,391	16247	0,01
Centrale Redd.	16,746	32425	0,03
Cisalpino Redd.	5,450	10553	0,04
Comit Redd. Fisso	5,304	10270	0,06
Consultinvest Redd.	6,528	12640	-0,02
Credit Suisse Obbl It	6,730	13031	0,07
Ducato Obbl Euro Mt	5,827	11283	0,02
Effe Obbl Eu M/L Term	5,814	11257	0,03
Epta Carige Bond	5,210	10088	0,04
Epta Lt	6,510	12605	0,06
Epta Mt	6,067	11747	0,02
Eptabond	17,264	33428	0,02
Eurom Euro Long Term	6,221	12046	0,03
Eurom Redd.	11,806	22860	0,06
F&f Corp Eurobond	6,234	12071	0,06
F&f Euroreddito	10,601	20526	0,08
F&f Lagest Obbl Euro	14,978	29001	0,05
Fondersel Euro	5,896	11416	0,03
Fondicri Lungo Termine	5,192	10053	0,04
Fonditalia Euro Long	4,865	9420	0,02
Fonditalia Euro Medium	7,826	15153	0,04
Fonditalia Euro Short	6,181	11968	-
Garden Cis	5,846	11319	0,03
Geode Euro Bond	5,112	9898	0,02
Geporend	5,702	11041	0,02
Gesticredit Cedole	6,160	11927	0,03
Gestielle Lt Euro	5,788	11207	0,03
Gestielle Mt Euro	11,231	21746	-0,01
Iam Bond Conv Euro	6,163	11933	0,05
Iam Bond Euro	5,633	10907	0,04
Iam Bond Long Euro	6,778	13124	0,03
Iam Obiettivo Redd.	6,757	13083	0,03
Imi Rend	8,441	16344	0,02
Ing Redd.	14,582	28235	0,05
Interf Euro Long	5,526	10700	0,04
Interf Euro Medium	5,863	11352	0,03
Interf Euro Short	5,452	10557	0,02
Investire Euro Bond	5,220	10107	0,02
Italfortune Cat D	12,590	24378	-
Italmoney	6,646	12868	0,06
Italy Bond Manag	7,008	13569	0,03
Leonardo Obbl It.	5,391	10438	0,02
Mc Ol-ob Lungo Term	5,368	10394	0,11
Mc Om-ob Medio Term	5,356	10371	0,02
Mida Obbl Euro Rating	5,136	9945	-0,04
Mida Obbl.Ione	13,977	27063	0,03
Nordfondo	13,293	25739	0,02
Oasi Euro Risk	10,239	19825	0,08
Oasi Obbl Euro	5,573	10791	0,07
Oasi Obbl It.	10,956	21214	0,07
Oltremare Obbl.	6,991	13536	0,03
Optima Obbl	5,303	10268	0,04
Padano Obbl	7,718	14944	0,03
Personal Euro	9,627	18640	0,03
Personal It.	7,112	13771	0,01
Prime Bond Euro	7,409	14346	0,03
Primeclub Obbl Euro	14,420	27921	0,03
Qincomeeuro	5,185	10040	0,02
Quadrifoglio Obbl Inter	5,636	10913	0,05
Ras Obbl.	23,866	46211	0,02
Rolorendita	5,312	10285	0,02
Romagest Euro Bond	7,218	13976	0,03
Rominvest Euro Bonds	11,907	23055	0,05
Royal & Sunall Obbl	12,277	23772	0,06
Sai Eurobbligaziona	9,765	18908	0,06
Sanpaolo Obbl Euro Din	9,990	19343	0,08
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,766	11165	0,12
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,097	11805	0,05
Teodorico Obbl Euro	5,171	10012	0,02
Zeta Obbl	13,953	27017	0,06
Zeta Redd.	6,129	11867	0,03
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,681	30363	0,05
Azimut Redd. Euro	12,157	23539	0,03
Capitalgest B Europa	8,145	15771	0,07
Cisalpino Redd.	11,765	22780	0,03
Comit Eurobond	6,539	12661	0,12
Epta Europa	5,559	10764	0,07
Eurom Euro Bond	5,181	10032	0,06
Euromoney	6,879	13320	0,09
F&f Bond Europa	7,705	14919	0,08
Fondicri 1	6,409	12410	0,06
Fonditalia High Yeld	9,990	19343	-0,07
Nordfondo Europa	6,755	13080	0,06
Oasi Obbl Europa	11,478	22225	0,07
Personal Converg	6,799	13165	0,03
Putnam Eu Short Term	5,566	10777	0,04
Quadrifoglio Obbl	13,054	25276	0,05
Ras Lux Bond Europe	44,640	86435	0,09
Rominvest Brit S T Gbp	24,880	-	-0,04
Rominvest British B Gbp	12,850	-	0,02
Symphonia C.Obbl Area E	6,780	13128	0,03
Venetopay	5,408	10471	0,04
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,845	17126	0,48
Artigianc Area Doll	5,640	10921	0,41
Aureo Dollaro	6,095	11802	0,28
Azimut Redd. Usa	6,286	12171	0,29
Bipielle Obbl. Amer.	8,010	15510	0,31
Capitalgest B Doll.	7,534	14588	0,2
Columbus Int Bond	9,483	18362	0,56
Columbus Int Bond $	8,408	-	-0,04
Comit Amer.Bond	8,495	16449	0,28
Comit Amer.Bond $	7,532	-	-0,3
Ducato Mon. $$	5,111	9896	0,53
Ducato Obbl Dollaro	7,835	15171	0,4
Effe Obbl Dollaro	5,844	11316	0,4
Eurom North Am Bond	9,154	17725	0,53
F&f Riserva Doll.	7,630	14774	0,54
F&f Riserva Doll. $	6,764	-	-0,06
Fondersel Dollaro	9,202	17818	0,31
Fonditalia Bond Usa	8,832	17101	0,44

Fondi	€uro	Lire	v.%
Geo Usa Sh T B 1	5,368	10394	-
Geo Usa Sh T B 2	5,364	10386	-
Geode North Am Bond	6,309	12216	0,33
Gepobond Doll.	7,525	14570	0,36
Gepobond Doll. $	6,672	-	-0,22
Gestielle Bond Dollar	8,482	16423	0,49
Gestielle Cash Dollars	6,574	12729	0,6
Iam Bond Dollaro	8,955	17339	0,26
Iam Bond Dollaro$	7,940	-	-0,33
Iam Bond Flessibile	15,290	29606	0,25
Iam Cash Dollaro	14,808	28672	0,57
Iam Cash Dollaro $	13,129	-	-0,02
Interf Bd Usa	7,591	14698	0,45
Investire North Am Bd	6,235	12073	0,37
Nordfondo Area Doll	14,809	28674	0,28
Nordfondo Area Doll $	13,130	-	-0,31
Oasi Doll.	7,722	14952	0,29
Personal Dollaro $	14,072	-	-0,22
Prime Bond Doll.	6,948	13453	0,51
Putnam Usa Bond	6,563	12708	0,24
Putnam Usa Bond $	5,819	-	-0,34
Ras Us Bond Fund	6,490	12566	0,45
Rominvest North Am Bd $	24,720	-	0,15
Rominvest North Am S T $	61,944	-	0,01
Sanpaolo Bd Doll.	7,350	14232	0,46
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,098	9871	0,1
Capitalgest B Yen	5,921	11465	0,15
Eurom Yen Bond	9,949	19264	-0,01
Fonditalia U.S. T.M.T.	5,445	10543	0,81
Interf Bd Jap.	6,301	12200	0,33
Investire Pacific Bd	5,298	10258	0,17
Oasi Yen	5,114	9902	0,1
Personal Yen Jpy	1007,760	-	0,06
Rominvest Pacific B $	209,975	-	0,14
Sanpaolo Bd Yen	6,764	13097	0,24
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	7,675	14861	0,35
Aureo Alto Rend	5,934	11490	0,47
Capitalgest B Em Mkt	6,675	12925	0,51
Ducato Obbl Paesi Em	8,377	16220	0,76
Effe Obbl Paesi Em	5,207	10082	0,44
Epta High Yield	6,153	11914	0,47
F&f Em Mkt Bond	7,054	13658	0,66
Fondicri Bond Plus	6,009	11635	0,47
Geode Bond Em Mkt	6,509	12603	0,42
Gepobond Paesi Em	6,554	12690	1,
Gestielle Em Mkt Bond	7,132	13809	0,55
Iam Bond Emg Val Att	8,006	15502	0,29
Iam Bond Emg Val Cop	6,260	12121	0,03
Ing Emerg Mkt	13,856	26829	0,83
Investire Emerging Bd	14,437	27954	0,46
Nordfondo Em Bond	6,249	12100	0,6
Oasi Obbl Emerg.	4,880	9449	0,6
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,645	10930	0,12
Arca Bond	11,066	21427	0,22
Artigianc Obbl Int	5,466	10584	0,16
Aureo Bond	7,323	14179	0,11
Aureo Ff Prudente	5,114	9902	0,1
Azimut Rend. Int	8,007	15504	0,15
Bim Obbl Glob	5,508	10665	0,11
Bipiemme Planeta	7,572	14661	0,17
Bn Obbl Int	8,615	16681	0,07
Bpb Rembrandt	7,525	14570	0,21
Bpvi Obbl. Intern.	5,149	9970	0,25
Capitalgest Global Bond	8,474	16408	0,06
Carif Bond	7,981	15453	0,13
Centrale Money	13,161	25483	0,11
Comit Obbl Estero	6,713	12998	0,16
Comit Obbl Intern	6,802	13171	0,16
Consultinvest H Yeld	5,003	9687	0,1
Credit Suisse Obbl Int	7,429	14385	0,19
Ducato Obbl Int	8,083	15651	0,2
Ducato Port Glob	5,000	9681	-
Effe Obbl Glob.	5,314	10289	0,26
Epta 92	11,160	21609	0,18
Euroconsult Scudo	6,741	13052	0,3
Eurom Int Bond	8,573	16600	0,19
F&f Lagest Obbl Int	10,898	21101	0,17
F&f Redd. Int	7,261	14059	0,21
Fondersel Int	12,447	24101	0,13
Fondicri Primary Bond	10,057	19473	0,17
Geode Global Bond	5,485	10620	0,13
Gepobond	7,687	14884	0,21

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	34,80	34,95
Bca Pop Siracusa	19,500	19,500
Bca Pop Crema	103,50	100,20
Bca Pop .Emilia	37,20	37,10
Bca Pop Luino-Va	7,000	6,850
Bca Pop Sondrio	11,150	11,000
Bca Pop Adriatico	9,600	9,700
Borgosesia	0,2000	0,2000
Borgosesia Rnc	0,0900	0,0960
Elios Holding	5,500	5,690
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,250	2,200
Ifis Priv	5,650	5,620
Ital.Assicurazioni	13,470	13,470
Sicc	0,9990	0,9320

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	102,468	-0,30
B.P.Intra 03 3%	125,827	-0,61
B.P.Berg. 04 Tv	136,429	-0,17
B.P.Lodi 10 4,75%	98,6348	-0,11
B.P.Lodi 03 4,375%	103,873	-0,09
B.P.E.Rom. 05 4%	113,4	0,35
B.P.E.Rom. 02 6,5%	236	0,38
Bipop Carire 03 7%	1055,8	-1,76
B.P.Milano 08	97,2111	0,24
B.P.Novara 06 1,5%	146,914	0,52
B.P.Verona 05 2,125%	92,4828	-0,05
Cr.Valtel.04 2%	119,425	-0,08
Cred.Artig 04 Tv	132,512	-1,18
Interbanca 11 2,50%	99,94	0,00
Intesabci 03 Tv	221,25	0,00
Intesabci Rnc 03 Tv	231,557	4,04
Mb Sai Rnc 02 6%	108,176	-0,34
Olivetti 02	455,383	-2,68
Olivetti 04 1,5%	109,629	-1,74
Pirelli 03 2,5%	138,353	-0,94

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.6.2001 12%	99,940	99,940
BTP 1.7.2001 4,5%	99,940	99,940
BTP 1.7.2001 8,25%	100,420	100,450
BTP 1.9.2001 12%	101,660	101,690
BTP 1.9.2001 4%	99,760	99,750
BTP 15.9.2001 7,75%	100,950	100,950
BTP 1.11.2001 3,5%	99,450	99,460
BTP 1.1.2002 12%	104,200	104,200
BTP 1.1.2002 6,25%	100,960	100,990
BTP 15.2.2002 3%	98,830	98,830
BTP 1.3.2002 6,25%	101,280	101,290
BTP 15.4.2002 3%	98,650	98,620
BTP 1.5.2002 12%	106,550	106,610
BTP 15.5.2002 6,25%	101,650	101,650
BTP 15.6.2002 3%	98,390	98,360
BTP 1.9.2002 12%	108,870	108,910
BTP 1.9.2002 3,75%	99,020	99,020
BTP 15.9.2002 5,75%	101,550	101,560
BTP 1.1.2003 12%	111,250	111,320
BTP 15.1.2003 4,5%	99,940	99,910
BTP 15.2.2003 5%	100,720	100,730
BTP 1.3.2003 11,5%	111,540	111,560
BTP 1.4.2003 4,75%	100,400	100,360
BTP 1.5.2003 4,75%	100,390	100,360
BTP 1.6.2003 5%	100,860	100,850
BTP 1.6.2003 11%	112,200	112,240
BTP 15.7.2003 4,5%	99,870	99,870
BTP 1.8.2003 10%	111,160	111,170
BTP 1.10.2003 4%	98,730	98,720
BTP 1.10.2003 9%	109,800	109,810
BTP 15.10.2003 5,25 %	101,470	101,470
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,400	109,430
BTP 1.2.2004 3,25%	96,500	96,520
BTP 15.2.2004 5%	100,930	100,930
BTP 1.4.2004 8,5%	110,140	110,140
BTP 15.4.2004 3,25%	96,250	96,250
BTP 15.7.2004 4%	98,110	98,110
BTP 1.8.2004 8,5%	110,810	110,850
BTP 1.1.2005 9,5%	115,320	115,360
BTP 1.4.2005 10,5%	119,870	119,870
BTP 1.7.2005 4,75%	99,990	99,990
BTP 1.9.2005 10,5%	121,850	121,850
BTP 15.12.2005 5,25%	101,790	101,800
BTP 1.2.2006 9,5%	119,360	119,410
BTP 15.3.2006 4,75%	99,670	99,670
BTP 1.7.2006 8,75%	117,380	117,360
BTP 1.11.2006 7,75%	113,410	113,500
BTP 1.2.2007 6,75%	108,950	108,920
BTP 1.7.2007 6,75%	109,290	109,300
BTP 1.11.2007 6%	105,450	105,450
BTP 1.5.2008 5%	99,770	99,800
BTP 1.5.2009 4,5%	95,800	95,800
BTP 1.11.2009 4,25%	93,590	93,610
BTP 1.11.2010 5,5%	101,880	101,880
BTP 1.8.2011	99,800	99,800
BTP 1.11.2023 9%	140,300	140,450
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	118,660	118,610
BTP 1.11.2027 6,5%	108,720	108,850
BTP 1.11.2029 5,25%	91,710	91,780
BTP 1.5.2031 6%	101,970	102,060
CCT 1.8.2001 IND	100,080	100,070
CCT 1.9.2001 IND	100,150	100,120
CCT 1.10.2001 IND	100,040	100,040
CCT 1.12.2001 IND	100,200	100,200
CCT 1.2.2002 IND	100,180	100,170
CCT 1.4.2002 IND	100,150	100,160
CCT 1.6.2002 IND	100,400	100,400
CCT 1.8.2002 IND	100,490	100,500
CCT 1.10.2002 IND	100,500	100,510
CCT 1.11.2002 IND	100,660	100,660
CCT 1.12.2002 IND	100,710	100,710
CCT 1.1.2003 IND	100,670	100,690
CCT 1.2.2003 IND	100,740	100,740
CCT 1.4.2003 IND	100,730	100,740
CCT 1.5.2003 IND	100,880	100,890
CCT 1.7.2003 IND	100,940	100,950
CCT 1.9.2003 IND	100,990	100,990
CCT 1.11.2003 IND	100,370	100,370
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,380	100,390
CCT 1.3.2004 IND	100,370	100,380
CCT 1.5.2004 IND	100,400	100,410
CCT 1.9.2004 IND	100,390	100,390
CCT 1.5.2005	100,500	100,520
CCT 1.7.2005	100,260	100,260
CCT 1.10.2005 IND	100,410	100,410
CCT 1.1.2006 IND	102,410	102,290
CCT 1.1.2006 2 IND	101,760	101,800
CCT 1.3.2006 IND	100,360	100,370
CCT 1.12.2006	100,380	100,390
CCT 1.2007 CR IMP	101,750	101,940
CCT 1.7.2007	101,950	100,490
CCT 1.8.2007 IND.	100,370	100,380
CCT 4.2008	100,260	100,270
CTZ 15.5.2001	99,971	99,930
CTZ 31.8.2001	98,615	98,585
CTZ 15.10.2001	98,083	98,055
CTZ 30.11.2001	97,540	97,500
CTZ 15.3.2002 24M	96,305	96,275
CTZ 15.7.2002 24M	94,921	94,878
CTZ 31.12.2002	92,964	92,940
CTZ 31.03.2003	91,905	91,875

RISPARMIO *attivo* FRIULADRIA Consulenza Investimenti

Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekus

La decisione giustificata da un atto di «prudenza istituzionale»: il provvedimento approderà in Consiglio dei ministri il 17 maggio

Il governo rinvia il decreto Rc auto

Pronti 1100 miliardi in credito d'imposta per gli automobilisti virtuosi

Enrico Letta

ROMA Con un atto di «prudenza istituzionale», il consiglio dei ministri ha rinviato alla prossima settimana l'approvazione del decreto legge sulle misure contro il caro polizze Rc Auto. Dqpo la relazione del ministro dell'Industria Enrico Letta ha prevalso l'orientamento attendista del presidente Giuliano Amato. Il provvedimento, che prevede la distribuzione di 1.100 miliardi attraverso un credito di imposta agli automobilisti più virtuosi che non hanno causato incidenti negli ultimi due anni, ai neo-patentati e ai proprietari di motocicli da applicare sulla dichiarazione dei redditi del 2002, l'introduzione di una polizza con franchigia fino ad un milione e di un nuovo profilo assicurativo per le donne oltre ad un tetto del 5% per i rincari, sarà approvato nella riunione convocata a palazzo Chigi per giovedì 17 maggio. Sulle soluzioni tecniche le posizioni sono state unanimi. Ha pesato il no dell'Antitrust sugli sgravi fiscali considerate misure compensative dannose per gli utenti.

Per contenere gli effetti della stangata, verranno impiegate le risorse provenienti dalla maxi multa da 700 miliardi inflitta dall'Antitrust alle compagnie e le maggiori entrate garantite dai rincari delle polizze per circa 400 miliardi. Inoltre sarà introdotto un tetto massimo di aumenti dopo i ripetuti interventi dell' Ania. In caso di rincari superiori al 5% scatterebbe automaticamente un'inchiesta da parte dell'Isvap che vigilerà anche sulle sperequazioni da regione a regione. «Questa ipotesi non va intesa come un meccanismo vincolante di limitazione, ma come un elemento di calmierazione nei confronti delle compagnie» ha dichiarato il sottosegretario all'Industria Cesare De Piccoli.

Contrastanti le reazioni sul fronte dei consumatori. L'Adusbef considera positivo il rinvio che ha evitato un «decreto di chiaro stampo elettorale perchè i 700 miliardi della multa Antitrust sono ancora da incassare». Di segno opposto la reazione dell'Adiconsum. Secondo il segretario Paolo Landi «il governo ha scelto di non decidere sulla Rc Auto. Ma un rinvio può essere utile per un confronto preventivo delle proposte con il ministro Enrico Letta».

An. Pen.

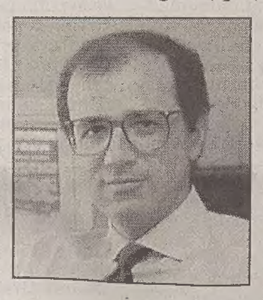
Mincato (Eni): «Benzina anche al supermercato»

ROMA Difficilmente nei prossimi mesi si assisterà ad un'inversione di tendenza nei prezzi dei carburanti. Ad esserne convinto è l'amministratore delegato dell'Eni Vittorio Mincato che nel corso di una conferenza stampa in cui sono stati presentati i buoni risultati raggiunti dall' azienda petrolifera nei primi tre mesi dell'anno, ha pure dimostrato una certa disponibilità a sperimentare una maggior diversificazione dei punti vendita, aprendo anche alla grande distribuzione. Per Mincato «siamo alla vigilia dell'aumento massimo della domanda. Due fattori che porteranno a nuove tensioni sui prezzi».

Tasso fisso al 9,75 per cento

Al via il prestito Bancoposta Passera: «Presto arriveranno mutui e fondi d'investimento»

ROMA Al via il Prestito Bancoposta. Da ieri la nuova iniziativa di Poste Italiane parte in 1.700 uffici postali che entro l'estate diventeranno tremila per poi estendersi ulteriormente. Di fatto la novità equipara il braccio finanziario di Poste Italiane alle banche. L'annuncio è dell'amministratore delegato della società, Corrado Passera. Passera ha precisato che si tratta di un prodotto Bancoposta, ma che per la parte creditizia è fatto insieme a Deutsche Bank. L'amministratore delegato ha anche sottolineato che il nuovo prodotto è tra i più competitivi: 9,75% di tasso fisso che diventa, ha detto, poco più del 10% in termini di tasso complessivo. Intanto è partito il conto alla rovescia per l'arrivo sul mercato di tutta la nuova gamma di servizi finanziari di Poste Italiane. Per accendere mutui e sottoscrivere quote dei fondi di investimento «made in Poste» bisognerà attendere ormai poco più di un mese. Da agosto, poi, alcuni sportelli saranno pronti anche vendere e negoziare titoli azionari e obbligazionari anche sul mercato secondario. Ma perchè l'offerta dei nuovi prodotti di Bancoposta vada a regime nell'intera rete di 14.000 sportelli dislocati in Italia ci vorrà comunque circa un anno e mezzo. Alla fine del 2002 tutti gli uffici saranno dunque operativi, mentre quelli principali, alcune migliaia, saranno pronti entro la fine di quest'anno.



Corrado Passera

Piazza Affari maglia nera (-1,05%). Oggi si riunisce la Bce: probabile nulla di fatto sui tassi

Frana l'economia tedesca: e l'euro soffre L'effetto Cisco deprime le Borse europee

ROMA L'appuntamento per i mercati è alle 13,45 di oggi, quando da Francoforte arriverà l'annuncio bisettimanale sui tassi di interesse della Bce. Si attende l'ennesimo nulla di fatto seguito dalle solite spiegazioni di Duisenberg sui rischi inflazione, anche se questa volta alcuni fattori rischiano di far vacillare le motivazioni della politica del *wait & see* dell'irremovibile olandese. Ad esempio il caso-Germania. Ieri il ministero delle Finanze tedesco ha diffuso un dato da brivido: calo del 3,7% della produzione industriale a marzo. Un dato che ha messo sotto pressione l'euro che ha avvicinato area 0,88 rispetto al dollaro (2.190 lire). Pochi giorni fa le brutte notizie arrivavano da tutta l'industria manifatturiera euro con la prima contrazione dell'indice dei direttori di acquisti in due anni e mezzo.

Dalla Bundesbank, il responsabile regionale Klaus-Dieter Kuehbacher, ha lanciato un allarme recessione per il Paese. «Dobbiamo preoccuparci - ha detto da Berlino - stiamo entrando in fase recessiva». Intanto da Washington in poi, le voci che arrivano da Eurolandia sono ormai corali e unanimi: la crescita preoccupa ma l'inflazione ancora di più. Saltata anche la previsione di un rientro dell'inflazione euro sotto il 2% a fine anno, i banchieri hanno continuato fino a ieri a evocare lo spettro dei prezzi. Il presidente della Bce Duisenberg ha ribadito che la lotta all'inflazione «resta il migliore contributo della politica monetaria all'economia». «Ora le condizioni non permettono un significativo taglio dei tassi in Europa - aveva detto qualche giorno fa Tommaso Padoa-Schioppa, membro del board Bce - e comunque l'attuale livello dei saggi non sta danneggiando la crescita».

Dopo la Bce la palla passerà a Greenspan che riunirà martedì prossimo il suo direttivo. Le previsioni in questo caso sono ancora una volta unanimi: la Fed taglierà ancora di mezzo punto, per la quinta volta nel 2001. Secondo un sondaggio condotto da Bloomberg, i tassi interbancari (i fed funds attualmente al 4,5%) potrebbero a fine anno portarsi a fine anno sotto il 4%. D'altronde le novità di questi ultimi mesi in fatto di fondamentali non sono state molto positive per gli Usa: ultimo dato quello sulla disoccupazione che ha registrato il tasso più alto da due anni e mezzo con la maggiore perdita di posti di lavoro da un decennio. Ieri un altro dato ha creato sconforto: la produttività dell'industria Usa in calo per la prima volta da sei anni.

E ieri è stata una giornata da dimenticare sui principali mercati europei, fortemente penalizzati dai risultati negativi annunciati dal colosso americano dell' informatica Cisco Systems per il primo trimestre del 2001. A spingere in basso le piazze del Vecchio Continente ha contribuito anche la seduta contrastata di Wall Street (Dow Jones +0,08%, Nasdaq, -1,12 in serata). Al termine delle contrattazioni, Parigi ha ceduto lo 0,45%, Francoforte lo 0,43%. Maglia nera a Piazza Affari (-1,05%). Giornata pesante in particolare per il gruppo Telecom Italia in Piazza Affari. I titoli della scuderia Colaninno sono stati oggetto di scambi massicci e perdite accentuate in attesa della pubblicazione dei dati trimestrali, in calendario oggi per Tim e domani per Telecom. La performance peggiore a Milano è stata quella di Olivetti (-5,09%). Telecom Italia ha invece lasciato sul terreno il 3,07%.Più contenuto il ribasso di Tim, che ha perso l'1,11%.

IN BREVE

L'azienda triestina quotata in Borsa

Cresce la produzione Acegas nel primo trimestre (+45,6%) Investimenti per 43,6 miliardi

TRIESTE Un valore della produzione di 137,4 miliardi di lire, ci un incremento del 45,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è stato realizzato nei primi tre mesi del 2001 dall' Acegas Spa di Trieste, azienda multiservizi di recente quotazione in Borsa. La relazione sull' andamento della gestione di Acegas nel primo trimestre 2001 è stata approvata ieri dal cda della società. Il margine operativo lordo è stato pari a 25,9 miliardi di lire, con un incremento del 31,6% rispetto allo stesso periodo dell' esercizio precedente. Il risultato operativo ha raggiunto i 156 miliardi di lire (+46,4%) nonostante ammortamenti sulle immobilizzazioni per 9,8 miliardi di lire. Il periodo in esame, poi, presenta un risultato consolidato ante imposte di 14,5 miliardi di lire, in aumento del 7,4% per cento rispetto al primo trimestre 2000, anno in cui - ricorda una nota- era stata registrata una sopravvenienza attiva straordinaria di circa quattro miliardi in relazione a un contenzioso con l'Autorità Portuale di Trieste a fronte del danneggiamento di una condotta sottomarina. Gli investimenti realizzati nel periodo ammontano infine a complessivi 43,6 miliardi di lire.

Electrolux, aumenta a due cifre l'utile 2001 in Europa Il mercato italiano sconta una fase di bassi consumi

MILANO Electrolux, che in Italia controlla la Zanussi, prevede per il 2001 una crescita del 4 per cento di volumi e vendite e un aumento «a due cifre» dell'utile nel settore elettrodomestici in Europa. Wolfgang Koenig, amministratore delegato di Electrolux Home Products Europe, ha poi rilevato che il mercato europeo si sta muovendo più lentamente delle attese, tanto che Electrolux ha rivisto in ribasso da +2,5% a 1%-2% le stime di crescita dell'industria degli elettrodomestici in Europa per quest'anno. Sergio Pusca, amministratore delegato di Zanussi Italia ha definito «deludente» l'andamento del mercato nazionale del settore, che nei primi quattro mesi è salito del 2%.

La Ras si prepara a vendere una quota della società che contiene gli immobili e vale 1140 miliardi

MILANO Ras potrebbe presto cedere «nel modo più conveniente per la compagnia» una quota anche consistente della società cui fanno capo gli immobili (escluse le sedi) e le partecipazioni immobiliari possedute in Italia. Lo ha annunciato l'amministratore delegato della compagnia, Mario Greco in occasione dell'incontro con gli analisti. Il valore a libro delle proprietà immobiliari conferite alla società Santa Sofia è pari a circa 1.140 miliardi di lire (639 milioni di euro) corrispondente a circa tre quarti del valore di tutti i cespiti della Ras e delle sue società immobiliari in Italia. La compagnia si pone un obiettivo del Roe (Return on equity) del 15% per il 2003 contro il 9,5% registrato nel 2000.

Antonini (Cesa) chiede a Bruxelles di estendere gli aiuti anti-dumping anche alle navi container

LONDRA I costruttori navali europei del Cesa apprezzano le misure proposte dalla commissione Ue per fronteggiare il dumping della Corea del Sud nella cantieristica, ma sottolineano l'esigenza di rendere più incisivi i provvedimenti. Per Corrado Antonini, presidente onorario del Cesa e presidente di Fincantieri, il sostegno finanziario temporaneo ai settori più esposti (navi containers e cisterna) dovrebbe essere esteso anche ai ferry e alle gasiere. A margine del "Cruise&ferry 2001" in corso a Londra, Antonini ha espresso soddisfazione per le iniziative annunciate dalla Commissione Europea. Le misure dimostrano come sia «un fatto riconosciuto» l'allarme lanciato da anni dal Cesa per le pratiche «sleali» messe in atto da Seul.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

BIBIONE spiaggia. Affari! Villetta senza spese condominiali, giardino privato, doppi servizi, arredata nuova, 8 posti. Appartamento 4 posti, piscina, 98.000.000. Gratis catalogo vacanze. Ag. Boreal 0431/439515. ag.boreal@bibione.nauta.it. (Fil48)

CASA primingresso San Giuseppe ottime rifiniture circa 170 mq con tavernetta cortiletto posto auto coperto 590.000.000. Faro 040/639639. (A00)

GALLERY centrale appartamento a uso ufficio primingresso in stabile appena restaurato 3 stanze e bagno. Porta blindata e impianti a norma. L. 1.000.000 al mese. Cod. 338 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Duino luminoso appartamento su due livelli, tutti vani molto ampi: soggiorno caminetto, terrazzo, taverna giardino proprio. Cod. 22/P 040/2908343. (A00)

GALLERY Sistiana recente bifamiliare su tre livelli con annesso miniappartamento indipendente, ampio giardino di proprietà. Cod. 30/P 040/2908343. (A00)

GALLERY via Ghirlandaio appartamento da rimodernare in stabile d'epoca al terzo piano composto da atrio cucina camera bagno+wc ripostiglio e balcone. L. 80.000.000. Cod. 108 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY viale XX Settembre bellissimo studio/ambulatorio condizioni perfette 50 mq sala d'attesa due stanze per quattro postazioni-lavoro. L. 1.200.000. Cod. 402 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Visogliano villa singola sull'altopiano triestino, in posizione tranquilla, rifiniture in pietra e legno, giardini propri. Cod. 31/32/P 040/2908343. (A00)

GALLERY zona tribunale in stabile signorile con ascensore mansarda di circa 110 mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla. L. 200.000.000. Cod. 403 tel. 040/7600250. (A00)

MUGGIA-AQUILINIA casetta indipendente da ristrutturare ottima posizione soleggiata silenziosa vista aperta con pertinente circa 500 mq di giardino. Casamania tel. 040/440400. (A00)

PROGETTOCASA semicentrale ottimo appartamento, ultimo piano, ascensore, terrazza vista città, soggiorno pietre e travi a vista, caminetto, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo, 260.000.000. Cod. 199/P 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Verniellis attico su due livelli, vista mare, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze, balcone. Cod. 342/P 040/368283. (A00)

ROSMINI epoca luminoso appartamento composto da cucina abitabile soggiorno due stanze bagno con doccia cantina. Termoautonomo. Lire 97.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

ROSSETTI adiacenze tranquillo perfetto in stabile restaurato soggiorno due stanze cucina bagno termoautonomo 195.000.000. Faro 040/639639. (A00)

SAN Vito appartamento parzialmente restaurato con lavori da ultimare luminoso tranquillo tre stanze cucina bagno ripostiglio 95.000.000. Faro 040/639639. (A00)

SAN Vito recente primoingresso saloncino cucina abitabile matrimoniale singola doppi servizi due terrazzini cantina. Parcheggio condominiale. Lire 280.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

SIT Crispi lire 270.000.000 per 155 mq bellissimo soleggiatissimo: atrio salone cucinona tre matrimoniali stanzetta bagno wc ripostiglio 2 cantine. 040/636828. (A00)

SIT Navali grazioso silenzioso e luminoso buonissime condizioni: atrio zona giorno con cottura e poggiolo due ampie stanze bagno. Centraltermo. 040/636222. (A00)

SIT luminoso via Cologna vista aperta III piano: 90 mq corridoio cucina abitabile poggiolo due matrimoniali bagno wc e ripostiglio. Da riordinare. 040/636828. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

DA vendere cerchiamo appartamenti-casette-ville garantiamo massima rapidità di vendita con ottimi prezzi di mercato e un'assistenza completa fino al contratto definitivo. Spaziocasa via Roma 10/B. Tel. 040/369950 - 369960.

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

AFFITTO capannone zona industriale Noghere 165 mq con 65 soppalco e 300 piazzale. Tel. 040232312. (A5519)

MUGGIA ad.ze poste 1.o piano appartamento adibito a ufficio di 3 stanze più bagno e ripostiglio riscaldamento autonomo nuovo. L. 1.110.000 mensili. Casamania tel. 040/330400. (A00)

MUGGIA centralissimo locale 1.o ingresso 30 mq circa con bagno tutto a norma riscaldamento autonomo. L. 500.000 mensili. Casamania tel. 040/330400. (A00)

PROGETTOCASA Ufficio Canal Grande ingresso, sala d'attesa, segreteria, sala riunioni, tre stanze, bagno, balcone interno, 2.200.000 mensili. Cod. 340/P 040/368283.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. SOCIETÀ OPERANTE nell'ambito della formazione cerca per la sede di Ts dinamiche/ci collaboratrici/tori per consulenza telefonica part-time. Si richiedono cultura superiore ottime capacità dialettiche e disponibilità ore pasti. Telefonare allo 040/630245 dalle 12-14 e 17-19. (A5419/4)

A.A. SELEZIONIAMO 18 ambosessi per inizio lavoro 15 maggio filiali Trieste-Gorizia 2.350.000/3.830.000 in base mansioni no vendita. Tel. 0481-90311. (A47)

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02/48517998. (Fil1)

AZIENDA fabbro-meccanica cerca operaio/a qualificato/a nel settore. Tel. 040/381094 ore ufficio. (A5568)

BARISTA e barman! Entra in un settore dinamico e redditizio. Corso accelerato a numero chiuso. Tel. 0432/204739 h.u. (FIL46)

CERCASI motomuniti per consegne città tel. ore uff. 040/3728380. (A5550)

CERCASI personale con libretto sanitario per servizi pulizie mense. Telefonare allo 040/764148. (A5487)

CONCESSIONARIA automobili ricerca: venditore/trice con esperienza da inserire nella propria organizzazione. Si richiede: comprovata esperienza, residenza preferibilmente provincia Gorizia. Telefonare per appuntamento allo 0481/484171. (C00)

LAVORO da casa. Tel. 0230330279. (A5384)

OFFICINA meccanica cerca perito meccanico milite esente disponibile subito. Chiamare ore ufficio 0481/888046. (B00)

PER consegne in Fvg ditta ingrosso cerca magazziniere preferibilmente capacità manuali piccole riparazioni patente B residente Monfalcone e dintorni. Info 0481/474525. (C00)

SCRL seleziona personale per servizi di pulizia da eseguirsi presso albergo lavoro continuativo. Tel. 040/8325089. (D00)

SELEZIONIAMO aspiranti modelle/i, fotomodelle/i per moda e pubblicità. Tel. 0432/203864 h.u. (FIL46)

SOCIETÀ cooperativa ricerca personale con attitudini organizzative esperienza settore pulizie civili/industriali automunito per incarichi gestionali/operativi di responsabilità. Tel. 040/8325089. (D00)

SOCIETÀ leader nel campo della distribuzione seleziona agenti di commercio per potenziare struttura commerciale. Lavoro interessante con interessanti prospettive di crescita professionali ed economiche. Per colloquio telefonare allo 0431/91412. (C00)

STUDIO professionale cerca segretaria/o per front office. Bella presenza. Titolo preferenziale: inglese scolastico e nozioni di ragioniera. Inviare c.v. con foto a J. Warrick & First. Via San Lazzaro 2, Trieste. (A5348)

TRIESTE - Croazia azienda commerciale americana cerca persone bilingui. 2000 - 10.000 dollari mese. 347-1645714. (A5364)

Continua in ultima pagina

Le indecisioni sul dopo-Antonione stanno paralizzando la stessa attività amministrativa della Regione

Giunta in stallo, leggi «bloccate»

Zoppolato (Lega): «Il ricambio andava anticipato, adesso è troppo tardi»

Degano (Cpr): «Di fronte a scadenze come la sanità e le variazioni di bilancio bisogna muoversi». Il Ccd avverte: «Nuovo esecutivo a Consiglio rimpastato»

TRIESTE «Le dimissioni di Antonione e Romoli? Io dico solo una cosa, che sostengo da tempo: il rimpasto di giunta andava preparato prima delle elezioni. Adesso è troppo tardi...Credo peraltro che quella di venerdì (domani ndr) sarà l'ultima riunione dell'esecutivo regionale». Beppino Zoppolato, commissario e consigliere regionale della Lega Nord, sfoggia l'aplomb di chi non viene toccato dalle piccole miserie legate alla messa a disposizione del mandato, obbligatoria per statuto ma tuttora non certa, del presidente Antonione e dell'assessore Romoli. Un problema che, comunque, non lo sfiora in prima persona («A chi ha ventilato mie eventuali candidature alla presidenza rispondo che il mio candidato rimane Alessandra Guerra»).

Nei fatti, però, Lega Nord a parte, quella del dopo-Antonione rimane *la* questione politica per eccellenza. Con margini di manovra nei quali l'opposizione affonda come il coltello nel burro. «Chi semina vento raccoglie tempesta», filosofeggia ad esempio Roberto Antonaz di Rifondazione comunista, che esibisce, sulla vicenda giuntale, un approccio pragmatico. «Candidandosi assieme – osserva – Antonione e Romoli hanno in pratica decapitato la Regione, con un atto di irresponsabilità che nel recente passato non si era mai visto, trattandosi non di due politici qualunque ma del presidente della giunta e dell'assessore alle Finanze, e cioè del vero cuore dell'amministrazione».

In realtà quello che preoccupa la maggioranza non sono tanto le candidature dei due quanto gli sviluppi, finora mancati, della loro prevedibile fuoriuscita. La situazione più imbarazzante è sicuramente quella del Ccd. I cristiano-democratici aspirano, e non è una novità, a un

Beppino Zoppolato (Lega)

Cristiano Degano (Cpr)

ruolo di maggior visibilità anche perchè, per una nota e fortunata coincidenza, i posti di Romoli e Antonione dovrebbero essere occupati rispettivamente da Giovanni Vio ed Edoardo Sasco, esponenti di spicco del partito delle vele. L'ipotesi, dunque, che i due esponenti dell'esecutivo per lasciare libera la loro poltrona possano aspettare il varo della nuova giunta, li manda fuori di testa. Soprattutto perchè, nel nuovo governo del Friuli-Venezia Giulia, il Ccd vuole contare di più. «L'elezione della futura giunta – annota il consigliere Bruno Marini – potrà avvenire *solo* con un consiglio già modificato, che tenga conto delle autorevoli uscite. Non lo dico con intenti polemici nei confronti di Antonione o chicchessia, ma in termini di diritto e politici. Si riparte da zero: non vedo perchè uno dei nuovi, eventuali consiglieri, non possa aspirare a un ruolo di governo...».

La discussione sui tempi dell'«abbandono» ha fatto intanto perdere di vista un problema non da poco: quello legato all'operatività stessa dell'esecutivo. «Non entro nel merito degli aspetti giuridici – commenta ad esempio Cristiano Degano, consigliere regionale del Cpr – ma la verità vera è che la Regione al momento attuale è sostanzialmente bloccata. Non si legifera, gli assessori e i direttori regionali non vogliono muovere foglia...Mi chiedo, a questo punto, quanto a lungo possiamo permetterci di rimanere in questa situazione di stallo, a maggior ragione di fronte a scandenze che si chiamano sanità e variazioni di bilancio...». «Protrarre la sosta sino al 10 giugno, come forse qualcuno della maggioranza pensa, sarebbe - a giudizio del capogruppo dei Ds Travanut - da irresponsabili. A parte il fatto che è stato proprio il presidente Roberto Antonione a scegliere quella data dopo che Lega e Polo avevano votato contro l'accorpamento da noi proposto, una latitanza così prolungata degli organi consiliari avrebbe gravi ripercussioni sull' attività della Regione».

Secondo Travanut, «la prima sessione del mese di luglio, dedicata su richiesta dello stesso capogruppo di Forza Italia Ferruccio Saro, ad affrontare i temi delle grandi riforme, ne risulterebbe infatti compromessa, così come una nutrita serie di provvedimenti legislativi di rilevante importanza. Se la maggioranza ritiene di rinviare ulteriormente la crisi di giunta, ciò che viene messo a rischio - conclude Travanut - non sono solo i grandi temi che ci siamo ripromessi di affrontare (riforma federalista della Regione, nuova legge elettorale), ma la parte restante della legislatura».

Furio Baldassi

Personale, incontro decisivo all'AreRan

Riprende la trattativa sul comparto unico Ma la rottura è vicina

TRIESTE Non sono bastate trattative estenuanti, polemiche tra gli stessi esponenti sindacali, un diffuso malessere tra i diretti interessati: la vicenda legata al contratto del personale sta per conoscere oggi un nuovo capitolo. Una delegazione di vari Comuni del Friuli-Venezia Giulia sarà presente stamane a Trieste davanti alla sede dell'AreRan per manifestare «il malcontento e la rabbia» circa la situazione del comparto unico regionale. Un primo anelito di protesta dopo che la firma dell'accordo non era stata seguita da altrettanti atti di buona volontà da parte dell'amministrazione.

Malcontento e rabbia tra i dipendenti per la mancata applicazione dell'intesa dello scorso ottobre

Un passo indietro. Dopo l'accordo del 31 ottobre scorso con cui Cgil, Cisl, Uil avevano concordato con l'AreRan la chiusura economica del biennio 1998-99 relativo al contratto regionale degli Enti locali, che non comporta oneri per la Regione, quest'ultima, tenuta per legge alla sottoscrizione definitiva del contratto, non l'ha mai fatto. Le trattative, a questo punto, sono a un passo dalla rottura e non è affatto da escludere che la giornata di domani coincida con quel possibile sciopero generale più volte ventilato dai sindacati.

A rinfrancare il sindacato, inoltre, non hanno contribuito i primi contatti con il direttore del personale fortemente voluto dalla giunta Antonione, Losito. Il pregresso legato ai concorsi resta tuttora tabù, e di sicuro non aggiunge tranquillità a una categoria già da tempo oltre il livello di guardia quanto a pazienza.

Piano di riorganizzazione delle Poste spa: in Friuli-Venezia Giulia ci sono 181 esuberi

TRIESTE Poste Italiane spa: 181 esuberi in Friuli-Venezia Giulia. La notizia emerge dopo che a Trieste l'azienda ha convocato i sindacati per rendere note le dimensioni del piano di riorganizzazione.

Una decisione che la Slp Cisl giudica con estrema severità perché si scontra con «una realtà fatta di insufficienza di organico, di sovraccarichi di lavoro, di richieste di prestazioni di straordinario». Mentre l'esasperazione dei lavoratori, in particolare in provincia di Pordenone, è al limite - dichiara la Cisl - e gli uffici stanno scoppiando di lavoro, e dopo ore e ore di straordinari non riconosciute, le Poste hanno sentenziato l'esubero di personale e di prestazioni».

Il piano, secondo quanto riferito dall'organizzazione sindacale, prevede il ridimensionamento di Poste nelle zone montane e colpisce il servizio recapito. Nel Friuli Occidentale vengono definite come esuberi le zone di recapito di Azzano Decimo, Caneva, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano, che perderebbero ciascuna una zona, e quindi un posto di lavoro come portalettere. Previsto inoltre l'accorpamento dei servizi di recapito di Valvasone con Casarsa, Vajont con Maniago, Roveredo in Piano con San Quirino; e anche in questo caso si parla della perdita di una zona per ogni unità nuova che si crea. La montagna pagherebbe poi un pesante tributo alla razionalizzazione delle Poste spa, con la trasformazione degli uffici con apertura parziale in quanto si attiverebbe l'operatore unico, che per una porzione del suo lavoro dovrà offrire servizi di sportello per poi dedicarsi alla consegna della corrispondenza. L'operatore unico entrerà in funzione nelle realtà di Anduins, Erto, Frisanco, Pielungo, Poffabro, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto e Vito d'Asio.

Verrebbero penalizzate soprattutto le zone periferiche e di montagna, con riduzione dei postini. È già stato di agitazione

Prendono dunque corpo i timori che il sindacato aveva espresso di recente nell' ambito di uno specifico convegno promosso per analizzare le direttrici verso cui si stava muovendo Poste Italiane. Ora la Slp Cisl si prepara al confronto con l'azienda ed ottenere, intanto, i dati oggi non disponibili e relativi al piano industriale. Scontata la proclamazione dello stato di agitazione.

e.d.g.

La difesa sostiene la tesi dell'ambiente ostile. Sorpresa sulla turista svizzera violentata: aveva sostenuto di essere una psicologa, invece fa la chiaroveggente

Stupro di Aprilia, chiesto il trasferimento del processo

UDINE Problemi ambientali sintetizzabili nella campagna di stampa e nel comportamento giudicato persecutorio da parte del pm hanno suggerito agli avvocati dei due giovani accusati per lo stupro di Aprilia Marittima di chiedere che sia il Tribunale di un'altra città a giudicarli. Un'istanza di rimessione del processo è stata presentata ieri dagli avvocati Marinelli e Nodari, difensori dei due giovani di Pertegada accusati di violenza sessuale di gruppo, corruzione di minorenni e atti osceni in luogo pubblico. Era l'udienza preliminare davanti al gup del Tribunale di Udine Rifiorati, nel corso della quale anche l'avvocato Cassina è intervenuto in qualità di legale della persona offesa, la turista svizzera di 35 anni che l'estate scorsa si trovava in vacanza in Friuli. L'udienza è stata aggiornata al 27 giugno nella speranza che per quella data la Cassazione si pronunci in merito all'istanza.

Secondo quanto previsto dal Codice di procedura penale all'articolo 45, i casi di remissione si hanno «quando la sicurezza o l'incolumità pubblica ovvero la libertà di determinazione delle persone che partecipano al processo sono pregiudicate da gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo e non altrimenti eliminabili». In attesa che si pronunci la Cassazione, i processi a carico della persona continuano, ma «il giudice non può pronunciare sentenza fino a che non sia intervenuta l'ordinanza che dichiara inammissibile o rigetta la richiesta».

Che accusa e difesa fossero sempre state molto distanti in questo processo lo si era capito dall'inizio, ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso si è avuta quando i legali degli imputati - servendosi di un investigatore privato - avevano presentato una memoria difensiva con una serie di elementi. Tra essi, il fatto che la donna, contrariamente a quanto dichiarato ai carabinieri intervenuti - «sono una psicologa e collaboro con la polizia elvetica» - è risultata essere una chiaroveggente. Il pm Biasutti - ritenendo che il sistema di indagine difensivo non fosse del tutto corretto - aveva anche spedito un esposto all'ordine forense di Udine per quanto riguarda la posizione dell'avvocato Nodari e di una sua collega all'epoca codifensore. L'ordine forense, nel frattempo, si è espresso archiviando le posizioni. Il 28enne Orazio Paschetto e il 27enne Luciano Cinello - presenti ieri in udienza - cercheranno di dimostrare che la notte dell'11 agosto 2000, ad Aprilia Marittima, non ci fu violenza e che gli approcci sessuali videro la svizzera consenziente. Come si ricorderà, fu una guardia giurata a scoprire i due ragazzi in atteggiamenti inequivoci.

Imprenditori verso i Balcani Finest prepara lo Sportello

PORDENONE Organizzare in tempi brevi gli strumenti di assistenza a favore delle piccole e medie imprese interessate a investire risorse umane e finanziarie nei Paesi dell'Est Europa: è la missione del Comitato di coordinamento dello Sportello per l'internazionalizzazione delle Pmi, istituito dalla Finest di Pordenone.

La Finanziaria regionale per l'Est ha precisato che «obiettivo primario dello Sportello è quello di divenire uno strumento flessibile, privo di inutili appesantimenti burocratici e, soprattutto, capace di mettere in rete e di portare sul territorio a livello locale i prodotti tecnico-finanziari in materia di assicurazione crediti, strumenti agevolati e strumenti di sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale».

Alla costituzione del Comitato di coordinamento sono intervenuti, fra gli altri, l'assessore regionale all'Industria del Friuli-Venezia Giulia, Sergio Dressi, nonché il consigliere delegato di Finest, Alessandro Colautti.

L'incidente è avvenuto alle 15.30 nei pressi di Ronchi. Ferito un pensionato colpito da un sasso

Merci deraglia a Pieris, treni in tilt

Linea ferroviaria per Trieste bloccata fino a notte inoltrata

MONFALCONE Poteva finire in tragedia, il deragliamento che ha coinvolto, ieri, alle 15.30, un treno merci tra le stazioni ferroviarie di Pieris e di Ronchi Sud. Il bilancio è di un solo ferito, il sessantotenne Gino Gasparotto, colpito da un sasso mentre si trovava nell'orto della sua abitazione: una pietra schizzata quando il convoglio è uscito dai binari l'ha raggiunto a una guancia. Una ferita di pochi centimetri suturata con due punti all'ospedale.

I vagoni deragliati ieri pomeriggio tra Pieris e la stazione di Ronchi Sud. (Foto Meta)

L'incidente, che ha visto coinvolto un merci che da Cervignano era diretto a Monfalcone, ha mandato in tilt la circolazione ferroviaria. Forse per il cattivo funzionamento di uno scambio, poco lontano dal passaggio a livello di Begliano, gli ultimi cinque carri del lungo convoglio, composto da una trentina di vagoni per una lunghezza totale di 500 metri, si sono staccati e sono deragliati, abbattendo i pali che alimentano la linea elettrica e che, tra l'altro, erano appena stati sostituiti. Il treno si è spaccato in tre parti: altri venti vagoni sono finiti fuori dalle rotaie, invadendo anche la linea che corre in direzione opposta. È stato il caos. Sul posto sono intervenuti carabinieri e polizia ferroviaria, vigili del fuoco e personale del 118 che ha provveduto a trasportare Gasparotto all'ospedale di Monfalcone.

Sono usciti dai binari gli ultimi cinque vagoni di un convoglio lungo 500 metri. Tutta colpa di uno scambio guasto

Nessuna conseguenza, invece, per i due macchinisti del merci, mentre la circolazione ferroviaria è stata interrotta: il traffico è rimasto paralizzato dal momento del deragliamento fino a notte inoltrata, con decine e decine di operai e tecnici impegnati in massacranti operazioni di ripristino. L'incidente che ha costretto le Ferrovie dello Stato ad approntare un servizio di autocorse sostitutivo che ha permesso ai viaggiatori di by-passare il tratto che va dalla stazione di Cervignano a quella di Monfalcone, con evidenti disagi.

Subito dopo il fatto alcuni convogli che da Trieste dovevano raggiungere Portogruaro e quindi Venezia sono stati «dirottati» lungo la linea che dal capoluogo giuliano porta a Udine, mentre altri hanno subìto soste forzate nelle stazioni più prossime al luogo dell'incidente. Un'emergenza, quella di ieri, condotta dalle Ferrovie secondo la consueta «tabella di marcia» che si deve necessariamente seguire in occasioni come questa. Sul posto dell' incidente, poco lontano dal passaggio a livello nell'abitato di Begliano, numerosi i mezzi di soccorso, tra i quali speciali gru e convogli che hanno permesso di togliere di mezzo i pesanti vagoni finiti fuori dalla sede ferroviaria. Problemi anche per gli apparati elettrici delle stazioni vicine.

l.p.

Nel Pordenonese l'esplosione di un ordigno rudimentale ha devastato una macelleria che fornisce la base Usaf di Aviano

Bomba di Roveredo, pista eversiva

Ma manca la rivendicazione. L'imprenditore: «Temo per la mia famiglia»

PORDENONE Scoppio nel cuore della notte a Roveredo in Piano. Un rudimentale ordigno, avvolto in un sacco di plastica di colore arancione, posto davanti alla macelleria di Sergio Grizzo, in via Cavallotti, ha divelto una vetrata e provocato danni anche all'arredamento interno del negozio. Era da poco passata la mezzanotte quando un boato ha svegliato la famiglia Grizzo, che risiede nella villa accanto alla macelleria, e buona parte degli abitanti del comune della cintura pordenonese. La bomba, di fabbricazione artigianale, conteneva una decina di bulloni di ferro che, oltre a perforare una delle vetrate, hanno raggiunto anche il bancone interno. Sul marciapiede, dove si presume fosse stato appoggiato l'ordigno, si è aperto un cono del diametro di circa un metro e mezzo.

La devastazione provocata dall'ordigno di Roveredo.

Sono accorsi sul posto i vigili del fuoco e due pattuglie della questura di Pordenone che hanno isolato la zona ed esaminato i cassonetti di rifiuti alla ricerca di possibili volantini di rivendicazione, mentre esperti della scientifica hanno raccolto frammenti della bomba utili a comprendere quale sostanza sia stata utilizzata per far esplodere l'ordigno e quale sia stato il tipo di innesco. Nella mattinata di ieri la squadra mobile, la Digos e la scientifica hanno proseguito le indagini a tappeto, coordinati dal pubblico ministero del tribunale di Pordenone, Annita Sorti, che ha posto il negozio sotto sequestro, e hanno ascoltato il titolare dell'azienda, Sergio Grizzo, 59 anni, e la moglie Bianca Zanetti.

La famiglia non è nuova, peraltro, ad atti intimidatori. Poco meno di un mese fa ignoti avevano cosparso di nafta l'abitacolo interno di tre camion adibiti al trasporto di carne di proprietà della Gel Carni di Aviano, azienda in capo al figlio Luca di 33 anni. Anche in quell'occasione vennero avviate indagini che non hanno ancora condotto all'individuazione dei responsabili né a comprendere le ragioni del gesto.

Battuta dagli inquirenti anche la pista Usaf, dato che la macelleria Grizzo, che oltre alla sede di Roveredo vanta altri tre punti vendita, è uno dei fornitori della base militare statunitense di Aviano, mentre la Gel Carni limita l'attività a favore di mense scolastiche, ospedali e ristoranti ed è grossista per altri commercianti al dettaglio.

Non è escluso, anche in assenza di precise rivendicazioni, che proprio l'attività di fornitore di uno dei simboli per antonomasia dell'«imperialismo», abbia posto l'imprenditore nel mirino di gruppi eversivi. Non risulta comunque nessun precedente avvertimento ne richieste di tangenti. Di fronte al fitto mistero che avvolge i due distinti episodi che hanno visto come vittime le due aziende di Aviano e Roveredo, cresce la preoccupazione «soprattutto per la mia famiglia», ammette l'imprenditore.

Non è allarme a Roveredo in Piano, non ancora per lo meno, anche se il sindaco, Danilo Del Piero, ha già chiesto un incontro con il questore.

Elena Del Giudice

La ragazza di Gradiscutta colta da un malore tra le braccia del fidanzato

Carolina Ferro non ce l'ha fatta L'autopsia dirà perché è morta

PORDENONE Che non ci fosse più speranza lo sapevano tutti. Ma ieri mattina, alle 9.30, anche l'ultima fiammella si è spenta: Carolina Ferro ha cessato di vivere nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Pordenone, dove si trovava ricoverata dalle prime ore di lunedì scorso. La tenace resistenza del suo fisico da diciottenne è stata vinta dalle conseguenze della una violenta emorragia che l'aveva colta all'improvviso la sera di domenica, mentre il suo ragazzo la stringeva tra le braccia in un momento di intimità nella casa dei genitori di lei, a Gradiscutta di Varmo.

Carolina Ferro

Perché Carolina è morta? Qual è stato il «cedimento» interno che l'ha portata via? Al momento ci sono solo ipotesi mediche non suffragate da prove. La ragazza aveva sì un soffio al cuore congenito, ma questa piccola disfunzione cardiaca non le aveva mai condizionato l'esistenza, né i dottori che l'avevano visitata negli anni s'erano mai preoccupati. Anche per questo, per vederci chiaro, il procuratore capo di Udine, Giorgio Caruso, ha disposto l'autopsia. L'esame - ha precisato il magistrato - verrà eseguito domani dal perito settore Carlo Moreschi. Solo successivamente verrà concesso il nullaosta per la sepoltura: la data del funerale, quindi, è ancora da fissare.

«Non abbiamo alcuna idea - ha affermato Caruso - sulle reali cause della morte della ragazza, anche se si continuano a escludere responsabilità di terzi. L'autopsia serve per evitare che in futuro vangano dubbi che possiamo già da ora fugare. Con la necessità di eseguire l'esame necroscopico - ha concluso - si esclude automaticamente la possibilità di una donazione di organi».

Intanto la famiglia Ferro, nota in tutto il mondo per l'attività di maestro profumiere del padre di Carolina, Lorenzo Dante, cerca di reagire con incredibile forza d'animo al terribile lutto. I genitori della giovane hanno riversato tutte le attenzioni su Giuseppe, il ventiduenne di Tricesimo legato sentimentalmente a loro figlia. In un estremo tentativo di fargli superare lo choc provato in prima persona la sera della tragedia, gli hanno chiesto di trasferirsi per qualche giorno nella loro casa-laboratorio di Gradiscutta: assieme cercheranno di elaborare il dolore di questa morte assurda.

«Contestazione di servizio» ai due autisti

Anche la Saf indaga sulla cacciata dal bus di un giovane nero

UDINE La Saf - azienda che gestisce il trasporto pubblico locale su gomma in Friuli-Venezia Giulia - ha annunciato una «contestazione di servizio» ai due dipendenti che domenica scorsa, a Tarcento, non hanno fatto salire sul pullman della linea Sappada-Trieste un ragazzo di colore. Lo a notizia della decisone è stata comunicata pubblicamente ieri da Silvano Barbiero, direttore generale della Saf. «È una normale procedura - ha spiegato - che concluderà la nostra inchiesta interna. Abbiamo sentito i due nostri dipendenti che hanno fornito la loro versione dei fatti. Ribadisco che parlare di razzismo è una forzatura. I due hanno invitato l'uomo, che poteva essere anche un friulano, a servirsi del pullman della linea locale Tarcento-Udine che stava partendo. C'è stata solo una incomprensione». Sfociata però in un alterco e, secondo alcuni testimoni, conclusa con un pubno al giovane nero (che adesso sembra essere scomparso nel nulla).

La Digos di Udine, intanto, prosegue la sua inchiesta. In azienda alcuni funzionari hanno sentito il secondo dipendente della Saf in servizio domenica sulla tratta Sappada-Trieste. «La contestazione di servizio - ha aggiunto Barbiero - significa che noi stessi ammettiamo che qualche cosa non ha funzionato per il meglio, ma non prelude ad alcun provvedimento amministrativo. Per decidere aspettiamo che la Digos concluda le sue indagini. I due nostri dipendenti, tuttavia, hanno il diritto di potersi difendere».

Campagna elettorale

Molinaro (De): «Prima di parlare di razzismo s'accertino i fatti»

UDINE La vicenda del presunto caso di razzismo di Tarcento entra a buon diritto tra gli argomenti della campagna elettorale. Il friulano Roberto Molinaro di Democrazia Europea, candidato nel proporzionale alla Camera, ieri ha dichiarato che «tutti hanno diritto a essere rispettati, ma tutti sono tenuti a rispettare le regole», giustificando implicitamente l'operato dei due autisti della Saf.

Il candidato ha puntualizzato che «quanto accaduto non va già considerato come un caso di razzismo. Vi sono degli accertamenti in corso e prima di esprimere giudizi di condanna bisogna attendere di conoscere la verità. Il rispetto delle regole da ogni punto di vista - ha ribadito Molinaro - è necessario per evitare che si arrivi al paradosso di trattare qualcuno in modo particolare per non correre il rischio di essere indicati come razzisti».

Sgominata dai carabinieri una gang capeggiata da un albanese che importava moldave destinate a «battere» in Veneto e Lombardia

Mercanti di schiave dall'Est, lo snodo era Tarvisio

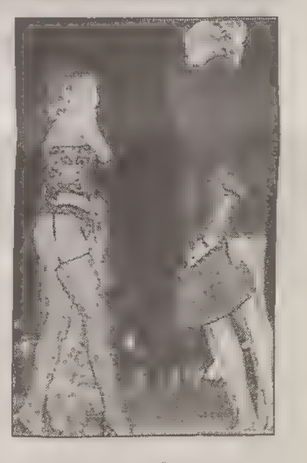
UDINE Ventotto provvedimenti di custodia cautelare, 23 persone arrestate, 31 indagati (nove ancora latitanti) per i reati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina finalizzata alla prostituzione, nonché associazione per delinquere e favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Questi i termini dell'operazione «Meretrix 2» conclusa in questi giorni dai carabinieri di Tarvisio, coordinati dalla Procura di Tolmezzo, che ha consentito di sgominare un imponente traffico di ragazze originarie dei Paesi dell'Est e portate in Italia per essere avviate al fiorente mercato della prostituzione.

L'Arma non si è limitata a sferrare un duro colpo al fenomeno dell'immigrazione clandestina, ma hanno anche minato i complessi meccanismi che regolano il mercato della prostituzione nell'Italia del Nord e in particolare in Lombardia e Veneto occidentale. Se la frontiera di Tarvisio, infatti, ha rappresentato per gli investigatori una tappa fondamentale per l'avvio delle indagini, agli stessi è parso subito evidente come fosse la Moldavia il Paese da cui provenivano principalmente le ragazze al centro del traffico illecito. Centinaia di giovani moldave, infatti, venivano attirate nella rete dagli organizzatori del traffico - diviso in tre principali strutture ai vertici delle quali c'era il capo del clan Adrian Patosi, 39 anni, albanese, un passato di interprete per la Quesura e la Procura di Verona e arrestato nel febbraio scorso dopo mesi di latitanza in Belgio - attraverso annunci economici che proponevano un'occupazione in Italia. Troppo basso il tenore di vita nei Paesi dell'ex blocco sovietico per rifiutare un'allettante offerta del genere: ecco che per le ignare ragazze iniziava il viaggio della speranza verso la Repubblica ceca e poi, una volta superato con l'aiuto di esperte guide dell'organizzazione il confine austriaco, sempre in autostrada fino a Tarvisio e rapidamente oltre, fino alla destinazione lombarda o veneta finale.

Rilevanti gli interessi in gioco dell'intero traffico che si basava su un semplice e allo stesso tempo crudele concetto: le ragazze erano merce di scambio, venivano scelte in Moldavia tramite forniti cataloghi fotografici, venivano pagate ai complici dell'organizzazione (una vera holding del crimine composta da italiani, moldavi slavi e albanesi, tutti appartenenti al clan di Elbasan) circa mille dollari a testa. Durante il viaggio venivano sottoposte a una sorta di «controllo qualità», per meglio dire una premeditata violenza sessuale. Istruzioni su come operare sul territorio, minacce e quant'altro, erano, poi, garantite alle ragazze da colleghe più esperte divenute fiancheggiatrici di un'organizzazione che da ciascuna ragazza poteva ricavare dai 20 ai 30 milioni al mese.

Emblematico il caso di una giovane sottratta dagli investigatori tarvisiani all'inumano sfruttamento in provincia di Verona, che aveva fatto guadagnare all'organizzazione nei sei mesi durante i quali era stata sfruttata circa 120 milioni. A lei erano state date solo 300 mila lire. Molte testimonianze delle vittime del traffico, una mezza dozzina delle quali ora sono tenute sotto protezione, hanno permesso ai militari dell'Arma di limitare al massimo nel corso delle indagini preliminari e in vista del processo l'incidenza delle chiamate in correo, sempre molto rischiose per l'esito dei procedimenti penali.

Antonio Simeoli



«Lucciole» in azione.

Il caso del peschereccio gradese «Nuovo Giuliana» oggetto di una richiesta internazionale d'atti

Mitragliate in mare, c'è la rogatoria

La Procura vuole conoscere l'identità dei croati che spararono

GORIZIA Le mitragliate sparate addosso al peschereccio gradese «Nuovo Giuliana» diventano ufficialmente un caso giuridico internazionale. Da Gorizia è partita nei giorni scorsi la richiesta di rogatoria per ottenere dalla Croazia alcune importanti informazioni sull'oscuro episodio verificatosi all'alba del 19 aprile al largo di Umago.

A farsi avanti è stata il sostituto procuratore della Procura del capoluogo isontino, dottoressa Apuglia, che ha inviato la richiesta al Ministero dell'Interno italiano; quest'ultimo dovrà poi mettersi in contatto con l'omologa struttura di Zagabria. Ai croati il magistrato goriziano chiederà di avere i verbali ufficiali della ricostruzione del fatto e, soprattutto, di conoscere l'identità dell'equipaggio della motovedetta P11, dalla quale sono partite le mitragliate ad alzo zero che avrebbero potuto ferire (o peggio) il capobarca gradese Rudi Bassetti e gli altri pescatori in quel momento a bordo. È però probabile che i tempi per ricevere una risposta siano piuttosto lunghi.

L'inchiesta, quindi, può dirsi chiusa solo per quanto riguarda gli accertamenti effettuati dalla parte italiana: la Capitaneria di porto di Monfalcone, però, non era riuscita a determinare se il «Nuovo Giuliana» avesse davvero sconfinato in acque territoriali croate. A poco erano servite anche le testimonianze dell'equipaggio del «Golia», il peschereccio di Marano Lagunare che si era trovato nei pressi del punto in cui il 19 aprile si era verificata la sparatoria.

---

†

I funerali di

Francesco Guerrini

seguiranno domani, venerdì, alle ore 11.15 nella chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Trieste, 10 maggio 2001

---

†

Si è spento

Carlo Peressot

Ne dà il triste annuncio la moglie FULVIA.
I funerali seguiranno domani 11 corrente, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 maggio 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Supan ved. Grusovin

Ne danno il triste annuncio la figlia NEVIA con FRANCESCO, l'adorato nipote ALESSANDRO con GIULIANA unitamente ai parenti tutti.
Si ringrazia la famiglia JURKIC per l'aiuto dato.
I funerali seguiranno domani alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 maggio 2001

III ANNIVERSARIO

Luciano Meola

Ricordandoti.

MIMI e DARIO

Trieste, 10 maggio 2001

---

†

Ci ha lasciati

Marcella Dilena in Brumati

di anni 86

Lo annunciano i familiari unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati oggi, giovedì 10 maggio, alle ore 14.30, nella chiesa parrocchiale di Farra d'Isonzo, muovendo alle ore 14, dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Gorizia.

Gorizia-Farra d'Isonzo, 10 maggio 2001

---

†

Si è spento serenamente, circondato dai suoi cari, l'8 maggio

Francesco Lorenzetti

Ne danno il triste annuncio la moglie ALESSANDRA, le figlie LUANA e LUCIANA e parenti tutti.
Le esequie si svolgeranno domani, venerdì 11 maggio, alle ore 11.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 maggio 2001

Con commossa partecipazione: BRUNA e FRANCA SULLIGOI con famiglia.

Trieste, 10 maggio 2001

---

†

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro e alla famiglia, si è spento serenamente, circondato dall'affetto dei suoi cari

Luigi Pecorari

di anni 92

Lo annunciano addolorati, ma confortati dalla fede, la moglie LIDIA, la figlia ANNAMARIA con PAOLO e STEFANO, i consuoceri e i nipoti.
I funerali seguiranno lunedì 14 maggio alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di San Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 10 maggio 2001

Ricordano con affetto

zio Gigi

MARIO e MARA con le famiglie, unitamente alla famiglia LIUBICH.

Trieste, 10 maggio 2001

Partecipano al dolore il nipote LIVIANO con ELVINA, PAOLO, LIVIANA, ROBERTO.

Trieste, 10 maggio 2001

Partecipano al lutto famiglie BIAGI, KALIN, COSLOVICH, CESARATTO.

Trieste, 10 maggio 2001

PINO e TATJANA si stringono a LIDIA e ad ANNAMARIA ricordando con affetto il caro

Gigi

Trieste, 10 maggio 2001

Ciao

zio Gigi

ti ricorderemo con affetto: EMIDIO e ROGELIA PECORARI con RINA, BRUNO, CINZIA e FRANCO; GIULIANO, CRISTINA e FRANCESCA.

Trieste, 10 maggio 2001

---

†

È mancata improvvisamente

Palmira Grison in Puzzer

Lo annunciano il marito GIUSEPPE, i figli MICHELE e PINO con GIOVANNA unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, venerdì, alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Muggia, 10 maggio 2001

Si associa al dolore famiglia ROSSINI.

Muggia, 10 maggio 2001

---

†

Nella serenità della sua casa è deceduto il 9 maggio

Rodolfo Bartole

Capitano mercantile di lungo corso

Lo annunciano, con profondo dolore, a quanti gli hanno voluto bene i figli MARINA e SERGIO.
Un ringraziamento particolare al dottor FABIO SAMANI per le affettuose e competenti cure e alle signore EDY e LUCIA per l'impegno profuso nell'assisterlo.
Le esequie si svolgeranno domani, venerdì 11 maggio, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 maggio 2001

MARIO e SERENELLA si associano al lutto di SERGIO e MARINA.

Trieste, 10 maggio 2001

Prendono parte al lutto del professore SERGIO BARTOLE gli avvocati MARIO DIEGO, LEONARDINA BOLOGNA, FABRIZIO DEVESCOVI, ALESSANDRO DEBONI, FRANCO FERLETIC e ANTONELLA RÜHR e i collaboratori tutti dello studio.

Trieste, 10 maggio 2001

RAFFAELE e FLAVIA MORVAY, LUIGI e JULIET DANIELE sono vicini a SERGIO e MARINA per la scomparsa del padre

Rodolfo

Trieste, 10 maggio 2001

ROSSANA TOSI partecipa al dolore del professor SERGIO BARTOLE.

Padova, 10 maggio 2001

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Peretti

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la moglie LUISA, la figlia ELIANA e i nipoti.

Trieste, 10 maggio 2001

Partecipano i condomini di via Cologna.

Trieste, 10 maggio 2001

Non dimenticheremo

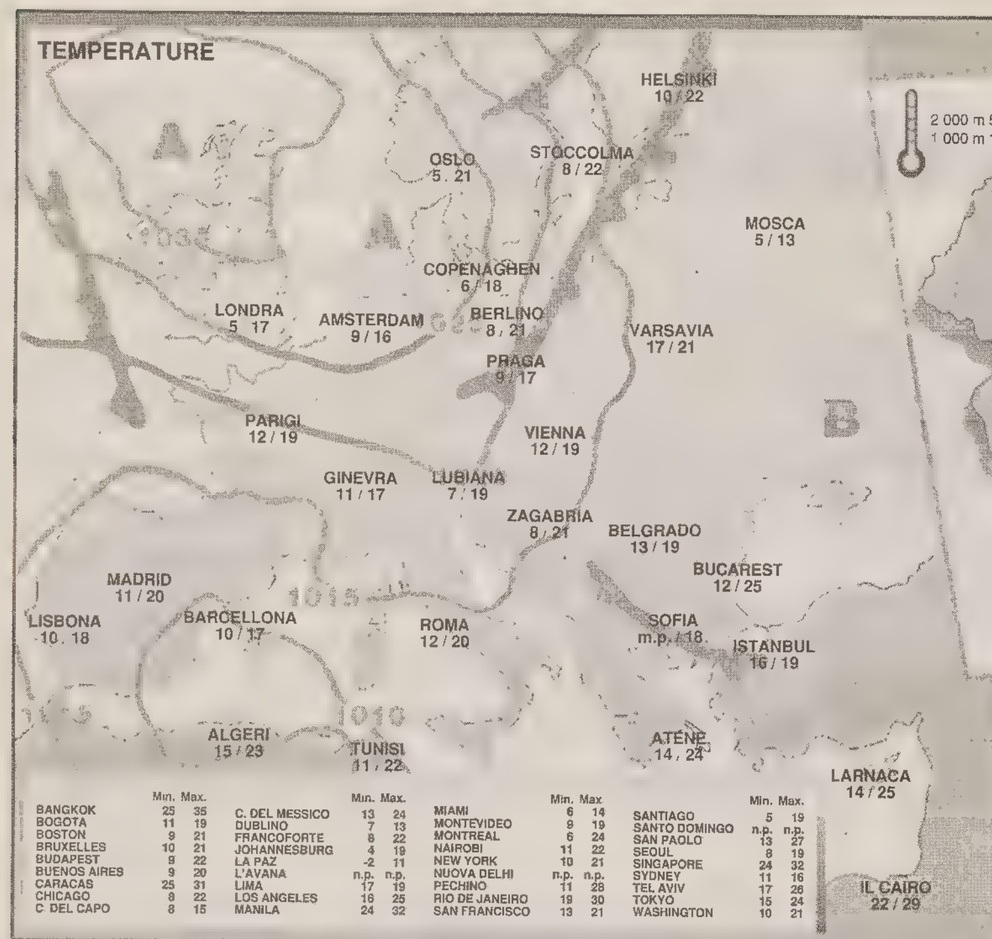
nonno Renato

una carissima persona.
- Famiglia BRUNO IVE.

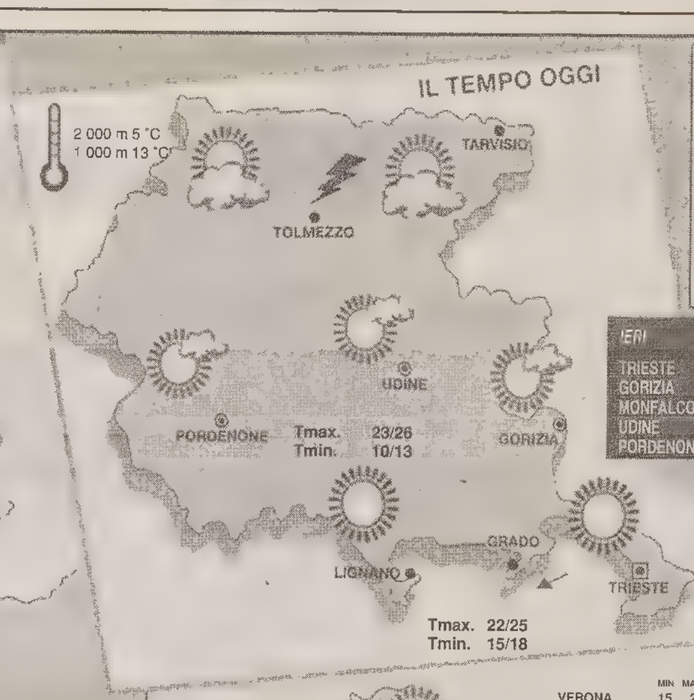
Trieste, 10 maggio 2001

Partecipano addolorati cugini UGO, VELLEDA e famiglie.

Trieste, 10 maggio 2001



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	35	C. DEL MESSICO	13	24	MIAMI	6	14	SANTIAGO	5	19
BOGOTA	11	19	DUBLINO	7	13	MONTEVIDEO	9	19	SANTO DOMINGO	n.p.	n.p.
BOSTON	9	21	FRANCOFORTE	8	22	MONTREAL	6	24	SAN PAOLO	13	27
BRUXELLES	10	21	JOHANNESBURG	4	19	NAIROBI	11	22	SEOUL	8	19
BUDAPEST	9	22	LA PAZ	-2	11	NEW YORK	10	21	SINGAPORE	24	32
BUENOS AIRES	9	20	L'AVANA	n.p.	n.p.	NUOVA DELHI	n.p.	n.p.	SYDNEY	11	16
CARACAS	25	31	LIMA	17	19	PECHINO	11	28	TEL AVIV	17	26
CHICAGO	8	22	LOS ANGELES	16	25	RIO DE JANEIRO	19	30	TOKYO	15	24
C. DEL CAPO	8	15	MANILA	24	32	SAN FRANCISCO	13	21	WASHINGTON	10	21



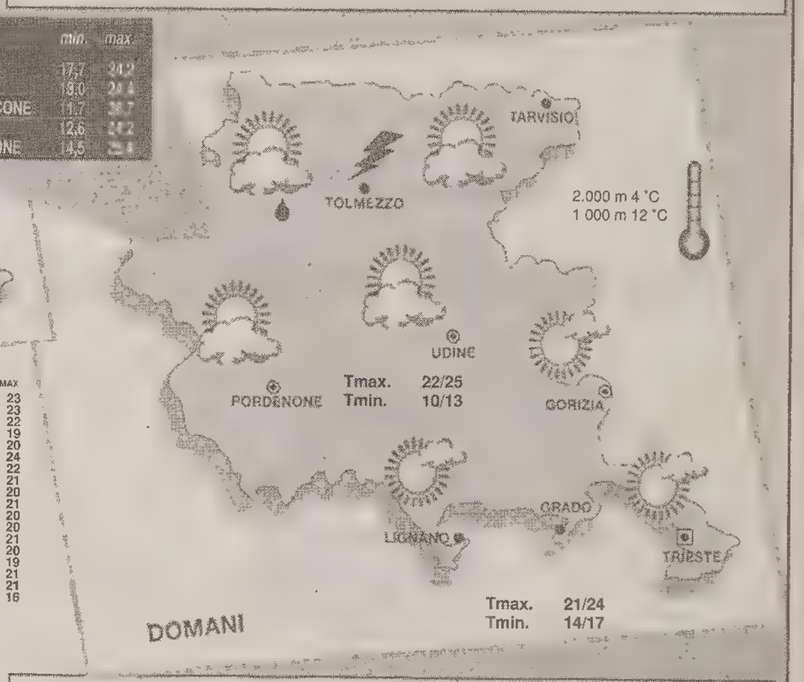
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 9 maggio 2001

OGGI attendibilità 80%
Sulla costa cielo in prevalenza sereno con vento da Nord-Est moderato. In pianura cielo poco nuvoloso. Sulla fascia alpina e prealpina variabile con probabili temporali pomeridiani, possibili localmente anche in pianura.

DOMANI attendibilità 70%
Su tutta la regione cielo sereno, in giornata variabile con possibilità di qualche temporale.

TENDENZA PER SABATO
Cielo sereno o poco nuvoloso.

IERI	min.	max.
TRIESTE	17,7	24,2
GORIZIA	13,0	24,4
MONFALCONE	11,7	26,7
UDINE	12,6	24,2
PORDENONE	14,5	23,4



	MIN	MAX
VERONA	15	23
VENEZIA	13	23
MILANO	15	22
TORINO	13	19
GENOVA	15	20
BOLOGNA	13	24
FIRENZE	12	22
PISA	15	21
ANCONA	11	20
PERUGIA	7	21
PESCARA	11	20
L'AQUILA	7	20
CIAMPINO	11	21
FIUMICINO	12	20
CAMPOBASSO	11	19
BARI PALESE	12	21
NAPOLI	13	21
POTENZA	10	16

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	15	22
R. CALABRIA	n.p.	n.p.
PALERMO	14	19
MESSINA	15	20
CATANIA	9	23
CAGLIARI	11	21
ALGHERO	9	22

inf -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE — A alta — B bassa — FRONTE: caldo, freddo, occluso — TEMPERATURA — VENTO — MARE

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: parzialmente nuvoloso con addensamenti sulla Liguria e sui rilievi alpini cove si avranno delle precipitazioni. Al centro e sulla Sardegna: nuvoloso sull'isola, con nubi in ulteriore intensificazione con precipitazioni anche a carattere temporalesco. Sulle altre regioni del Centro iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso, ma con nubi in aumento a prevalente carattere stratiforme. Al Sud e sulla Sicilia: poco nuvoloso sulle regioni peninsulari, ma con nubi stratiformi in aumento in particolare sulla Calabria, rapido e consistente aumento della nuvolosità sulla Sicilia con precipitazioni diffuse, localmente intense, anche a carattere temporalesco.

senza variazioni significative.

generalmente deboli

generalmente poco mossi.

SERENO — POCO NUV. — VARIABILE — NUVOLOSO — COPERTO — SOLE — MEDIA DEI VENTI — TEMPORALE
12 e più ore di sole — 9 - 12 ore di sole — 6 - 8 ore di sole — 3 - 6 ore di sole — 3 o meno ore di sole — NUBI BASSE — MODERATI 3 - 6 m/s — FORTI più di 6 m/s
MARI: CALMO — MOSSO — AGITATO
PIOGGIA: 0 - 5 mm debole — 5 - 10 mm moderata — 10 - 30 mm abbondante — sup. 30 mm intensa — NEVE — NEBBIA — FOSCHIA

LA PERLA LA PERLA STUDIO
BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6
TEL. 040 3480946
AnnaCLUB marvel

FANTASIA

La «mania» non segna il passo, e anzi raddoppia con nuove proposte

Pokemon, 60 nuovi mostri dotati di maggiore energia

La Pokémon-mania non segna il passo, anzi raddoppia. Sono in arrivo anche in Italia i nuovi mazzi del gioco di carte collezionabile della «Wizard of the coast», a quattro anni dall'uscita del primo set base «Fusione a freddo» e «Scatto fulmineo» sono i due titoli dell'edizione «Neo», disponibile in giugno, che faranno evolvere il gioco verso nuove forme. Vengono introdotti infatti 60 nuovi piccoli mostri, e due nuovi tipi di energia necessaria per dare forza ai Pokémon, cambiano alcune regole del gioco attraverso l'uso di speciali carte «abilità» che permetteranno di rafforzare i Pokémon direttamente durante le sfide.

Singolare è l'introduzione dei baby-Pokémon – seguendo in questo filone del cartone animato all'origine del fenomeno – con Pikachu a fare da capofila nella catena delle successive evoluzioni. E proprio il concetto di evoluzione rappresenta la vera novità del gioco di carte rispetto ai precedenti. Ovvero la possibilità di far diventare la carta giocata più potente posandogli sopra una «evoluzione» in pratica un Pokémon di secondo livello. Così se in campo è sceso Pichu, a un certo punto dello scontro il giocatore potrà evolverlo poggiandogli sopra – rispettando un meccanismo basato sulle carte «energia» – un Pikachu.

La nuova espansione dovrebbe rinvigorire non solo il mercato ma anche l'attività della Lega Pokémon, un vero campionato nazionale appoggiato all'iniziative di una serie di negozi specializzati che di fatto ospitano i ragazzi nei propri locali per giocare. Sotto questo aspetto Trieste è decisamente all'avanguardia, con una lega collegata a Fantasylandia (in corso Italia) che viene considerata una delle più attive del Nord-Italia. Per farvi parte basta partecipare ai vari tornei, acquisendo così un punteggio valido per la classifica nazionale.

Appuntamenti. Si gioca per l'intera domenica, questa settimana a Gorizia, per la manifestazione «Un giorno di ordinaria fantasia», per l'organizzazione del club Forgotten Herpes. In programma tornei di giochi carte, di ruolo e da tavolo, con spazio alle novità. L'associazione La stanza dei sogni, sezione Treemme, di Vercelli propone dal 12 al 13 maggio Giocavercelli al Palazzotto dell'Hockey di via Restano. Una giornata ludica tra campionati e novità con il gioco di ruolo a fare da protagonista. Per gli appassionati del fumetto, sabato 12 in Fiera a Forlì (via Punta di ferro) mostra-mercato del fumetto usato e da collezione (kolosseobologna@libero.it. Il Backgammon club Venezia, in collaborazione con Studiogiochi organizza dal 18 al 20 maggio il primo torneo di Backgammon Città di Jesolo (informazioni studiogiochi@inwind.it oppure 328.3380725 Alfonso). Da segnare in calendario il 9 e 10 giugno la quarta edizione di Acquicon, rassegna ludica organizzata ad Acqui Terme nello stabilimento ex Caimano all'insegna del gioco, modellismo, fumetto, collezionismo e hobbistica (informazioni acquicon@iperlibri.com oppure www.iperlibri.com/acquicon).

Per segnalare manifestazioni su questa rubrica e-mail a raffaele.cadamuro@libero.it.

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Alle volte le situazioni più difficili, nel lavoro, si risolvono con un pò di buon senso e intuizione. Scelta sentimentale difficile.

Toro 21/4 20/5
Non perdete la fiducia e l'ottimismo proprio ora che siete ad un passo dal successo professionale. Amore: qualcosa sta cambiando in voi.

Gemelli 21/5 20/6
Negli affari state vivendo un periodo di fermenti stimolanti e di cambiamenti. Avete fatto molti sacrifici per un amore sfortunato.

Cancro 21/6 22/7
Le battaglie nel lavoro invece di scoraggiarvi vi spingono a superare e sfidare i vostri limiti. Cuore in subbuglio, all'improvviso.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro non sempre si può programmare tutto, dovete essere pronti di fronte agli imprevisti. Una relazione romantica.

Vergine 23/8 22/9
Non abbiate fretta, potrebbe compromettere gli sviluppi di un affare interessante. Nemmeno voi riuscite a capire quali sono i vostri sentimenti.

Bilancia 23/9 22/10
La situazione nel lavoro è delicata e le parole incontrollate potrebbero nuocervi molto. In amore seguite l'impulso e andrete per la strada giusta.

Scorpione 23/10 21/11
Qualcosa finalmente si sta muovendo nel lavoro dopo un periodo di deprimente routine. In amore attenzione alle facili conquiste, sono effimere.

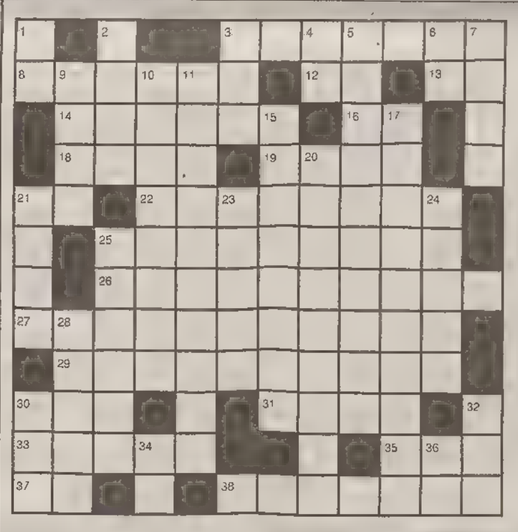
Sagittario 22/11 21/12
Siete molto battaglieri e questo sarà determinante per la conclusione di un affare. In amore muovetevi con prudenza.

Capricorno 22/12 19/1
Dopo un periodo un pò nero troverete il modo di incrementare i vostri guadagni e migliorare il vostro lavoro. In amore sarete vincenti.

Aquario 20/1 18/2
Nel lavoro in una situazione d'emergenza dimostrerete tutta la vostra efficienza. Sarete irresistibili con chi vi interessa e vi intriga.

Pesci 19/2 20/3
Siete alla vigilia di importanti avvenimenti di lavoro: non fate mosse premature se non volete compremettere tutto. Qualcuno forse non vi merita.

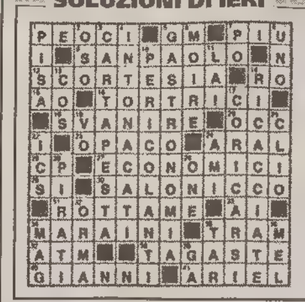
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 3 Estorsione con minacce - 8 L'istrice li usa per difendersi - 12 Ci seguono in sciovia - 13 La città di Abramo - 14 Sermone tenuto dal vescovo - 16 Lo scrittore Pratolini (iniziali) - 18 La capitale sudcoreana - 19 Uccelli simili alle gazze marine - 21 Società Anonima - 22 Atleta come Meneghin - 25 Unire amalgamando - 26 Napoleone lo fu dei francesi - 27 Che agisce con buon senso - 29 Apparecchio che riproduce la volta celeste - 30 Volano a sciami - 31 Il lago americano tra lo Huron e l'Ontario - 33 Lo spreca chi parla a vuoto - 35 Se parlano cantano - 37 In pratica sono uguali - 38 Lo è un fatto strettamente personale.

VERTICALI: 1 Però - 2 Se è spento è inutile - 3 Tipici canali veneziani - 4 Comico all'inizio e alla fine - 5 Apparecchi che mettono in guardia - 6 Se lo scambiano i bimbi - 7 Il lago detto anche Cusio - 9 Oggetto in genere - 10 È caratterizzata dall'aumento dei globuli bianchi - 11 Vi affogò Ero - 15 Gol involontario - 17 Nave che trasporta greggio - 20 Pulirsi di nuovo con acqua - 21 Una «vedette» dello spettacolo - 23 Si cambiano a teatro - 24 Vola anche con i passeggeri - 25 Misure anche marine - 28 Una via dell'Urbe - 30 Un tipico «peso» estivo - 32 Prefisso per muscolo - 34 Molti lo preferiscono al caffè - 36 Le ultime lettere di Maigret.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
LA BARZELLETTA

Anagramma
IL MOSTO = STIMOLO

INDOVINELLO
Fidanzato pentito
Con la voce spezzata l'infelice
la parola impegnata maledice.
Il Valletto

CERNIERA
Il direttore di una cantina
Quando si tratta di valutazione,
ben osservando certe rimanenze,
è naturale che abbia bronfolato:
c'è il bianco e il rosso ma non c'è il rosato!
Piega

ENIGMISTICA
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

ECCEZIONALE
VENDITA PROMOZIONALE
TUTTO... MA VERAMENTE TUTTO
A METÀ PREZZO
alcuni esempi
DIVANO LADY SFODER
A partire da L. 2.980.000
Prezzo scontato L. 990.000
MOBIL FURIO ARREDAMENTI
Via Giulia 38 Trieste Tel. (040) 55001

LOTTO

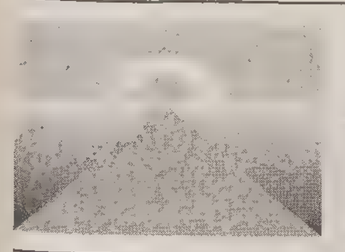
BARI	89	66	13	53	82
CAGLIARI	35	69	4	13	56
FIRENZE	30	6	13	69	77
GENOVA	43	86	29	35	73
MILANO	83	86	69	10	26
NAPOLI	76	22	28	45	78
PALERMO	7	11	15	44	28
ROMA	47	50	34	90	81
TORINO	31	60	14	59	37
VENEZIA	11	36	61	52	22

SuperEnalotto (Concorso n. 37 del 9/5/2001)

7 30 47 76 83 89 — JOLLY 11

Montepremi lire	13.336.975.030
Nessun vincitore con 6 punti – Jackpot lire	22.913.694.262
Nessun vincitore con 5+1 punti – Jackpot lire	2.667.395.006
Ai 30 vincitori con 5 punti lire	88.913.200
Ai 2747 vincitori con 4 punti lire	971.000
Ai 113.753 vincitori con 3 punti lire	23.400

MERIT CUP FUERTEVENTURA
OUTRAGE
MURPHY&NYE MUSTO
MARINA YACHTING EASTPAK
Lupodimare
Monfalcone (GO) - (Borgo Rosta) - via IX Giugno 38/b - Tel. 0481 413070
dal 26 aprile per 13 settimane
Strepitosi Sconti
dal 20% al 50%
PER CESSIONE ATTIVITÀ
com. eff. 11/04/2001



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.40**
	tramonta alle	**20.23**
La Luna:	si leva alle	**23.33**
	cala alle	**7.40**

19.a settimana dell'anno, 130 giorni trascorsi, ne rimangono 235.

IL SANTO

Sant'Antonio

IL PROVERBIO

Chi dice amore dice inganno.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

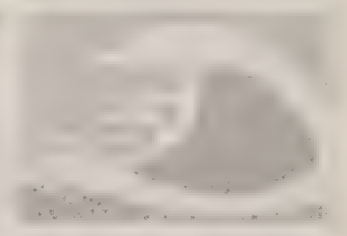
Via Battisti	mg/mc	**4,37**
Piazza Libertà	mg/mc	**1,20**
Piazza Vico	mg/mc	**3,01**
Piazza Goldoni	mg/mc	**1,96**
Via Carpineto	mg/mc	**0,57**
Monte Pantaleone	mg/mc	**0,32**

TEMPO

Temperatura:	**17,7** minima
	24,2 massima
Umidità:	**19** per cento
Pressione:	**1016,3** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**8,3** km/h da E-N-E
Mare:	**14,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	12.19	**+24**	cm
	ore	23.12	**+41**	cm
Bassa:	ore	5.46	**-54**	cm
	ore	17.20	**-10**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	13.05	**+18**	cm
Bassa:	ore	6.18	**-49**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

A tre giorni dal voto, quando la campagna elettorale raggiunge ovunque il culmine dell'accanimento, i due danno vita alla più bizzarra conferenza stampa del mondo

Illy e Sgarbi, politicamente nemici ma si amano

Per Ricky Vittorio è solo «una conoscenza», ma il critico ispirato confessa: «Provo attrazione fisica»

(dalla prima pagina)

Esattamente come nel manifesto, dove Vittorio dice «io me lo bevo» e intanto solleva l'inconfondibile tazzina con l'«Illy» in campo rosso. Sgarbi lo chiama «corto circuito» nella campagna elettorale, e ammette che, fuori da essa, sarebbe pubblicità pura. Allora vien da pensare: oltre ad amarsi, che siano anche d'accordo?

Tutto nasce intorno a una diversa interpretazione del concetto di «amicizia». Per l'ascetico Riccardo Illy gli amici si contano sulle dita di una mano, sono quelli ai quali rivolgersi nei momenti di difficoltà. Per il godareccio Vittorio Sgarbi gli amici vanno intesi in un senso più lato, sono più numerosi e meno impegnativi. Il primo ha una concezione «stitica» della faccenda, il secondo usa il termine secondo il senso comune. In sintesi: per Riccardo, Vittorio è solo una «buona conoscenza», per Vittorio, Ricky è un amico.

La differenza semantica, in realtà, dà tutta la misura dell'abisso tra i due. Da una parte il trappista, dall'altra il boccacesco, dall'una l'algido dall'altra il debordante. Così è capitato che nella prima intervista Vittorio abbia definito Riccardo un amico, ricordando un invito alle Incoronate, mentre Riccardo, nella contigua prima intervista, abbia rispedito gelidamente l'appellativo, precisando che, nel suo ristretto manipolo di intimi, il critico non entra proprio.

Di qui il raffreddamento tra i due e la «sospensione» dell'amicizia, per dirla alla Sgarbi. Finché la vicinanza fisica al faccia a faccia tra i candidati organizzato dalle «ragazze» dell'Ande, martedì pomeriggio, non ha di nuovo sciolto il ghiaccio. «Impossibile non salutarsi. Eravamo come scolaretti davanti alla preside...». Il gelo è rientrato e i due hanno ricominciato il minuetto.

Per dire che si piacciono di nuovo, o che forse non hanno mai smesso di farlo, i Nostri hanno convocato i giornalisti, scomodando addirittura il «de amicitia» di Cicerone per sottotitolare la loro altalena sentimentale. Illy ha cominciato col solito aplomb, risucchiando le parole: «L'amico è quello al quale si confidano gli argomenti più intimi, anche i sentimenti. Perciò confermo: Sgarbi è una buona conoscenza, forse in futuro diventerà amicizia». Il critico non si scompone, anzi. Davanti ai genitori, che siedono in prima fila, spiattella subito tutto, ispirato e immaginifico.

Ecco la prova fotografica di quanto è accaduto. Trieste evidentemente continua a essere speciale in tutto. Vittorio Sgarbi sta descrivendo i suoi sentimenti per Ricky: si è già tolto la cravatta in segno di «emulazione». A destra una foto del giorno prima, Galeotta fu l'Ande...

«Provo attrazione fisica per Illy», confessa. «Mi piace la sua linea estetica. Tra i comportamentisti Illy è quasi un Oscar Wilde... no forse Wilde è un'immagine un po' barocca... ma lui è un'opera d'arte». E si toglie teatralmente la cravatta, sospirando: «Ora sono arrivato addirittura all'emulazione».

L'ex sindaco tenta di volare alto, ha poca dimestichezza con le «sgarbate» e non riesce a dissimulare. L'altro gigioneggia, domina il mezzo, e infila qualche perla di veleno: «Non sono suo amico? Beh, mi sono consolato quando ho scoperto che non lo è nemmeno Damiani... Per me invece Dipiazza (che siede tra la stampa, ndr) è un amico, Drossi Fortuna è un amico...». E ancora: «Quando mi hanno detto che dovevo andare contro Illy ho pensato di dire di no. Poi ho accettato, ma invece di prendermela con lui, che è mio amico, ho scelto come bersaglio Bordon, che dice un "cofano" di cose inaccettabili. Il momento in cui mi sono davvero incazzato, invece, è quando Illy ha detto che faccio politica per hobby, per sport e per divertimento. Ma scherziamo? Io ho fatto politica prima di Fini, prima di Berlusconi, e ho difeso tutti, anche Giorgianni, la Pollastrini, Burlando, quella gente che sta con lui...».

Poi di nuovo, un altro cavallo di battaglia: «Io non mi vergogno di niente, mentre Illy fa fatica a dire "vinco grazie ai Comunisti italiani". In realtà pensa di vincere da solo, mentre nel voto politico è maggiore la forza di attrazione dello schieramento, che quella del sindaco...».

«Mi piace la sua linea estetica». E si toglie la cravatta: «Ora sono arrivato all'emulazione»

A Roma, di qui a qualche settimana, siederannno tutti e due nel gruppo misto, quello che Illy vede come un sigillo di indipendenza e che Sgarbi chiama il «ghetto dei disperati», da cui, colpa Violante, leva la sua voce non più «in dissenso», come avveniva ai tempi della sua elezione nelle file dei liberali, ma «a titolo personale», l'onta più pesante per un eletto dal popolo. L'ex sindaco sorride imperturbabile e fa argine all'oratoria alluvionale dell'«amico» con la tradizionale secchezza: «Nel maggioritario si confrontano le persone, è secondaria l'importanza degli schieramenti. Porterò in Parlamento la mia capacità di giudizio e ho sempre detto alla coalizione dell'Ulivo che avrei valutato di volta in volta la mia posizione...».

Il frutto migliore dell'idillio, almeno per il momento, potrebbe essere l'arrivo a Trieste della collezione d'arte di Sgarbi. Il critico vuole fare una Fondazione, Illy gli ha proposto di collocarla a Palazzo Carciotti, lui ha detto che ci penserà.

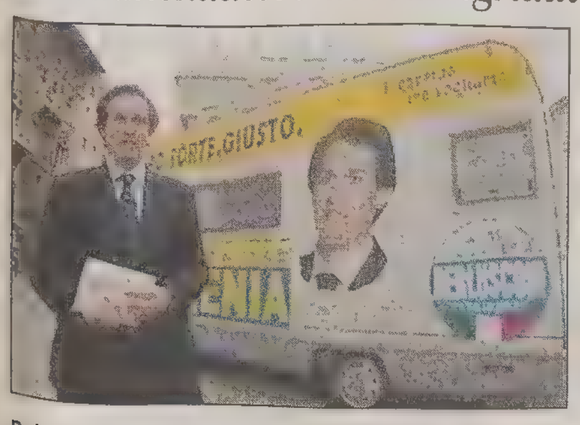
Vieni, accomodati, prego. Portano perfino tutti e due la maglietta della salute e la fanno vedere. Il minuetto riprende. «O gran bontà dei cavalieri antichi» s'ispira Sgarbi, citando Ariosto per nobilitare questo un po' sospetto fair-play. Ma non perde il vizio: «Lui è molto più ricco di me... Se volesse aiutarmi.. Guadagno un sacco di soldi e sono sempre in rosso...».

Arianna Boria

Acceso diverbio l'altra sera a margine del comizio della Casa delle libertà in piazza Sant'Antonio

Menia a Rovis: «Ma la smetta di seccarmi»

Il commendatore aveva «sgridato» l'onorevole per non aver parlato di autonomia



Roberto Menia accanto al camper di Alleanza nazionale.

Tra i due è sceso il gelo. Per il candidato di An - che affronterà Damiani nel Collegio Uno - «bisogna avere il coraggio delle proprie idee»

Acceso diverbio l'altra sera a margine del comizio della Casa delle libertà in piazza Sant'Antonio. Protagonisti Roberto Menia, candidato nel collegio della Camera Uno e il commendatore Primo Rovis, presidente di «Amare Trieste» e paladino della provincia autonoma di Trieste. E proprio il mancato accenno all'autonomia durante l'intervento di Menia sembra abbia generato la discussione fra i due. Che viene confermata da Menia, ma non da Rovis. Il quale però nemmeno smentisce, rispondendo altresì a chi gli chiede di svelare i dettagli del match verbale (che secondo alcuni avrebbe potuto anche degenerare) con una tipica frase in dialetto triestino: «No me fazo cavar i passerini...».

Ecco in sintesi la dinamica dei fatti. I candidati della Casa delle libertà parlano al comizio elettorale che coincide con il compleanno di Vittorio Sgarbi. Oltre al professore sul palco ci sono anche Camber, Belloni, Dipiazza, Codarin, Gasperini e Menia. Quest'ultimo si rivolge, come tutti gli altri, alla folla radunata in piazza Sant'Antonio. Il suo intervento dura pochi minuti, come quelli dei suoi colleghi. Al termine del comizio, mentre gli altoparlanti mandano ancora le note di «All'alba vincerò», Rovis affronta Menia sotto il palco e lo rimprovera per non avere parlato di autonomia. «Pubblicizzerò io i nomi di chi sostiene il progetto di Amare Trieste» ricorda più o meno il commendatore al candidato di An. E insiste su questa linea. Ma Menia reagisce seccato, rispondendo che ognuno risponde delle proprie azioni, e che lui ha il coraggio di affermare le proprie idee. In sostanza, questo lo stato d'animo di Menia, il commendatore ha esagerato. Poi tutto finisce lì ma fra i due evidentemente cala il gelo. Da rilevare che nel corso del comizio, l'unico accenno esplicito all'autonomia di Trieste arriva da Sgarbi. «Ci impegnamo a valorizzare la dimensione autonoma di questa grande città» aveva annunciato il critico d'arte. Ma per Rovis tutto questo non bastava. Avrebbe voluto anche da Menia prese di posizione simili. Da qui, insomma, il motivo della baruffa.

Un'affettuosa immagine di Rovis con il ministro Bordon.

Tutto nasce, con ogni probabilità, dalle decisione di Rovis di appoggiare il candidato del centrosinistra Willer Bordon, il quale in una lettera (così come avevano già fatto Gianfranco Fini e lo stesso Sgarbi) si impegnava a portare avanti le istanze di «Amare Trieste». Fra i due, recentemente, vi era stato anche un *rendez-vous* nel bar dei Duchi con tanto di sorrisi e abbracci, in ricordo della battaglia comune combattuta (e anche vinta) diversi anni fa contro la costruzione della centrale a carbone a Muggia. Quando Bordon era sindaco della cittadina istroveneta. Un idillio che oggi viene visto come fumo negli occhi nel centrodestra.

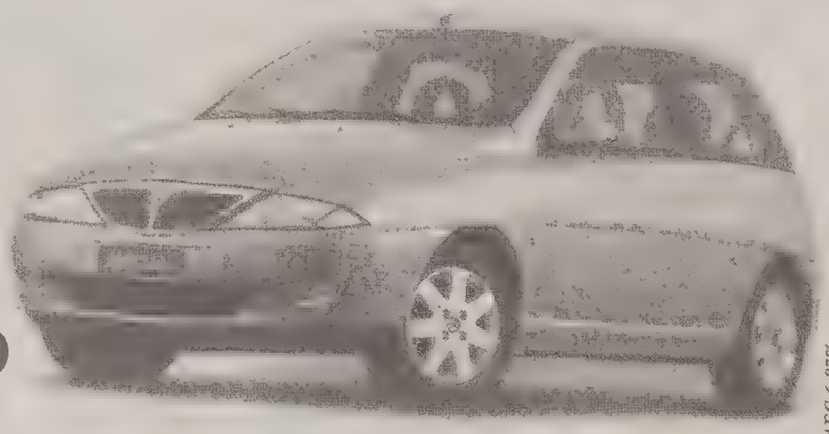
«Io pubblicizzerò i nomi di chi sostiene i progetti di Amare Trieste», dice Rovis. Menia reagisce seccato e si accende un dibattito «pesante»

Regalati lancia Y

Fino al 31 maggio 2001

L. 3.000.000 per il tuo usato che vale zero

e fino a L. 12.000.000*, in 48 rate da L. 280.000



È un'iniziativa della concessionaria FERRUCCI S.p.a.

Via Flavia, 55 - 34147 Trieste - Tel. 040 381010 - Fax 040 827653

** Offerta valida su vetture disponibili in pronta consegna. Esempio: Lancia Y Elefantino Blu prezzo listino esclusa I.P.T. £. 19.517.602, prezzo netto con usato da rottamare £. 16.517.602.*

Il Granturismo

*TAN 5.5% - TAEG 6.87%

Riccardo Illy e Roberto Damiani lanciano una proposta innovativa e federalista

«Ai Comuni la guida della Sanità»

Sarebbe una rivoluzione sottrarne la gestione alla Regione

Damiani: «Noi proponiamo un'azione che va verso una devolution vera. E questa proposta non poteva giungere che da due candidati indipendenti»

Assegnare ai Comuni il «governo» del sistema sanitario applicando così i principi di sussidiarietà e di federalismo a un settore che allo stato attuale genera sfiducia nella popolazione e negli operatori. L'obiettivo è far fare un salto di qualità alle strutture e dare a sanità e assistenza un'unica regia per assicurare prestazioni qualificate e coordinate che rispondano meglio ai bisogni primari dei cittadini.

A lanciare l'innovativa proposta sono stati i candidati alla Camera Riccardo Illy e Roberto Damiani, che ieri hanno effettuato un sopralluogo tra i cantieri del complesso dell'Ospedale Maggiore e del nosocomio di Cattinara. Accompagnati dal direttore sanitario Lucio Petronio, dall'architetto Mauro Baracetti, dall'assessore comunale per la sanità e l'assistenza, Gianni Pecol Cominotto, e dall'addetto alla sorveglianza dei lavori, Dario Rossi, hanno potuto verificare di persona lo stato dei lavori di ristrutturazione e di ampliamento che mirano al raggiungimento di standard elevati.

Una proposta di riforma, quella dell'ex sindaco e del suo vice che porterebbe, se applicata, a una radicale «rivoluzione» della sanità di casa nostra, gestita attualmente dalla Regione. È un sistema che nel convincimento dei due candidati va ripensato in modo profondo intervenendo prima di tutto sulla normativa vigente.

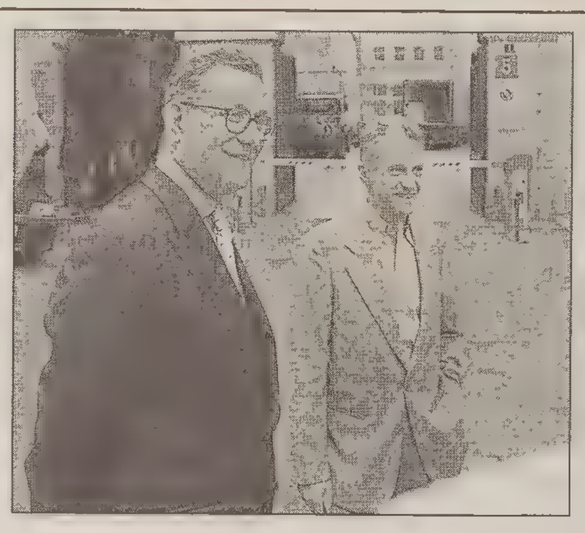
«In nessuna sede in cui corre di dibattito sul federalismo – ha fatto sapere Illy – è stata fatta quest'ipotesi che altrove, in Austria, Germania, Svizzera e anche negli Stati Uniti, è la norma».

Il superamento della competenza di assoluta marginalità che allo stato attuale delle cose assegna ai comuni solamente un ruolo consultivo, consentirebbe di avvicinare il sistema sanità al cittadino e di dare rapida e concreta soluzione alle situazioni di criticità. Inoltre autorizzerebbe gli enti locali a investire risorse proprie e orientare correttamente il loro uso dotandosi di strumenti nuovi, più conformi allo specifico locale.

La qualità della proposta che prevede il trasferimento di competenze e funzioni dalla Regione ai Comuni, sta negli aspetti fondamentali di riorganizzazione finalizzata a una maggiore efficacia. Ne conseguirebbe – hanno spiegato i due candidati alla Camera – una riqualificazione dell'intero servizio sanitario cittadino. Con la conseguenza di saldare tra di loro due servizi, quello sanitario e quello assistenziale, inscindibili che devono seguire linee di indirizzo comuni, tendenti a conciliare qualità e efficienza dei servizi con economia, riducendo i costi di gestione.

«È una proposta – ha sottolineato Damiani – maturata nell'esperienza, sul campo, nel corso dei due mandati alla guida della città, a stretto contatto con i cittadini». E ha aggiunto: «È tempo di passare dalla fase delle dichiarazioni astratte ai fatti. Noi proponiamo un'azione che va verso una *devolution* vera. È un progetto concreto di autonomia». Che, come ha tenuto a precisare Damiani, non poteva che giungere da due candidati indipendenti, in quanto toglierebbe potere a una gestione politica della sanità, poco attenta alle istanze dei cittadini.

i.de.



Damiani e Illy in visita all'Ospedale Maggiore.

IL CASO

Mancherebbero le autorizzazioni

Ferriera, sotto sequestro l'impianto di raffreddamento della centrale di cogenerazione

I carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Udine hanno posto ieri sotto sequestro l'impianto di raffreddamento della centrale elettrica di cogenerazione annessa alla Ferriera di Servola. L'impianto, secondo gli ispettori inviati dal ministro dell'Ambiente Willer Bordon, non ha mai ottenuto le autorizzazioni di legge necessarie all'esercizio. Anzi, nessuno della società proprietaria- la «Elettra spa»- le ha mai chieste. Nè alla Provincia, competente per materia, nè ad altri enti.

Il sequestro non bloccherà comunque l'attività della centrale di cogenerazione. La magistratura ha infatti affidato la conduzione dell'impianto a un «custode» che è anche dirigente dell'«Elettra». Continueranno i collaudi in attesa dell'entrata effettiva in esercizio prevista per il primo giugno. Si trattava di scegliere tra due situazioni entrambe poco gradevoli. Se la centrale fosse stata fermata, i gas della cokeria sarebbero finiti nell'atmosfera con ciò che ne consegue per le migliaia di persone che vivono a Servola e Valmaura e negli altri rioni adiacenti alla Ferriera.

La Ferriera

Questi gas invece continueranno a essere utilizzati nelle turbine della centrale dopo un opportuno arricchimento con metano. Bruceranno e produrranno energia, con un notevole abbattimento delle emissioni.

L'acqua calda e clorata invece continuerà a finire nel vallone di Muggia. Ieri la società proprietaria dell'impianto ha avviato negli uffici dell'Amministrazione provinciale l'iter burocratico per le autorizzazioni di legge.

L'impianto di raffreddamento è costruito a norma e la soluzione del caso, più formale che sostanziale, non dovrebbe tardare. Certo è che la vicenda della centrale elettrica di cogenerazione si inserisce in una serie di inchieste penali che da un paio d'anni coinvolgono i vertici della società proprietaria controllata dal gruppo bresciano «Lucchini».

Il pm Federico Frezza sta indagando su numerosi episodi di imbrattamento, sui gas e sulle polveri che fuoriescono dalla cokeria quando viene rifornita di carbone, ma anche sul mutamento delle linea di costa determinato dall'accumulo di residui di fonderia. L'esposto che ha innescato questa indagine è partito dal presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca, proprietaria di un molo dato in concessione alla «Altiforni di Servola spa».

Oggi alle 15 il risanamento ambientale della Ferriera e delle aree limitrofe sarà al centro di un incontro in Prefettura. Lo ha convocato il ministro dell'ambiente Willer Bordon, anche in seguito alla visita degli ispettori della task force. Alla riunione sono stati invitati i rappresentanti delle società interessate al problema, la Regione, la Provincia e il Comune di Trieste, l'Associazione degli industriali, l'Autorità portuale, i sindacati e le associazioni ambientaliste.

Claudio Ernè

La Provincia rivendica: «Da noi la prima diffida»

Il presidente della Provincia, Renzo Codarin, si è autodefinito «inquieto» ieri, dopo aver appreso che il ministro per l'ambiente, Willer Bordon, aveva diffidato l'ente di via Galatti affinché «facesse rispettare la legge» impedendo lo scarico in mare dell'acqua calda dell'impianto addizionata con cloro. Il termine più appropriato però, a nostro avviso, è in realtà «arrabbiato». E queste sono state le sue parole: «Il ministro, scientemente o inconsciamente, a causa del periodo elettorale acrimonioso, ci ha richiesto di emettere una diffida nei confronti della Servola spa dimenticando che, trattandosi di ipotesi di reato, essa rientra nella competenza della magistratura e non della Provincia, che può esercitare i controlli solo in presenza di autorizzazione, la quale però non è mai stata concessa, in quanto mai richiesta dalla società proprietaria dell'impianto».

Poi Codarin, accompagnato dall'assessore Giulio Marini e dalla presidente del consiglio provinciale, Marucci Vascon, ha aumentato l'intensità della polemica: «Ricordo a Bordon che già lo scorso 23 marzo, quindi quasi 50 giorni fa, la Provincia ha effettuato un sopralluogo nello stabilimento, congiuntamente al Nucleo ecologico dei Carabinieri, redigendo una nota per la magistratura ed emettendo ben 2 diffide nei confronti della società».

Forza Italia: «Ok Bavisela»

Il Dipartimento ambiente e industria di Forza Italia applaude gli organizzatori della Bavisela («la gente ha bisogno di iniziative simili») ma lamenta la mancanza di spazi adeguati per lo sport. L'allarme è rivolto in particolare alla pista di atletica del Grezar, «ormai in condizioni vergognose».

I «lavoratori della conoscenza» scendono in campo a sostegno degli esponenti dell'Ulivo

«Più slancio alla ricerca e all'innovazione»

Confermata la centralità di Trieste nel panorama scientifico europeo

Dare slancio alla ricerca e all'innovazione. È un impegno di primaria rilevanza nel programma dell'Ulivo. La conferma arriva dallo stesso candidato premier Franceso Rutelli che con un messaggio inviato al senatore Fulvio Camerini ha voluto salutare quanti hanno partecipato, ieri, all'assemblea pubblica promossa dal «Comitato Rutelli 2001 Trieste Scienza e Innovazione». Di fronte all'appuntamento elettorale di domenica sono stati in numerosi ad avvertire la necessità di scendere in campo e dichiarare il proprio voto a favore dell'Ulivo.

«Per competere da protagonisti nell'arena globale – scrive Rutelli –, per affrontare adeguatamente i problemi che più assillano i cittadini – dalla salute all'ambiente – dobbiamo investire molto di più nella ricerca e nell'innovazione: in una ricerca forte, libera e responsabile; in un'innovazione che colleghi in un circolo virtuoso le eccellenze scientifiche di cui l'Italia è così ricca e di cui Trieste rappresenta un centro nodale, e tutte le articolazioni del tessuto produttivo».

All'incontro sono intervenuti con significativi spunti di riflessione alcuni autorevoli «lavoratori della conoscenza», in rappresentanza delle 90 personalità, dal mondo scientifico e istituzionale triestino e nazionale, ricercatori delle istituzioni di ricerca e dell'industria, docenti dell'Ateneo triestino, oltre a comuni cittadini che hanno aderito all'iniziativa del Comitato. Domenico Romeo, Daniele Amati, Mauro Graziani, Margherita Hack, Iginio Marson, e Furio Suggi Liverani hanno prima di tutto evidenziato il fatto che l'azione di governo degli ultimi anni ha dimostrato seria attenzione verso problematiche che riguardano l'intera società e rispetto alle quali il mondo scientifico è stato interlocutore ascoltato. È stata infatti avviata un'azione riformatrice su più fronti, a cui il mondo della ricerca e dell'innovazione, non può che guardare con interesse.

I punti cardinali sono la riforma dei percorsi formativi nelle università, il sostegno pubblico alla ricerca scientifica e tecnologica, la messa in atto di strumenti che rafforzano la competitività dei settori produttivi e incentivano l'occupazione di alta qualificazione, e, risultato di primissimo piano, il varo di un innovativo Programma nazionale della ricerca che, a regime, permetterà di sostenere la ricerca di base e giocare un ruolo trainante rispetto a quella applicata. Un programma che non disegna solamente strategie innovative ma consentirà pure di dare lavoro qualificato a 3500 giovani, quando la carenza delle risorse umane rappresenta il punto di maggior debolezza del sistema. A tutto ciò si aggiunge un'attenzione specifica per le istituzioni di ricerca della nostra città che ha visto accresciuto il suo ruolo di polo scientifico di livello nazionale ed europeo.

Alle questioni sollevate nell'assemblea hanno replicato con proprie considerazioni Damiani, Illy e Bordon, componenti della «squadra» del centrosinistra che punta al Parlamento per dare continuità all'operato fin qui svolto dal governo. Sarebbe un nonsenso, affermano gli aderenti al Comitato, interrompere un percorso ben avviato a metà strada.

Summit del «Comitato Rutelli Scienza e Innovazione».

Appuntamenti elettorali

Candidati in giro tra città e Carso

● Oggi, Vittorio Sgarbi, candidato della Casa delle libertà al Collegio di Trieste 2, sarà a Muggia: alle 10 visiterà il mercatino, mentre in serata, con inizio alle 19, terrà un comizio in piazza Marconi. Alle 17 il critico d'arte sarà nella sede della LpT, in corso Saba 6. Alle 21, infine, visiterà casa Bampi a Opicina.

● Banchetti della Lista «Con Illy per Trieste» oggi, dalle 10 alle 13, in piazza della Borsa, a Roiano in piazza tra i Rivi e a Servola in via Soncini; dalle 16 alle 19 in corso Italia.

● Festa, questa sera alle 20, al Centro Moebius di via dei Crociferi 1: il Partito Umanistà festeggia il raggiungimento delle 350 firme necessarie alla presentazione della lista per le comunali, con candidato sindaco Pietro Rosenwirth.

● Alle 18 di oggi, nella sala Eurostar della Stazione centrale, la lista Biancofiore di Ccd e Cdu ha organizzato un incontro pubblico. Parleranno Edoardo Sasco, Bruno Marini, Maurizio Marzi e Augusto Truzzi, insieme ai candidati Cattaruzzi, Camber, Menia e Sgarbi.

● Oggi, alle 15.30 a Muggia, davanti al municipio, sarà presentato il candidato sindaco Lorenzo Gasperini.

● Il sindaco uscente di Muggia Dipiazza sarà al mercato, insieme a Sgarbi, alle 10.30. alle 11.30, a Porto San Rocco, terrà una conferenza stampa sulle sue dimissioni. Alle 19 incontrerà i cittadini in piazza Marconi.

● Ettore Rosato, insieme ai colleghi candidati Pacorini, Degrassi e Illy, incontrerà in mattinata i sindaci dei comuni minori.

● Oggi, alle 16, Iacopo Venier, candidato dei Comunisti Italiani sarà in piazza Goldoni per parlare sulla laicità dello Stato contro ogni integralismo e per una società multietnica e multiculturale.

● Oggi, alle 18.30, in piazza Sant'Antonio nuovo, comizio di Rifondazione, con i candidati Marino Andolina, Igor Canciani e Dennis Visioli.

Informazione pubblicitaria

Super abbronzatura senza rischi

MILANO - Finalmente ci si può abbronzare di più in totale sicurezza. Sono moltissime le richieste che in questi giorni hanno ricevuto le Farmacie Italiane di un prodotto che aumenta l'abbronzatura del 40% proteggendo l'epidermide dai raggi dannosi. Ricercatori e formulatori europei hanno brevettato un principio attivo, Unipertan p. 2002, che dimostra, tramite rigorosissimi test d'efficacia, di aumentare del 40% l'intensità dell'abbronzatura in totale sicurezza.
Questo principio attivo è un complesso di sostanze attive di derivazione naturale, per l'accelerazione, l'intensificazione e il mantenimento dell'abbronzatura. Pertanto ha una giustificazione logica la corsa all'acquisto nelle Farmacie di questo prodotto, che evidenzia come oggi le persone aspirino ad avere una super abbronzatura non trascurando la sicurezza. Questo principio attivo è inserito in una crema viso-corpo, distribuita e commercializzata in Farmacia dalla Società **ROUGJ con il nome ATTIVA-BRONZ + 40% ed è indicata per tutti i tipi di pelle.**

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

messaggio elettorale
Valdo Spini
PER TRIESTE, PER L'ITALIA

fordfocus: la tua scelta vincente
fordfocus zetec 3/5 porte 1.6 16 valvole.
Prezzo di listino L. 28.700.000*
Contributo per la rottamazione fino a L. 3.800.000
L. 24.900.000*
se hai un'auto non catalizzata
(*) prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa.
fordfocus zetec ha di serie:
• doppio airbag
• servosterzo
• ABS/EBD
• plancia con inserti in alluminio
• sospensioni posteriori multilink
fordfocus 1.6 16 valvole S.W. oppure 1.8 TDdi 5 porte
Prezzo di listino L. 30.200.000*
Contributo per la rottamazione fino a L. 3.500.000
L. 26.700.000*
se hai un'auto non catalizzata
(*) prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa
di serie:
• doppio airbag
• servosterzo
• ABS/EBD
• plancia con inserti in alluminio
• sospensioni posteriori multilink
solo fino al 31 maggio 2001
con il climatizzatore incluso nel prezzo!
Finanziamenti anche totali presso la nostra Sede. Offerta limitata alle vetture in pronta consegna e immatricolate entro il 31 maggio 2001.
la forza dei campioni
La Concessionaria
a Trieste in via Caboto, 24 (Zona Ind.) - Tel. 040 3898 111

fides®
servizi di assistenza privata
assistenza infermieristica
servizi sicio assistenziali
assistenza e aiuto anziani
Piazza dell'Ospitale, 2 - 34129 TRIESTE - Tel. 040633003

Centrosinistra e centrodestra si «scornano» al summit organizzato dall'Associazione degli artigiani

I candidati si scontrano su Slovenia e Ue

Anche la Ferriera terreno di confronto dialettico e rispunta il referendum

Da una parte, quella del centro sinistra, una squadra, nella quale i passaggi di testimone sono frequenti: da Riccardo Illy a Willer Bordon e ritorno, sugli argomenti più disparati. Dall'altra, quella del Polo, una somma di individualità, anche prorompenti, come quella di Vittorio Sgarbi, oppure più pacate (Roberto Antonione).Se a tutto questo aggiungete una spruzzatina di istrionismo (quello del «professore» diventato famoso grazie al «Maurizio Costanzo show») e la presenza di tutti i candidati alla prossima tornata elettorale, avrete un successo di pubblico assicurato. E ieri sera è stato proprio così nell'incontro organizzato dall'Associazione degli artigiani. Occasione voluta anche per presentare i piccoli imprenditori che hanno superato le «primarie» all'interno della categoria e che presto si presenteranno nelle liste dei vari partiti prescelti.

Ha cominciato Roberto Damiani che, per precedenti impegni, ha dovuto condensare tutto nel primo intervento: «Sono d'accordo sul fatto che bisogna dare spazio alle regole di mercato, che bisogna ceare infrastrutture per Trieste e che l'internazionalizzazione della città è un processo necessario. Abbiamo lavorato sempre in questa direzione». Illy, che nel primo passaggio ha ricordato il calo della disoccupazione in città, ha poi affermato il valore «dell' unità regionale», del bisogno di «far entrare presto la Slovenia nell'Ue, perché solo così cadranno gli vantaggi economici a favore del mercato d'oltre confine» e di «una legge speciale per superare il passante ferroviario di Mestre». Infine, sulla Ferriera «non possiamo disperdere tessuto industriale, anche perché la Servola spa ha investito centinaia di miliardi per cancellare l'impatto ambientale».

Sgarbi si è dichiarato d'accordo con il sindaco uscente sui rapporti con l'Est e sulle infrastrutture («Però il governo ha avuto anni a disposizione e non ha fatto nulla»), ha gridato un deciso «no» alla Ferriera dando del «becero e nero capitalista» a Illy, ma soprattutto ha proposto un referendum («riservato ai triestini») per decidere dell'autonomia della città dal Friuli.

Bordon ha accentuato il concetto di squadra: «Illy ha a cuore l'ambiente, altrimenti non mi avrebbe voluto vicino a lui». Poi ha proposto «un'autonomia nell'ambito delle istituzioni» e ha criticato le «troppo recenti e strumentali prese di posizione del Polo in difesa dell'ambiente». Roberto Menia si è dichiarato perplesso «sugli standard di giustizia raggiunti dalla Slovenia, che non riconosce alcuni diritti fondamentali e, finché resterà in queste condizioni, non potrà entrare nell'Ue». Giulio Camber ha detto «da vent'anni ci battiamo per l'autonomia, mentre c'è qualcuno che se ne accorge solo adesso, ma nel centro sinistra sono ritardatari cronici perché hanno avuto le stesse difficoltà nel capire i problemi della Ferriera», sottolineando infine «l'opportunità di un'alternanza alla guida del Paese e della città».

Roberto Antonione, presidente della Regione (era invitato anche Milos Budin, per par condicio, ma non ha potuto partecipare all'incontro) ha richiamato l'attenzione sulla «possibilità di beneficiare di misure previste dall'Ue favore delle aree vicine ai Paesi ancora in procinto di entrare nel contesto europeo».

Ugo Salvini

L'incontro organizzato dagli artigiani. (Foto Sterle)

L'INTERVENTO

Il ministro pensa a uno status come Amburgo

Bordon: «Rovis ha ragione L'autonomia per Trieste sarà per me una priorità»

Bene ha fatto «Il Piccolo» ad aprire un confronto di posizioni sulla questione del ruolo istituzionale di Trieste e della sua autonomia. Particolarmente interessanti in questo senso mi sono sembrati gli articoli di Sergio Bartole e di Corrado Belci, per la competenza tecnica e il largo spettro storico-culturale che li ha sottesi. Ci sarà tempo per ritornare a tutte le problematiche di tipo amministrativo e costituzionale che un dibattito come questo deve avere, per non essere inutilmente semplificatorio e demagogico. Io, intanto, sento la necessità di formulare alcune prime considerazioni sulla questione di Trieste e della sua autonomia. Una parte, il centro-sinistra, ha affrontato troppe volte il problema con il freno a mano tirato e con una timidezza ingiustificata.

L'altra, il centro-destra, si è inutilmente divisa tra le posizioni contraddittorie di chi male sopporta ogni riferimento federalista e l'indipendentismo che guarda indietro verso una mitica età dell'oro, col risultato di apparire inutilmente offensivo della nostra volontà di essere parte integrante della Repubblica Italiana. C'è stato poi chi ha cavalcato, diciamolo con chiarezza, le parole d'ordine dell'autonomia per semplici calcoli elettorali, senza che la sua presenza parlamentare portasse a qualche seppur minimo risultato. Trieste, dunque, è rimasta con tutto il suo problema. Primo Rovis ha documentato tutto questo con dovizia di particolari, che hanno evidenziato una inammissibile discriminazione politica e finanziaria di Trieste, riducendone in modo spesso insopportabile il ruolo e l'enorme possibilità che la città potrebbe avere nella nuova Europa, qualora ritrovasse la sua centralità negli interscambi scientifici, culturali, commerciali e finanziari. Chiedere quindi per Trieste una condizione istituzionale più adeguata, dopo che in questi anni Riccardo Illy l'ha tolta dalle secche di una dimensione scontatamente provinciale, significa non solo fare i propri interessi, ma anche quelli degli amici friulani e di tutto il Paese. Gli strumenti per arrivare a questo risultato possono essere i più diversi. Dal 1992 io penso al modello delle città-regione, sull'esempio di Amburgo e Brema. So che altri hanno idee diverse e so anche che 53.000 cittadini hanno espressamente chiesto il modello, già esitente, della Valle d'Aosta o quello delle province autonome di Trento e Bolzano. Anche questa proposta è assolutamente percorribile, e io sono pronto a sostenerla, con tutta l'energia che di solito metto nelle battaglie che intraprendo, chiarendo una volta per tutte un'altra questione, e cioè che troppi si impegnano a sostenere a Trieste l'autonomia, salvo poi dimenticarlo durante il volo per Roma. Io, che a Roma ho un ruolo nel governo nazionale, non solo la porterà nel Consiglio dei Ministri, ma se avrò l'avventura di essere chiamato a rappresentare i cittadini triestini, ne farò una delle azioni principali del mio mandato.

Willer Bordon

Domani e sabato

Scadenze per le candidature e certificati medici per le disabilità

Domani e sabato scadono i termini per la presentazione delle candidature alla carica di sindaco e delle liste dei candidati alla carica di consigliere comunale e circoscrizionale. L'amministrazione informa gli interessati che l'accoglimento delle candidature sarà effettuato dalle 8 alle 20 di domani e dalle 8 alle 12 di sabato, alla stanza 216 del palazzo di largo Granatieri, al primo piano. Per il rilascio dei certificati agli elettori fisicamente impediti e non deambulanti, gli interessati dovranno presentarsi alla visita medica con documento di identità, certificato elettorale e documentazione sanitaria relativa alle infermità per le quali è richiesto il rilascio del certificato, all'ambulatorio di piazza Giotti 6/1, fino a sabato 12 maggio, dal 4 al 9 giugno ed eventualmente dal 18 al 23 giugno, dalle 8 alle 11.30. Per informazioni relative alle visite mediche il pubblico può telefonare al n. 040-3728366, dalle 9 alle 12 anche domani, dal 4 all'8 giugno ed eventualmente dal 18 al 22 giugno.

Musica e parole

Mogol domani sul palco del Miela per sostenere l'«amico Willer»

Giulio Rapetti, in arte Mogol, autore di alcune delle canzoni che hanno firmato la storia musicale dell'ultimo mezzo secolo, sarà domani a Trieste per sostenere il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, candidato al Senato.

Mogol - ha spiegato lo staff di Bordon - sarà protagonista al teatro Miela di due ore di incontro-spettacolo dedicato a musica e parole. Una grande festa per Trieste e per Willer Bordon - ha proseguito - che da tempo è legato a Mogol da una sincera amicizia. Assieme a Mogol sul palco del Miela saliranno i Bicolore, gruppo musicale del Cet, il Centro Europeo di Toscolan, fondato dallo stesso Mogol.

Mogol, come ha spiegato alcuni giorni fa a Reggio Calabria, dove ha sostenuto la candidatura di Maurizio Gasparri, non è schierato con nessuna delle due parti politiche. «Io credo più alle persone - ha rilevato in quell'occasione - che ai partiti».

MESSAGGIO ELETTORALE

13 maggio: una scelta di libertà

su questo tema

oggi alle ore 18.00 nella sala Eurostar della stazione ferroviaria

parleranno:

BRUNO MARINI
EDOARDO SASCO
MAURIZIO MARZI
AUGUSTO TRUZZI

interverranno:

ENZO CATTARUZZI

candidato alla Camera sul proporzionale del CCD-CDU

SEN. GIULIO CAMBER ON. ROBERTO MENIA

ON. VITTORIO SGARBI

COMM. CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO - C.F. 90067450321

HANNO DETTO

Voto sempre più vicino e schermaglie verbali accese tra gli aspiranti parlamentari

Ultima maratona oratoria

SPADARO
Verso Est il muro della Destra

«Il centro-destra rialza il muro verso Est: questa è la sostanza del messaggio che questo schieramento manda alle popolazioni del Friuli-Venezia Giulia e delle regioni vicine, con toni e temi di un passato che i triestini hanno da tempo superato». La denuncia è del segretario della federazione Ds di Trieste Stelio Spadaro. «I maldestri tentativi di una destra locale e d'importazione di danneggiare e indebolire Trieste preoccupano, ma non riusciranno a far tornare indietro la città».

TOMBESI
«L'opportunità di cambiare»

«E' forte — secondo l'ex parlamentare Giorgio Tombesi — la sensazione di non andare a votare, ma se si fa così si rinuncia all'unica occasione che abbiamo di far sentire la nostra voce. Quindi il primo suggerimento è quello di andare in ogni caso a votare. Poi c'è la scelta da fare che riguarda fino a un certo punto i candidati, tra i quali fortunatamente vi sono persone capaci e rispettabili, bensì lo schieramento». In altre parole dobbiamo decidere se continuare in questa situazione ambigua, —ha aggiunto— dove quelli che hanno governato fino adesso promettono di fare quello che non hanno fatto, quando ne avevano l'opportunità, o se cambiare. A me pare che sia giusto cambiare, perché al di là di ogni altra considerazione, se non si cambia non c'è democrazia».

PULCINI
«Nella nostra lista il 57,9% di donne»

«La nostra attività è sempre stata sentita come una presenza vicina, solidale che si è occupata di evidenziare e mettere in luce numerose situazioni in cui i diritti umani venivano e vengono negati». Lo ha detto Serena Pulcini, capolista del partito umanista alle prossime comunali. «Coerentemente con i valori da sempre espressi di non discriminazione e solidarietà troviamo nella lista la proposta su 38 candidati una presenza femminile pari al 57,9 per cento», ha aggiunto.

BELLONI
«I lavori della giunta Illy»

«Anticipiamo una chicca sull'operato della giunta Illy. — racconta Fabrizio Belloni, segretario della Lega Nord — Intoppo al semaforo di Roiano Miramare: gli operai e le macchine lavorano alacremente. Ma questo non impedisce il formarsi di code e di mezze ore di imprecazioni. Alle 11.30 il lavoro è finito. Basterebbe asfaltare. Ma le ditte che sceglie la giunta Illy sono speciali. Il bitume arriva solo nel pomeriggio prolungando il caos illyano. A mezzogiorno poteva essere tutto finito».

VENIER
«Un impegno per gli sloveni»

Jacopo Venier, candidato dei comunisti italiani per la Camera dei deputati ha ribadito l'impegno del suo partito per la piena e coerente attuazione delle norme a tutela delle minoranze linguistiche, quella slovena in particolare. «Sono infatti misure — secondo il candidato — che oltre a garantire diritti inalienabili ai concittadini di lingua slovena e friulana, agevoleranno i processi di integrazione e di allargamento dell'Unione europea verso Est».

ANDOLINA
«Hanno stranamente creduto a Pacorini»

Secondo il candidato al Senato di Rifondazione comunista Marino Andolina, «in periodo elettorale tutti manifestano un amore sfrenato per gli alberi, i fiori e i vegetali in genere, mentre si affannano a deprecare ogni forma di inquinamento. Il candidato sindaco Pacorini non ha esitato a sottoscrivere tutte le richieste dei Verdi. Niente di strano, quello che stupisce è il fatto che gli abbiano creduto».

Rimorchio con quattordicimila bottiglie portato via dal liquorificio Italia in via Malaspina

Fiumi di vodka spariti nel nulla

Tolta la rete di recinzione per poter agganciare una motrice

Il valore della merce trafugata ammonta a una cinquantina di milioni

Quattordicimila bottiglie di vodka. Per riuscire a berle tutte non bastano le sette vite di un gatto. Ma chi le ha rubate con ogni probabilità non intendeva «sfinirsi».

Il maxicarico di bottiglie etichettate Keglevic sparito dall'area di parcheggio del liquorificio «Italia» in via Malaspina è stato verosimilmente destinato al rifornimento di qualche commerciante senza scrupoli. E già oggi quelle bottiglie potrebbero essere sugli scaffali di qualche supermercato.

Il furto è stato messo a segno l'altra notte. Le bottiglie erano state stipate in un rimorchio che era stato posteggiato proprio davanti all'ingresso del liquorificio.

I carabinieri di Borgo San Sergio hanno accertato che i malviventi sono arrivati lì con una motrice poi hanno letteralmente tolto la rete di recinzione dell'area. Hanno quindi agganciato la cabina al rimorchio e se ne sono andati. L'azione dei malviventi, secondo gli investigatori, non è durata più di 5 minuti.

Insomma è stato un colpo perfetto. Nessuno si è accorto di nulla, nessuno ha visto un Tir carico di vodka che girava nella notte nella zona industriale. Eppure in questo periodo sono innumerevoli le pattuglie di carabinieri e polizia oltre che della finanza in servizio lungo le strade.

Le indagini non sono facili. Si è saputo che il rimorchio della ditta Kusterle di Gorizia era assicurato contro il furto ma non il carico, il cui valore ammonta a oltre 50 milioni.

Ad accorgersi della visita è stato ieri mattina un addetto al liquorificio che giunto sul luogo di lavoro ha trovato la recinzione abbattuta e il rimorchio con le 14 mila bottiglie di vodka sparito. Non gli è rimasto che chiamare i carabinieri di Borgo San Sergio.

c.b.

Esemplare di squalo elefante avvistato ieri nel Golfo

Torna a riaffacciarsi nelle acque del Golfo lo squalo elefante. Un esemplare è stato avvistato ieri, neppure troppo distante dalla riva.

Un paio di settimane fa erano stati addirittura otto gli esemplari segnalati nell'alto Adriatico. Un branco era stato avvistato, in particolare, nel tratto di mare tra Isola e Pirano. Ad accorgersi delle insolite presenze erano stati alcuni turisti ai quali si erano aggiunti gli esperti della stazione di biologia marina di Pirano. L'anno scorso nel Golfo di Trieste erano comparsi due esemplari di squalo elefante, proprio nel periodo dello svolgimento della Barcolana.

Questo genere di animale, come noto, non è pericoloso per l'uomo. Nelle nostre acque non supera gli otto metri, anche se in altri mari sono state avvistati esemplari lunghi oltre una dozzina di metri. Si tratta di una specie costantemente alla ricerca di plancton, e si muove in branchi, talvolta composti da decine di individui. Si nutre preferibilmente di meduse, larve di crostacei e uova di pesci. Durante l'autunno lo squalo elefante comincia il letargo, una fase che lo mantiene a una certa profondità per buona parte dell'inverno. Di solito riemerge a febbraio-marzo. E infatti gli avvistamenti cominciano in aprile.

Un gruppo di minorenni al centro di un inquietante episodio

Gli scippano il telefonino Il ricettatore ha 12 anni

Lo hanno affrontato davanti alla discoteca «Machiavelli». Lo hanno accerchiato e gli hanno strappato di mano il telefonino cellulare che i genitori gli avevano regalato pochi giorni prima.

Vittima della rapina è stato un giovane triestino di 14 anni, L.C., le sue iniziali. I carabinieri di via Hermet in pochi giorni sono riusciti a identificare i rapinatori, tutti minorenni e a denunciare anche il ricettatore.

«Il telefonino non lo rivedrai più». Parole perentorie e minacciose che l'altra domenica nelle prime ore del pomeriggio erano state pronunciate da un giovane del gruppo che aveva affrontato L.C.. Poi il cellulare Nokia con la custodia di colore rosso e blu era passato di mano. L.C. aveva tentato invano di riprendersi l'oggetto, ma gli altri prima se lo erano lanciato uno con l'altro, poi erano scappati. L.C. li aveva anche inseguiti ma era stato bloccato con minacce sempre meno velate e infine con una spinta che lo aveva fatto finire a terra.

Così al ragazzo non è rimasto altro che rivolgersi ai carabinieri di via Hermet. I militari hanno interrogato alcuni testimoni e sono riusciti a identificare due dei rapinatori: D.A, 14 anni e D.L.G., 12 anni. Non solo. E' stato raggiunto anche il ricettatore: J.M., 12 anni. Nella sua casa c'era il telefonino di L.C. Era stato nascosto in un cassetto.

Atterrata da uno scooterista: in gravi condizioni all'ospedale

Attraversa la strada e uno scooter la investe. Una donna è ricoverata in serie condizioni all'ospedale di Cattinara. T.O. ha subito un grave trauma cranico e alcune fratture alle gambe.

L'incidente si è verificato ieri verso le 11 in via Giulia, proprio davanti all'ingresso del centro commerciale. Secondo gli accertamenti dei vigili urbani T.O. ha attraversato la strada lontano dalle strisce pedonali proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo una Vespa 125. Lo scootersista che era in sella ha tentato una manovra d'emergenza ma non c'è stato nulla da fare: l'impatto è stato inevitabile.

Dopo pochi minuti sono arrivate un'ambulanza e un'auto «medica». Alla donna sono state prestate le prime cure già sul posto. Quindi è stata trasportata all'ospedale di Cattinara. I rilievi di legge sono stati compiuti da una pattuglia dei vigili urbani.

I galli e le galline di via Giulia affidati alla sezione dell'Enpa. Cominciato il conto alla rovescia per il cinema all'aperto

Pennuti «sfrattati» dal Giardino pubblico

Il padiglione dell'Arac al Giardino pubblico.

Si è notevolmente ridotta la popolazione «pennuta» del Giardino pubblico. Infatti, nei giorni scorsi, circa 100 volatili, tra galline e galli, sono stati affidati alla locale sezione dell'Enpa.

A razzolare nei viali tra le aiuole del De Tommasini, che è stato parzialmente riaperto lo scorso mese, ci sono però ancora una cinquantina di prolifici volatili. Mentre due cigni sono stati accolti provvisoriamente al castello di Miramare, nell'attesa che si completino i lavori del primo lotto nel polmone verde di via Giulia.

Intanto, come aveva promesso l'assessore Uberto Fortuna Drossi, dopo la riapertura del giardino, è stata completata la recinzione che mette in sicurezza la parte fruibile del sito, rispetto alla zona bassa, tuttora off-limits e destinata a trasformarsi in un cantiere entro il prossimo settembre. Si sono anche asfaltate le buche e ricollocate le panchine.

In questi giorni è cominciato pure il conto alla rovescia per la data di riapertura del cinema all'aperto, che dovrebbe avvenire senza intoppi e che, dopo l'assenza della scorsa stagione estiva, è attesa dai cittadini con una certa trepidazione.

Il cinema all'aperto è infatti l'unico passatempo «vacanziero» che in tanti, troppi, anziani si possono permettere. Ma rappresenta anche qualche ora di svago e di frescura per le famiglie e per chi in città non può staccare la spina dal lavoro.

Ancora attese dunque, ma sembra davvero che la complicata vicenda di questo amatissimo giardino sia ormai avviata a una felice conclusione, magari anche con il tempestivo rientro dei pennuti sfrattati.

da. cam.

Lettera al questore

Microcriminalità: per il Lisipo «Bisogna rafforzare i commissariati»

Bisogna rafforzare i Commissariati sezionali e distaccati. Lo sostiene la segreteria provinciale del Libero sindacato polizia (Li. Si.Po.) che, in una nota, ha affrontato il problema della microcriminalità, spesso giovanile, presente nelle zone periferiche triestine e in alcuni comuni della provincia.

I responsabili del Lisipo hanno inviato un documento al questore nel quale si chiede il rafforzamento, in uomini e mezzi, dei commissariati di Opicina, San Sabba, Rozzol Melara, Muggia e Duino, proprio per garantire una maggior presenza sul territorio.

«A vaste giurisdizioni — scrive il segretario provinciale Domenico Marturano — troppe volte corrisponde una presenza della polizia, insufficiente ed episodica, inadeguata a fronteggiare il fenomeno malavitoso. Giustamente —sono sempre parole di Marturano— i cittadini reclamano sicurezza ed è necessario assicurare la presenza sul territorio di una volante per tutto l'arco delle 24 ore».

Ma l'Arci promette i rimborsi a breve

Obiettori di coscienza in rivolta: «Non riceviamo la paga da mesi e nessuno ci spiega perché»

Sono circa trenta gli obiettori di coscienza, attualmente operanti nel settore cittadino, che da quattro mesi non percepiscono il rimborso previsto, di lire 5944 giornaliere previsto dalla Legge nazionale di servizio civile. La trentina di volontari appartiene tutta alla rete di lavori e progetti sostitutivi del servizio di leva disposti dalla sezione dell'Arci locale: «Riteniamo che l'attività sia motivante e valida – ha affermato un portavoce obiettore di coscienza –, ma vorremmo sapere il perché di tale disagio nei rimborsi. Non ci è stata fornita mai nessuna spiegazione in merito, da nessuna delle nostre sedi di competenza».

I volontari del territorio triestino posti sotto l'egida dell'Arci sono impiegati nelle varie associazioni convenzionate a carattere ricreativo, sportivo e sociale. Il lavoro non supera le sei ore quotidiane. I «colleghi» che fruiscono invece di una operatività nei rami del Comune sono stati nettamente più fortunati. Le tre aree preposte al servizio civile educazione, assistenza e ricreatori non lamentano disagi o ritardi di sorta nell'erogazione del rimborso pattuito.

Dalla dirigenza dell'Arci la risposta ieri non si è fatta attendere: «I ritardi effettivamente ci sono – ha ammesso il portavoce dell'ufficio Arci servizio civile di Trieste, Tomas Kalc – ma i motivi sono addebitabili principalmente alla sede nazionale di Roma. Crediamo, tuttavia, di poter sbloccare tutto entro breve – ha aggiunto il dirigente dell'Arci –. Il nostro ufficio dovrebbe costituirsi tra poco in associazione e questo dovrebbe favorire l'arrivo dei fondi per il resto dei mesi arretrati». Pagamenti che complessivamente pare ammontino a circa 30 milioni di lire.

Francesco Cardella

MESSAGGIO ELETTORALE

Senato CLAUDIA LANCI

Un voto per un'autentica svolta, per il "territorio" scuola inteso nel suo rapporto con i giovani, la famiglia ed il lavoro. Una risposta all'impegno civile di tutti per una democrazia evoluta.

Camera Collegio 1 ENRICO CONTE

Un voto per il cambiamento della classe politica, per un'amministrazione efficiente e trasparente, per ottenere dallo Stato una maggiore compartecipazione dei tributi erariali riscossi sul territorio.

Camera Collegio 2 FRANCO FRANCESCATO

Un voto per la giustizia, la legalità, i diritti dei cittadini e l'autonomia Provinciale. Una vita trascorsa nella sanità, una promessa di continuo impegno a difesa della salute e dell'ambiente.

Un voto anche al Proporzionale ad **Alessandra Battellino.**

A TRIESTE

MANDATARIO RAFFAELE DE FRANCESCO

BREZZILEGNI S.r.l.
CENTRO HOBBY LEGNO
Trieste - Via Caboto, 16
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
http:/www.brezzilegni.com - info@brezzilegni.com

è arrivata la primavera

scegli il tuo giardino

gazebi quadrati, ottagonali
carport la tua auto all'ombra
casette in soluzioni diverse
recinzioni e staccionate

le pergole indipendenti o addossate
PROMOZIONE soluzione tipo pergola addossata su misura di m. 5x2,5x2,5
L. 349.000 ESCLUSA FERRAMENTA IVA COMPRESA

per godere l'ombra nel tuo giardino da solo o con gli amici

TUTTO PRONTO O SU MISURA
fioriere tavoli sedie
in legno di pino di Svezia trattato in autoclave

Uscita superstrada Zona Industriale Ovest - Via Caboto - Ampio parcheggio

MESSAGGIO ELETTORALE

IL FUTURO SIAMO NOI!

Cari Concittadini,

non potendo proseguire nel mio lavoro di Sindaco - la legge vieta una terza elezione - ho deciso di spostare a Roma, nel Parlamento, il mio impegno per rendere Trieste ancora più europea, più centrale, più dinamica.

Ho ottenuto anche la disponibilità del Ministro Willer Bordon (candidato al Senato) e del già Vicesindaco e attuale assessore alla cultura Roberto Damiani (candidato alla Camera dei Deputati, collegio 1), rappresentanti del Governo nazionale e locale che più hanno contribuito alla rinascita della città.

La "squadra" si completa con i candidati alle imminenti elezioni amministrative: l'imprenditore Federico Pacorini (candidato a Sindaco di Trieste), Franco Degrassi, già assessore al bilancio e allo sport (candidato a Sindaco di Muggia) ed Ettore Rosato, giovanissimo presidente del Consiglio Comunale di Trieste (candidato alla Provincia).

Rafforzando la presenza dei ***triestini al Parlamento***, garantendo la continuità del governo di Trieste e rendendo coerenti e solidali le amministrazioni della Provincia e del Comune di Muggia, si potrà realizzare un futuro migliore per la nostra città, per i nostri figli, per i nostri nipoti.

PICCARDO ILLY

La squadra incontrerà amici e sostenitori in Piazza della Borsa e proseguirà per un sopralluogo verso la rinnovata Piazza dell'Unità d'Italia, domani (venerdì 11 maggio) dalle ore 17.30 alle ore 18.00

MANDATARI E COMMITTENTI: UMBERTO PICCIAFUOCHI - PAOLO D'AGNOLO, BIANCALUCINA TRILLI - FEDERICO PACORINI - ETTORE ROSATO - FRANCO DEGRASSI

Separate, divorziate, vedove: tra queste categorie è cresciuta l'incidenza dell'emarginazione economica

Sono donne i nuovi poveri

In Barriera e a San Giacomo il maggior numero di famiglie nel disagio

Wwf: «È nostro il primo esposto sulle centraline»

Il Wwf precisa che la prima denuncia concernente il mal funzionamento delle centraline per il rilevamento dell'inquinamento dell'aria a Trieste (al centro di un'inchiesta della magistratura) è partita con l'esposto inoltrato dalla sezione triestina del Wwf alla Procura della Repubblica, nell'ottobre 1999, con cui si evidenziavano tutte le carenze concernenti l'inquinamento della Ferriera e, in particolare, l'inefficienza della centraline. La mancanza della diffusione dei dati veniva inoltre ad aggravare le carenze del sistema.

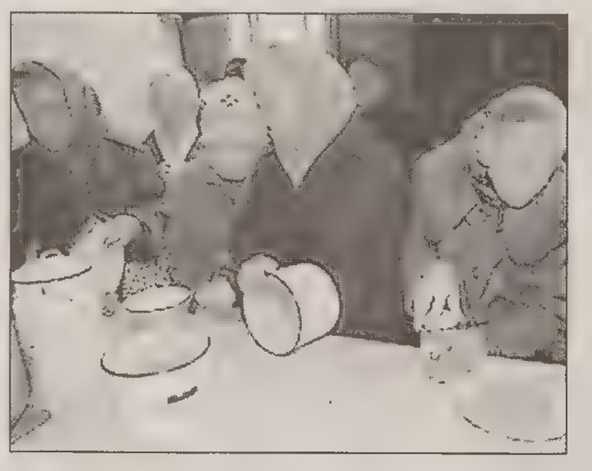
La vicenda concernente l'ottenimento della relazione del Comune di Trieste sulla qualità dell'aria, che per legge deve essere portata a conoscenza della popolazione dal 30 gennaio per i dati dell'anno precedente, è emblematica: il Wwf - precisa una nota dell'associazione - l'ha ricevuta nel dicembre seguente, solo dopo un altro esposto alla Procura. Infine, si chiede il Wwf, quali dati sono stati diffusi, se le apparecchiature erano in deposito a Mestre nella ditta fallita, sotto sequestro?

La povertà a Trieste è donna: una separazione, il divorzio o la vedovanza l'hanno lasciata sola, nella mezza età e con un reddito da fame.

Questo l'identikit tipo del nuovo povero a Trieste, le cui caratteristiche appaiono assai diverse da quelle che si rilevano in ambito nazionale dove il disagio è spesso legato a una tipologia di famiglia numerosa. Cosa che non avviene nella nostra città, dove l'incidenza maggiore del disagio spesso riguarda i separati o i divorziati ed è doppia sul segmento femminile.

È quanto si è evidenziato ieri nel corso della presentazione dei risultati dell'indagine «Le nuove dimensioni del disagio economico a Trieste». Lo studio, promosso dal Comune di Trieste, è stato curato (partendo da una ricerca commissionata nel '98 dalla Provincia) dal professor Corrado Candian, dell'Università di Trieste e dall'Ufficio 'statistica del Municipio, si è posto la finalità di quantificare e monitorare il disagio economico, su un campione di 1.710 nuclei familiari, tenendo conto dei legami esistenti tra povertà, occupazione, situazione abitativa e struttura familiare. E i risultati hanno rivelato una realtà dai contorni preoccupanti.

Come è stato illustrato nell'incontro che si è svolto al Mib School of Management del Ferdinandeo, con la presenza dell'assessore Mauro Tommasini e quella di alcuni politici, tra cui il diessino Fabio Omero e Bruno Sulli di An, l'incidenza della povertà è risultata doppia quando il capofamiglia è donna (8,5% contro il 4,6%), nei nuclei unipersonali o a due componenti (7,5% e 7,2%). Una situazione che nella nostra città rappresenta la fetta più grossa delle tipologie familiari, con il 68% dei casi. Inoltre l'incidenza del disagio aumenta progressivamente con l'età dell'intestatario del nucleo familiare, oberato spesso da bisogni assistenziali generali e di salute. In relazione alla condizione lavorativa si è riscontrato che nel 27% dei nuclei poveri esiste la presenza in famiglia di un disoccupato. Per quanto riguarda la distribuzione sul territorio del disagio è emerso che nelle circoscrizioni di Barriera Vecchia-San Giacomo la fetta più imponente dei nuclei poveri è rappresentata dal 30% del globale.



Le donne: la categoria più colpita da problemi economici.

Seguono Servola, Chiarbola, Valmaura, Borgo San Sergio con il 21%. Sempre secondo la ricerca, il 27% dei nuclei disagiati ha problemi manutentivi nelle proprie abitazioni. Eppure pare che queste famiglie che hanno a che fare con condizioni di marginalità economica non vogliano rinunciare a certe comodità ritenute essenziali, come l'automobile, posseduta dal 30% dei nuclei poveri e il cellulare (posseduto dal 17%).

La situazione di disagio solo nel 15% dei casi è stata associata a una povertà della famiglia di origine. I più l'hanno considerata una situazione contingente dovuta a problemi di lavoro, lutti o malattia. Raffrontando la situazione attuale con quella dell'anno precedente, circa il 50% dei nuclei poveri hanno ritenuto che il loro tenore di vita sia peggiorato, mentre il 20% di questi ha sostenuto che talvolta ha dovuto rinunciare alle cure mediche o alle medicine per questioni finanziarie.

da. cam.

Approvato dalla giunta, entro 30 giorni l'appalto concorso

Galleria di largo Mioni: sì al progetto preliminare

La futura galleria urbana tra largo Mioni e via D'Alviano fa un deciso passo avanti.

La giunta comunale, lunedì scorso, ha infatti approvato il progetto preliminare e il capitolato dell'opera, valutata come «prioritaria» dall'amministrazione di piazza Unità. Ora, entro trenta giorni, verrà indetta la gara di appalto concorso.

La galleria, già prevista dalla variante 66 del piano regolatore e da studi, progetti e piani precedenti, rientra tra i tre interventi infrastrutturali di rilevanza previsti nello scenario di medio periodo del piano generale del traffico urbano.

Costerà ventun miliardi e mezzo e collegherà via D'Alviano con largo Mioni (via D'Annunzio). La galleria avrà una lunghezza di circa 380 metri, con una pendenza media del 2,5% a salire verso largo Mioni.

La sede stradale sarà largo sette metri e mezzo, con due marciapiedi di larghezza pari a un metro e mezzo, per una sezione trasversale totale di dieci metri e mezzo.

L'assessore all'urbanistica, Ondina Barduzzi, spiega che l' opera verrà realizzata con la procedura «speciale» dell'appalto concorso. Tale procedura si applica a interventi complessi sia da un punto di vista progettuale che realizzativo, in modo particolare per quanto concerne le componenti tecnologiche e impiantistiche.

Barduzzi: «Una simile opera non si faceva da 60 anni. Attraverso il percorso alternativo, si ridurrà lo smog in aree molto critiche»

L'appalto concorso, diversamente dalla procedura di appalto, prevede, da parte dell'amministrazione, la predisposizione di un progetto preliminare e di un capitolato prestazionale, che individua i requisiti che l'opera deve soddisfare, e l'indizione di una gara per la progettazione esecutiva e per la realizzazione dei lavori.

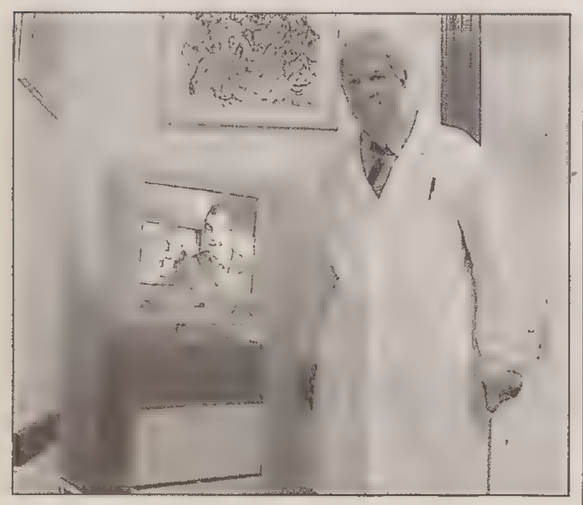
La volontà dell'amministrazione comunale di realizzare una galleria stradale urbana, evento che non accadeva da ben sessant'anni, per collegare l'itinerario di circonvallazione sud con le zone di viale D'Annunzio, dell'Ippodromo, del comprensorio fieristico, e i quartieri di Chiadino e di Rozzol - spiega ancora Barduzzi - nasce dalla pressante esigenza di ridurre, mediante l'individuazione di un valido percorso alternativo, il traffico di attraversamento lungo tutti quei percorsi centrali, per esempio corso Italia, che presentano attualmente situazioni di criticità sotto il profilo del traffico, per diminuire notevolmente il tasso di inquinamento acustico e atmosferico in aree a forte componente pedonale.

Il tempo necessario allo svolgimento della procedura di appalto concorso è riducibile a circa 250 giorni a partire dalla data di approvazione del progetto preliminare.

Nelle sale d'attesa sta per arrivare «Q-Channel», che diffonde programmi sulla prevenzione

Dal medico ora si guarda la Tv

Cibi sani, malattie, automedicazione: la sanità entra in rete



Il dottor Lupieri con la Tv che figurerà negli ambulatori.

Si rompe, nella sala d'attesa dei medici di famiglia il sonnacchioso silenzio di chi aspetta il turno sfogliando giornali. E' arrivata, infatti, la tv. E' uno spiritoso mobiletto color arancio, con uno schermo digitale a 19 pollici, il suo nome è «Q-Channel» («Q» sta per qualità), diffonde programmi e interviste sulla prevenzione delle malattie, sui cibi sani, sul non fumare, sull'automedicazione, sull'ambiente, realizzati in un apposito studio di produzione a Roma.

Il programma dura un'ora, poi si replica nell'arco della giornata, ma la trasmissione cambia via via soggetto: non è una videocassetta. Il medico che accetta di ospitare - gratuitamente - questo cosiddetto «totem» deve solo installare l'antenna parabolica per i programmi satellitari. Poi avrà - gratuitamente - anche l'assistenza tecnica.

E' la novità che la Fimmg, il maggiore sindacato dei medici di famiglia, ha da qualche giorno introdotto sul territorio nazionale, e che a Trieste ha già alcuni adepti, tra cui naturalmente il segretario regionale, Sergio Lupieri. L'obiettivo è di diffondere «Q-Channel» in tutti i 30 mila studi italiani. Considerato che ogni giorno transita per la sale d'attesa un milione di cittadini, è evidente che questo programma - rigidamente «sano» e controllato nei suoi contenuti - può avere una forza di penetrazione straordinaria.

Con questa iniziativa la Fimmg ha nettamente anticipato tutti i programmi di «medicina in rete», anche dove - come nelle nostre zone - il progetto è a un passo dall'essere realizzato, benché in altri termini. Il tutto è costato 400 miliardi, e comprende anche un computer di ultima generazione per ogni medico. Chi ha pagato? «La Fimmg - spiega Lupieri - ha fondato una società con Enel, Banca popolare del commercio e dell'industria, e con una sua "costola", la Fimat, mantenendone la maggioranza. Ha il pieno controllo sulla correttezza dei messaggi diffusi, e altrettanto ne avrà su quelli pubblicitari».

Il programma infatti - che un domani veicolerà anche le notizie sanitarie di Regioni e città, e infine anche dei singoli medici - conterrà «spot» (non più di 12 minuti per ora, «secondo le più restrittive leggi europee»), coi quali verrà riassorbita la spesa di partenza. Ma saranno i medici di famiglia a verificare anche la promozione commerciale: dovrà essere in linea con gli argomenti «scientifici».

Un'altra innovazione riguarda i «software» dei computer. Il sindacato ha dato l'accreditamento ad alcuni, il medico che li sceglie ha l'assistenza garantita, e a propria volta può dare al paziente una garanzia molto importante: i suoi dati personali saranno sicuramente protetti, quel «software» non vende informazioni. Per completezza, il «totem» è infine anche un portariviste. Lì si potrà consultare «Il mio medico, un amico di famiglia», il mensile della Fimmg che parla di malattia e salute alla gente e non ai «colleghi».

g.z.

Rischio amianto, in Prefettura ex dipendenti del «Lavoratore»

Una delegazione composta da ex dipendenti dei magazzini «Il Lavoratore», dal sindacato Confsal, dal consigliere comunale Porro e dal presidente di Ambiente e Vita Bisiani è stata ricevuta dal prefetto Vincenzo Grimaldi. Al centro dell'incontro le problematiche relative al riconoscimento all'esposizione all'amianto dopo la chiusura dei Magazzini avvenuta nel 1997 per la completa bonifica degli ambienti. La delegazione ha sottolineato che nonostante una nutrita documentazione a sostegno delle prove di esposizione lavorativa al rischio amianto (la bonifica, segnalano gli ex dipendenti e il sindacato, ha comportato l'asportazione di circa 30mila chili di amianto), l'istituto Inail «si trova in difficoltà nell'accertare e certificare l'esposizione dei richiedenti». Il prefetto ha rassicurato la delegazione su un suo intervento di approfondimento.

Il protocollo d'intesa sulla sicurezza al centro della querelle

Acegas, i sindacati all'attacco Minacciato lo sciopero

La minaccia è quella di uno sciopero, da fissare subito dopo le elezioni. Il motivo: la scarsa disponibilità della dirigenza ad applicare il protocollo d'intesa sulla sicurezza, sottoscritto lo scorso agosto. I sindacati, tutti uniti, nessuno escluso, sono decisi a sferrare un attacco importante, sul fronte dell'Acegas.

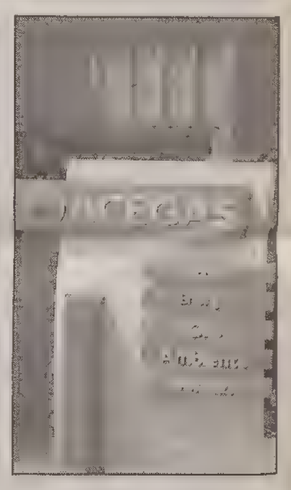
Lo hanno dimostrato ieri, presentandosi in forze per spiegare le loro ragioni: «La realtà è che alle promesse non seguono i fatti – ha esordito Michele Gazzillo della Fnle-Cgil – in quanto il cosiddetto top management non vuole spendere per la sicurezza: Ma sbagliano se continuano così e siamo pronti a iniziare una fase conflittuale».

E subito i dati a conforto: «Lo scorso anno – ha precisato Giorgio Pangerc, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) – le giornate di lavoro perse a causa degli infortuni sono state ben 1445. Erano 385 nel '97, primo anno di applicazione delle nuove norme. Gli infortuni erano 20 nel '97, sono diventati 29 nel '98, 38 nel '99 e 51 nel 2000».

Fabio Tiberio, della Flerica-Cisl ha proseguito l'analisi dei sindacati: «L'Acegas guarda troppo all'utile, soprattutto a breve e medio periodo, mentre il problema della sicurezza viene accantonato. Ma questo è un sbaglio da parte della dirigenza aziendale – ha proseguito – in quanto i soldi spesi in quest'ambito verrebbero recuperati sotto forma di una minore incidenza degli infortuni sulle presenze. Inoltre manca quel necessario coinvolgimento del personale nei processi di ammodernamento e di ampliamento dell'azienda».

Marino Sossi, della Cgil per la funzione pubblica, ha ripercorso gli ultimi mesi di vita dell'Acegas «caratterizzato dall'aumento delle competenze, a cominciare da quella sulla nettezza urbana», per sottolineare che «molto spesso l'azienda, contrariamente a ciò che dovrebbe invece fare, non procede ai necessari controlli sul rispetto delle norme in vigore da parte delle imprese titolari di appalto. Abbiamo assistito a episodi di lavoratori costretti a cambiarsi sotto i ponti».

All'incontro hanno partecipato anche Franco Gei della Faile-Cisal, Piero Bonetta della Uilcem-Uil, Maurizio Perini dell'Ugl-energia e Letterio Miduri della Flaei-Cisl.



Estrema prudenza sul fronte aziendale: «Ci sorprende questa levata di scudi da parte sindacale - ha spiegato Fabio De/Visintini, portavoce dell'Acegas - proprio alla vigilia di un incontro che, a nostro avviso, dovrebbe portare alla soluzione di gran parte dei problemi sul tappeto».

u. sa.

Apre i battenti oggi un nuovo esercizio nel settecentesco palazzo Pitteri: un tempo vi era ospitato il Caffè Flora, più recentemente il locale notturno «Piccolo mondo»

«Audace Cafè», si arricchisce il salotto di piazza Unità

Questo inizio di millennio rimanda la mente a una situazione di un uno o addirittura due secoli fa quando nella cosmopolita città di Trieste vi era un fiorire di nuove ed esotiche attività sia commerciali che imprenditoriali.

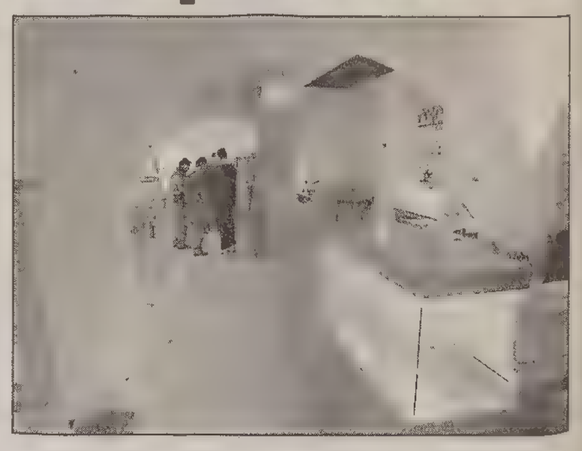
Si viveva allora l'epopea delle botteghe da caffè con le aperture di particolari esercizi che portavano con sé novità, cultura e svago. Era l'epoca dei vari Caffè Bizantino, Europa Felicé, Litke, Flora, eccetera. Questi ultimi due si rispecchiavano sull'allora piazza Grande.

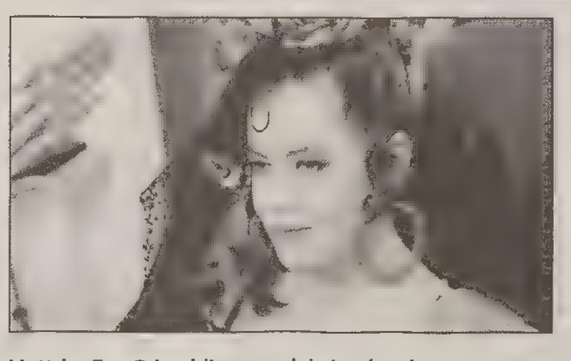
L'antico locale del Caffè Flora riapre proprio oggi sotto altro nome e diversa concezione di servizio. Sono rimasti in pochi a ricordare il vecchio esercizio che, inaugurato nel 1886, chiuse i battenti nel 1914. Il pubblico esercizio succedeva ad altra insegna preesistente nel 1881, chiamato Carl. Venne infine ribattezzato Nazionale dopo la prima Guerra mondiale, concludendo la sua attività prima come locale notturno, Piccolo mondo, e poi come negozio di calzature.

Pertanto vita lunga quella del nuovo «Audace Cafè», come si chiamerà il locale. La sua collocazione è strategica: al pianterreno del settecentesco palazzo Pitteri, così chiamato dal tale Domenico Plenario che lo fece erigere nel 1780 e vi soggiornò con la sua numerosa famiglia. Il palazzo, il più antico di tutta la piazza, ora è di proprietà del Lloyd Adriatico. Fu il Caffè Flora uno dei più blasonati ambienti di tutta la città.

Le cronache cittadine registrate dai giornali d'epoca, mettevano in luce i costumi e le usanze del periodo. A metà del XIX secolo, l'uso di andare al Caffè era divenuto chiaro indice di una certa disponibilità, non solo economica, ma anche di tempo da dedicare a se stessi. Ora, con questa inaugurazione un ulteriore tassello della vecchia Trieste viene riconsegnata. Sabato ne assisteremo a un'altra... la storia ciclicamente si rinnova.

Gianni Pistrini





L'attrice Eva Grimaldi, vamp del piccolo schermo.

Eva Grimaldi battezza il Gubellini Camp allo stadio Rocco

Una «vamp» televisiva sarà la madrina del «Mirco Gubellini Camp 2001», la manifestazione che per una settimana, dal 18 al 24 giugno, vedrà allo stadio Rocco centinaia di bambini impegnati in lezioni di calcio agli ordini di un maestro d'eccezione come il capitano della Triestina. Toccherà a Eva Grimaldi, attualmente impegnata nella fiction televisiva «Il bello delle donne» tenere a battesimo l'iniziativa. La Grimaldi sostituisce Simona Ventura che ha recentemente comunicato il suo forfait agli organizzatori del camp, Mirco Gubellini e Matteo Medani.

Un sex symbol testimonial di un'iniziativa per bambini. Insolito ma non clamoroso, come racconta la stessa attrice. «Sono orgogliosa che gli organizzatori abbiano pensato a me per il ruolo della madrina – fa sapere la Grimaldi – e non vedo l'ora di venire a Trieste il 18 giugno per inaugurare una manifestazione che coinvolge tanti ragazzini. Mi hanno detto che lo stadio Rocco è un posto stupendo: l'ideale per far correre e divertire i bambini sull'erba».

Eva Grimaldi non sarà l'unica ospite dell'iniziativa. Vi prenderanno parte anche alcuni calciatori: Modesti, Coppola, Gans, Tonetto e Pavanel. Gli organizzatori stanno cercando di assicurarsi il sì di un calciatore della Nazionale. Alla manifestazione ha dato il suo contributo anche l'Associazione Donatori Sangue.

Diffuso dal Provveditorato agli studi l'elenco degli insegnanti esterni che faranno parte delle «squadre» di valutazione

Ecco le commissioni degli esami di maturità

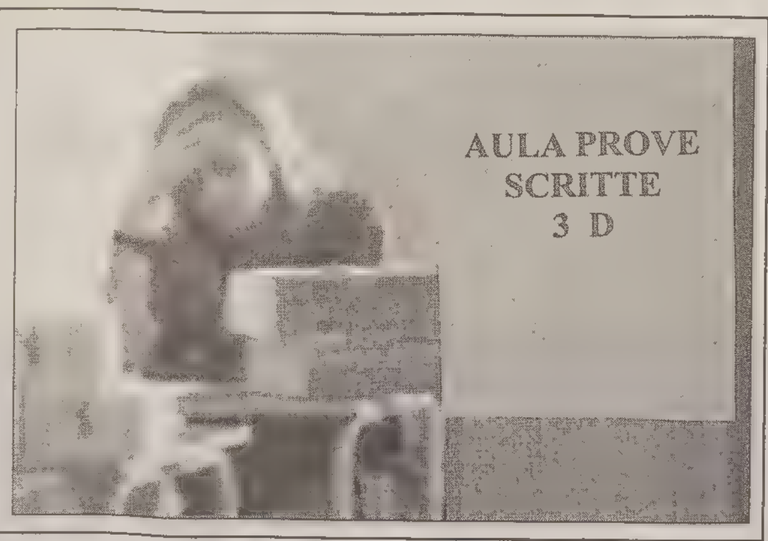
Il ministero ha definitivamente fissato al 20 giugno l'inizio delle prove negli istituti superiori

Il Provveditorato agli studi di Trieste ha reso nota la composizione delle commissioni per i prossimi esami di maturità, che a partire da giugno dovranno giudicare i candidati al conseguimento del diploma di maturità delle scuole superiori della nostra provincia.

Quest'anno la prima prova degli esami di maturità è stata fissata al 20 giugno.

Nella lista che pubblichiamo in questa pagina, sono riportati tutti i nomi dei commissari esterni degli istituti superiori cittadini.

Non stati presi in considerazione, invece, nell'elenco i nomi dei componenti interni della commissione.



LICEO CLASSICO «DANTE ALIGHIERI»
(ist. prima sede)
LICEO CLASSICO «F. PETRARCA»
(ist. seconda sede)

I Commissione sperimentale
Presidente: Gabriele Di Castri, Udine.
Indirizzo classico progetto «Brocca»
Commissari esterni: Franca Salvi, italiano, Trieste; Lucio Giurgevich, filosofia e storia, Trieste; Cristiana Merlak, economia, Trieste; Marino Lonzari, fisica e matematica, Varese.
Indirizzo classico
Commissari esterni: Franca Salvi, italiano, Trieste; Marino Lonzari, fisica e matematica, Varese; Elisa Loi, scienze naturali, chimica e geografia, Trieste.

LICEO CLASSICO «DANTE ALIGHIERI»
(ist. prima sede)
LICEO LINGUISTICO «BACHELET»
(ist. seconda sede)

I Commissione sperimentale
Presidente: Franco Codega, Trieste.
Indirizzo linguistico progetto «Brocca»
Commissari esterni: Maura Lonzari, italiano e latino, Trieste; Renata Ubaldini, arte (storia), Trieste; Eduardo Ciardiello, matematica e fisica, Udine; Maja Darin, biologia, Monfalcone.
Indirizzo linguistico moderno
Commissari esterni: Maura Lonzari, italiano, Trieste; Eduardo Ciardiello, matematica-informatica, Udine; Maja Darin, scienze, Monfalcone; Renata Ubaldini, arte, Trieste.
Indirizzo giuridico-economico
Commissari esterni: Maura Lonzari, italiano, Trieste; Eduardo Ciardiello, matematica-informatica, Udine; Silvano Magnelli, diritto ed economia, Trieste.

ISTITUTO MAGISTRALE «GIOSUÈ CARDUCCI»
(ist. prima sede).

I Commissione sperimentale
Presidente: Anna Tricarico, personale a riposo.
Ind. sociopsicopedagico (pr. «Brocca»)
Commissari esterni: Marina Gurtner, latino e italiano, Trieste; Sergio Maggi, filosofia e storia, Trieste; Paola Melania Sole, matematica, Trieste; Franca Cernivez, biologia, personale a riposo. II Commissione sperimentale. *Presidente:* Luciano Tassan, personale a riposo.
Ind. sociopedagico (pr. «Brocca»).
Commissari esterni: Marina Battistella, latino e italiano, Trieste; Antonio Scafuri, filosofia e storia, Sacile; Renzo Nicolini, matematica, Cividale del Friuli; Lida Lusizki, biologia, Trieste.
Indirizzo magistrale
Commissari esterni: Marina Battistella, italiano, latino, storia, educazione civica, geografia, Trieste; Lida Lusizki, scienze naturali, Trieste; Antonio Scafuri, filosofia e pedagogia, Sacile.

LICEO CLASSICO «FRANCESCO PETRARCA»
(ist. prima sede)

I Commissione sperimentale
Presidente: Maria Luisa Chiriacò, Trieste.
Indirizzo linguistico
Commissari esterni: Daniela Pericoli, italiano e latino, Trieste; Marina Marcuzzi, matematica-informatica, Trieste; Maria Piro, scienze-geografia, Trieste; Giuliana Lorenzon, linguaggi artistici/visivi e storia dell'arte, Gorizia.

LICEO CLASSICO «FRANCESCO PETRARCA»
(ist. prima sede)
LICEO LINGUISTICO «FERMI»
(ist. seconda sede)

II Commissione sperimentale
Presidente: Nereo Vajente, personale a riposo.
Ind. linguistico cm 27
Commissari esterni: Rita Tiberi, italiano e latino, Trieste; Rosario Silvestro Palumbo, matematica-informatica, Trieste; Elisabetta Oliemans, scienze-geografia, Trieste; Paola De Marchi, linguaggi artistici/visivi e storia dell'arte, Udine.
Indirizzo linguistico
Commissari esterni: Rita Tiberi, lingua e lettere italiane, Trieste; Paola De Marchi, storia dell'arte, Udine; Elisabetta Oliemans, scienze naturali, Trieste; Rosario Silvestro Palumbo, fisica-matematica, Trieste.

ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITÀ SOCIALI «GRAZIA DELEDDA»
(ist. prima sede)

I Commissione sperimentale
Presidente: Antonio Albanese, Pordenone.
Ind. biologico sanitario
Commissari esterni: Bruno Gardina, italiano, storia-educazione civica, Trieste; Anna Rambelli, matematica, Trieste; Fabio Calabrese, psicologia e sociologia, Trieste; Ida Corti, diritto, economia, legislazione socio-sanitaria, Trieste.

ISTITUTO D'ARTE «E. e U. NORDIO»
(ist. prima sede)

I Commissione
Presidente: Antonio Dulio, Cordenons.
Ind. architet. e arredo Michelangelo
Commissari esterni: Gloria Nemec, italiano, Trieste; Tiziana Elisabetta Mattelig, storia dell'arte, Udine; Valerio Marchi, filosofia, Udine; Tiziana Manfroi, fisica, Trieste.
Ind. moda e costume Michelangelo
Commissari esterni: Gloria Nemec, italiano, Trieste; Tiziana Elisabetta Mattelig, storia dell'arte, Udine; Valerio Marchi, filosofia, Udine; Tiziana Manfroi, fisica, Trieste.
Ind. pittura e dec. pitt. Michelangelo
Commissari esterni: Gloria Nemec, italiano, Trieste; Tiziana Elisabetta Mattelig, storia dell'arte, Udine; Valerio Marchi, filosofia, Udine; Tiziana Manfroi, fisica, Trieste.
Indirizzo disegnatori di archit. arredam.
Commissari esterni: Gloria Nemec, lettere italiane e storia, Trieste; Tiziana Manfroi, matematica e fisica, Trieste; Dario Bullo, elementi di economia e sociologia, Trieste; Domenico Straulino, educazione visiva (disegno dal vero, plastica), Udine.
Ind. decorazione pittorica
Commissari esterni: Gloria Nemec, lettere italiane e storia, Trieste; Tiziana Manfroi, matematica e fisica, Trieste; Dario Bullo, elementi di economia e sociologia, Trieste; Domenico Straulino, educazione visiva (disegno dal vero, plastica), Udine.

LICEO CLASSICO «DANTE ALIGHIERI»
(ist. prima sede)

I Commissione
Presidente: Giuseppe Fabbroni, Sacile.
Indirizzo classico
Commissari esterni: Olivia Tomasini, lingua e lettere italiane, Trieste; Nerina Occhino, matematica, Trieste; Giuliana Pescani, scienze naturali, chimica e geografia, Trieste.

LICEO CLASSICO «FRANCESCO PETRARCA»
(ist. prima sede)

II Commissione
Presidente: Stefano Vicenzotto, Pordenone.
Indirizzo classico
Commissari esterni: Michele Gangale, lingua e lettere italiane, Monfalcone; Annalisa Palumbo, fisica e matematica, Trieste; Paola Nodari, scienze naturali, chimica e geografia, Trieste.

LICEO SCIENTIFICO «G. OBERDAN»
(ist. prima sede)
ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITÀ SOCIALI «GRAZIA DELEDDA»
(ist. seconda sede)

I Commissione
Presidente: Francesca Olivo, Pordenone.
Indirizzo scientifico
Commissari esterni: Vilma Todero, lingua e lettere italiane, lingua e lettere latine, Trieste; Simonetta Fumich, scienze naturali, Trieste; Dario Nait, disegno e storia dell'arte, Trieste.
Ind. biologico sanitario
Commissari esterni: Italiano, storia-educazione civica: non ancora nominata dal M.P.I.; Maria Ricci, matematica, Trieste; Fulvia Galgaro, psicologia e sociologia, Trieste; Sabina Poillucci, diritto, economia, legislazione socio-sanitaria, Trieste.

LICEO SCIENTIFICO «GUGLIELMO OBERDAN»
(ist. prima sede)

II Commissione
Presidente: Gianfranco Hofer, Trieste.
Indirizzo scientifico
Commissari esterni: Giuliana Pecar, lingua e lettere italiane, lingua e lettere latine; Sergio Berni, scienze naturali, Trieste; Roberto Battaglia, disegno e storia dell'arte, Trieste. III Commissione. *Presidente:* Alda Sancin, Trieste.
Indirizzo scientifico
Commissari esterni: Franca Sartori, lingua e lettere italiane, lingua e lettere latine, Trieste; Adelaide Maria Pulvirenti, scienze naturali, Trieste; Roberto Vidali, disegno e storia dell'arte, Trieste.

LICEO SCIENTIFICO «GALILEO GALILEI»
(ist. prima sede)

IV Commissione
Presidente: Elisa Agnoli, personale a riposo.
Indirizzo scientifico
Commissari esterni: Claudia Lugnani, lingua e lettere italiane, lingua e lettere latine, Trieste; Teresa Tucci, scienze naturali, Trieste; Maila Morelli, disegno e storia dell'arte, Trieste. V Commissione. *Presidente:* Giuseppe De Rosa, personale a riposo.
Indirizzo scientifico
Commissari esterni: Brigitta Bianchi, lingua e lettere italiane, lingua e lettere latine, Trieste; Simona Marchesi, scienze naturali, Trieste; Raffaella Fistarol, disegno e storia dell'arte, Trieste. VI Commissione. *Presidente:* Angelo Comparetti, Tolmezzo.
Indirizzo scientifico
Commissari esterni: Cesira Militello, lingua e lettere italiane, lingua e lettere latine, Trieste; Luigi Sangineto, scienze naturali, Trieste; Fabio Pupis, disegno e storia dell'arte, Trieste. VII Commissione. *Presidente:* Maddalena Falanga, Pordenone.
Indirizzo scientifico
Commissari esterni: Gianna Savarino, lingua e lettere italiane, lingua e lettere latine, Udine; Gabriella Scattaro, scienze naturali, Trieste; Monique Frei, disegno e storia dell'arte, Trieste.

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO «LUIGI GALVANI»
(ist. prima sede)

I Commissione
Presidente: Maria Marsich, Gorizia.
Ind. tecnico sist. energ. (nuovo ord.)
Commissari esterni: Roberta Facchini, italiano e storia, Latisana; Maria Crupi, matematica, Trieste; Bruno Pincin, elettrotecnica-elettronica, Trieste.
Ind. tecn. chim. e biol. (nuovo ord.)
Commissari esterni: Roberta Facchini, italiano e storia, Latisana; Giorgio Bernard, microbiologia speciale, Trieste; Franca Sorànzio, biotecnologia, Trieste.

IST. PROF. PER I SERVIZI COMMERCIALI «S. DE SANDRINELLI»
(ist. prima sede)

I Commissione
Presidente: Lilia Cortese, personale a riposo.
Ind. tecn. gest. az. ling. (nuovo ord.)
Commissari esterni: Roberto Spazzali, italiano e storia, Gorizia; Annamaria Agacci, matematica, personale a riposo; Rosamaria Ziza, diritto-economia, Gorizia.
Ind. tecnico serv. turis. (nuovo ord.)
Commissari esterni: Roberto Spazzali, italiano e storia, Gorizia; Elena Figar, graografia turistica, Gorizia; Guido Marinuzzi, tecniche di comunicazione e relazione, Monfalcone.

IST. PROF. INDUSTRIA E ARTIGIANATO «LUIGI GALVANI»
(ist. prima sede)

I Commissione
Presidente: Giacomo Mirabella, personale a riposo.
Indirizzo odontotecnico (nuovo ord.)
Commissari esterni: Paolo Braini, italiano e storia, Monfalcone; Alessandra Saurin, diritto commerciale, legislaz. soc. e prat. comm., Udine; Claudia Sebastianis, scienze dei materiali dentali e laboratorio, Cervignano del Friuli.
Ind. tecnico delle ind. el. (nuovo ord.)
Commissari esterni: Paolo Braini, italiano e storia, Monfalcone; Chiara Mazzaroli, matematica, Trieste; Aldo Manzoni, sistemi-automazione e organizz. della produz., Trieste.
Ind. tecnico ind. elettro. (nuovo ord.)
Commissari esterni: Paolo Braini, italiano e storia, Monfalcone; Chiara Mazzaroli, matematica, Trieste; Silvio Cosani, sistemi-automazione e organizz. della produz., Trieste.

ISTITUTO TECNICO COMM. «LEONARDO DA VINCI»
(ist. prima sede)

I Commissione
Presidente: Marco Cossutta, Università di Trieste.
Indirizzo giuridico economico aziendale
Commissari esterni: Umberto Fumolo, lingua e lettere italiane, storia, Trieste; Paolo Delise, matematica, Trieste; Luciana Cupidi, scienza delle finanze, diritto, Trieste.

ISTITUTO TEC. COMM. «LEONARDO DA VINCI»
(ist. prima sede)
ISTITUTO TECNICO COMM. «FERMI»
(ist. seconda sede)

II Commissione
Presidente: Donatella Tomasi, Gorizia.
Indirizzo giuridico economico aziendale
Commissari esterni: Fulvia Stabile, lingua e lettere italiane, storia, Trieste; Nelly Perco, matematica, Gorizia; Patrizia Pollio, scienza delle finanze, diritto, Trieste.

ISTITUTO TEC,. COMM. GIAN RINALDO CARLI.

I Commissione Ragioniere, perito commerciale e programmatore
Presidente: Ida Tumiati, Trieste.
Ind. programmatori prog. Mercurio.
Commissari esterni: Francesca Iapoce, storia, lingua e letteratura italiana, Trieste; Paola Miami, econòmia aziendale, Trieste; Gianfranco Ziegler, matematica applicata, Trieste.

I Commissione Ragioniere e perito commerciale
Presidente: Rosalia Garzitto, Udine.
Indirizzo econ. az.le (prog. Sirio)
Commissari esterni: Vera Pujatti, italiano-storia, Trieste; Sergio Rossi, matematica, Roma; Fortunata Piscitelli, economia politica, Trieste.

II commissione Ragioniere e perito commerciale
Presidente: Franca Di Lullo, Trieste.
Indirizzo econ. az. le (prog. Sirio).
Commissari esterni: Lucia Magro, italiano-storia, Trieste; Giampaolo Leani, matematica, Trieste; Andreina Reggio, economia politica, Trieste.

ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITÀ SOCIALI (GIÀ ITF)

I Commissione Per attività sociali Spec. dirig. comunità
Presidente: Piero Venturini, Gorizia.
Ind. dirig. di comunità
Commissari esterni: Giovanni Deiana, italiano, storia ed educ. civica, Trieste; Elena Vecile, igiene e puericultura, Trieste; Domenica Rosalia Giambelluca, diritto, economia e sociologia, Trieste.

ISTITUTO TECNICO IND. ALESSANDRO VOLTA

I Commissione Per. ind.le capotecnico spec. termotecnica
Presidente: Silvia Poli di Spilimbergo, Pordenone.
Indirizzo termotecnica
Commissari esterni: Maristella Bussani, lettere, storia, ed. civica, Trieste; Giacinto Martinuzzi, imp. termotecnici e disegno, Udine.
Indirizzo meccanica
Commissari esterni: Maristella Bussani, lettere, storia, ed. civica, Trieste; Agata Maria Rosari Giorgianni, matematica, Trieste; Elide Gant, economia industriale e diritto, Pordenone.
Ind. elettr. e telecom.
Commissari esterni: Maristella Bussani, lettere, storia, ed. civica, Trieste; Agata Maria Rosari Giorgianni, matematica, Trieste; Elide Gant, economia industriale e diritto, Pordenone. I commissione: Per. ind.le capotecnico-specializz. edilizia. *Presidente: Angelo Terrana.*
Indirizzo edilizia
Commissari esterni: Ettore De Franceschi, lettere, storia, Trieste; Sergio Perez, diritto pubblico e privato, Trieste; Barbara Fasano, matematica, Trieste; Marco Collodi, economia ed estimo, Gorizia.
Indirizzo meccanica
Commissari esterni: Ettore De Franceschi, lettere, storia, Trieste; Barbara Fasano, matematica, Trieste; Sergio Perez, diritto pubblico e privato, Trieste.
Indirizzo meccanica
Commissari esterni: Ettore De Franceschi, lettere, storia, Trieste; Barbara Fasano, matematica, Trieste; Sergio Perez, economia industriale e diritto, Trieste.
Ind. elettrot. ed autom.
Commissari esterni: Ettore De Franceschi, lettere, storia, Trieste; Barbara Fasano, matematica, Trieste; Sergio Perez, economia industriale e diritto, Trieste.

II Commissione Perito ind.le capotec. special. elettron. e telecomunicazioni
Presidente: Angelo Carlino, Avellino.
Ind. elettr. e telecom.
Commissari esterni: Maria Paola Mioni, lettere, storia, Trieste; Giovanna Curti, matematica, Trieste; Nicoletta Leone, economia industriale e diritto, Udine.

ISTITUTO TEC. NAUTICO DUCA DI GENOVA

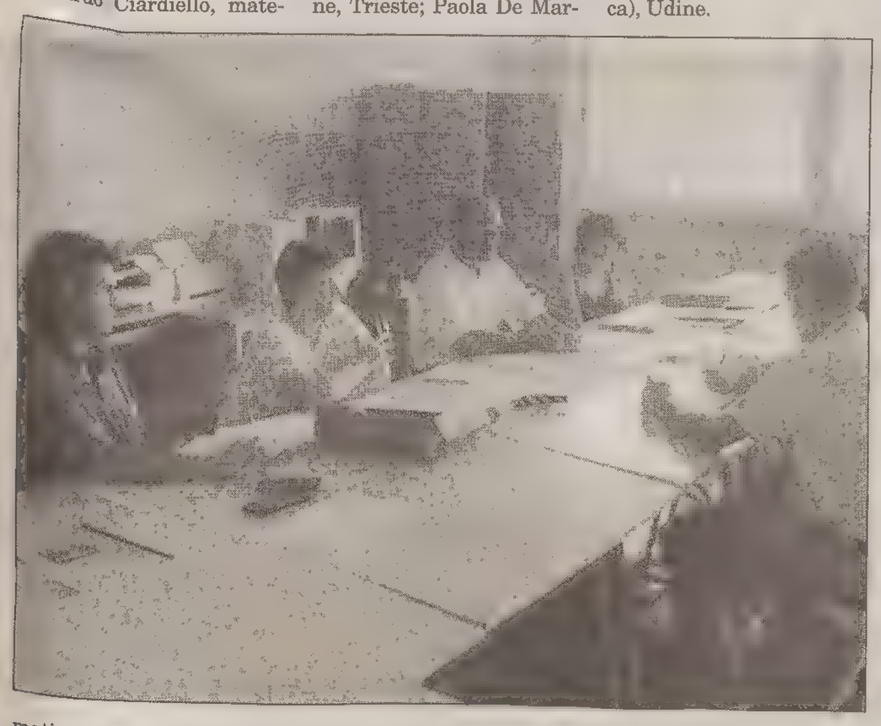
I Commissione Aspirante al comando di navi mercantili
Presidente: Sergio Faleschini, Tarvisio.
Ind. per. tras. maritt.
Commissari esterni: Maria Rosaria Paladini, lettere, storia, Trieste; Claudio Tomasi, controlli e automazioni, elettrotecnica ed elettronica, Staranzano; Lucina Ermacora, economia dei trasporti e organizzazione aziendale, Trieste.
Ind. per. app. imp. mar.
Commissari esterni: Maria Rosaria Paladini, lettere, storia, Trieste; Giuliano Salvador, teoria e sicurezza della nave, Grado; Claudio Tomasi, controlli e automazioni, elettrotecnica ed elettronica, Staranzano.
Ind. per. costr. navali.
Commissari esterni: Maria Rosaria Paladini, lettere, storia, Trieste; Luciana Spadaro, matematica, Trieste.

ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI MAX FABIANI

Presidente: Silvio Orel, Trieste.
Indirizzo geometri
Commissari esterni: Lina Chiorboli, lettere, storia, ed. civica, Trieste; Erika Ghez, diritto, Trieste; Giuseppina Frisolini, tecnologia delle costruzioni, Roseto degli Abruzzi.
Ind. geometri (progetto Cinque)
Commissari esterni: Lina Chiorboli, lettere, storia, Trieste; Pier Paolo Preschern, geopedologia, economia, estimo, Gradisca d'Isonzo; Erica Ghez, diritto ed economia, Trieste; Francesco Pasquotti, impianti, discipline meccaniche e tecnolog., Trieste.

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE GIAN RINALDO CARLI

I Commissione Perito aziendale e corrisp. in lingue estere
Presidente: Gino Della Mora.
Indirizzo linguistico aziendale
Commissari esterni: Marisa Zoppolato, lettere, storia, Trieste; Daniela Marzi, economia aziendale, Trieste; Sebastiano Corsino, scienza delle finanze e diritto, Trieste; Ennio Gerussi, geografia, Trieste.
Indirizzo giuridico economico aziendale
Commissari esterni: Marisa Zoppolato, lettere, storia, Trieste; Gerda Duca, matematica, Trieste; Sebastiano Corsino, diritto ed economia, Trieste.
Indirizzo programmatori
Commissari esterni: Marisa Zoppolato, lettere, storia, Trieste; Daniela Marzi, economia aziendale, Trieste; Gerda Duca, matematica, Trieste.



Cari concittadini

grazie a Voi

sono diventato il primo triestino ministro della Repubblica. Oggi molte persone, di ogni parte politica e di diverse opinioni, mi hanno chiesto di mettere questa esperienza al servizio della Città.

Presento la mia candidatura al Senato perché Trieste sia sempre più uno dei centri importanti dell'Europa che cambia. Se insieme lo vorremo sarà possibile.

Per discuterne e per trascorrere qualche piacevole momento insieme vi aspetto, con il mio amico Mogol, domani, venerdì 11 maggio, alle ore 18, al Teatro Miela.

Willer Bordon

MANDATARIO: BIANCALUCINA TRILLO'

MUGGIA Accordo finale, dopo le pressioni di Rifondazione che voleva mantenere un'identità

Per Degrassi le liste sono tre

Una avrà il suo nome. «La sinistra si ricompatta dopo cinque anni»

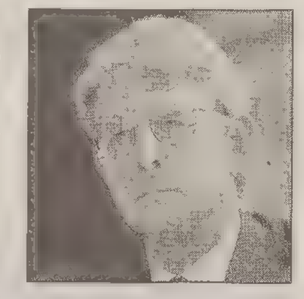
Nelle file del candidato anche il ministro Bordon, «oltre a personalità della società civile». Confronto dichiaratamente aspro, infine appianato

Il centrosinistra raggiunge l'accordo sulle liste di appoggio al candidato sindaco Franco Degrassi, e viene accolta la proposta di Rifondazione comunista di presentarsi da sola, sostenendo lo stesso candidato.

Il candidato sindaco, dunque, sarà sostenuto da una «Lista Degrassi» (ancora da definire), dalla lista dell'Ulivo e da quella di Rifondazione.

La decisione è maturata martedì, in tardissima serata, dopo che la stessa Rc aveva espresso il proprio malcontento circa la proposta di costituire una lista unica, senza simboli di partito. «In questi giorni abbiamo vagliato diverse proposte. Ognuno ha potuto dire la sua. Poi alla fine abbiamo raggiunto l'accordo, e questa è la cosa importante», così Degrassi.

«Sono stati giorni difficili, di confronto serrato, che hanno portato a un risultato positivo, che rafforza le sinistre, superando le divisioni di cinque anni fa, allo scopo di far eleggere il candidato Franco Degrassi e battere le destre - ha dichiarato Diego Apostoli, segretario muggesano di Rc -. Da parte nostra non possiamo che ribadire il nostro incondizionato



Franco Degrassi

appoggio al candidato sindaco e al suo programma, senza avere alcuna pretesa su successive cariche di governo».

A sostenere Degrassi, alle prossime amministrative di Muggia, quindi, ci sarà la lista dell'Ulivo, che ha proposto la sua candidatura, quella di Rifondazione, e una lista di riferimento stilata dallo stesso candidato. «Annovererà esponenti anche della società civile che hanno dato la loro disponibilità ad appoggiarmi. Tra questi, come da lui stesso annunciato, pure il ministro Bordon, che reputo una presenza importante, e che prima di essere ministro è anche muggesano», ha spiegato Degrassi.

«Si chiude così una stagione di divisioni e contrapposizioni - ha commentato il capogruppo uscente dell'Ulivo, Moreno Valentich -. A differenza delle destre, noi siamo abituati ai confronti, anche aspri, tra noi, ma l'obiettivo comune è vincere le elezioni, e questo ha aiutato».

Sergio Rebelli

Slitta (per le elezioni) la «Corte dei miracoli»

E' stato sospeso, data la contemporaneità con le elezioni politiche di domenica, il mercatino delle pulci «Corte dei miracoli» inizialmente previsto a Muggia per il 13 maggio.

La manifestazione, organizzata dall'associazione «Cose di vecchie case», viene quindi rimandata alla domenica successiva, e si terrà, come di consueto, dal mattino fino al tramonto nella centralissima piazza Marconi.

MUGGIA Stener rientra, Gasperini si presenta, Dipiazza lascia

E anche il centrodestra fa un passo indietro

Giornate di chiarimenti e serrate discussioni anche per il centrodestra muggesano, dove la fuga di alcuni esponenti «dissidenti» della coalizione che ha guidato finora la cittadina è stata alla fin fine frenata.

Salvo colpi di scena, poco probabili ma non impossibili visti i precedenti (già la conferenza stampa preannunciata per ieri è stata rimandata a oggi), il candidato sindaco Lorenzo Gasperini sarà sostenuto da una lista unica, con capolista l'attuale vicesindaco Italico Stener (che proprio oggi diventa «sindaco per un mese», viste le dimissioni di Roberto Dipiazza, impegnato a Trieste, che oggi le annuncerà in una conferenza stampa).

Una soluzione di compromesso raggiunta in extremis, dato che è vicina la scadenza della presentazione delle liste e c'è la necessità di raccogliere le firme.

Lorenzo Gasperini

Un passo indietro per il «dissidente» Stener, dunque. Come si sa, appoggiato dalla sua Lista per Muggia, dal Ccd e da esponenti di Forza Italia, proponeva il suo nome come candidato sindaco, mentre solo ieri l'altro dichiarava di essere disposto a ritirarsi, a patto però di correre per la poltrona di vicesindaco.

Tuttavia su questo punto anche il resto del centrodestra pare abbia fatto un passo indietro, almeno sulla carta. «L'accordo è che le poltrone saranno decise solo dopo le elezioni», dichiara Stener. In questo modo non viene data per scontata la poltrona del vicesindaco, che, da accordi iniziali, doveva essere assegnata ad An. Ieri sera un ultimo incontro tra le segreterie («per limare alcune cose, compresi i nomi della lista», spiega Stener), e oggi la conferenza stampa risolutiva, tenuta dallo stesso candidato sindaco Gasperini.

s.re.

SGONICO L'Apt e la Regione presentano un'iniziativa che si terrà per San Lorenzo (10-12 agosto)

«Luci e suoni» nella Grotta gigante

Ma il sindaco è polemico: «Il Comune non era informato»

L'Azienda di promozione turistica si fa portavoce dell'esigenza di rivalutare la Grotta gigante e, per iniziare, assieme alla Regione, all'Airsac e alla Società alpina delle Giulie, organizza, dal 10 al 12 agosto, «San Lorenzo in grotta».

Nei giorni delle famose stelle cadenti i visitatori potranno immergersi negli ambienti della grotta, accompagnati da luci, suoni e parole. Un programma curato dall'Airsac, già nota per la realizzazione di spettacoli di luci e suoni in siti storici e archeologici, come a Miramare. «Un viaggio nella profondità della terra che diventa un viaggio introspettivo, dove riscoprire la semplicità della percezione sensoriale e allontanarci dai troppi stimoli della vita moderna - spiega la regista della manifestazione, Cristina Barzi -. Si chiama anche "Sonora visione", appunto perché tutto ciò che vedremo sarà accompagnato da suoni, canti e filastrocche, per riflettere, ascoltare, fantasticare, proprio nel periodo delle stelle cadenti, quando si esprimono i desideri». L'uscita dalla grotta, poi, diventerà il ritorno alla realtà, con spettacoli dal vivo e stand enogastronomici. Non mancherà una zona attrezzata con telescopi per la visione delle stelle cadenti.

«È un primo passo nell'ottica di valorizzazione delle bellezze naturali della provincia», ha affermato l'assessore regionale Sergio Dressi alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione. «In questi anni Trieste è stata il fulcro nella valorizzazione turistica, ma nulla è stato dato al circondario - ha aggiunto -. La manifestazione di agosto non cambia la storia, ma è un punto di partenza per il recupero turistico della zona. La stessa grotta finora è stata gestita solo con i pochi mezzi della Società alpina delle Giulie, che ha fatto miracoli».

«Siamo riusciti a organizzare questa manifestazione in soli due mesi, a dimostrazione che, se si vuole, si fa», ha dichiarato Franco Bandelli, presidente dell'Apt.

Alla conferenza stampa erano presenti anche il presidente della Regione, Roberto Antonione, l'assessore provinciale al turismo, Fabio Scoccimarro, il sindaco di Sgonico, Mirko Sardo, mentre tra i convenuti c'era anche Roberto Menia, giunto a Borgo Grotta con il suo furgone di propaganda elettorale.

Antonione, in un suo intervento, ha poi affermato: «Per la valorizzazione turistica del Carso ora bisogna dare impulso alle infrastrutture e sono sicuro che la prossima amministrazione provinciale e la Regione riusciranno a reperire i finanziamenti».

Anche per Sardo è importante la valorizzazione della zona. Augurandosi che l'iniziativa abbia successo, il sindaco auspica che poi la Grotta gigante sia «un punto di partenza e non di arrivo del turismo sul Carso, con interventi per garantire la permanenza dei turisti».

Al termine della conferenza stampa, Sardo ha però aggiunto: «Spero che questa manifestazione non sia una meteora. Sono venuto a questa presentazione senza sapere di che cosa si trattava. Il Comune non ne è mai stato informato, anche se qui si dice di voler valorizzare tutto il territorio. E poi, è inutile parlare di nuove strade, se non si sistemano neanche quelle esistenti, che per l'80 per cento sono provinciali», ha concluso.

s.re.

Due settimane di vari sport per i ragazzini al Villaggio

Gli istruttori e dirigenti delle società sportive. (Lasorte)

Al Villaggio del Pescatore è stata presentata ieri mattina nella sede della società velica Laguna l'iniziativa «Villaggio dello sport Laguna San Marco». Si tratta di un programma di attività estive pensate per i ragazzi dai 6 ai 14 anni che vogliono trascorrere due settimane facendo sport all'aria aperta. Corsi di vela e tennis, ma anche la possibilità di giocare a calcio e pallavolo, andare in bici e con i pattini in linea e fare aerobica. Per chi ha più di 14 anni sono previsti corsi per andare sott'acqua a cura dell'Oasi Diving Club.

Sono stati previsti sei turni differenti di una decina di giorni ciascuno. Il primo turno s'inizia l'11 giugno e l'ultimo il 20 agosto. Il termine delle iscrizioni è fissato il 31 maggio. Per chi vuole arrivare al Villaggio del Pescatore da Trieste un accompagnatore sarà a disposizione dal capolinea della 44 in piazza Oberdan alle 7.50 per le partenze e alle 18.30 per i rientri. Tutte le informazioni del caso possono essere richieste alla segreteria della San Marco e della Laguna al Villaggio (040.208020 dalle 15.30 alle 19.30 tutti i giorni, esclusi domenica, lunedì e giovedì).

MUGGIA Oggi alle 17.30 in sala Millo si premiano i giovani del «Leone di Muggia»

Giorni di teatro (con musica)

I laboratori di teatro di «Muggia teatro scuola» mettono in scena le loro produzioni. In maggio e giugno otto spettacoli dei giovani partecipanti ai laboratori e nuove produzioni della «Polisportiva Muggia 90» e della compagnia «Per sempre fioi» arricchiranno l'offerta del Teatro Verdi.

Si inizia con «Il meraviglioso mago di Oz» oggi alle 10.30 e 15.30. Tratto da Frank Baum, lo spettacolo è riveduto, reinventato e reinterpretato dai ragazzi delle classi prime della scuola media di Muggia. Sempre oggi, alla sala Millo, alle 17.30, ci sarà anche la premiazione del 41.o Leone di Muggia-sezione giovani. Il riconoscimento è promosso dall'Università popolare di Trieste assieme al Comune e alle scuole di Muggia. Hanno partecipato ben 442 alunni di 22 classi, dalla quarta elementare alla terza media, impegnati nell'elaborazione

Gianfranco Saletta

di un testo su tema comune. I componimenti premiati saranno letti dai ragazzi del laboratorio di attività teatrale».

Ma oltre alle proposte per i giovani, il Teatro Verdi, domani alle 20.30, ospita il Gruppo teatrale per il dialetto con «Un biglietto da mille corone» di Carpinteri e Faraguna.

È l'ultima fatica della compagnia, che si rifà al filone delle Maldobrie. Protagonista è il comandante Brazzanovich, che continua a vivere nel rigore e nell'ordine della marineria austriaca, ma è impelagato in mille vicissitudini quando, per aiutare il fratello, decide di trasgredire alle regole di bordo. Sarà poi, in America, la statua della libertà a rimettere le cose a posto con il suo fascino. La regia è di Mimmo Lo Vecchio. Interpreti, tra gli altri, Gianfranco Saletta, Giorgio Amodeo, Laura Bardi e Riccardo Canali. Musiche di Livio Cecchelin, scene di Sergio d'Osmo.

Sabato invece, nella chiesa di San Francesco alle 20.30, «Muggia in musica», concerto dell'Ensemble vocale di Cittanova, promosso dall'associazione Serenade ensemble in collaborazione col Comune.

moncini srl pneumatici
vendita ed assistenza pneumatici
TRIESTE - Via Carpison, 1 - Tel. 040 637700
Fax 040637838

a cura della Manzoni & C. S.p.a. pubblicità

A TUTTA CABRIO

moncini srl pneumatici
vendita ed assistenza pneumatici
TRIESTE - Via Carpison, 1 - Tel. 040 637700
Fax 040637838

AUDI - TT ROADSTER 150 CV

Sportiva senza compromessi

Una roadster coinvolgente che si muove al di fuori della routine e della normalità, per entrare in un mondo nuovo e diverso: tutto questo è la Audi TT Roadster, una sportiva senza compromessi dalla maneggevolezza straordinaria, ora disponibile anche nella nuova versione da 150 cv (110 kw). Una versione il cui motore ha 4 cilindri in linea e 5 valvole per cilindro, turbocompressore a gas di scarico con intercooler da 1781 di cilindrata, che consente una velocità massima di 214 kmh e un'accerazione da 0 a 100 kmh in 8,9 secondi. Il serbatoio carburante ha una capienza di 55 litri. Una versione che è ordinabile anche con hardtop, che del resto da questa primavera è ordinabile su tutte le versioni TT Roadster, quindi sia 180 cv che 225 cv.

TRAZIONE - Nella Audi TT Roadester con trazione integrale quattro la forza motrice viene distribuita su tutte e quattro le ruote, garantendo così minor slittamento e miglior trazione, maggiore aderenza e una notevole stabilità direzionale. Tutto questo si traduce in maggiore sicurezza su qualsiasi tipo di fondo stradale grazie anche a un assetto superiore.

DESIGN - Le curve del frontale e del cofano motore, dei rollbar e del cofano vano bagagli, sono tutte state curate per far risaltare la bellezza della vettura. Che si nota anche da molti altri particolari, come i sedili disegnati come una seconda pelle e il tappo del serbatoio che ricorda il bocchettone del rifornimento delle auto da competizione. Insomma una silhouette che rifiuta le linee selvagge. L'allestimento dell'abitacolo segue i canoni del purismo e della chiarezza; consolle centrale, strumenti di controllo e accenti estetici d'alluminio, sono tutti simmetrici e razionali. La capote è ad azionamento elettroidraulico e comando frangivento.

SICUREZZA - Molti gli elementi che giocano a favore della sicurezza sulla Audi TT Roadster: gli airbag anteriori, per la testa e il torace lato conducente e passeggero, il rollbar in alluminio, il sistema elettronico di controllo della stabilità ESP che frena in modo mirato le singole ruote e interviene sulla gestione del motore, e lo spoiler che aumenta la deportanza al retrotreno.

HARDTOP - Come detto, adesso l'hardtop è disponibile su tutte le versioni. L'hardtop reinterpreta in chiave inedita il feeling della roadster. Il tetto in materia sintetica, applicato sulla struttura "Aluminium Space Frame", garantisce al tempo stesso sicurezza e grande flessibilità d'uso. E' provvisto del lunotto termico e offre tutti i vantaggi della vettura chiusa. Internamente l'hardtop è rivestito in stoffa e avvolge il conducente in una gradevole atmosfera.

Audi Zentrum Trieste
Via Fabio Severo 50 tel. 040 568332
Audi

PORSCHE - BOXSTER E BOXSTER S

Una filosofia inconfondibile

La Boxster, oltre a trasmettere l'emozione tipica dei modelli Porsche, esprime una filosofia basata su varie idee, come la concezione del motore centrale e quella del motore boxer a 6 cilindri. Tutto questo ne fa quindi un modello veramente unico, una Roadster a tutti gli effetti.

MOTORE - Il motore della Boxtser, dotato di una cilindrata di 2,7 litri con una potenza di 162 kw, si contraddistignue per l'andamento dinamico della potenza, per l'elevata capacità agli alti regimi, per l'ottimo cambio di carico e per il perfetto funzionamento meccanico. La coppia motrice massima di 260 Nm è disponibile già a un regime di 4.750 g/min. Tutto questo consente alla nuova Boxster di accelerare da 0 a 100 km/h in 6,6 secondi e di raggiungere una velocità massima con il cambio meccanico di 250 kmh.

CAPOTE - La Capote della Boxster si apre e si chiude in un tempo inferiore a quello che alcune Roadster impiegano per accelerare da 0 a 100 kmh: occorrono esattamente 12 secondi per far entrare il sole o riparasi dalla pioggia. L'abitacolo è stato realizzato tenendo presente le esigenze del conducente. Tutti gli elementi di comando sono ben accessibili e disposti secondo la loro importanza e la frequenza d'uso.

AUTOTELAIO - Adottando il principio della costruzione leggera, il peso delle masse non ammortizzate è stato ridotto il più possibile la tendenza al beccheggio e al rollio in curva, durante la frenata e in caso di accelerazione è stata notevolmente ridotta. L'autotelaio è dotato dalla parte anteriore e da quella posteriore di un asse McPherson, la stabilità direzionale e quella in curva è perfetta, anche in presenza di elevate accelerazioni trasversali.

BOXSTER S - Un'interpretazione autonoma e coerentemente sportiva dell'idea Boxster è la Boxster S. Anche la S ha un motore boxer a 6 cilindri raffreddato a liquido con tecnica a quattro valvole, Variocam e gestione motore digitale, ma cilindrata e potenza sono notevolmente aumentate. Il motore infatti è da 3,2 litri e sviluppa una potenza di 185 kw a 6250 g/min.

Il cambio meccanico a 6 marce è preciso e confortevole, la velocità massima è di 260 kmh mentre si accelera da 0 a 100 kmh in soli 5,9 secondi.

Anche l'autotelaio è adattato alla potenza maggiore e tarato in modo più sportivo. L'impianto frenante è con pinze fisse a quattro pistoni di struttura monoblocco e con dischi freni forati autoventilati. Speciale anche il sistema di ventilazione. Da notare anche il volante sportivo a tre razze e la capote pieghevole con rivestimento interno fonoassorbente. La modanature delle porte e gli strumenti e la leva del cambio in alluminio completano l'aspetto gradevole della Boxster S.

Trieste Porsche Zentrum S.p.A.
Via Fabio Severo 50 52 34127 Trieste tel. 040/568332 fax 040/568331
PORSCHE

PEUGEOT - 206 COUPE' CABRIOLET

Potenza, sicurezza e comfort

Con la 206 Coupè Cabriolet la Peugeot inaugura un nuovo concetto automobilistico realizzando "due vetture in una" e regalando al primo sguardo una sensazione di stupore. Il tutto grazie alle linee fluide e audaci, al parabrezza immenso e anche ai suoi colori allegri.

Tutto l'ambiente della 206 Coupè Cabriolet fornisce una forte sensazione di potenza, sicurezza e comfort: il posto di guida è sportivo e armonioso con le sue forme dolci ed ergonomiche, il sedile avvolgente.

La pedaliera e il pomello del cambio sono in alluminio, mentre il volante e il soffietto del cambio sono rivestiti in cuoio.

SICUREZZA - Il design della vettura è curato pensando alla sicurezza e al piacere di guida. L'altezza della cintura di protezione e l'assetto ribassato, oltre a fornire un apprezzato effetto stilistico, sono una grande garanzia di protezione.

Il telaio è rinforzato a livello del pianale e garantisce in qualsiasi configurazione un'elevata rigidità torsionale.

In questo settore sono sicuramente da sottolineare gli airbag frontali conducente e passaggero, quelli laterali (di serie sulla versione 2.0), le cinture di sicurezza anteriori con pretensionatori pirotecnici e i retrovisori esterni sbrinabili.

TETTO - La vera e propria anteprima mondiale offerta dalla Peugeot su questo modello è il tetto retrattile su un veicolo che offre due autentici posti anteriori e due posteriori. Grazie a un sofisticato meccanismo elettroidraulico, il tetto, dotato di un comando unico, si aziona in un istante e un allarme acustico segnala eventuali anomalie di funzionamento. A vettura ferma la velocità di trasformazione è stupefacente: meno di 20". Il tetto rigido si rivela molto sicuro e nella configurazione Coupè offre un'insonorizzazione e una tenuta analoghe a quelle di una berlina, e questo anche ad alta velocità.

Sempre in questa configurazione, il bagagliaio offre un notevole volume di carico con una capacità di oltre 400 litri, mentre nella configurazione Cabriolet dispone di un baule di circa 200 litri.

MOTORI - Sono due le motorizzazioni disponibili sulla Peugeot 206 Coupè Cabriolet, entrambe dotate della tecnologia 16v. Innanzitutto è disponibile il nuovo motore 1.6 da 110 cv, la cui caratteristica è un buon equilibrio tra dinamismo e sobrietà di consumi (volendo, su questa versione è disponibile anche il cambio autoadattativo), e poi c'è il motore sportivo 2.0 da 138 cv, dotato di una coppia motore sbalorditiva che garantisce notevoli riprese a basso regime.

Su entrambe le motorizzazioni il sistema frenante è estremamente efficace grazie a quattro freni a disco (gli anteriori ventilati). Sul modello 2.0 l'Abs è di serie.

CONCESSIONARIA Padovan & Figli VIA FLAVIA 47 TRIESTE 34148 TEL. 040/827782
206 PEUGEOT

SAAB - 9-3 CABRIOLET

Una vettura per ogni stagione

Con la 9-3 Cabriolet, la Saab è riuscita a offrire una vettura per tutte le stagioni, capace di garantire il massimo comfort in qualunque situazione atmosferica. Il tutto conservando le altre note qualità Saab, come la prestazione, la sicurezza e soprattutto il controllo della vettura. L'abitacolo è costruito come una cabina di pilotaggio, dove gli strumenti e i comandi sono posizionati in modo perfetto e i sedili sono dotati di un dispositivo elettronico che permette di memorizzare la propria posizione ideale. Il climatizzatore automatico permette di mantenere la temperatura ideale tutto l'anno.

CAPOTE - La capote, ben isolata e studiata in funzione di tutte le condizioni atmosferiche, è a tre strati e garantisce un'elevata silenziosità dell'abitacolo. Grazie a un meccanismo idraulico ad azionamento elettrico molto silenzioso, basta agire sullo sgancio e premere un tasto. Il lunotto è in cristallo ed è dotato di lunotto termico per garantire una visibilità ottimale.

TENUTA DI STRADA - Il telaio rigido, le sospensioni ben bilanciate e le barre antirollio sia anteriori che posteriori, assicurano una tenuta di strada e una stabilità sempre elevate. Lo sterzo è docile e regolabile in profondità, l'aerodinamica è curata in modo da accrescere la stabilità alle alte velocità, e il sistema TCS di controllo della trazione controlla costantemente lo slittamento delle ruote. Tutte le informazioni supplementari sono gestite dal display al centro del cruscotto.

SICUREZZA - Sulla 9-3 Cabriolet i passeggeri sono protetti dalla robusta gabbia di sicurezza, circondata da zone più morbide ad assorbimento d'urto differenziato. Le soglie delle portiere, la cornice del parabrezza e le strutture delle parti laterali sono stati dotati di rinforzi aggiuntivi. La protezione contro gli impatti laterali è assicurata da robuste barre e da elementi costituiti da materiali a dissipazione di energia e da rinforzi nelle portiere. Tutti i posti sono dotati di cinture di sicurezza a tre punti. I sedili anteriori sono dotati di pretensionatori automatici, con airbag frontali e laterali a protezione del torso e del capo. Fra l'altro Saab è stata la prima casa a sviluppare il sistema dei poggiatesta attivi per prevenire lesioni da colpo di frusta. La frenata è assicurata da un sistema frenante anti-bloccaggio (ABS) con ripartizione elettronica della potenza frenante (EBD). I freni sono a disco, gli anteriori ventilati e servoassistiti.

MOTORI - Tre i motori disponibili sulla Saab 9-3 Cabriolet, tutti turbocompressi e a quattro cilindri, e tutti in grado di fornire elevate prestazioni: il 2.0 Turbo S Ecopower da 205 cv capace di arrivare a 230 kmh, il 2.0 Turbo Ecopower da 185 cv con velocità massima di 225 kmh, e il 2.0t Ecopower da 150 cv, con 210 kmh di velocità massima. La capacità del serbatoio è di 64 litri, il cambio manuale a 5 marce completamente sincronizzate (in optional è disponibile il cambio automatico).

AERO - La Saab 9-3 Aero Cabriolet è una versione speciale dalla personalità sportiva e dal livello superiore delle prestazioni. Le sospensioni sono appositamente studiate in funzione dei cerchi in lega da 17" e dei pneumatici ribassati per alta velocità. Gli spoiler anteriori e posteriori e i profili aerodinamici laterali migliorano le prestazioni e la stabilità.

CONCESSIONARIA **Autosalone Girometta**
Trieste - Via Flavia 132/2 - Tel. 040 384 001

I vinti di oggi

Mi pare la recensione de «Gli esclusi, storie di italiani senza lavoro», («Il Piccolo» del 30 aprile, p. 15), sia stimolante perché rimanda, direttamente o indirettamente, al grande tema che sta dietro il titolo del libro stesso, quello dei «perdenti», dei «vinti». Emerge cioè qui l'idea di una società secondo lo schema semplificato di «vincitori» (chi riesce ad avere e a mantenere ad ogni costo un lavoro) e di «vinti» (i respinti dal lavoro).

È giusto dividere così la società d'oggi? A me sembra, nel caso specifico del lavoro, che introducendo un giudizio di valore (in base a quali parametri?) sulla condizione sociale dell'uomo, sul livello dei suoi successi o su quello delle sue sconfitte, si finisca col provocare (ad esempio negli «sconfitti») frustrazioni e inutili sensi di colpa, come appunto anche nella recensione si accenna. Così come – all'opposto – di permettere di intendere il «successo» in termini di potere autoritario e discriminante.

Il lavoro, poi, ha valenze che trascendono la semplice remunerazione, perché quest'ultimo non è metro di misura esatto della qualità (e della quantità) dell'opera svolta. Tutto ciò, se adeguatamente approfondito, porterebbe forse a vedere il «lavoro» sotto una luce più ricca e complessa che potrebbe spingere la naturale laboriosità dell'uomo verso iniziative impreviste superando le frustrazioni di cui sopra.

Lucio Fabbretti

Ferventi europeisti

Ci lamentavamo sul Piccolo (24 aprile) dell'assenza di interesse nel dibattito preelettorale per i temi legati alla costruzione europea. Ebbene dopo l'articolo dell'Economist, la bibbia del capitalismo, l'editoriale di Le Monde, e i documenti con cui El Mundo, giornale vicino ad Aznam accusa la Fininvest di operazioni illecite nella gestione di Telecinco sembra che tutti si siano improvvisamente ricordati che siamo in Europa e che non dobbiamo essere considerati come una repubblica delle Banane ma neppure come una repubblica della Fiat con buona pace dell'avvocato Agnelli.

Tutti, dal Presidente Ciampi in giù, senza offesa per quelli che stanno giù, si dichiarano ferventi europeisti, ma con dichiarazioni di principio che lasciano il tempo che trovano. Senza cioè un coerente ragionamento politico che spieghi agli italiani le ragioni, i principii e il futuro della costruzione euroepa con annessi vantaggi e svantaggi. Al massimo si è sentito dire: a me piace il modello Schroeder o a me piace un'altra cosa. Dimenticando che l'Europa deve piacere agli italiani. Ma come, lo devono dire gli italiani stessi, che però nessuno ha in programma di consultare.

Ma perché tante polemiche e risentimenti per gli articoli della stampa europea? Eccone alcuni. Il nostro è un capitalismo dove l'imprenditoria risente ancora di strutture all'origine di carattere familiare dove c'è quasi sempre la «Cassaforte di Famiglia» prota a salvare la famiglia da ogni infausta evenienza (ma non gli azionisti o i dipendenti). Poi molta parte della nostra grande industria è ancora nelle mani dei famosi Boiardi di stato che nel passato non hanno certo brillato per capacità al livello europeo. Tanto pagava lo Stato. Questo spiega le giustificate diffidenze dell'Economist per una parte del capitalismo italiano ma in particolare per Berlusconi, le cui fortune il settimanale ritiene poco trasparenti e anche, spiega le conseguenti reazioni di indignazione di alcuni.

Le critiche dei nostri partner europei sono uno strumento utile per correggere errori e manchevolezze. Noi le abbiamo fatte agli altri in molte occasioni, come quelle fatte a Chirac per il fiasco del Summit di Nizza. Ed è una cosa normale fra persone civili. A meno che non si voglia tornare agli infausti tempi dell'autarchia di triste e fascista memoria con le conseguenze di miseria e distruzione che purtroppo non tutti ricordano o conoscono, conditi dal grido di: «Dio stramaledica gli inglesi!». A cui in questo caso (per Berlusconi) dovremmo aggiungere i francesi, i tedeschi, gli olandesi, gli spagnoli e quant'altri.

Augusto Forti

IL CASO

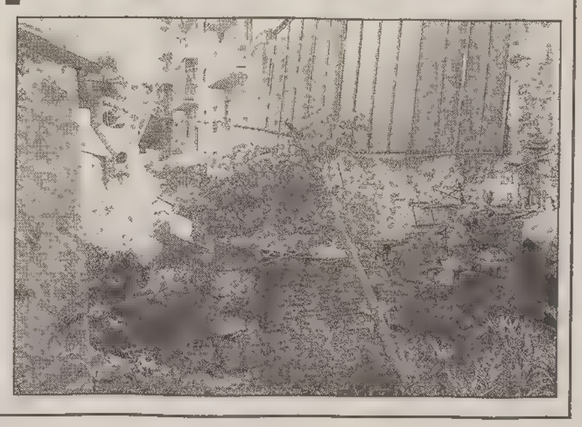
Nel cortile di un gruppo di case in via dell'Agro sono abbandonati da tempo materiali sospetti

Rifiuti speciali in pieno centro città

Esiste in centro città, tra la via della Tesa e il viale d'Annunzio, nel cortiletto delle casupole di via Dell'Agro n. 5, 7, 9, 11, 13 uno stoccaggio di rifiuti urbani e speciali a cielo aperto. In questo complesso sono depositati rifiuti e un consistente numero di lastre probabilmente di eternit contenenti fibre d'amianto. Solamente la casetta n. 11 risulta abitata, le altre in parte diroccate servono alle volte quale dormitorio per persone senza fissa dimora, con numerosa presenza di gatti, giornalmente nutriti, e di ratti.

Questo stato di cose causa evidenti problemi igienico sanitari, con pericolo d'incendio e di sicurezza per gli abitanti delle zone limitrofe. È auspicabile e inderogabile che quanto prima chi di dovere ispezioni il sito e provveda a igienizzare e mettere in sicurezza la zona.

Giancarlo Carlovatti



La nuova casa alloggio

È con estrema gratitudine e commozione che desidero ringraziare, a nome mio personale e a nome dei soci dell'Associazione di volontariato «Il Cenacolo», la direzione del quotidiano «Il Piccolo» per aver destinato alla nostra Onlus gli interessi maturati, nel corso del 2000, sul deposito bancario delle elargizioni.

Essendo ora i nostri sforzi tesi a raccogliere il denaro necessario per arredare e rendere funzionale alla casa alloggio per disabili adulti che non possono contare, per vari motivi, sul sostegno delle proprie famiglie, la significativa cifra di 1.600.087 lire è fonte di sollievo e speranza.

Grazie ancora per la generosità vostra e di tutte le persone che con le loro elargizioni hanno reso possibile questo bellissimo regalo.

La presidente de «Il Cenacolo»
Rita Carrino Perrotta

Garage pericoloso

Recentemente ho seguito la trasmissione tv «Mi manda Rai3» riguardante il grave dissesto statico della palazzina di via 4 novembre a Padova, provocato dalla costruzione di un parcheggio sotterraneo.

Raccappriccianti le immagini delle crepe, dei cornicioni lesionati, delle terrazze fessurate. Gli abitanti, fatti evacuare dai Vigili del Fuoco per pericolo di crollo, tra mille disagi si stanno organizzando per vivere altrove. Anche gli abitanti degli edifici attigui al cantiere, posto sotto sequestro dall'Autorità giudiziaria, rivendicano attenzione. Tutta la zona, e tutti gli immobili e i locali anche solo circostanti hanno visto sensibilmente diminuito il loro valore di mercato.

Perché tutto questo? Perché si è voluto costruire un garage sotterraneo su un terreno con una situazione geotecnica e idrografica sfavorevole, senza aver prima effettuato le necessarie prospezioni? Certo, una conoscenza preventiva del sito avrebbe evitato tanto disastro, invece c'è stata da parte dell'Amministrazione pubblica una palese mancanza di prevenzione, di salvaguardia dei cittadini e del territorio! Abito nel condominio di viale XX Settembre a ridosso (3 metri!) dall'area scelta dalla Giunta comunale uscente per la costruzione – mai richiesta, anzi avversata dai residenti della zona – di un garage sotterraneo multipiano (chiamato eufemisticamente «parcheggio» quasi fosse all'aperto, sotto gli alberi...) e mi è venuta spontanea una riflessione: dovremo forse presto assistere a una nuova puntata di «Mi manda Rai3» dedicata stavolta a Trieste e in particolare a piazza Volontari Giuliani Vedremo ancora un silos di cemento armato pieno d'acqua come una piscina, le lesioni che preannunciano il crollo degli stabili attigui e i Vigili del Fuoco che costringono gli inquilini a sloggiare?

Le premesse ci sono tutte.

È da tre anni che esprimiamo le nostre paure e rivendichiamo attenzione. Ma l'amministrazione comunale è sorda, va avanti come un panzer arrogante pilotato dall'assessore Barduzzi che con le sue «assicurazioni» crea in noi solo sospetti e rabbia.

Mentre terminavo queste considerazioni ho visto la notizia dell'altro grave fatto, quello del dissesto di Muggia. Ancora una volta un pericoloso episodio dovuto alla impropria costruzione di un parcheggio. Ed esattamente come a Padova, crepe, cedimenti, case a rischio, poveri cristi sfollati negli alberghi.

Perché si continua, nonostante l'evidenza della necessità di ben diverse condizioni tecniche e ambientali, a operare con tanta leggerezza scelte così aberranti, prevaricanti sui cittadini, pericolose, distruttive per l'uomo e per l'ambiente e, alla fine, anche anti-economiche? Chi pagherà i danni?

Flavia Michelli Modugno

Pubblico e privato

Vorrei aggiungere una breve chiosa al mio trafiletto precedente sulla Sanità.

In conclusione, se quasi tutti potessero scegliere il privato – ritenuto migliore – che ne sarebbe del settore pubblico? Diverrebbe privato, cioè tutto come prima, pagando però.

Gianfranco Elleni

50 ANNI FA

10 maggio 1951

TRIESTE – La fontana di Nettuno, opera del Mazzoleni tolta da piazza della Borsa nel primo dopoguerra per far posto ai binari del tram, sta per essere ricomposta e sistemata al centro di piazza Venezia e del giardinetto, che vi è stato recentemente allestito. ● È aperto il concorso per la più originale fotografia, riproducibile su cartolina, dello Stabilimento balneare di Sistiana-Castelreggio e degli attigui allevamenti di mitili e di ostriche al largo di Duino.

MONFALCONE – Il Consiglio comunale ha deciso di acquistare dieci volumi dell'Opera Omnia di Gabriele d'Annunzio.

Il compleanno della bella e sorridente Miryam

Questa sorridente bambina è Miryam, che oggi raggiunge il traguardo dei cinquant'anni, continuando a girare e osservare il mondo con lo stesso sguardo di allora. Auguri da tutti i suoi cari che le vogliono tanto bene.

RADIOCBK6

In mezzo a tante radio, ce n'è una che fa notizia perché non fa rumore.
La sua musica: i classici dagli anni '70 agli anni '90.
Le sue notizie: un giornale radio ogni mezz'ora con cronaca, sport, interviste esclusive, economia.
È Radio Capital: solo classici e notizie.

SPEGNI TUTTO QUELLO CHE NON SERVE.
ACCENDI RADIO CAPITAL.

Cerca le frequenze sul sito internet www.capital.it o chiama il numero verde 800-051616

ORE DELLA CITTÀ

Istituto Rittmeyer

A conclusione del progetto per il potenziamento del centro di trascrizione in braille dell'Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi verrà presentato un resoconto dell'attività svolta e dei traguardi raggiunti in un incontro che si terrà oggi, alle 11, nella Sala degli Stucchi in via Cassa di Risparmio 10. All'incontro saranno presenti il presidente della Fondazione CrTrieste, Renzo Piccini, e il Commissario dell'istituto Rittmeyer, Gaetano Barbi e il segretario, Andrea Fortunato.

Serate cubane

Serate cubane alla Casa del Popolo «Antonio Gramsci» di via Ponziana 14, I piano, alle 18. Oggi proiezione del video musicale «La serenata della libertà».

Guccini e Macchiavelli

Oggi alle 17.45 alla Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, Francesco Guccini e Loriano Macchiavelli presentano, in prima nazionale, il loro ultimo romanzo: «Questo sangue che impasta la terra». Iniziativa in collaborazione con le edizioni Mondadori.

Consolato di Croazia

Il Consolato generale della Repubblica di Croazia a Trieste organizza oggi, alle 19, al «Terzo piano» della propria sede in piazza Goldoni 9, alla serata culturale e di intrattenimento «Lussinpiccolo, storia, turismo, navigazione e istruzione nautica», con Tomislav Gospodnetic, Aldina Stuparich, Tulio Morin, Julijano Sokolic.

Guida la tua vita

Prosegue l'educazione stradale promossa dal Lloyd Adriatico: oggi 50 alunni della media Corsi saranno coinvolti dalle 8.30 alle 13; domani, sarà la volta di altri 50 ragazzi della media Roli che chiuderanno l'appuntamento per questa settimana. Le prove saranno effettuate alla Fiera con l'assistenza di istruttori del Cuat.

British Film Club

Oggi, con i soliti orari, il British Film Club proietterà al Cinema Ariston il film «East is East» con Ona Puri e Linda Bassett.

Federazione cuochi

La Federazione italiana cuochi ricorda ai propri iscritti che oggi, alle 15.30, in via San Marco 10, si terrà la consueta riunione mensile per parlare sui programmi estivi dell'Associazione.

Salutisti italiani

Oggi alle 16.30 in via Caprin 8/b, riflessione sull'attuale programma di «appello» missionario mondiale: «Salvare le anime; crescere in santità; servire l'Umanità sofferente». Ingresso libero.

Attività «Eureka»

Oggi, alle 17, Eureka, Laboratorio per la Didattica delle Scienze del Cird (Centro interdipartimentale per la ricerca didattica) dell'Università di Trieste, presenterà agli insegnanti delle scuole dell'obbligo, con sede all'Itis A. Volta in via Monte Grappa 1, le attività della propria Esperimentoteca per l'anno scolastico 2001-2002.

Circolo sloveno

Al Circolo culturale sloveno di Barcola (v. Bonafata 6) concerto della pianista Tatiana Jercog. In programma musiche di Beethoven. Brahms e Schumann. Inizio alle 20.30.

L'impiccione viaggiatore

Domani alle 11.10 (repliche alle 20 e sabato alle 11.10) andrà in onda su Radio Punto Zero (101.1 - 101.3 e 101.5 FM Mhz) «L'impiccione viaggiatore», rotocalco giornalistico a cura di Andro Merkù. Un servizio verrà dedicato al gel anti-prione. L'allenatore del Milan, il triestino Cesare Maldini parlerà invece della «sua» Triestina.

Settimo senso

Settimo senso: un nuovo e rivoluzionario approccio terapeutico»: questo è il titolo della conferenza a ingresso libero che Nader Butto, cardiochirurgo che risiede a Nazareth, terrà al New Age Shop (v. del Toro 4) domani alle 20.30 con ingresso libero. Per informazioni sul seminario che si terrà venerdì e sabato, tel. Elios 040/307665.

Amici dei Musei

Oggi alle 17.30, nella sede di via Mazzini 14, verrà presentato, con l'ausilio di diapositive, il viaggio culturale Marche in programma dal 15 al 20 maggio.

Museo Revoltella

A conclusione della mostra di Claudio Palcic, il Museo Revoltella organizza alle ore 18 un incontro nel corso del quale verranno proiettati tre cortometraggi realizzati da Alessio Zerial.

Terapia dell'acqua

Questa sera alle 19.30 all'« Arnia» di piazza Goldoni 5, avrà luogo una conversazione a cura di Giorgio Minca su: «L'utilizzo terapeutico dell'acqua, dell'argilla, dei fiori di fieno e delle compresse di erbe secondo il metodo Kneipp». Ingresso libero.

Round Table

I soci della RT9 di Trieste si riuniranno in conviviale questa sera alle 20 all'Antica trattoria «da Suban». Ospite della serata, sarà Mauro Giacca, direttore del Molecular Medicine Laboratory dell'Icgeb, che parlerà sul tema «La terapia genica»

Attività Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30, diapositive commentate e con sottofondo musicale dal titolo «l'Inghilterra», a cura di Lidia Milievich. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Rotary Club

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 13 nella consueta sede dello Starhotel Savoia Excelsior. Ingrid Valentini Vanka, terrà una conversazione sul tema «Rapporti commerciali tra Austria e Italia con particolare riferimento alla zona di Trieste».

Il giardino di Angiolina

Giardinaggio amatoriale in via Ghega 1, II piano con orario 16-18 oppure 18-20: tema odierno «Il re del terrazzo: il geranio». Informazioni tel. e fax 040/362966.

Mostra fotografica

Nella sala esposizioni della Provincia, in Piazza Vittorio Veneto, continua fino al 19 maggio dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 17, la mostra fotografica del concorso «Alessandro Cernaz e Andrea Tuntar».

Centro d'ascolto

E' attivo il «Centro d'ascolto per genitori, familiari e cittadini con problemi di tossicodipendenza e alcolismo». Il Centro è ospitato nella Sede della Comunità di San Martino al Campo, in via Gregorutti 2 (zona Piazza Perugino) tel. 040/774186 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì.

Viaggio in Austria

Viaggio in Austria con visita ai castelli della Wachau (valle del Danubio tra Vienna e Linz) dal 28 giugno al 1.o luglio. Informazioni e prenotazioni: largo Barriera 15, II piano, tel. 040/639664 - 040/3726415 dal lunedì al venerdì ore 9.30-11.30 e 17.30-19.

Svizzera e Parigi

La Bulli e Pupe propone due gite: dal 15 al 18 giugno in Svizzera e dal 15 al 21 luglio a Parigi. Informazioni allo 040/231481.

NOZZE D'ORO

Oggi, 10 maggio 2001, Saturno e Natalia Pinto sono giunti al meraviglioso traguardo dei 60 anni di matrimonio. Ricevono tanti e tanti auguri dal figlio Galliano, dalla nuora Giorgina, dal nipote Fabio con la moglie Denise e dal pronipote Andrea.

Circolo ufficiali

Oggi alle 18.30 al Circolo ufficiali di Presidio, la sezione di Trieste dell'Associazione nazionale Arma di Cavalleria ha promosso a un folto pubblico una insolita ma accattivante conferenza dal titolo «Il cassone nella storia» chiamato a disquisire sul tema il cap. Attilio Gilbert de Salvia, collezionista e studioso di arte antica.

Associazione Petrarca

L'Associazione liceo-ginnasio «Francesco Petrarca» comunica che il ritrovo per la visita guidata agli scavi del Progetto Crosada di oggi è fissato alle 15.15 in Piazza Cavana.

Dietetica e osteoporosi

Oggi, alle 17.30, nella sala conferenze della Rsa Mademar, in via Madonna del Mare 16, si tiene un incontro su dietetica e osteoporosi. Interviene Roberta Situlin, specialista di scienze dell'alimentazione dell'ospedale di Cattinara.

Arte intuitiva

Pittura, poesia, musica e altro. Il Movimento arte intuitiva invita soci e ospiti agli incontri di ogni mercoledì, alle 21, all'Amirbar Cafè di Trieste, via Madonizza 4 (adiacente cinema Alcione). Ingresso libero.

Organizzati da Goethe Institut, Alliance Française e British School

È l'anno europeo delle lingue Film, giochi e quiz con premio

Allo scopo di promuovere l'apprendimento delle lingue, anche le meno importanti, considerando le stesse essenziali per la mutua comprensione tra persone di cultura diversa, per la democrazia, il lavoro e la mobilità in Europa, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno dichiarato il 2001 «Anno Europeo delle Lingue». Il progetto riguarda le undici lingue ufficiali dell'Unione europea oltre al Gaelico e al Lussemburghese, nonché quelle riconosciute dai singoli stati membri. La diversità linguistica è un elemento fondamentale del patrimonio culturale europeo e determinante per la costruzione di un'Europa in cui tutti i cittadini abbiano lo stesso status e gli stessi diritti anche per quanto riguarda le rispettive lingue.

Alla base dell'«Anno Europeo delle Lingue» sta il concetto che la madrelingua di ogni cittadino debba essere protetta e venga data a chiunque la possibiltà d'imparare almeno altre due lingue. Varie sono le iniziative in corso in tutta Europa.

Nella nostra città è stato predisposto un calendario di manifestazioni che ha preso avvio al Goethe Zentrum (via Coroneo 15) con la «Festa delle lingue europee - Giorno delle Porte Aperte», patrocinata dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Trieste e organizzata dal Goethe Institut, Alliance Française e British School, i tre enti certificatori delle rispettive lingue per il ministero della Pubblica istruzione. Sono previsti giochi, quiz, proiezioni video, musica, corsi di lingua al computer e/o con insegnante, sorprese lo spettacolo in più lingue della coppia di clown «Simon & Friends» e un piccolo rinfresco. Ci sarà inoltre un «Infopoint» per il tedesco, francese e inglese, allestito dai tre enti certificatori. Il premio finale per il vincitore dei giochi è costituito da un corso di lingue, a scelta dello stesso, presso uno dei tre enti prescelti. «L'Anno Europeo delle Lingue» prevede una serie di attività e iniziative promozionali tra cui, un'apposita pagina web, poster, opuscoli, una «Guida per studenti di lingue straniere», gare, concorsi a livello europeo, una giornata europea delle lingue e quant'altro. Il prossimo incontro triestino sarà dedicato alla presentazione del «Portfolio Linguistico Europeo».

Fulvia Costantinides

Conferenza di Oreste Benzi al Centro culturale Veritas di via Monte Cengio

A tu per tu con la new economy

Il Centro culturale Veritas organizza domani, alle 19, un incontro, nella sede di via Monte Cengio 2/a, con don Oreste Benzi *(nella foto)*, sul tema «New economy... e la società del gratuito». Si tratta di un convegno da non perdere per l'incontro con un personaggio di rilievo per la nostra società di cui conosce pregi e problematiche. Da sempre, infatti, don Oreste Benzi è a fianco degli emarginati. In Italia così come in Africa o in Sudamerica.

Dal 1991 lavora nella realtà della prostituzione per affrancare da una vita di schiavitù tante giovani donne. È riuscito a togliere dal marciapiede più di mille sventurate. Parallelamente don Oreste Benzi e l'associazione «Papa Giovanni XXIII» (associazione da lui fondata nel 1962) hanno denunciato pubblicamente i racket che gestiscono il commercio di esseri umani, sia con manifestazioni pubbliche, sia parlandone attraverso i mezzi di informazione. A tutt'oggi la comunità «Papa Giovanni XXIII» conta 166 case -famiglia, con circa un migliaio di accolti, 27 comunità terapeutiche per il recupero dei tossicodipendenti, 15 cooperative sociali per il reinserimento lavorativo, 40 campi di condivisione per la vacanza, 6 centri diurni per l'handicap, 14 pronto soccorso per adulti e minori. Ogni giorno, alle mense della comunità «Papa Giovanni XXIII» mangiano ben 3500-4000 bisognosi.

d.c.

Comunità istriane

Indennizzi agli esuli

E' entrata in vigore la legge 137 su «Disposizioni in materia di indennizzi a cittadini e imprese operanti nei territori della ex Jugoslavia, già soggetti a sovranità italiana». L'Associazione delle Comunità istriane in via Belpoggio 29/1 (tel 040314741), da lunedì a venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 è a disposizione per fornire assistenza agli interessati e per fornire i moduli della domanda e dell'eventuale documentazione successoria.

DELFINO VERDE NAVIGAZIONI S.R.L.

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

dal 26 marzo al 30 giugno 2001

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45	07.15	07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30*	10.00	10.15*	10.45
11.00*	11.30	11.45*	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00	14.15*	14.45
15.00*	15.30	15.45*	16.15
16.30*	17.00	17.15*	17.45
18.00*	18.30	18.45*	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

*** CORSE EFFETTUATE ANCHE LA DOMENICA**

TARIFFE

CORSA SINGOLA ..... L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTO 10 CORSE ..... L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVO 50 CORSE ..... L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori ..... come per passeggeri
BICICLETTE ..... L. 1.000 - Euro 0,52

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
10/5	3.00	Ma SEAFAITH II	Feodosiya	Siot
10/5	7.00	Br SEA LEADER	Capodistria	VII
10/5	8.00	Ct N.C. 674	Fiume	Atsm
10/5	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
10/5	8.30	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
10/5	9.00	Gr NISSOS CHIRISTIANA	Ceyhan	Rada
10/5	9.00	It ECO AFRICA	Sidi Kerir	Siot 3
10/5	9.30	It CALAROSSA	Pola	30
10/5	16.00	Ir IRAN AMOL	Marsa el Hariga	Siot
10/5	18.00	Sp NURIA TAPIAS	Ras Lanuf	Siot
10/5	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
10/5	21.00	Bs ALFA BRITANNIA	Banias	Siot
10/5	21.00	It LT EUROPA	Ancona	Molo VII

MOVIMENTI

10/5	10.00	SVETI DUJE	Da orm 14	ad orm. 15

TRIESTE - PARTENZE

10/5	14.00	Gr KRITI II	Igoumenitsa	57
10/5	15.00	Br SEA LEADER	Venezia	VII
10/5	17.00	Ue CHERNOMOR	Izmir	13
10/5	18.30	Sv SVETI DUJE	Durazzo	15
10/5	18.30	It CALAROSSA	Pola	30
10/5	19.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
10/5	23.00	Gr CRUDE HOPE	Ordini	Siot 4

USTICA*lines*

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ E I FESTIVI

Pola PARTENZA ore *07.30*
Trieste ARRIVO ore *09.30*

Trieste PARTENZA ore *18.30*
Pola ARRIVO ore *20.30*

TARIFFE

	ADULTI	BAMBINI (da 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18

per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

FARMACIE

Dal 7 al 12 maggio

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Cavana, 11 tel. 302303; largo Osoppo, 1 tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Cavana, 11; largo Osoppo, 1; via Settefontane, 39; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Settefontane 39, tel. 390898.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

INCONTRO

Harald Grill, uno scrittore a spasso per il mondo

L'«Italianische Reise» di Goethe, i «Reisebilder» di Heinrich Heine, le poesie di Ludwig Tieck, sono solo i primi nomi che ritornano alla mente di chi cerchi – fra le pagine della letteratura tedesca – momenti dedicati al viaggio, ai diari, ai ricordi di paesi lontani... Non è solo, dunque, Harald Grill, che si è avventurato in un lungo e, oggi, inusuale percorso attraverso l'Europa: dalla natia Baviera alla Svezia, dalla Finlandia alla Sicilia, alla Calabria, al Carso, il viaggio gli ha donato preziose ispirazioni. A Trieste Harald Grill nel corso di un interessante incontro al Circolo italo-tedesco, ha raccontato al pubblico la sua scelta d'arte e di vita e ha letto alcune proprie composizioni.

Scrittore fertile (ha al suo attivo testi teatrali, radiofonici, pubblicazioni e traduzioni, e soprattutto raccolte di poesie e racconti), Harald Grill ha spiegato: «un ponte segnato sulla carta geografica, non è mai stato sufficiente per me: era necessario che lo vedessi davvero». Una poetica che lo ha portato a «conoscere» e restituire in poesia le meravigliose differenze che ci connotano. Generoso di aneddoti su curiosi incontri, malintesi linguistici, che gli sono occorsi in viaggio, come pure di profonde riflessioni, che sfiorano problemi delle identità, della storia, della cultura d'Europa (interessante il confronto fra il suo passeggiare sul Carso, e l'approccio che invece suo padre, soldato durante l'ultima guerra, ebbe con le stesse terre), Grill ha donato al pubblico una preziosa lezione che insegna a cogliere quelle preziose diversità che la ricca lingua tedesca già in sé suggerisce: invitandoci a conoscere la «persona» (Mensch) e non la genericità dell'uomo.

Ilaria Lucari

ELARGIZIONI

— In memoria di Licia Milinco dalla sorella Dina Caristi 50.000 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli (pane per i poveri).
— In memoria di Umberto Posarini nel I anniv. (5/5) dalla famiglia 100.000 pro Unicef.
— In memoria di Michele Spena nel trigesimo (6/5) dall'Associazione naz. mutilati invalidi di guerra 300.000 pro La via di Natale (Aviano).
— In memoria di Emilia Bolle nell'anniv. (8/5) da Bruna, dalle famiglie Skerlavai e Bolle 50.000 pro Suore di Carità dell'Assunzione.
— In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/5) dalla moglie Licia 50.000 pro Aism.
— In memoria di Elio nel VII anniv. (10/5) da Bianca e dall'avv. Pietro Tonini 25.000 pro Astad.
— In memoria di Giacomo, Amalia, Concettina e Renata da L. T. 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di nonno Renato Pini per il compleanno da Nicolò e Carlo 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Egidio Rinaldi nel III anniv. (10/5) da Valnea Rinaldi 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Angelo Tonon nel I anniv. (10/5) da Sergio e Luisa Duimovic e da Adriana Rupnik 100.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli parrocchia Sant'Antonio Taumaturgo.
— In memoria di Paola Zanin (10/5) dai suoi cari 100.000 pro Agmen, 100.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Federico Marsich dalla figlia Gisella Marsich 250.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Christian Metelco dai genitori 100.000 pro Unicef (Angola).
— In memoria di Maria Montegan dai cognati Pauluzzi Pesaro 150.000 pro Unicef.
— In memoria di Arturo Radovani da Umberto Radovani 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Francesco Scapin da Giorgio, Dina e Rina 300.000 pro Agmen; da Fedora 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Savino Barbaro dalla fam. Dagostini 30.000 pro Agmen.
— In memoria di Stelio Codrich da colleghi e amici 285.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Lidia Contento da Bonifacio Nino, Nerina Bonifacio 25.000 pro Agmen.
— In memoria di Fulvio Dapas dalla fam. Vittorelli e dalla fam. Bresca 250.000 pro Unicef.
— In memoria di Maurizio Degrassi dalla fam. Degrassi 1.000.000 pro liceo F. Petrarca (borsa di studio Maurizio Degrassi).
— In memoria di Luigia Del Basso in Pacini dalle fam. Barburini e Ive 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Evelina, Attiglio ed Elda Signorini da Fulvio Bacci 400.000 pro Unione italiana ciechi.
— In memoria di Maria Fabris ved. Piscianz da Ina, Erika, Lidia, Alma, Mauro, Bruno, Adriano, Ottavio, Savino, Silvana, Lucio, Paola, Riccardo, Marco, Mario, Loredana, Vittoria, Maria Ferluga 180.000; da Maura e Giorgio 50.000 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
— In memoria di Odina Felluga da Guido Pertot e famiglia 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Marino Fornasaro dalla fam. Ressetta 25.000; dalla fam. Zullich, Mirceta, Leite, Colombin 100.000 pro Astad.
— In memoria di Nerina Gardelin-Scerri da Aldo e Gianna Marinuzzi 50.000 pro Lega tumori Manni.

PICCOLO ALBO

Smarrito bracciale oro da donna il giorno 4 maggio, zona città. Garantisco ricompensa a chi lo trova. Tel. 0328/3934274.

Smarrito il giorno 3/5 in via Ginnastica/angolo via Paduina portamonete marrone scuro contenente L. 150.000 e indirizzi vari. Si prega gentilmente di consegnare il medesimo c/o il bar «Web Caffè» di viale XX Settembre n. 20/7 (con orario mattutino dalle ore 7 alle 14). Ricompensa all'onesto rinvenitore.

Smarrito cellulare Nokia 6210 la mattina del 9 maggio zona via Soncini-galleria Foraggi-via Canova-Piccardi-Gatteri e Viale XX Settembre. Necessario al mio lavoro, grossa ricompensa all'onesto rinvenitore. Tel. 040/3476328.

SCUOLA

Dai banchi delle elementari per conoscere i fiori

Lezione di botanica e di fiori per i bambini delle scuole d'infanzia di Chiampore e Muggia centro, che hanno visitato lo Zoo Garden di Muggia. Un'occasione per conoscere più da vicino il meraviglioso e colorato mondo delle piante.

Domani l'inaugurazione della struttura, allestita su tre piani e dedicata al ricovero temporaneo diurno

Sclerosi multipla, apre un centro d'aiuto

Dalla palestra alla terapia motoria, con modalità e cure d'avanguardia

Una struttura posta su tre piani, fornita di un centro diurno per la terapia motoria, la fisioterapia, ma anche per l'attività ludica, nonché per l'attività indirizzata al mantenimento della vita lavorativa e per il ricovero temporaneo.

Sembra nato per affrontare a 360 gradi le problematiche socioassistenziali delle persone affette da sclerosi multipla (e patologie affini) il Centro diurno di Villa Sartorio di via Modiano, conosciuta anche come la villa dei due leoni, che l'Associazione sclerosi multipla, sezione di Trieste, inaugurerà alle 19 di domani.

La struttura, messa a disposizione dal comune di Trieste, completamente ristrutturata per una spesa di oltre tre miliardi ricavati dalle erogazioni dei cittadini a favore dell'associazione, da fondi regionali, comunali e del Fondo Trieste, oggi può ben dirsi uno dei fiori all'occhiello al servizio dei disabili motori con patologie evolutive-degenerative e del sistema nervoso centrale e una risorsa integrata ai servizi territoriali del Comune e dell'Azienda sanitaria.

Il piano terra e il primo piano del centro saranno destinati a ospitare tutta una serie di svariati servizi diurni, dalla palestra alla terapia motoria. I trasporti dei disabili, che affluiranno al centro saranno assicurati dai mezzi attrezzati dell'Aism.

Il centro verrà utilizzato a seconda dei bisogni dei pazienti e delle famiglie, durante l'arco della giornata o per fasce orarie in modo da favorire la permanenza del disabile all'interno del nucleo di origine.

Il secondo piano, denominato «Modulo respiro», con una disponibilità di sei posti letti e due per i casi urgenti, sarà destinato a brevi periodi di accoglienza (10-30 giorni) per disabili provenienti anche dal resto della regione, oltre che dal territorio triestino.

In proposito c'è da osservare come l'incidenza della sclerosi a placche sia a Trieste più alta che nel resto della regione.

Basti pensare che 250 casi dei 900 del Friuli-Venezia Giulia sono targati Trieste. E il tasso di prevalenza nella nostra città è di 89 casi su 100 mila, mentre nella vicina Pordenone, per esempio, i casi sono 51,5 su 100 mila.

La sclerosi multipla è una malattia neurologica le cui cause non sono ancora ben chiare. In Italia gli ammalati sono circa 50 mila, con una prevalenza del sesso femminile.

L'Associazione sclerosi multipla nel nostro Paese raccoglie 500 mila soci e più di 1500 volontari.

La sezione triestina è impegnata in un assiduo sostegno agli ammalati e alle famiglie, nella raccolta di fondi e in progetti di assistenza e riabilitazione. Ogni anno effettua 4000 trasporti con mezzi attrezzati ed eroga 45 mila ore di assistenza.

Daria Camillucci

Sweet Heart

Misurazione dei valori epatici

Sabato 12 maggio, nella sede del Circolo cardiopatici «Sweet Heart»-Dolce cuore in via Massimo d'Azeglio 21/c, si effettuerà la misurazione dei valori ematici (colesterolo, trigliceridi, glicemia), dalle 8 alle 11.

La misurazione sarà effettuata con l'assistenza di personale specializzato del reparto di cardiologia dell'Ospedale Maggiore, e rientra nell'ambito delle attività istituzionali del Circolo.

Pericolo scompenso cardiaco Donato un nuovo apparecchio

Il nuovo apparecchio donato dagli Amici del cuore.

Grazie al contributo dell'Associazione Amici del cuore, da tanti anni molto vicina alle strutture cardiologiche della nostra città, il Centro cardiovascolare diretto da Sabino Scardi è stato dotato di un nuovo apparecchio, che consente la diagnosi di scompenso cardiaco già nella fase precoce della malattia. Questa patologia si presenta sempre più frequentemente, soprattutto nella popolazione con età superiore ai 65 anni; essa rappresenta una fra le cause più frequenti di ricovero ospedaliero, e incide in maniera molto onerosa sulle strutture sociosanitarie del nostro Paese e di Trieste in modo particolare, città con un'alta percentuale di anziani.

Questa preziosa apparecchiatura, che è una delle prime esistenti in Italia, sarà utilizzata anche per il progetto che l'Azienda sanitaria triestina ha messo a punto in collaborazione con l'Azienda ospedaliera e con le altre aziende dell'area isontina, per la cura dello scompenso cardiaco in quest'area.

CONVEGNO Codificato un corpus di regole internazionali

Proteggere le opere d'arte Ci pensa la Carta di Cracovia

Un quadro di Van Gogh come una capanna di una tribù aborigena: entrambi sono beni culturali che vanno tutelati. Chi avesse enunciato questo concetto solo trent'anni fa sarebbe passato per matto, mentre adesso fa parte dei valori riconosciuti dall'Unesco. Lo afferma la Carta per la conservazione e il restauro del patrimonio «Cracovia 2000» (che verrà presentata domani, a cura dell'Istituto italiano dei Castelli e di Italia nostra, all'auditorium del museo Revoltella con inizio alle 17.30), che sancisce così l'accettazione di un nuovo modo di intendere la tutela dei beni culturali all'insegna del relativismo culturale.

Ma facciamo un passo indietro e torniamo agli anni Trenta del Novecento: fu allora che cominciò a farsi strada l'idea che i beni artistici andassero preservati dai rischi legati alla loro nascente fruizione di massa. Poi, a metà degli anni Sessanta, un primo catalogo dei principi e delle cose da tutelare fu recepito nella Carta di Venezia, cui seguì la nascita dell'Icomos. Tale organizzazione non governativa, posta sotto l'egida dell'Unesco, si occupava della conservazione dei beni culturali come allora erano intesi e cioè monumenti, quadri, sculture, palazzi storici. Cominciò però a farsi strada un cambiamento di prospettiva con cui definire quello che è «cultura» da quello che non lo è. Venne assunto il principio dell'antropologia culturale secondo il quale cultura è tutto ciò che trattiene memoria dell'agire umano. Quindi l'archeologia, l'ambiente il patrimonio sommerso, i centri storici entrarono nel novero delle cose da tutelare, senza nessuna barriera tra l'Occidente e il resto del mondo. Uno spettro ampio, nel quale trovano posto anche le espressioni non materiali come i riti.

La Carta di Cracovia si pone perciò come codifica di questo nuovo approccio alla tutela del patrimonio, aggiungendovi un altro punto importante, il problema di scegliere cosa salvaguardare. Dal momento che è impossibile conservare tutto, si tratta di fare delle scelte da valutare di volta in volta, perché il patrimonio, come si è visto, non è definibile una volta per tutte.

Paolo Marcolin

CONVEGNO Interventi

I futuri princìpi del restauro spiegati parola per parola

La presentazione della nuova Carta europea del restauro si terrà domani alle 17.30 nell'auditorium del museo Revoltella.

Dopo l'introduzione e i saluti della direttrice del Revoltella, Maria Masau Dan, di Franco Zubin, presidente della sezione Italia Nostra di Trieste e da Vittorio Foramitti, presidente della sezione regionale dell'Istituto italiano dei Castelli, i nuovi principi del restauro verranno illustrati da Giuseppe Cristinelli, vicepresidente del comitato Carta Cracovia 2000 e responsabile scientifico del progetto.

Seguiranno i contributi di Franco Bocchieri, soprintendente del Fvg, Jukka Jokilehto, presidente di Icomos e di Andrea Benedetti dell'Università di Venezia.

Appuntamento in Piazza della Borsa per iniziativa dell'Acepe

Tuffarsi in un mare di gelato Eurocono con artigiani in piazza

Una scorpacciata di gelato per 590 bambini degli asili e delle scuole elementari. È proprio una montagna di gelato quella che si apprestano a preparare i gelatai triestini e quelli provenienti dalle Tre Venezie, che aderiranno da venerdì 11 maggio e sino a lunedì 14 maggio, a un vero e proprio festival del gelato artigianale, organizzato in piazza della Borsa dalla Acepe, con l'appoggio della Camera di commercio e dei gelatieri associati del Triveneto (Gat). Nella giornata inaugurale di domani i festeggiamenti si apriranno alle ore 10 con l'offerta gratuita di un gelato, creato per l'occasione e denominato «Eurocono», a circa 600 bambini delle scuole materne ed elementari.

Il taglio del nastro sarà allietato anche dal girotondo dei più piccini e dal suono di una banda. Seguirà (quest'ultima parte del programma sarà identica per tutte le giornate) dalle ore 20 alle 22 un'esecuzione musicale in piazza.

Sabato 12 maggio (dalle 10 alle 11) continuerà l'offerta gratuita per i più piccini. Gli altri potranno gustare le prelibatezze dei mastri gelatai al prezzo speciale di lire 2.000. Seguirà nel pomeriggio una conferenza (orario da definire) sulle qualità nutrizionali del gelato. Domenica 13 maggio altra offerta di gelato ai ragazzini accompagnati dai genitori e nel pomeriggio una discussione sull'importanza del gelato nella ristorazione. Infine, nella giornata conclusiva di lunedì altra offerta gratis di gelato per i piccolissimi, mentre nel pomeriggio si dibatterà il curioso tema del gelato «condito» con l'aceto balsamico. Parlerà Giacomo Ponti, un nome che è una garanzia nel settore degli aceti.

L'iniziativa dell'Acepe ha lo scopo di sostenere e incentivare il prodotto artigianale di qualità, perciò sarà possibile degustare le prelibatezze create dai mastri gelatai, che mostreranno dal vivo anche come nasce un gelato.

da. cam.

Alla piscina Bianchi

Imparare il nuoto come un gioco

Si svolge domani, dalle 9.30 alle 12.30, alla piscina Bianchi, il saggio finale del progetto educativo «Impariamo a nuotare giocando», e realizzato dalla federazione italiana nuoto con il contributo dell'assessorato allo Sport del Comune.

Il progetto ha coinvolto una «leva» di 1200 bambini che hanno avuto la possibilità di svolgere un'importante attività motoria in acqua, con grandi vantaggi a livello psico motorio e per la loro sicurezza. A conclusione del saggio tutti gli allievi riceveranno una medaglia e un attestato di partecipazione.

Incontro in via Tigor

La città capitale dell'ecumenismo

A Trieste, a partire da oggi e per tre giorni, sarà al centro della discussione internazionale sull'ecumenismo. Stasera, alle 18, nella sede del Centro pastorale Paolo VI di via Tigor 22/1, il teologo don Ettore Malnati aprirà il convegno intitolato "Ecumenismo e dialogo in Russia oggi", organizzato dall'Associazione culturale "Studium fidei". Il programma comprende gli interventi di padre Ioann, direttore dell'Università ortodossa di san Giovanni Teologo di Mosca, di Vladimir Zavarnov, docente di patristica dell'ateneo moscovita e suor Augusta Monti, superiora delle figlie di san Paolo di Mosca. Domani, sempre con inizio alle 18, sono previsti i contributi dell'accademico Valentin Nikitin, dell'arcivescovo monsignor Loris Capovilla. La tre giorni ecumenica si concluderà sabato con la celebrazione eucaristica delle 19 nella chiesa di Nostra Signora di Sion, in via don Minzoni 5.

A cura della **A.MANZONI PUBBLICITÀ**

Corsi di informatica gratuiti
Associazione «Click»

Corso di informatica base, medio ed avanzato su Windows, Office Automation ed Internet. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 16-20 tel. 040/3220908.

Seminario
Isa

S'inizia oggi alle ore 17.30 alla Facoltà di Economia (sala conferenze) il seminario Isa (Istituto per gli Studi Assicurativi) sulla riforma dell'assicurazione Rca introdotta dalla legge del 5 marzo 2001 («apertura e regolamentazione dei mercati»). Ai lavori aperti da Sergio Cecovini, direttore dell'Isa, parteciperanno responsabili di istituti assicurativi, bancari e liberi professionisti. Vittorio Verdone, dell'Ania, parlerà sulla responsabilità civile auto alla luce della nuova legge e Lino Schepis, responsabile degli affari generali del Lloyd Adriatico, sulle alternative al contenzioso giudiziario nel risarcimento danni da Rca. Il 17 maggio interverranno Alessandro Carbone, avvocato libero professionista, e Gianfranco Vecchiet della Genertel sui problemi legati al contenzioso giudiziario, prima e dopo la riforma. Chiuderà i lavori Ermanno Pitacco, presidente dell'Isa. Ingresso libero.

FINANZIAMENTI ORDINARI
ED AGEVOLATI PER:

INDUSTRIA

ARTIGIANATO

COMMERCIO
E TURISMO

LEASING MOBILIARE
E IMMOBILIARE

FONDI DI ROTAZIONE PER:

INDUSTRIA

ARTIGIANATO

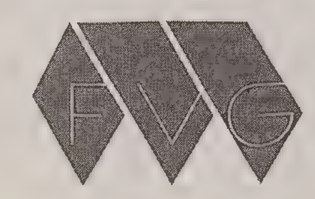
COMMERCIO E TURISMO

SCONTO EFFETTI
LEGGE 1329/65

Via libera al finanziamento.

MEDIOCREDITO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. FINANZIA GLI INVESTIMENTI, SOSTIENE LO SVILUPPO.

La banca vicina che avvicina l'impresa al futuro. Così ci piace definirci. Lavoriamo a fianco degli imprenditori con competenza e tempestività per individuare ed attuare gli interventi più idonei a dare continuità e sviluppo alla loro attività. Avvicinatevi al Mediocredito. Basta una telefonata per crescere.



MEDIOCREDITO DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA S.p.A.

Vicino all'impresa.

Sede Legale e Direzione Generale
Udine, Via Aquileia, 1 Tel. (0432) 245511

Uffici di Rappresentanza
Trieste, Galleria Protti, 2 Tel. (040) 366838

Pordenone, Via Damiani, 17
Tel. (0434) 229711

Sportello: Conegliano (TV),
Piazza Duca D'Aosta, 16/2 Tel. (0438) 23939

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA *Garzanti pubblica «La mostra», nuovo libro dello scrittore triestino che sarà tradotto in musica da Fabio Nieder*

Magris all'opera, amaro e spietato

La difficoltà del vivere raccontata attraverso la figura del pittore Vito Timmel

Claudio Magris fotografato da Andrea Lasorte.

TRIESTE Accostarsi a un libro di Claudio Magris è come sfiorare la punta di un iceberg, che nasconde un altro libro. Ed è anche un ritrovarsi sulla frontiera: una frontiera invisibile eppure reale quanto una sbarra di confine. Qualcosa da dichiarare? Oggetti, cose, ricordi, merci che si possono portare «oltre» o lasciare indietro. Frammenti di vita, pacchetti di speranze, stecche fumose di utopie, identità negate, vite perdute e ritrovate, che beffando doganieri implacabili continuiamo a contrabbandare andata e ritorno (come un gioco, una sfida), ben nascoste dentro di noi.

«Credo che questo sia il testo più duro che ho scritto, il più amaro. Forse anche comico, tuttavia spietato e per molti versi difficile». Magris parla così del libro «La mostra», che rappresenta una nuova sfida per lo scrittore e saggista triestino. È nato, infatti, non solo per essere letto (e rappresentato), ma anche in funzione di una sua traduzione in musica.

«Due anni fa - racconta - il musicista Fabio Nieder mi ha scritto dalla Germania che aveva intenzione di comporre un'opera che prendesse lo spunto dalla figura di un grande artista, il pittore Vito Timmel, e mi ha chiesto se potevo dargli una mano per il testo...». E lei? «Assolutamente no, risposi». Poi però? «Riflettendo su quest'idea, riparlandone con Nieder e altri amici (da Paolo Bozzi a Pino Roveredo), ho visto che piano piano qualcosa s'iniziava a intravvedere: si veniva delineando un progressivo spappolamento della storia, uno sfilacciamento, ed emergeva un suo carattere visionario, tragicomico».

Che cosa l'attirava della figura di Vito Timmel, nato a Vienna, morto in manicomio a Trieste, nel 1949?

«Io ho sempre avuto un enorme interesse per questo tipo di esistenza apparentemente apatica, che cerca di distruggersi, che per eccessi di sensibilità cerca non solo una regale autodistruzione, ma anche proprio di ottundersi, il desiderio di non vivere».

Timmel è parente stretto di altri suoi personaggi, da «Stadelmann» a «Un altro mare». Ed era già comparso nel primo capitolo di «Microcosmi». Dunque, la sua storia lievitava da tempo dentro di lei?

«Avevo cominciato a interessarmi di Timmel negli anni '60, poi ho letto il suo "Magico taccuino" e ho scritto anche un articolo intitolato "L'accidia e il superuomo". M'interessava quest'accidia, questa specie di regale lasciarsi andare in vacca, questo destino tragico. Poi con Basaglia e Michele Zanetti pubblicammo il testo del "taccuino", che Anita Pittoni aveva trascritto pazientemente. M'interessavano gli inferi dell'apatia in cui era precipitato Timmel, che nel suo diario si descrive «ozioso e disinteressato, in un cantuccio» e s'inventa l'odio dei genitori per lui... Insomma, la tremenda difficoltà del vivere».

Un naufrago, un relitto, dunque, come quelli ripescati da «Il Conde»?

«M'interessava questa forma di autodistruzione, disastrosa anche sul piano politico, per cui Timmel, per amore di un anarchismo esasperato, finisce per esaltare non solo il giusto ordine quotidiano, ma anche l'ordine assoluto: cosicchè lui, anarchico, si proclama fascista, esalta il Duce, e proprio lui, miserabile bohèmien, proclama che è giusto che la vita premi i forti... Tuttavia, credo che in questo modo si senta l'intensità della vita e anche dell'ingiustizia della vita, ancora più fortemente che non in nobili prediche».

Quando ha iniziato a scrivere aveva già il quadro in testa?

«Avevo quest'idea della vita attorno a Timmel, poche frasi del suo taccuino, in qualche modo un portolano che mi indicava una possibile rotta di navigazione. Non avevo nessuna idea, invece, dei personaggi: per esempio il secondo personaggio femminile, la storia dei reclusi, il direttore stesso all'inizio non esisteva o era proprio una mera funzione esterna di raccordo».

Quanto ci ha messo a scriverlo?

«Il libro era sostanzialmente finito nel Natale 1999. Poi l'ho lasciato lì, facendo solo qualche limatura, qualche prosciugamento. L'ultimo ritocco quindici giorni fa, sulle ultime bozze prima della pubblicazione».

Lei ha preso spunto dalla vita del pittore, ma quanto le interessava Timmel?

«In realtà non molto. Anche perchè il protagonista non è soltanto lui, ma anche il suo doppio, che è il Direttore. Io ho preso spunto dal suo destino e ne fatto uno specchio per qualcosa d'altro. In questo senso sono molto sveviano, perchè ritengo che la vita sia molto originale».

C'è qualcosa di autobiografico?

«Solo indirettamente, perchè stavo attraversando un periodo buio, doloroso e melmoso, intensamente vissuto e sofferto. Ci sono fatti che non sono mai accaduti, ma che sono autobiografici perchè li abbiamo sentiti nostri, pur senza sottoscriverli».

Tra i personaggi, spicca quello del Direttore. Chi è?

«È una figura molto difficile, che non ha nessun modello, anche perchè è una figura camaleontica: ora è il direttore della mostra, quindi un critico figurativo, ora è un direttore di manicomio ferocemente tradizionalista e carceriere, ora invece è un direttore di manicomio aperto (basagliano) e quasi negatore della follia. Sotto sotto è un povero diavolo che si adegua. All'inizio sembra che sia un mona che spesso dice monade. Ma sotto sotto, come tutti noi tira avanti. E alla fine si riscatta, e merita rispetto, perchè è solo un povero diavolo che tira la carretta».

Al di là del tema, come ha risolto le questioni di forma e di stile?

«È stato un grosso problema, perchè si è accentuato il divorzio tra due tipi di scrittura: quella dei saggi e degli articoli (periodo complesso, fluente, un po' totalizzante nel tentativo di cogliere lo spettro della realtà) che mi è più consueta, e dall'altra parte il raccontare che è un mettersi a faccia a faccia con la Medusa, quindi l'assolutezza».

Una specie di testimonianza nuda e cruda?

«Se avvertiamo un terribile dolore fisico, gridiamo e sentiamo solo questo grido. E credo che sia doveroso testimoniarlo. Senza con questo dare giudizi di valore né rinnegare altre cose. Semplicemente come testimonianza. E questo libro mi è venuto su come i frammenti dopo un diluvio o quelli (schegge, porcherie, perle, alghe) che si depongono sulla spiaggia dopo le mareggiate».

Qual è il significato?

«Questo è un problema interessante: naturalmente credo che certe verità esistenziali, poetiche, non possono diventare una proclamazione ideologica. Se uno racconta un destino di assoluta desolazione, non diventa per questo un ideologo del pessimismo. E neppure se uno racconta una storia felice, diventa abietto se comincia a dire "la vita è bella". Perchè, in sé, la vita non è né bella né brutta».

Perchè ha usato il dialetto triestino?

«Perchè nel testo è rilevante anche la nota comica o tragicomica. Il dialetto mi è venuto spontaneo per far parlare Timmel o Mascherini, utilizzando ogni tanto anche un linguaggio volutamente sgangherato. Inoltre, c'è il senso della assurdità dell'esistenza, sottolineato dalle filastrocche (alcune vere, altre inventate da me) comiche e sinistre. E poi influisce molto anche l'influsso picaresco. Il testo è un po' difficile e chi non sa il triestino faticherà a capirlo. Pazienza. Comunque la triestinità di questo libro è ai limiti della traducibilità. Chissà come lo stanno traducendo in tedesco e in spagnolo...».

Non è un libretto d'opera...

«Questo testo può essere naturalmente letto e certamente rappresentato. Ma non può essere messo direttamente in musica, perchè ci sono troppi recitativi. Nieder, che trarrà liberamente il libretto d'opera, ha però avuto un'idea: potremmo fare entrambe le cose in un'unica sera. Prima il mio testo con le sue musiche di scena, poi la sua opera con il mio testo».

Quando andrà in scena?

«In settembre-ottobre a Stoccarda sarà presentata una scena centrale come anteprima. L'opera finita dovrebbe debuttare a Monaco di Baviera e poi a Roma».

Scrivendo, aveva una musica in testa?

«Ho canticchiato qualche canzonetta, come "Non ti scordar di me". Ma è già la storia stessa del personaggio, e come io l'ho vissuta, mettendo insieme schegge narrative, che indirettamente ha a che fare con un tipo di musica come dire atonale, anticlassica, dodecafonica o postdodecafonica, non saprei definirla. Una musica spezzata (attraversata da continui corti circuiti), che può far sentire l'incanto del melos, della melodia, soltanto in negativo. Quindi qualcosa di stridente, come le sedie (che rappresentano il tremendo desiderio di essere non un cuore che soffre bensì una cosa che può essere presa a calci senza che senta dolore). Una musica che dà pugni nello stomaco, come questo testo, come le parole astiose di Timmel quando disprezza i poveracci come lui. E avevo in mente naturalmente dei Lieder. Nella mia testa c'era una specie di complesso atonale, dodecafonico, in cui ogni tanto avevo invece Schubert, Schumann, Wolf, forse anche Webern e Liszt».

Oltre la musica, il colore. Anzi i colori che dipingono più un modo di vivere che una città, Trieste...

«Questi colori sono l'opposto del technicolor, che in realtà un unico colore variegato e patinato. Invece nel mio testo ci sono il rosso, il nero, il blu della vita. E anche questi cozzano tra loro come le parole. Sono colori di una grande intensità. Perchè qui, nonostante tutto, c'è il mondo nella sua materialità, i brandelli di carne».

Renzo Sanson

Ritratto di Vito Timmel inciso su legno.

Emozioni in libertà, parole e canzoni, scherzi e battute, tristezze di passaggio in un testo insolito

Baci e schiaffi, sputi e carezze, con la stessa rima

Ricordo che una volta confessai al professor Magris la difficoltà che incontrai nella lettura del suo «Danubio». Una lettura, la mia, che paragonai al tempo lento e incerto di un motore diesel: accendere e spegnere, accendere e spegnere, fino allo scoppio che dà il consenso all'accelerata e al consumo del percorso, o della lettura.

A mia discolpa, oltre al mio limite, imputai quella difficoltà alla pesantezza dei turni in fabbrica che puntualmente mi portavano alla stanchezza serale che lottava tra luce e cuscino per la conquista di qualche pagina. ricordo che, «Danubio», lo guadagnai in un periodo di riposo, dove potei concedermi lo spazio di una concentrazione.

Ecco, credo che invece, «La mostra», la nuova scrittura del professor Magris, la si possa godere con l'uso dello svago, perché si tratta di una scrittura sciolta, libera dal «vincolo» importante del saggista, e che si lascia completamente andare alla libertà istintiva di un'emozione, e che con tutta la logica dell'istinto, costruisce la trama con l'inconsapevole o consapevole riflesso personale. Alla fine di questo piacevole svago, e con la libertà di un pensiero rilassato, ho immaginato che, se esistesse un condominio letterario con la distinzione degli stili suddivisi in piani, bè, credo che per questo lavoro, Claudio Magris si sia trasferito in un altro piano, e non importa se in alto o in basso, quello che conta è che nella nuova abitazione ci sarà sicuramente accesso anche per i lettori occasionali, quelli che leggono, così, ogni tanto, e magari per rilassarsi dalla pesantezza dei turni di lavoro...

«La mostra», oltre a essere, a mio modesto avviso, dalla prima all'ultima virgola, uno stupendo testo teatrale, ha soprattutto la capacità di vestire i suoi dialoghi con l'abito buono della poesia. Poesia musicale, che riesce a intrattenersi nel rimbalzo tra una grande lirica e un linguaggio popolare, e senza scadere di livello nel passaggio, con l'abilità di trattare il bacio e lo sputo, lo schiaffo e la carezza, l'amore e il rancore, con la stessa rima, la stessa importanza. In questo libretto c'è anche una grande voglia di canzone, di amicizia, di compagnia, di parola, di scherzi, battute, tristezze di passaggio, anche malinconie, tutta una miscela d'umori riconoscibili negli stati d'animo dell'autore, quando... non fa l'autore.

La scrittura di Claudio Magris gira dentro la storia di Vito Timmel, pittore triestino morto in manicomio nel 1949, un personaggio che, aldilà della solita simpatia che si dedica al protagonista, per un'analogia di vita mi ha colpito in maniera profonda, soprattutto per la sofferenza senza urlo di una discesa, di un declino delegato, o venduto, alla rassegnazione di una sete fisica e mentale. Il suo appoggio sopra i tavoli delle osterie a sostenere una vita inutile, barattando le sue opere per qualche bicchiere di vino, rinunciando alla dignità per far piacere agli scherzi degli avventori, affidando gli ultimi scampoli di esistenza a una sofferenza anarchica, dove, il dolore di un pianto non sta da nessuna parte, perché la danza delle emozioni non ha più la proprietà del cervello. Inizialmente, leggendo il declino dell'uomo, e dell'artista Vito Timmel, mi sono passate per la mente le storie famose e geniali come la follia di Van Gogh e Ligabue, alla fine invece, per una sensazione di pelle, mi è venuto naturale il paragone con la tristezza di Alda Merini.

Una tristezza che, nella penna di Magris, riesce a raccontare l'amore dipingendolo su visi diversi, come quello di Maria, che per amore giura di salvarlo, e forse, quasi ce la fa, ma poi, non si salva lei. O l'incredibile passaggio dell'amicizia, quello che durante la sua sepoltura gli fa pronunciare in onore del suo amico... «Morire insieme, Cesare, meraviglioso – e venire sepolti in un'unica cassa... l'amicizia è meravigliosa, è la libertà, e solo di là si è liberi. Squasi, squasi te copo stanotte, e cussì la xe fatta...».

Una tristezza che, grazie alla buona salute di una scrittura, riesce a trasmettere sensazioni ed emozioni con lo stile naturale di una normalità, e non è poco, davvero, soprattutto se riesce a sconfiggere un cuscino, a favore di una luce.

Pino Roveredo

Dopo lo «Stadelmann» e «Le voci», una nuova scrittura per la scena: riemerge dalla carsica personalità del narratore e saggista

Un coro per raccontare la stramba letizia di un'esistenza in perdere

A dieci anni e più di distanza da «Stadelmann», Claudio Magris torna a scrivere per le scene. Deciderà il futuro se questo nuovo lavoro, «**La mostra**» (negli **Elefanti Garzanti, pagg. 74, lire 14 mila**), debba imboccare la strada del teatro o quella del libretto d'opera. O diventare tema conduttore per la musica contemporanea, visto che è stata la cortese insistenza del compositore Fabio Nieder a sollecitarne la nascita. Mentre lo sfogliamo adesso, e lasciamo che convochi su un palcoscenico ideale i personaggi di una vita «sbieca», il nuovo libro conferma una caratteristica nota di Magris, scrittore a cavallo dei generi, anzi oltre il genere, per la bella capacità che ha di assecondare la materia della sua scrittura, non indirizzandola, ma lasciando che prenda naturalmente forma.

Quando si era occupato di Stadelmann, servitore anziano di Goethe, bevitore assai poco santo alloggiato all'ospizio di Jena, Magris non aveva pensato di fare un testo teatrale. Aveva semplicemente permesso che l'eco di una voce, il muoversi di un corpo, lo spostare una sedia, il grattare la gola, formassero il personaggio. Personaggio che era «naturalmente» nato al teatro, come altri sarebbero potuti nascere al racconto, o al cinema. Allo stesso modo, la fluidità dei materiali raccolti in un lungo vagabondare e sul fiume, aveva trovato un argine «naturale» nelle pagine di «Danubio», dove si mischiavano le forme del narrare e quelle del viaggio. E ne era nato uno dei libri più belli pubblicati negli ultimi vent'anni in Italia.

Anche «La mostra» è il coagularsi lento di un personaggio teatrale. Mentre le pagine schiudono il loro segreto, via via più precisa diventa la figura di Vittorio «Vito» Timmel, pittore triestino, artista di un destino «strambo» che lo aveva fatto nascere a Vienna, nel 1886, con risonanze nobiliari – von Thümmel – e morire a Trieste, il primo gennaio del 1949, ospite psichiatrico, tra le lenzuola sporche e gli inservienti del manicomio di San Giovanni. Il libro di Magris però non è un ritratto sbalzato dall'artista da matto. Non è la riscoperta che illumina «gli anni all'inferno» del pittore del «Ciclo delle Maschere» e del «Taccuino Magico» («un concentrato di mito asburgico, uno scolaro di Klimt»). Non svela tra il buio della confusione mentale e degli scarabocchi la luminescenza di una figura geniale. È invece un'altra «fuga nell'ombra» come quella di Enrico Mreule in «Un altro mare».

Nel suo raccontare di lato, Magris ricostruisce la vita di Timmel prima attraverso altre voci. Di lui parlano Cesare Sofianopulo e Marcello Mascherini, alfieri di una Trieste d'arti liberali, figurative e plastiche, e un Direttore non si sa se di frenocomio o di galleria d'arte. Ma poi ecco il pittore rimanere sempre più spesso solo in scena, a tu per tu con i cori. Cori manicomiali di vecchie recluse, di infermieri e degenti seduti in cerchio indolente, perfino di sedie, in vena di chiacchiere, negli anni finali della vita trascorsi male in arnese, entrando e uscendo da San Giovanni. Si intuisce, là dietro, il modello alto e antico della tragedia. Ma la derisione temperata di Magris, la sua umiltà di scrittore, spezzano quell'intuizione all'altezza di canti da osteria e ritmi di bambini («go dàdo una piàda a la tàvola»), espressioni «ordinarie» di un dialetto che spinge con forza per uscire, ed esplode qua e là, con sempre maggior frequenza, in risonanze o squarci biografici, equamente attribuibili allo scrittore Magris e al pittore Timmel.

Vito Timmel nel 1940, mentre dipinge «Le tre carrozze».

Chi pensasse a «La mostra» come a un altro interludio teatrale, dieci anni dopo Stadelmann, a una nuova divagante pausa nell'industriosa produzione di Magris per università, giornali, case editrici, dovrà ricredersi. E dovrà anche aggiungere un altro fiume sotterraneo alla carsica personalità dello scrittore. Perché a sentirne la grana teatrale bastano «Le voci» di sette anni fa, monologo per segreteria telefonica. E a voler cercare nella sua bibliografia la familiarità con Timmel basta una lontana prefazione al «Taccuino Magico»; le 12 incisive righe che gli dedicava nell'82 in «Trieste, un'identità di frontiera», regalandogli titoli da «novello viandante zarathustriano»; e l'incipit di «Microcosmi» con rassegna di maschere forse realizzate da Timmel per una parte del Caffè San Marco.

Seduto a quei tavolini, Magris ha sempre ripetuto che la scrittura dev'essere lenta, e deve essere tenace. Perché solo il passare sterile delle ore davanti al foglio prelude all'emersione e alla rivelazione. Così lentamente e tenacemente emerge nell'invenzione dello scrittore una Trieste che non è solo città di vie ed edifici (e infatti Ponziana, il vecchio Cinema Italia, l'osteria «da Erminio» in piazza Cavana sono piuttosto i luoghi dell'eden esistenziale di Timmel, la sua Cappella Sistina). Ma è una città di voci e di versi, di filastrocche, di discorsi e suoni. E in questi suoni, quasi unica voce femminile, balena per un attimo la voce di Maria, la prima moglie di Timmel, amata tanto, portata via dalla tbc, e assunta ad ancora di salvamento. Rispettando il modello antico, non è Euridice, tolta al suo Orfeo triestino, ma Alcesti, la donna che si sacrifica per amore del marito Admeto, il modello d'affetto coniugale trasformato in schegge luminose, punte di stella, collane di perle, sulla superficie pittorica. Mentre attorno, tra i refoli (proprio come nella copertina del libro, che non mostra soffitti di stelle e la stramba letizia di Timmel, ma pioggia e bora di Livio Rosignano), si annulla, si consuma, «svampisce» nell'autodistruzione, un'altra esistenza in perdere.

Roberto Canziani

MOSTRA *Grande antologica dedicata al disegnatore di fumetti dal 16 maggio al 7 luglio a Udine*

Mattotti: segni, sogni, colori di un artista

Tavole, quadri, illustrazioni, taccuini «segreti». E l'anteprima del «Pinocchio»

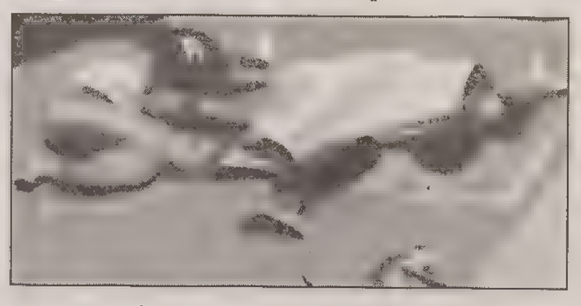
UDINE Trecentocinquanta tavole originali, ma anche opere in video e per il cinema, alcune in esclusiva mondiale, per documentare l'intero percorso di evoluzione artistica di Lorenzo Mattotti, vero e proprio mostro sacro del fumetto internazionale e dell'illustrazione, che ritorna a Udine, città della sua formazione giovanile, dal 16 maggio al 7 luglio, con un'antologica che ha dello straordinario.

L'esposizione, che s'intitola «Lorenzo Mattotti, segni e colori», è stata già allestita a Milano, dove ha riscosso unanimi consensi, ma approda nel capoluogo friulano nel segno della novità. Innanzitutto perché a Udine saranno visibili alcuni taccuini inediti del pluripremiato artista nato a Brescia nel 1954 e oggi residente a Parigi, ma anche perché la mostra ospiterà cinque tele del 2001 che documentano l'ultimo passaggio della ricerca di Mattotti pittore, e infine un'autentica chicca, ossia l'anteprima dei primi tre minuti del «Pinocchio» animato diretto da Enzo D'Alò, un film a cui l'autore sta attualmente lavorando.

Promossa dal Comune di Udine, in collaborazione con il Centro Espressioni Cinematografiche e i Civici Musei, la rassegna ha trovato spazio nelle sale della Galleria d'arte moderna di piazzale Diacono, dove ha da poco chiuso i battenti la mostra dedicata all'arte del Novecento a Udine.

«Avrebbe potuto essere individuato un contenitore più suggestivo – spiega Giovanna Durì, coordinatrice artistica dell'esposizione –, ma c'erano problemi di carattere organizzativo. Comunque la sede è ampia, e ci ha permesso di dare visibilità a moltissimi materiali».

Così, con il contributo dell'assessorato alla Cultura e del Cec, e con il sostegno della Banca Popolare Friuladria, al mostra a lungo sognata dai tanti appassionati delle creazioni del grande Mottotti diventa finalmente realtà.



Lorenzo Mattotti, il disegnatore italiano che vive da anni a Parigi ed è famoso in tutto il mondo, e un suo disegno.

Un appuntamento imperdibile, perché l'antologica ripercorrerà per la prima volta tutte le tappe della carriera dell'artista: dai fumetti in bianco e nero all'esplosione del colore con «Il signor Spartaco» (1982), per arrivare alle illustrazioni per la moda e per le copertine di importanti testate internazionali (tra cui il «New Yorker») e infine alla pittura, l'ultima forma espressiva in cui Mattotti si produce con il consueto gusto per l'ardita sperimentazione.

«Io e gli altri autori di fumetti siamo registi, sceneggiatori e anche attori, perché i personaggi che facciamo muovere a poco a poco ti entrano dentro», ha scritto Mattotti. Ed è proprio questa eccezionale versatilità che l'ha portato a impegnarsi con grande amore e curiosità in tutti i campi sin dagli esordi dai primi «racconti per immagini» sulle orme di maestri dell'innovazione come Muñoz e Sampayo, Breccia e Pratt e Moebius, fino all'approdo a «Linus» nei tardi anni Settanta, e all'uscita del leggendario «Fuochi» nel 1984, accolto come un evento assoluto nel mondo del fumetto.

Unico artista italiano a Cannes 2000, il Festival del cinema per cui ha disegnato il manifesto, Mattotti vanta numerosissime pubblicazioni in Italia e all'estero. Con Abin Michel, Hazard edizioni, Feltrinelli ed Einaudi: per quest'ultima casa editrice è uscito nel 1998 con il fumetto-romanzo «Stigmate», su testi di Piersanti, e con il volume «Fiabe dei Balcani» nella collana «I millenni».

Per un «Mattotti visto da vicino», nella sala video della mostra saranno proiettati documentari sull'autore, recenti interviste, cortometraggi d'animazione, sigle televisive e un inedito video sul rapporto tra l'autore e la pittura. L'esposizione documenta anche l'impegno dell'artista nelle altre forme di comunicazione in cui il suo segno inconfondibile ha trovato spazio: il cinema, la letteratura, la grafica, la musica, la moda, la televisione e l'animazione. Tra i video proiettati nella saletta dedicata alle opere per l'infanzia, il lungometraggio «Eugenio», tratto dal libro di Marianne Cockenpot che vinse nel 1993 il grand Pirx Bratislava. «Pur avendo esposto in tutto il mondo – racconta Giovanna Durì – Lorenzo è molto emozionato per questa antologica a Udine, città della sua giovinezza, cui è sentimentalmente legato».

Mattotti sarà nel capoluogo friulano il 16 maggio, per la vernice della mostra alla Galleria d'arte moderna, dove sue opere sono esposte sin dall'83 accanto a quelle di Altan e Calligaro.

Alberto Rochira

CINEMA *Inaugurata ieri sera la 54.a edizione del Festival con il fantasmagorico film di Baz Luhrman, interpretato dall'attrice*

Nicole Kidman non balla il cancan a Cannes. Ma mostra le gambe

CANNES Un gesto rapido, pochi istanti, che, però, hanno ricompensato i molti giornalisti rimasti fuori dalla conferenza stampa: Nicole Kidman (per vezzo? per distrazione?) ha scoperto le sue lunghe e bianchissime gambe, sollevando il casto vestito che la copriva fino al collo.

Il cancan di «Moulin Rouge», il film che ha aperto Cannes, da lei interpretato, però, non c'entra niente: la Kidman, prima di entrare nella sala e affrontare i giornalisti, senza accorgersi di tutti quelli che potevano vederla da dietro perchè erano rimasti in fila, si è pulita gli occhiali da vista alzando abbondantemente l'orlo per usarlo come un fazzoletto.

La Kidman si appresta a lavorare con Lars Von Trier, dopo aver terminato un thriller con lo spagnolo Alejandro Amenabar (prodotto da Tom Cruise) e aver interpretto la parte di Virginia Woolf in «The Hours».

E con un film rutilante, fantasmagorico, folle ma anche un po noioso, cioè «Moulin Rouge», s'è inaugurato ieri sera il 54.mo Festival del cinema di Cannes. Una festa per gli occhi e le orecchie, questa prima pellicola proiettata, ma che sconta a tratti la ripetizione di una formula non nuova, quella del musical in forma moderna.

L'australiano Baz Luhrman, che aveva già ritmato Shakespeare a tempo di rap in «Romeo + Giulietta», tenta un esperimento che negli ultimi anni ha avuto dei precedenti illustri: da «Tutti dicono I love you» di Allen a «Parole parole» di Alain Resnais fino a «Pene d'amor perdute» di Branagh. Lo fa, però, con un talento visionario infinitamente superiore, coniugando Toulouse Lautrec e Andy Wahrol, il can can e la musica dei Police, David Bowie, U2 e ricostruendo negli studi di Sidney la Parigi di inizio secolo e il suo locale-simbolo.

La finzione teatrale del tutto è dichiarata fin dai titoli di testa: perfino la celebre sigla della Twentieth Century Fox è compresa all' interno di un sipario che si apre all'inizio e si chiude con la fine del film (dedicato al padre del regista, docente di francese, morto due anni fa). Le prime sequenze, con lo spettacolo del Moulin Rouge e la discesa, a metà tra Marylin Monroe e Marlene Dietrich, di Nicole Kidman su un trapezio, lasciano senza fiato. Poi la storia (lo schema classico dell'amore impossibile tra la cortigiana del locale alla ricerca di finanziatori e lo scrittore squattrinato) si trasforma in qualcosa a metà tra un tragico mélo e una commedia degli equivoci in cui le canzoni (da «Roxanne» di Sting a «All You Need Is Love» dei Beatles, da «Your Song» di Elton John a «Like a Virgin» di Madonna) sostituiscono i dialoghi e sono funzionali allo sviluppo del racconto.

Il risultato è un'abbondanza di immagini e invenzioni (pizzi e trine, bicchieri di assenzio e costumi indiani, una Trilli Campanellino che vola sui tetti di Parigi e una suite a forma di elefante) alternate in un montaggio così forsennato che è quasi impossibile seguire e trattenere tutto quello che accade sullo schermo. E una volta capito il meccanismo, il rischio è quello di stancarsi di un giocattolo che ha richiesto tre anni di preparazione al regista e alla produzione (con ricerche e sopralluoghi) e agli attori sei mesi di lavoro e prove di canto non facili per un non professionista.

Nicole Kidman fotografata sulla Croisette a Cannes.

FOTOGRAFIA

Si presenta oggi, a Trieste, il libro di Walter Slatich

Un itinerario per immagini nella Risiera di San Sabba

Cos'è, oggi, la Risiera di San Sabba? Museo, monumento, sepolcro? Il punto di vista che ci offre il libro di **Walter Slatich «Stalag 339. Itinerario fotografico nella Risiera di San Sabba di Trieste» (Battello Stampatore)**, ci aiuta a comprenderne il senso. A parte un sintetico commento sulla storia della Risiera (liberamente tratto dall'Opuscolo Risiera di San Sabba. Monumento nazionale edito dal Comune di Trieste), il libro di Slatich è un libro di sole, desolanti fotografie (viene presentato oggi, alle 18, alla Libreria «Nero su Bianco», in via Oriani a Trieste).

Il testo scritto, collocato a tre quarti del libro, stacca una prima parte nella quale il monumento campeggia isolato nel suo tetro squallore. Nella seconda parte, timidamente, compare l'uomo. Si tratta dei visitatori, isolati, spaesati, sopraffatti dall'ambiente.

Il senso del discorso è quello dell'alienazione, dello smarrimento. Slatich, credo, ha interpretato senz'altro lo spirito che ha guidato l'architetto Romano Boico quando ha progettato e realizzato il piano di ristrutturazione della Risiera. Ma l'itinerario fotografico di Slatich non è solo questo. Credo, infatti, che proprio potenziando l'interpretazione che Boico ha dato della Risiera, ne ha anche denunciato implicitamente i limiti. Vediamo perché.

Il monumento di Boico è il prodotto storico di contrasti insanabili. Si tratta, infatti, di un monumento risultato di una sottrazione: è il minimo comune denominatore tra forze contrapposte, inconciliabili, tra chi lo vorrebbe un'esaltazione dei valori resistenziali, chi un tempio laico di meditazione, chi un luogo di preghiera, chi un luogo dove denunciare anche altri crimini e persecuzioni. Al monumento non restava altro che rappresentare la violenza del carnefice, diventare una sorta di sepolcro tetro e minaccioso, spoglio di ogni riferimento che non sia la morte.

Un'immagine della Risiera di San Sabba, a Trieste.

La Risiera è il suo orrore, è, per usare l'espressione dello stesso Boico, un monumento rovesciato, scenografia surreale, assurda. La Risiera si è separata dalla storia e, soprattutto, dalla storia della sua città. Ecco allora le alte mura che la separano, mentre alla Risiera si accede attraversando un passaggio iniziatico per affrontare il quale bisogna essere dei catecumeni.

La Risiera rappresenta il male metafisico e finisce per «ricordare» la cupa e sinistra possanza del carnefice. Più moderno, visto con gli occhi di oggi, il progetto alternativo proposto da Costantino Dardi dove esaltata era la funzione del Museo piuttosto che quella del Monumento-sepolcro. E in questa direzione mi pare convenga oggi muoversi: si tratta di irrobustire le attività del teatro in Risiera, di prevedere una sala video, una biblioteca, risanare e rendere agibile la sala delle conferenze, aprire un archivio.

Sarebbe bello pensare alla Risiera non solo come luogo delle celebrazioni, ma anche come luogo vivo, frequentato. Amerei vedere un libro di fotografie, come questo di Slatich, con la Risiera piena di gente, di studenti, di studiosi, che non si limitano a visitare e a passare per la Risiera.

Il libro di Slatich non è quindi un libro di «belle» fotografie. È semmai un libro che del monumento, cogliendo la sinistra bellezza, ne definisce anche i limiti. In questo senso la fotografia n. 2, la fortezza, mi ha particolarmente colpito.

Osservandola non può non ricordare il sarcofago in cemento armato del reattore n. 2 di Chernobyl. Ma Chernobyl, ricordiamolo, fu un errore dell'uomo, la Risiera di San Sabba fu invece un progetto dell'uomo in gran parte, ahimè, perfettamente riuscito.

Marco Coslovich

Si terrà il 24 giugno

Migliaia di musicisti dispersi nelle calli per la terza edizione di «Venezia suona»

VENEZIA Una pacifica invasione di migliaia di musicisti, suddivisi in circa 200 gruppi di ogni genere musicale, 30 cori e 20 bande, che si esibiranno nei circa 250 concerti previsti tra campi, calli e campielli del centro storico lagunare. È quanto accadrà il 24 giugno per la terza edizione di «Venezia Suona».

Ideato da Giannantonio De Vincenzo, con la regia di Alessandro Bressanello del Circolo Culturale «Il Suono Improvviso» e «Venezia Suona», l'evento è programmato in concomitanza con la Festa Europea della Musica.

Tra performance tendenzialmente in chiave acustica, con filtri tecnologici e amplificazioni ridotte al minimo - come è stato spiegato nella conferenza stampa di presentazione - «Venezia Suona» avrà quest'anno un diverso epilogo, in contemporanea nei principali campi della città. Gran finale con il «Gioco della musica»: tutte le persone presenti a Venezia potranno parteciparvi con il solo utilizzo della voce o l'aiuto di qualsiasi strumento musicale.

SCRITTORI

È morta a 72 anni in Francia l'autrice di «Le parole per dirlo»

Marie Cardinal, la vita interiore trasformata in libri di successo

PARIGI La scrittrice Marie Cardinal, il cui libro «Le parole per dirlo» fece scalpore nel 1975, è morta ieri all' ospedale di Vâlreas, nel Vaucluse. Malata da tempo, aveva settantadue anni.

Nata nel 1929 da una famiglia borghese e cattolica di ricchi proprietari terrieri di Algeri, Marie Cardinal fu profondamente marcata dall'educazione ricevuta in un istituto religioso soprattutto per quanto riguarda il sesso e il rapporto con il corpo. Un malessere che l'ha portata a studiare ed insegnare per sette anni filosofia (prima di dedicarsi al giornalismo) e che ha espresso nei suoi libri, da molti considerati femministi, specie in «Le parole per dirlo».

La scrittrice Marie Cardinal

Incentrato sul rapporto con il padre, il romanzo ottenne nel '76 il Prix Lettrè. È il resoconto di sette anni di trattamento psicanalitico per vincere una nevrosi originata proprio da quell'educazione piena di tabù, repressioni, punizioni assurde.

Fu premiato anche il suo primo libro, nel '62, «Ascoltate il mare», che ottenne il Premio internazionale del primo romanzo. Tra le sue altre opere tradotte in italiano, «I grandi disordini», ispirato al dramma di sua figlia drogata, «La chiave nella porta», uscito in Francia nel 1972 e dal quale il regista Yves Boisset trasse un film nel 1978, interpretato da Annie Girardot. «In altri termini» è una conversazione tra due donne su problemi come la sessualità, le mestruazioni, il rapporto con il maschio, la violenza. «Una vita per due» è invece la storia di una donna che intende costruire con un uomo una coppia tradizionale, ma che per riuscirci deve modificare radicalmente convinzioni e schemi mentali.

«Oggi in tutto il mondo ci sono molte storie femminili che nascono dalla lezione di Marie Cardinal», ha detto Elisabetta Rasy che pur non essendo appassionata dei libri della Cardinal riconosce la sua carica innovativa. Per Lidia Ravera «era una testimone d'epoca: "Le parole per dirlo" è stato un libro importante in questa biografia collettiva del femminismo e prefemminismo. È un libro che ha toccato molte donne. La Cardinal era capace di partire da se stessa per parlare alle altre».

Meridiani Mondadori

In volume, interviste discorsi sul cinema e testi teatrali di Pier Paolo Pasolini

ROMA Interviste e discorsi sul cinema, tutte le sceneggiature e i progetti di film di Pier Paolo Pasolini in due volumi di 3.350 pagine e tutto il teatro, con varianti e note, in un volume di 1.250. Sono le ultime uscite di tutte le sue opere nei Meridiani Mondadori, a cura di Walter Siti. Prossima e ultima uscita tutte le poesie.

Morto il primo novembre del 1975, a 54 anni, Pasolini è stato un lavoratore infaticabile e la mole del suo lavoro, anche quello per il cinema, che ha intrapreso a 40 anni, quando girò «Accattone», sta a testimoniare un'attività e una creatività infaticabile, un continuo aderire al proprio ruolo di artista e intellettuale facendone la sostanza esibita di tutta la sua opera e della sua stessa vita.

In un'intervista spiegò a suo tempo che il cinema di poesia è quello in cui la macchina da presa e quella dell' autore sono non solo sensibili, ma più essenziali del pretesto narrativo e costituiscono il vero tema: «un autore, un artista fa sempre, suo 'malgradò, la sua opera».

CONCERTI *La band, scoperta un paio d'anni fa al Festival di Sanremo, ospite in Friuli di «Festintenda»*

Quintorigo, un forziere pieno di sorprese musicali

MORTEGLIANO Apparsi dal nulla un paio di anni fà nel calderone mediatico di Sanremo, i Quintorigo hanno saputo imporsi come uno dei gruppi più interessanti e innovativi dell'ultima generazione. E il pubblico di Festintenda, più di tremila persone nel loro concerto di sabato scorso, a mano a mano che lo show procedeva, si è lasciato prendere da una crescente infatuazione, fino alle ovazioni finali.

Preceduti dal giovane gruppo «alternativo» dei Twist con il loro «rock inusuale», una promessa da tenere d'occhio, i Quintorigo sono saliti sul palco con i loro strumenti da camera (contrabbasso, violoncello, violino e sax), per attaccare con uno strumentale «di riscaldamento», lasciando alquanto perplessi gli abituali frequentatori rockettari. E bastato l'arrivo sul palco di John De Leo, il cantante del gruppo, per far intuire a tutti dove si voleva andare a parare: l'attacco di «Purple haze» in versione cameristica (a dire il vero, già proposto dal Kronos Quartet), e l'incredibile versatilità vocale di John, hanno fatto aguzzare le orecchie a quanti, distratti, vagavano fra i loro pensieri.

Non è di tutti i giorni la rivelazione di un gruppo che si discosti dai soliti cliché, che possieda una notevole perizia tecnica nell'esecuzione e una spiccata originalità compositiva, e che riesca a rielaborare dei classici del rock (che più classici non si può) infondendogli una qualità tutta nuova. Spettacolo dentro lo spettacolo, le incredibili potenzialità della gargana di John Di Leo, a volte alter ego di Demetrio Stratos, altre di Tim Buckley, passando per Paolo Conte (?!). A tutti gli scettici, è bastato l'assolo, con la voce filtrata da un distorsore, che rifaceva il suono della Stratocaster bianca di Jimi Hendrix, oppure l'introduzione di Valentino Bianchi al sax per «Love rehals his ugly head» dei Living Colour, la versione apocalittica di «Heroes» di Bowie, oppure, l'oramai mitica «Highway star» dei Deep Purple, riproposta come catarsi finale.

Eppure, i Quintorigo sono capaci anche di ritrattare la materia in versione nazional-popolare (o quasi), con le oramai famose «Angelina», compendio ironico delle melodie italiote dagli anni del grammofono in poi, e la reggatta «Nonna di Frederick», richieste a gran voce dal pubblico, a dimostrazione di quanto un passaggio dentro lo scatolone luminoso di Sanremo valga, eccome!

Sofisticati ed energetici allo stesso tempo, i Quintorigo lasciano un po' attoniti alcuni spettatori, per quel misto di forte caratterizzazione e di disinvolta eclettiità della proposta, ma è una band ancora relativamente giovane, e forse, quando lasceranno da parte le «cover» per un repertorio proprio, ne vedremo delle belle.

Giorgio Cantoni

MUSICA *Travolgente successo della «Jazzy & Classic Orchestra» al Teatro Miela*

Nostalgia di un vecchio tango

Pagine di Piazzolla ma anche altri brani di grande impatto

TRIESTE Ammalia e brucia, lusinga e fa soffrire... Fa quello che vuole di noi, il tango! Rassegnato e triste come un piccione che si ciba delle briciole sotto i tavolini e si accontenta di volare poco e male, lui va sempre avanti alla ricerca dell'astratta nostalgia.

Modus vivendi e anima del popolo ibrido argentino, questa danza-mito trovò il suo raffinato interprete in Astor Piazzolla, eccezionale compositore e suonatore di bandoneon a cui continuano a esser tributati omaggi nei teatri di tutto il mondo.

Anche il Teatro Miela ha ospitato martedì sera il concerto-spettacolo «Libertango», ispirato alle fascinazioni del «pensiero triste che si balla».

A esibirsi nel teatro triestino, con impeccabile vigore interpretativo, è stata l'altra sera la «Jazzy & classic Orchestra» diretta da Giorgio Tortora, offrendo un'antologia indimenticabile di pagine «tanghistiche» (curate negli arrangiamenti originali dallo stesso Tortora).

Tango, danza e musica unite assieme.

Note composizioni strumentali – da «Contrabassissimo» a «Escualo», da «Fuga y Misterio» a «Oblivion» – si sono alternate a canzoni, affidate per l'occasione all'impeto sentimentale e all'ironia della voce calda di Leonardo Palmigiani («Se potessi ancora», «Ballata per un pazzo»...).

L'itinerario musicale lento e passionale, vibrante di lamenti e speranze deluse in un crescendo iniziale di emozioni, è stato arricchito da alcuni momenti letterari affidati alla voce e alla verve latina di Marcela Serli (interprete canora anche nel brioso «Chè Tango Chè»).

L'attrice ha regalato alcuni intermezzi dedicati alle parole di Manuel Vasquez Montalban e di Pierpaolo Pasolini, a esacerbare quel senso doloroso della vita e delle passioni, quel languore di assenza, quella filosofia del tempo perduto così connaturati alle melodie argentine.

Avvinti in complicità sinuose e ardenti, rapiti nella voluttà di un corteggiamento fisico senza fine, sulla scena non sono mancati gli intensi tangheri.

La coppia formata da Elisa Sorge e Pablo Furioso, attenta con disegni dinamici calibratissimi a restituire le profondità di un amore cupo e mortale destinato alla solitudine, ha permeato di malinconia la bellezza della serata.

Alla fine della serata, profusione di applausi e bis travolgente con «Libertango».

Elena Pousché

CINEMA *La consegna il 21 maggio al Nuovo di Udine*

Va all'attore udinese Battiston il premio «L'angelo del castello»

UDINE L'attore udinese Giuseppe Battiston, premio David Donatello 2000 come miglior attore non protagonista per il flm «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, nonché recente coprotagonista del «Bertrand de Saint-Geniés» di Renato Strolli Gurisatti allestito dal Teatro Club Udine, è il vincitore della 22.a edizione del premio «L'Angelo del Castello», istituito dall'Acad in omaggio alle personalità che più si sono distinte nel settore dell'arte e della cultura friulana.

«Sono onorato - ha detto Battiston - di aver vinto questo premio che, negli anni scorsi, è stato assegnato a personalità di altissimo valore in molteplici campi dell'arte. Sarà un'occasione estremamente significativa per tornare a Udine, il 21 maggio, e ricevere nella mia città questo riconoscimento».

Giuseppe Battiston

Anche Battiston ha iniziato a prendere confidenza con il teatro sul palcoscenico del Palio Teatrale studentesco «Città di Udine» e si è quindi diplomato, nel 1992, alla Scuola Paolo Grassi di Milano. Ha poi lavorato, fra gli altri, con registi come Gabriele Vacis, Dario Manfredini, Carlos Martin, prendendo anche parte all'allestimento di «Intrigo e amore», nella produzione del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, diretta nel '94 da Nanni Garella.

La cerimonia di consegna del 22.o premio «L'Angelo del Castello» è in programma nella serata del 21 maggio, al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, con inizio alle 20.45.

Incontri a Pordenone

Il linguaggio del cinema

PORDENONE Prende il via oggi alle 17 (iscrizioni a Cinemazero dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18) il terzo corso dedicato alla conoscenza del linguaggio cinematografico. Dopo le due edizioni passate, curate da Luciano De Giusti e dedicate al montaggio, questa terza, ideata dal critico Giorgio Placereani, approfondirà gli aspetti legati al personaggio.

«Non è facile essere un personaggio cinematografico – spiega Placereani – la sua esistenza si brucia nell'opposizione fra personaggio e persona. È una marionetta con l'anima e in quanto marionetta, l'anima non dovrebbe averla. Il personaggio non cammina sulle proprie gambe: non decide lui chi amare e chi odiare, non decide cosa fare. È quell'entità superiore onnipotente e invisibile che chiamiamo narratore a crearlo in ogni minimo particolare, a decidere per lui ogni sentimento e azione. Tanto poca consistenza reale ha il personaggio, che quando ci riferiamo a lui parlando del film tendiamo a designarlo col nome dell'attore che lo interpreta».

Eppure, il personaggio diventa per noi una persona. Non potremmo crederci, né identificarci, se non gli attribuissimo una specie di vita propria. Allora è interessante andare a vedere mediante quali artifici narrativi e specificamente cinematografici nasce, vive e ci parla il personaggio.

PRIME VISIONI

«Il nemico alle porte» è un omaggio a Stanley Kubrick e a «Full Metal Jacket», con un pensiero alla Bosnia

Annaud s'inventa un kolossal sull'assedio di Stalingrado

IL NEMICO ALLE PORTE
Regia di Jean-Jacques Annaud
Interpreti: Jude Law, Ed Harris, Rachel Weisz (Germania/Usa/Gran Bretagna 2001).

Con un probabile omaggio a Kubrick e al terzo episodio di «Full Metal Jacket» (e con un pensiero alla Bosnia), Jean-Jacques Annaud ha realizzato un moderno e appassionante kolossal sull'assedio di Stalingrado.

Moderno «Il nemico alle porte» lo è perché non mostra nulla di epico nella guerra, sottolineando anzi la crudeltà (militare e politica) insita nella macchina bellica in entrambi i fronti. Appassionante lo è invece perché isola con abilità nella battaglia, il duello fra due formidabili cecchini, interpretati alla perfezione dall'emergente Jude Law (il sovietico) e dal veterano Ed Harris (il tedesco).

Intorno a questi due personaggi, Annaud fa ruotare con nitidezza classica forti psicologie e passioni nelle figure di contorno, quali la guerrigliera Rachel Weisz (motore efficace dell'aspetto mélo), l'ambiguo segretario politico Joseph Fiennes, e il duro generale Krusciov interpretato da Bob Hoskins.

Joseph Fiennes e Jude Law.

Ma soprattutto è di scena lo scontro/confronto fra due nemici speculari l'uno all'altro, un'anima cinica ma tormentata dal rimpianto del figlio morto (Ed Harris), e un brav'uomo (Jude Law) pieno di talento istintivo, capace di suscitare ammirazione e amore incarnando in qualche modo il bene. Ma i due citano anche la lotta di classe (il nobile tedesco andava a caccia di cervi, il pastore sovietico si difendeva dai lupi) e ricordano i duelli hollywoodiani fra pistoleri «professionals».

Sullo schermo l'accoppiata funziona, regalando spessore psicologico e interesse alla struttura altrimenti pesante del film di guerra spettacolare che inizia nel sangue di un attacco suicida come «Salvate il soldato Ryan», e finisce fra le bende macchiate di un ospedale militare che ricorda «Via col vento». Annaud peraltro solleva aspetti morali e definisce bene le regole della propaganda (e della «fiction» in generale) con la figura del politico/giornalista Fiennes, che «crea» la leggenda del cecchino Jude Law.

Paolo Lughi

MUSICA *Il gruppo goriziano protagonista di un concerto per il Millenario*

Zuf de Zur, intrecci di lingue e genti

Suoni di frontiera, sospesi fra italiano, sloveno, tedesco

GORIZIA La cultura goriziana, costruita nei secoli sull'intreccio di popoli e lingue, si ricompone oggi nella musica di Zuf de Zur, il gruppo che canta in italiano, sloveno, friulano, istro-veneto, yiddish e tedesco. La loro è stata definita musica di frontiera, perché trae linfa vitale proprio dalla storia di Gorizia, punto d'incontro che è visto come un «luogo non luogo, piccolo mondo precario tra Nord e Sud, Est e Ovest». Il gruppo goriziano ha suonato di nuovo a Gorizia dopo un anno e mezzo di assenza, in occasione della festa per il millenario della città in piazza Vittoria, dove è stato accolto da una piccola folla che ha applaudito a lungo, ha ballato e cantato.

Dopo un anno e mezzo di assenza i Zuf de Zur hanno suonato nella loro Gorizia.

In concerto, il gruppo ha anticipato alcuni brani del nuovo cd in uscita a giugno. Dopo il successo di «Tilu ela», che nel '98 aveva dato veste discografica al progetto nato già nel '94 e che fino a oggi si è sviluppato con oltre duecento concerti in Italia (anche a Ferrara Busker e al festival di Certaldo) e all'estero, il complesso oggi presenta il nuovo lavoro. Con dodici brani, raccolti in un'idea musicale che i sette di Zuf de Zur vogliono dedicare a quanti scelgono, consapevolmente o per caso, Gorizia come punto di passaggio da terre lontane verso altre mete.

Ritmi trascinanti, piccole storie di persone e di luoghi, atmosfere di festa, melodie anche malinconiche. Dalla musica balcanica al klezmer, dalla musica di strada al repertorio popolare, il gruppo (Gabriella Gabrielli voce, Mauro Punteri chitarra e voce, Adriano Coco violino, Pierluigi Bumbaca contrabbasso, Maurizio Veraldi organetto, Michele Bregant clarinetto e Stefano Andreutti percussioni e batteria) ha saputo costruirsi una precisa identità musicale. I nuovi pezzi sono valorizzati da arrangiamenti accurati e molto efficaci. I brani mettono in musica le parole del triestino Carolus Cergoly in «El kolo go balà», del filosofo goriziano Carlo Michelstaedter cui è ispirata «Gesang der Chrysaliden», del poeta Spiegel che nel ghetto di Lodz scrisse «Lulinka» alla morte della figlia Chava. E di quella mano anonima che nel 1916 nelle trincee scriveva i versi di «Gorizia», che con la musica di Zuf de Zur è diventato un canto contro ogni guerra.

Dalia Vodice

Dopo ventisette anni

A Valvasone la stagione musicale da quest'anno è anticipata a maggio

PORDENONE Dopo 27 anni la Stagione concertistica Valvasonese, dedicata alla musica antica, cambia immagine e cambia periodo, spostandosi da settembre (troppo «affollato» di manifestazioni analoghe) a maggio.

Bob van Asperen sabato presenterà un nutrito repertorio di ricercate musiche francesi per organo e per cembalo, mentre Andrzej e Alina Szadejko sabato 19 maggio suoneranno, rispettivamente all'organo e al cembalo, brani tratti da antiche intavolature dell'Europa orientale, di rarissimo ascolto.

A conclusione della stagione e con l'intento di far conoscere e valorizzare l'opera del musicista don Lazaro Valvasensi, nato a Valvasone e attivo nel primo '600, il 16 giugno verrà presentato il «Vespro per la Festa della Sensa», ricostruzione, curata da Marco Rossi, di un antico vespro veneziano che verrà proposto dai gruppi vocali e strumentali Valvasensi Cantores et Musici e dal Gruppo corale San Giovanni di Lecco diretto da Domenico Innominato.

APPUNTAMENTI

A qualcuno piace musical Suoni e «Anelli Mancanti»

TRIESTE Oggi, alle 20.30, all'Amirbar Cafè (Cinema Alcione), serata con gli Ammutinati, il Salotto dei Poeti, Club Zip, Movimento d'arte intuitiva, Eleutheria.

Stasera alle 20.30 (repliche fino al 15 maggio), al Politeama Rossetti, va in scena «A qualcuno piace caldo», con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi *(nella foto in alto)* e Rossana Casale. Regia di Saverio Marconi.

Oggi alle 21, all'Associazione Euterpe e Clio (Arco di Riccardo), serata con il duo degli Anelli Mancanti *(nella foto al centro)* «Music around the world».

Oggi alle 21, alla Caffetteria del Borgo (via Malcanton), serata «Lo sguardo di Ulisse. Destrutturazioni musicali da est a ovest e ritorno. Dj set da camera».

Oggi alle 21, da Spetic, serata di «musicabaret» con Gianfry, Flavio Furian e El Mago de Umago.

Domani alle 21.30, al «Posto delle Fragole» (ex Opp di San Giovanni), per la rassegna «All'Est dell'Eden», serata di rock italiano con gli Zu.

Domani alle 18, al Teatro Miela, serata con Mogol e il gruppo Bicolore.

Domani alle 21.30, al Tor Cucherna Restaurant (informazioni allo 040-368874), serata jazz easy listening con Claudio Zanoner al pianoforte, Giuliano Tull al sax e Andrea Zullian al contrabbasso.

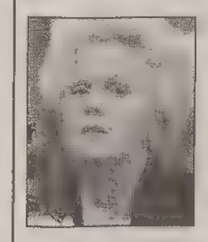
Sabato alle 21, al Teatro Miela, concerto degli Original Klezmer Ensemble.

Domenica alle 19.30, alla chiesa di piazza Hortis, concerto dei Cori Alabarda e Noliani.

Domenica alle 20.30, al Prosvetni Dom di Opicina, serata con Paolo Paolin & I Rocciosi.

GORIZIA Sabato alle 20.30, all'Auditorium della cultura friulana, per la rassegna «La sera a concerto», recital del Duo Sol, formato dalla violinista giapponese Miki Tsunoda e dall'australiana Caroline Almonte.

MONFALCONE Oggi alle 20.45, al Comunale, serata musicale con la Shipyard Town Jazz Orchestra (che festeggia tre lustri di attività), diretta da Filippo Daneluzzi, e la Banda della Società Filarmonica Verdi di Ronchi dei Legionari, diretta da Enrico Visintin. Intermezzo in prosa con il Gruppo Teatro Amatoriale «Brandl» di Turriaco, che reciterà la piéce «Fermata d'autobus», di Livio Glavich.



UDINE Oggi alle 20.45, al Duomo, quarto «Concerto della sera» a cura del Conservatorio Tomadini, con Beppino Delle Vedove all'organo.

SLOVENIA Domenica 20 maggio alle 22, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata con Mario Tessuto (venerdì 25 Katia Ricciarelli, *nella foto in basso*).

Sabato 26 maggio alle 20, al Metropol di Portorose, concerto dell'orchestra multietnica Colori Uniti.

CROAZIA Sabato 9 giugno alle 21, nella piazza di Rovigno, concerto dell'orchestra multietnica Colori Uniti.

Rossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
Oggi alle ore 20.30
Politeama Rossetti
"I grandi musical" - spettacolo 13
La Compagnia della Rancia presenta
Alessandro Gassman
Gian Marco Tognazzi
Rossana Casale
A qualcuno piace caldo
regia di Saverio Marconi
lo spettacolo termina alle ore 23.30 circa
È in corso la prevendita per
Pino Daniele 20 maggio
Claudio Baglioni 30 maggio
Politeama Rossetti
Utat Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19)
Biglietteria Sala Tripcovich (8.30-12.30)
Numero Verde 800-554040 (15.30-19)
www.ilrossetti.it
La biglietteria del Politeama Rossetti apre un'ora prima dell'inizio dello spettacolo
309

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. Don Chisciotte - Balletto del Teatro Bolshoi di Mosca. Oggi, giovedì 10 maggio ore **20.30** (turno B/F), quinta rappresentazione. Repliche: venerdì 11 maggio ore **20.30** (turno C/A), sabato 12 maggio, doppio spettacolo, ore **15.30** (turno S/S) e ore **21** (fuori abbonamento), domenica 13 maggio ore **16** (turno G/G). Vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. LES CONTES D'HOFFMANN. Venerdì 25 maggio ore **20.30** (turno A/C), prima rappresentazione. Repliche: domenica 27 maggio ore **16** (turno G/G), martedì 29 maggio ore **20.30** (turno F/E), giovedì 31 maggio ore **20.30** (turno B/F), venerdì 1 giugno ore **17** (turno S/S), domenica 3 giugno ore **16** (turno D/D), martedì 5 giugno ore **20.30** (turno C/A), mercoledì 6 giugno ore **20.30** (turno E/B). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad via Faedis, 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Otello di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Giovedì 2 agosto ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Prenotazione dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

AMICI DELLA CONTRADA. Ore **17.30** «Teatro A Leggio», seconda replica «L'anniversario» di Cechov. Teatro Cristallo. Ingresso riservato agli Amici della Contrada.

TEATRO MIELA. Oggi, ore **19:** assemblea ordinaria dei soci della Coop. Bonawentura.

TEATRO STABILE SLOVENO. Trieste, via Petronio 4. Casa di cultura. Oggi alle ore **20.30** per il turno di abbonamento E replica di «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello. Regia di Mario Uršič.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Faccia a faccia» con Bruce Willis. Da **domani:** alle **15.30, 17.40, 20, 22.30:** «La mummia - Il ritorno».

ARISTON. Oggi sala riservata al British Film Club. **Domani:** «Il nemico alle porte» di Jean-Jacques Annaud.

ARISTON MATTINATE PER LE SCUOLE. Sabato 12 maggio ore **10.45:** «Il nemico alle porte» di Jean-Jacques Annaud. Ingresso L. 8000. Prenotare tel. 040/304222 ore 9-12 e 15.30-22.

SALA AZZURRA. 17.45, 20, 22.15: «Intimacy - Nell'intimità» di Patrice Chereau. Premiato al Festival di Berlino 2001: miglior film e miglior attrice. Ispirato ai racconti di Hanif Kureishi. V.m. 18.

EXCELSIOR. 17, 18.40, 20.20, 22: «Liam» di Stephen Frears. Solo oggi. Da domani «The mexican».

GIOTTO 1. 17.30, 19.50, 22.10: «Quasi famosi» di Cameron Crowe. Un musical memorabile, vincitore di un premio Oscar.

GIOTTO 2. 17.30, 19.45, 22: «Passione ribelle» con Matt Damon e Penélope Cruz. Alcune passioni non possono essere domate!

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Selen superporca». Da **domani:** «Insaziabilmente vostre».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Valentine, appuntamento con la morte». Innamoratevi del terrore! V. 14. Da **domani:** «White River Kid» con A. Banderas.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «S.Y.N.A.P.S.E. Pericolo nella rete» con Tim Robbins. Un fanta-thriller eccezionale! Ult. giorno.

NAZIONALE 3. 17, 19.30, 22: «Scoprendo Forrester» con Sean Connery. Ult. giorno.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La comunidad» (Intrigo all'ultimo piano) con Carmen Maura. Brillante e angosciante il capolavoro del nuovo cinema spagnolo.

SUPER. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Sotto la sabbia» con Charlotte Rampling. Il marito svanisce e lei non si dà pace. Un'opera essenziale. Un colpo di regia vera. Una grande interpretazione della Rampling. Un film bellissimo.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Al pomeriggio sala riservata ai ricreatori comunale. Ore **20, 22:** «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi.

CAPITOL. 16, 18, 20, 22.10: «La tigre e il dragone». Da domani, **16.30, 19, 21.30:** «Traffic».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Rassegna Gruppi locali, oggi ore **20.45:** concerto della Shipyard Jazz Town Orchestra. Ingresso libero.

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2000/2001: Lunedì 14 maggio 2001 ore **20.45:** Quartetto Arditti. Musiche di G. Kurtág, A. Schnittke, M. Kagel. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19), Utat Trieste, Acus Udine.

EXCELSIOR. Oggi chiuso. Domani **17.30, 20, 22.20:** «La mummia - Il ritorno».

GRADO

CRISTALLO. Ore **21.15** (spett. unico): «L'amico americano» di W. Wenders.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. Oggi chiuso. Domani **17.30, 20, 22.20:** «La mummia - Il ritorno».

Sala blu. Oggi chiuso. Domani: **17.45** (spettacolo unico): «Synapse, pericolo in rete». **20, 22.15:** «Le fate ignoranti» con M. Buy.

Sala gialla. Oggi chiuso. Domani. **17.45, 20, 22.15:** «Valentine, appuntamento con la morte» con Denise Richards.

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. Rassegna Gorizia Cinema. **20.30:** «Cuori senza frontiere». Presentazione di Goffredo Fofi. Domani: **17.30, 20, 22.20:** «Il nemico alle porte».

Sala 3. Oggi chiuso. Domani: **17.40, 20, 22.15:** «Quasi famosi».

RISTORANTI E RITROVI

Trattoria Pineta dai Troll-Opicina

Oggi serata Tex Willer. Costata di bufalo, montagne patatine, birra gelata. Prenotate 040/214241.

Stasera su Raiuno la terza puntata dello show di Celentano, che ha il piede ingessato

Su una sedia a rotelle

Asia Argento e gli ospiti lo porteranno in giro per lo studio

ROMA Arriverà dal fondo dello studio su una poltrona a rotelle, accompagnato dal fedele assistente Dino, e canterà «Il ragazzo della via Gluck»: così darà il via stasera alla terza puntata del suo show Adriano Celentano, che ha voluto andare regolarmente in onda nonostante la frattura di giovedì scorso al piede destro, con tanto di ingessatura.

Dopo la musica, il nuovo monologo, che in tanti attendono con il fiato sospeso a pochi giorni dalle elezioni, dopo le polemiche dei giorni scorsi sul tema dei trapianti.

Restando seduto sulla poltrona mobile, che sarà spostata in giro per lo studio dai vari ospiti e da Asia Argento, Celentano introdurrà Vinicio Capossela, che canterà il suo brano «Maraja» e poi una canzone dello stesso Adriano; la star del reggae-pop Shaggy; il giovane cantante francese Saez e soprattutto Carmen Consoli e Giorgia, che interpreteranno con Celentano un medley dei suoi successi. L'ospite comico sarà Maurizio Crozza, il Serse Cosmi e l'Arrigo Sacchi di «Mai dire gol».

Ci sarà la fiction sulla pena di morte, seguita dal dibattito in studio con Gad Lerner ma senza l'avvocato americano favorevole alla pena capitale la cui presenza era stata annunciata nei giorni scorsi. Non ci sarà, invece, la «ragazza con la valigia» Charlize Teron: la top model lanciata dalla pubblicità nel mondo del cinema avrebbe dovuto esibirsi in un balletto con Celentano, cancellato poi dalla scaletta per l'incidente capitato al Molleggiato.

Adriano Celentano: tutto Ok...

Intanto Marco Pannella ha chiesto di partecipare alla trasmissione di Celentano per esercitare una sorta di «diritto di replica» sull' eutanasia. E, in questo senso, fa riferimento anche a Ciampi. «Ho fatto presente - ha detto - che insomma 'questi ci hanno sparato il 26 aprile: l'eutanasia è assassinio, il transegenico è assassinio». A suo giudizio «sui trapianti si sono state grandi imprecisioni. Su queste cose, che sono anche di una certa gravità, silenzio».

Torniamo a Celentano. Se Adriano predica in tv, suo figlio lo fa cantando. Giacomo Celentano, 34 anni, unico erede maschio del Molleggiato e di Claudia Mori, torna infatti a fare capolino nel mondo della musica con un cd singolo, intitolato «Tra noi», che esce oggi. E spera che, questa volta, suo padre lo aiuti a sfondare, invitandolo almeno alla sua trasmissione in tv. «Io e mio padre ci vediamo poco - spiega Giacomo - ma ci teniamo in contatto. Rispetta quello che faccio anche se non lo condivide. Con lui c'è un feeling nascosto, che nessuno dei due svela, e abbiamo una linea di pensiero che ci unisce».

Oltre alla musica, Giacomo, assiduo frequentatore dei gruppi di preghiera, ha nel sangue la fede di suo padre: «Il primo a parlarmi di Gesù - ricorda - è stato papà. Ci faceva sentire Cristo come una persona viva». Non si tratta per Giacomo della prima esperienza da cantautore. Al suo primo cd,«Dentro il bosco», è seguita una canzone, scritta per il padre, dal titolo «Vento d'estate». Nel '97 è nato il desiderio di scrivere dei brani d'ispirazione cristiana. «Penso che un vero credente debba testimoniare la sua fede - conclude Celentano jr- io lo faccio con la musica».

OGGI IN TV

«Lezioni di piano» su Tmc

Nella Nuova Zelanda dell'Ottocento

I film

«Lezioni di piano» (Francia Nuova Zelanda '93), di Jane Champion, con Holly Hunter *(nella foto)* e Harvey Keitel (Tmc, ore 20.55). Alla fine dell'Ottocento, una donna - muta dall'età di sei anni - giunge in Nuova Zelanda con la figlia per sposare un colono. L'amore per la musica l'avvicina però a un uomo maori.

«Il giustiziere della notte» (Usa '94), di Allan A. Goldstein, con Charles Bronson e Lesley Ann Down (Retequattro, ore 20.45). Paul Kersey, il giustiziere, ha una fidanzata che l'ex marito fa assassinare. Malgrado la promessa di deporre le armi, Kersey è di nuovo sul sentiero di guerra.

«Wolf - La belva è fuori» (Usa '94), di Mike Nichols, con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer (Retequattro, ore 22.45). Un manager viene aggredito da un lupo mannaro. Svilupperà poteri al di là di ogni immaginazione, fino alla sfida finale contro il suo rivale.

Gli altri programmi

Raitre, ore 23.20

Gli anni di Adolf

«Hitler» è il titolo del documentario che racconta gli anni della gloria e del declino di Adolf Hitler nella puntata di «Correva l'anno». Dai fasti di Norimberga alla sconfitta di Stalingrado. Dalla conquista di Parigi al suicidio nel bunker nei sotterranei della cancelleria. Al termine del racconto degli anni più bui del Novecento, dell'olocausto, dei morti in guerra e delle distruzioni l'editoriale di Paolo Mieli con una riflessione sugli interrogativi proposti nella puntata.

Raitre, ore 20.50

Tania, nozze in vista

Nuovo appuntamento con le storie de «La Squadra». La vita privata di Regina (interpretata da Gea Lionello), è turbata da una vecchia conoscenza, Guido Gherardi (Luca Ward), mentre Tania (Yuliya Mayarchuk) e Sergio (Gaetano Amato) si preparano per le nozze.

Raitre, ore 9.30

Sono figlio unico

Si parlerà di figli unici a «Cominciamo bene», con Toni Garrani e Ilaria Capitani. Sono previsti collegamenti da Castel Sant'Angelo, Rieti, con l'inviato Furio Busignani, e da Parma, con gli studi di Teleducato. Pino Strabioli proporrà un'intervista a Mariangela Melato, impegnata a teatro, nello spettacolo «Tre variazioni della vita», con la regia di Piero Maccarinelli.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.25 IL COLORE DEI SANTI: SANT' ANTONIO DA FIRENZE
6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA
6.40 CCISS - CHE TEMPO FA
6.45 RAIUNO MATTINA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.05 TG1 ECONOMIA
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.00 TUTTOBENESSERE. Con Daniela Rosati.
10.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.40 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "La spedizione" (Il p.)
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 LA PROVA DEL CUOCO Con Antonella Clerici.
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Un omicida tra i leopardi"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 ELEZIONI 2001 - TRIBUNA POLITICA
14.20 RICOMINCIARE. Telen.
14.50 CI VEDIAMO SU RAIUNO - CANTATE CON NOI. Con Paolo Limiti.
15.15 CI VEDIAMO SU RAIUNO
16.25 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.45 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI
20.40 MINI QUIZ SHOW. Con Amadeus.
20.55 125 MILIONI DI CA...TE. Con Adriano Celentano.
23.45 TG1
23.50 ELEZIONI 2001 - TRIBUNA POLITICA
0.00 MATLOCK. Telefilm. "L' amante"
0.50 TG1 NOTTE
1.15 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.25 RAI EDUCATIONAL - STORIA DEL CAPITALISMO ITALIANO
1.55 SOTTOVOCE: JACOPO VOLPI. Con Gigi Marzullo.
2.25 RAINOTTE
2.30 COLD COMFORT FARM. Film (drammatico '95).

RAIDUE

6.35 LAVORORA
6.40 DALLA CRONACA
6.50 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI.
7.00 GO CART MATTINA
9.30 CASA E CHIESA. Telefilm.
9.55 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.10 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 MEDICINA 33
10.55 NONSOLOSOLDI
11.05 NEON LIBRI
11.15 TG2 MATTINA
11.30 ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
12.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 ELEZIONI 2001 - TRIBUNA POLITICA
13.45 TG2 SALUTE
14.00 AFFARI DI CUORE.
14.35 AL POSTO TUO.
15.30 BATTICUORE.
16.00 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE.
16.15 ELEZIONI 2001 - TRIBUNA POLITICA
16.25 WWW.RAIDUEBOYSANDGIRLS.COM
18.00 TG2 NET
18.10 ANIMORPHS. Telefilm. "La resa di Jake"
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Telefilm. "Il debito restituito"
20.00 SILVESTER AND TWEETY MISTERY
20.10 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.50 LOVE AFFAIR - UN GRANDE AMORE. Film (commedia '94). Di Glenn Gordon Caron. Con Warren Beatty, Annette Bening.
22.55 ELEZIONI 2001 - TRIBUNA POLITICA
23.50 TG2 NOTTE
0.20 NEON LIBRI
0.25 METEO 2
0.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.35 TENNIS: MASTERS SERIES MASCHILI
1.05 EUROGOL.

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE
8.30 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.30 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Ilaria Capitani.
11.30 TG3 ITALIE - PRIMA PARTE. Con Giovanna Milella.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.25 TG3 ITALIE - SECONDA PARTE - TG3 METEO
12.25 TRIBUNE AMMINISTRATIVE 2001 (REGIONI INTERESSATE)
12.55 TG3 ARTICOLO 1
13.10 TG3 L'UNA ITALIANA
13.10 ELEZIONI 2001 (REGIONI INTERESSATE)
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 TG3 LEONARDO
15.00 TG3 NEAPOLIS
15.10 TRE RAGAZZI. Documenti.
15.20 ZONA FRANKA. Con Alessandra Bellini e Andrea Soffiantini.
15.45 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
16.30 TG3 GT RAGAZZI
16.40 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.30 GEO & GEO. Documenti.
18.10 TG3 METEO
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.00 ELEZIONI 2001 (REGIONI INTERESSATE)
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 LA SQUADRA. Telefilm.
22.45 TG3
22.55 TG3 PRIMO PIANO
23.20 CORREVA L'ANNO
0.15 TG3
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINEWS 24
1.25 SUPERZAP (R 3.15 - 5.15)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 ORIZZONTI (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.53 BORSA E MONETE
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 SUPERPARTES. Con Piero Vigorelli.
10.00 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "Appuntamento al buio"
10.30 DOMANI SENZA TE. Film tv (drammatico '95). Di Larry Elikann. Con Bruce Dern, Kate Nelligan.
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.40 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.00 ROSAMUNDE PILCHER: AUTORITRATTO. Film tv (commedia '96). Di Thomas Nikel. Con Anja Kling, Rainer Grenkowitz.
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 CHI VUOL ESSERE MILIARDARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 IL BELLO DELLE DONNE. Telefilm.
23.00 DON LUCA. Telefilm. "Prete d'alto mare"
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
2.00 VERISSIMO (R)
2.30 TG5 (R)
3.00 GIUSTE SENTENZE. Telefilm. "Affari di famiglia"
3.45 TG5 (R)
4.15 T.J. HOOKER. Telefilm. "Incubo ad occhi aperti"
5.00 DREAM ON. Telefilm. "I nudi della Bibbia"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.50 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm.
9.25 A-TEAM. Telefilm.
10.25 MAGNUM P.I.. Telefilm.
11.25 L.A. HEAT. Telefilm. "Un ragazzo da salvare"
12.25 STUDIO APERTO
12.50 VOX POPULI
12.55 BUGS BUNNY
13.05 WILL COYOTE
13.10 I CAVALIERI DELLO ZODIACO
13.40 DRAGON BALL GT
14.10 WHAT A MESS SLUMP E ARALE
14.45 CIAO BELLI
15.05 WOZZUP - LA CASA DI ITALIA 1. Con Daniele Bossari.
15.35 DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Fiducia in se stessi" (prima parte)
16.00 ROSSANA
16.30 ALWAYS POKEMON
17.30 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena contro metranidi e leonidi"
18.30 BUFFY. Telefilm. "Il meteorite"
19.30 STUDIO APERTO
19.55 IL CASO DI VITTORIO FELTRI
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 TRE RAGAZZI NINJA. Film (avventura '92). Di Jon Turteltaub. Con Victor Wong, Michael Treanor.
22.40 LE IENE. Con Simona Ventura.
0.10 MAI DIRE MAIK. Con la Gialappa's Band.
0.35 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.45 VOX POPULI (R)
0.50 STUDIO SPORT
1.20 FRASIER. Telefilm. "I tre giorni del condominio"
1.50 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Malinconico blues"
2.20 WOZZUP (R)
2.45 I-TALIANI. Telefilm. "Il mistero del fustino scomparso"
3.10 GROSSO GUAIO A CARTAGENA. Film tv (azione '87).

RETE4

6.00 MANUELA. Telenovela.
7.00 SUPERPARTES
7.35 SENZA PECCATO. Telen.
8.15 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca e Eleonora Benfatto.
9.30 ESMERALDA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
16.00 MARTE & VENERE. Con Marco Liorni.
17.00 SFIDA NELL'ALTA SIERRA. Film (western '62). Di Sam PekinPah. Con Randolph Scott, Joel McCrea, Mariette Hartley.
18.55 TG4
19.35 VOX POPULI
19.40 VENTO DI PASSIONE. Telenovela.
20.45 IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE 5. Film (poliziesco '94). Di Allan A.Goldstein. Con Charles Bronson, Lesly Ann Down.
22.45 WOLF - LA BELVA E' FUORI. Film (orrore '94). Di Mike Nichols. Con Jack Nicholson, Michelle Pfeiffer, James Spader.
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.30 I RACCONTI DEL CUSCINO. Film (drammatico '96). Di Peter Greenaway. Con Vivian Wu, Ewan McGregor.
3.30 LA DAMA ROSSA UCCIDE SETTE VOLTE. Film (giallo '72). Di Emilio Muraglia. Con Barbara Bouchet, Ugo Pagliai.
5.10 VIVERE MEGLIO (R)
5.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
5.45 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
7.30 TMC NEWS EDICOLA
7.55 METEO
8.00 TMC SPORT EDICOLA
8.25 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 AUTOSTOP PER IL CIELO. Telefilm.
9.35 DIVORZIO ALL'ITALIANA. Film (commedia '62). Di Pietro Germi. Con Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli.
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 DRAGNET. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 SIMON & SIMON. Telefilm.
14.00 I SENZA NOME. Film tv (poliziesco '70). Di Jean Pierre Melville. Con Alain Delon, Gian Maria Volonte', Yves Montand.
16.20 PARADISE. Telefilm.
17.20 QUANTUM LEAP - VIAGGIO NEL TEMPO. Telefilm.
18.25 I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm.
19.25 TMC NEWS - METEO
19.50 TG OLTRE. Con Flavia Fratello
20.10 TMC SPORT
20.30 CRAZY CAMERA. Con Ela Weber e Arnaldo Mangini.
20.55 LEZIONI DI PIANO. Film (drammatico '93). Di Jane Campion. Con Holly Hunter, Harvey Keitel.
23.00 TMC NEWS
23.25 I MIGLIORI. Film tv (drammatico '89). Di Bob Radler. Con Eric Roberts, Edan Gross.
1.05 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
1.50 DIVORZIO ALL'ITALIANA. Film (commedia '62). Di Pietro Germi. Con Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli.
3.40 CNN

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.45 AMARE TRIESTE
6.55 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 L'ESPERTO RISPONDE...
9.30 CALCIO: TORNEO CITTA' DI GRADISCA 2001
10.00 FELICITA'. Telenovela.
12.00 DESTINI 2. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 ITALIA DOMANDA
14.30 CALCIO: TORNEO CITTA' DI GRADISCA 2001
17.10 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
18.00 PUNTO D'INCONTRO
19.10 IL NOTIZIARIO
20.05 IL ROSSETTI
20.35 VULCANO ELETTORALE
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 DESTINI 2. Telenovela.
0.00 EVENING SHADE. Telefilm.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 BALLO, AMORE E GELOSIA. Film (drammatico). Con E. Wine, N. Silva.
2.30 WANDIN VALLEY. Telefilm.
4.00 IL NOTIZIARIO (R)
4.30 PER FAVORE NON MANGIATE LE MARGHERITE. Telefilm.
5.00 DESTINI 2. Telenovela.

TELEFRIULI

7.40 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.00 TG ORE 13
13.30 IL PUNTO DI VISTA
13.45 REMEMBER
15.00 TG FLASH (R 16.00)
16.05 POMERIGGIO CON I RAGAZZI
17.00 TG FLASH
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.40 IL PUNTO DI VISTA
19.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.50 SPORT IN... OGGI
20.45 CROCEVIA FRIULI
0.00 TELEGIORNALE F.V.G.
0.35 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.45 ICEBERG
2.20 FILM.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 SLOVENIA MAGAZINE
15.00 DRAGNET. Telefilm.
15.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
16.00 CALCIO: BAYER MONACO - REAL MADRID
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 ANTEPRIMA
19.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
20.00 ZONA SPORT
20.30 HOCKEY SU GHIACCIO: QUARTI DI FINALE
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 ANTEPRIMA
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 VIVA HITS
7.00 INBOX
8.00 SUNSHINE
8.50 TGA
9.00 PUSHUP
11.00 SUNSHINE
12.15 TGA
12.25 PAR CONDICIO
12.30 ENERGIZA
13.00 VIVACE': TIMORIA
14.00 VIVA CHARTS.UK
15.00 VIV.IT: SOTTOTONO
16.00 INBOX
17.00 TGA
17.10 VIVA CHARTS.US
18.10 VIVA HITS
18.50 TGA
19.00 VIVA CHIPS
20.00 VIVACE'
21.00 VIVA HITS
22.50 TGA
23.00 TERMINAL
0.00 GECKO
1.00 DANCE NIGHT

ANTENNA 3 TS

12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 12
13.30 A3 NOTIZIE FLASH
18.00 ITALIA DOMANDA
18.30 GENTE E PAESI
19.00 TRIPLOZERO
19.15 A TEATRO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 PILLOLE DI SALUTE
20.15 PALLAVOLIAMO
20.30 L'INTERROGATORIO
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 TRIPLOZERO
23.45 A TEATRO
0.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

11.30 COMMERCIALI
12.15 CASA COOP
12.30 COMMERCIALI
14.10 VERDE A NORDEST
14.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.05 COMMERCIALI
21.15 CARTONI ANIMATI
21.30 COMMERCIALI
22.15 ASCOLTA E' IL TUO MOMENTO
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.15 COMMERCIALI
0.15 FILMATO EROTICO.

TMC2

13.30 DANCE FLOOR CHART
14.30 TOTAL REQUEST LIVE
15.27 DAILY WIR NEWS
15.30 MAD 4 HITS
16.30 SELECT MTV
18.00 FLASH
18.10 HITS NON STOP
18.30 SLAM DUNK
19.00 DANCE FLOOR CHART
20.00 EUROPEAN TOP 20
20.00 CA'VOLO
21.00 2GETHER. Telefilm.
22.30 ESSENTIAL: ROBBIE WILLIAMS
22.30 KITCHEN
23.30 STYLISSIMO
23.55 FLASH

DIFFUSIONE EUR.

13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 INFORMALMENTE
13.30 FREGOE
13.55 ATLANTIDE
14.15 TNE CONSIGLIA...
18.30 INFORMALMENTE
18.45 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
19.00 FREGOE
19.25 ATLANTIDE SOARDO 4 (R)
19.45 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
20.15 TNE SPORT - L'ATTUALITA' SPORTIVA DI TNE
20.25 INCONTRI
20.30 FILM. (azione).
22.30 TOUCHE
23.15 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 SUN COLLEGE
8.00 BRYGER
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 CARA DOLCE KYOKO
13.30 BRYGER
14.00 SUPER BOY. Telefilm.
14.30 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
18.00 BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.35 FANTACALCIO NEWS
19.50 UOMO TIGRE
20.20 SUN COLLEGE
20.50 GIAN BURRASCA. Film (commedia '82). Di Pier Franceso Pingitore. Con Alvaro Vitali, Mario Carotenuto.
22.40 PER AMORE DI POPPEA. Film (commedia '77). Di Mariano Laurenti. Con Maria Baxa, Gianfranco D'Angelo.
0.30 NEWS LINE
0.45 COMING SOON TELEVISION
1.00 VENDETTA. Film (drammatico '86). Di Bruce Logan. Con Kare Chasce, Sandy Martin.
3.00 NEWS LINE

RETE AZZURRA

10.30 NEGLI OCCHI DI UNO SCONOSCIUTO. Film (giallo '97).
12.20 ORACOLANDO
12.30 ROSA DE LEJOS. Telen..
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
14.30 SAMPEI
15.00 LOTTO E VINCI
16.00 ROSA DE LEJOS. Telen.
17.00 CITY HUNTER. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 RANMA
20.50 SOLA IN QUELLA CASA. Film (giallo '88). Di Tibor Takas. Con Jenny Wright, Clayton Rohner.
22.30 SEVEN SHOW
24.00 FILM.

TELECHIARA

15.00 APOCALISSE
15.30 ROSARIO
16.00 SUMAN
16.05 UOMINI MIGRANTI. Documenti.
16.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
17.30 PALLAVOLANDIA
18.00 NOTIZIE FLASH
18.10 MAGUY. Telefilm.
19.00 GLI INVINCIBILI
19.20 BUM BUM
19.45 TG 2000
20.00 MOSAICO
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 SETTIMA
22.45 STAR MEGLIO

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso, 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1, 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem; 9.00: GR1 Cultura, 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.06 Questione di Borsa; 10.15: Il Baco del millennio; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.30: GR1 Titoli, 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30. GR1 Titoli; 12.36: Radioacolori - prima parte; 13.00: GR1; 13.25: GR1 Sport; 13.33: Radioacolori - seconda parte, 14.00: GR1 Medicina e Societa'; 14.08: Con parole mie; 14.30. GR1 Titoli; 15.00: GR1 Ambiente; 15.06: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 16.00: GR1 In Europa; 16.06: Baobab; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1 - Come vanno gli affari, 17.30: GR1; 17.32: GR1 Borsa, 18.00: GR1 - New York News; 18.30: GR1 Titoli; 19.00: GR1; 19.23: Ascolta si fa sera; 19.33: GR Zapping, 20.45: Tribuna politica; 21.00: GR1; 21.03: GR1 Millevoci; 21.06: Zona Cesarini - Music Club, 22.00: GR1; 22.35: Uomini e camion; 23.00. Tribuna politica; 23.35: Uomini e camion; 23.45: Radiouno musica, 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2.00. GR1; 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 3.00. GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare, 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.9 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00 Incipit, 6.01: Il Cammello di Radiodue 6.30: GR2, 7.30 GR2 7.54 GR Sport 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.45: Futbol 2; 9.00: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Chat; 12.00: Il Cammello di Radiodue; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: I Fantoni animati; 13.30: GR2; 13.41: Il Cammello di Radiodue; 15.00. Acquario. I topi ballano; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue, 17.30: GR2; 17.35: Tribuna politica; 18.00 Caterpillar, 19.00 Fuori Giri; 19.30: GR2 19.54 GR Sport 20.00: Alle 8 di sera; 20.30. GR2, 20.37. Dispenser, 20.50 Il Cammello di Radiodue, 21.30 GR2, 22.00 Boogie Nights 24.00 Il Pittore, 2.00 Incipit (R), 2.01 3131 Chat (R), 2.50. Alle 8 di sera (R) 3.18 Solo Musica 5.00 Il Cammello di Radiodue

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina, 8.45 GR3, 9.01 Mattinotre seconda parte; 10.00: RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Luffenbach; 10.45: GR3, 10.50 I Concert di Matt notre, 11.45 La strana coppia, 12.15 Tournee 12.30 La musica di domani; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.10: Diario italiano; 14.30: Invenzioni a due voci - prima parte; 16.00: Le oche di Lorenz; 16.45. GR3; 18.00: Cento Lire; 18.15: Invenzioni a due voci - seconda parte; 18.45. GR3; 19.03: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite; 20.00: Teatrogiornale; 21.00: Orchestra della Toscana; 22.30: Oltre il sipario; 23.30: Storie alla radio; 0.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda Verde; 11.30: Nordest Italia: Undicietrenta; 12.15: Orient-Express; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: Nordest Italia: pomeridiana; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 15.15: Nordest Italia. Almanacco; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30. Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno: Calendarietto; 7.30: La fiaba, 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Cartoline da München; 8.50: Potpourri; 9.30: Pagine di musica classica, 11: Notiziario; 13. Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Da Muggia a Duino; 15: Onda Giovane; 17.00 Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Libro aperto: Olga Petelin. Era questa la giovinezza? Produzione Radio Trieste A, regia di Adrijan Rustja; 17.a puntata, 17.30: Musica seria, 18.00. Diagonali culturali; 19. Segnale orario, Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete, alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo, 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont, 7.10, 12.45, 19.45. Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità 12.25 Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica, 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10. «Hit 101 Italia»
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05 «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05 Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07 Il primo disco, 7.10 L'almanacco di Radioattività 7.15 Disconucleare, 7.30 Meteo I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico, 8.24 Radio Traffic viabilità 9.05 Disconucleare, 9.15. Gli appuntamenti di Konrad, 9.30 L'oroscopo agostinelliano 10. La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari, 11.05 Disconucleare, 12.24 Radio Traffic viabilità, 13.05 Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività, 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14. Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20. Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 a le 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai Il giornale del mattino*

UN PROIETTILE SUL CT

Il ct della nazionale di calcio dell'Ecuador, il colombiano Hernan Dario el Bolillo Gomez, è stato ferito da una pallottola sparatagli dal presidente di un club di serie B. Il selezionatore, immediatamente ricoverato in una clinica della città, è stato colpito da un proiettile all'inguine nell'hotel Colon a Guayaquil, in occasione di una riunione della Federcalcio ecuadoregna.

OGGI IN TV

12.30 Telemontecarlo: TMC Sport
16.00 Capodistria: Calcio: Bayer Monaco - Real Madrid
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Capodistria: Zona Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
20.15 Antenna 3 TS: Pallavoliamo
20.15 Diffusione Eur.: TNE Sport - L'attualita' sportiva di TNE
20.30 Capodistria: Hockey su ghiaccio: Quarti di Finale
22.30 Diffusione Eur.: Touche
23.45 Diffusione Eur.: TNE Sport
24.35 Raidue: Tennis: Masters Series Maschili
00.50 Italia 1: Studio sport

GERMANIA, MONDIALI IN TV

Dopo più di un anno di trattative, le reti Ard e Zdf hanno raggiunto un'intesa con il gigante multimediale Leo Kirch che consente alle due tv pubbliche tedesche di mandare in onda i Mondiali di calcio del 2002. Le parti hanno raggiunto un accordo che prevede l'acquisto di un massimo di 25 partite del campionato per 250 milioni di marchi, 250 miliardi di lire.

ROTL
Trieste, via San Francesco 48-50 - Tel. 040.637373

SPORT

ROTL
CONCESSIONARIO PIAGGIO GILERA

CALCIO SERIE A Bierhoff sente aria di avvenimento importante e vede un futuro più radioso per i rossoneri

«Il derby milanese vale la Champions»

Coco assente, l'Inter ha dubbi su Jugovic e Cordoba mentre Di Biagio ci sarà

MILANO Un attaccante Bierhoff, e un laterale sinistro, Coco, sono oggi le due voci e le due facce dell'imminente derby della Madonnina, che vede il Milan come l'Inter all'ultima spiaggia per la corsa alla zona Champions League.

All'andata finì 2-2 con reti di Boban e proprio di Bierhoff. Ora il tedesco vuole fare bottino pieno: «Alla fine il risultato dell'andata fu positivo, perchè, pur avendo cominciato nel migliore dei modi, ci eravamo ritrovati sotto. Ora spero che questa sia la volta buona per fare i tre punti dopo tanti pareggi. Vincere sarebbe importante per la classifica e per il morale, e sarebbe soprattutto una risposta alla brutta sconfitta di Perugia».

Inter-Milan, un derby fra deluse: il grande calcio sembra essersi trasferito a Roma. «La classifica dice questo - ammette Bierhoff- Le squadre milanesi hanno sicuramente deluso le aspettative, ma non si può sempre essere al vertice. Ci sono degli anni di pausa, Roma e Lazio hanno speso molti soldi, hanno investito in ottimi giocatori e gli sforzi fatti mi sembra che stiano pagando. Sono però convinto che il Milan l'anno prossimo tornerà a lottare per lo scudetto, la società sta lavorando per questo».

Bierhoff parla di qualità: «Se vuoi lottare per la vittoria finale ci vuole qualità, il Milan si sta muovendo sul mercato, ma oggigiorno non si possono prendere 5-6 giocatori di valore: i prezzi dei cartellini sono troppi elevati e le società preferiscono tenersi stretti i loro gioielli».

Se Bierhoff si carica in vista dell'Inter, Francesco Coco mostra il volto della delusione: ha dovuto dare forfeit per un problema al ginocchio destro (già operato). E la rinuncia al derby è praticamente certa. «La risonanza magnetica non ha riscontrato rotture all'altezza del menisco. Un sollievo, perchè il dottore mi ha spiegato che dopo 50 partite è normale avvertire un cedimento al ginocchio. Mi spiace che sia accaduto proprio nella settima del derby. Se va male, mi rifarò contro la Fiorentina».

Coco assente illustre, Coco giocatore giudizioso: «Il derby è una partita importantissima per tante ragioni. Non ci possiamo permettere di perdere punti dal Parma: già è difficilissimo raggiungerlo, se allungassimo il distacco, addio zona Champions League. E in ogni caso, un derby è comunque la partita da vincere».

L'uscita dell'intervista dell'amico Christian Abbiati, che ha espresso tutto il suo disagio per la panchina stimola un commento: «Io stimo moltissimo Christian come persona e quindi non posso fare altro che difenderlo. È una situazione difficilissima per lui: veniva da due anni indimenticabili, lo scudetto, la convocazione agli Europei come terzo portiere. All'improvviso si è trovato fuori.»

Non c'è tensione, ma la giusta concentrazione in casa interista in vista del derby in programma nell'insolita serata di venerdì. Mentre Ronaldo continua ad allenarsi di mattina da solo e nel pomeriggio con i compagni, la squadra oggi ha lavorato senza Cordoba e Jugovic, ancora fermi ai box. Inoltre, Di Biagio si è sottoposto a massaggi a causa di una leggera lombalgia che non gli impedirà però di essere regolarmente in campo contro il Milan.

Oliver Bierhoff pronto per un'impresa contro l'Inter.

Campionato finito

Operato Albertini 4 mesi di stop

MILANO Demetrio Albertini è stato operato al ginocchio destro. Per centrocampista del Milan, tormentato in tutta questa stagione dal dolore al ginocchio, il campionato è concluso e lo stop sarà lungo: il tempo previsto per la ripresa agonistica è di circa quattro mesi.

L'intervento è consistito in una pulizia chirurgica e una stabilizzazione mediale del ginocchio.

Cecchi Gori ha comprato l'Acireale (C2)

ACIREALE Vittorio Cecchi Gori, oltre a esserlo della Fiorentina, è anche proprietario dell'Acireale (C2). L' accordo è stato raggiunto con il presidente Nino Pulvirenti. L'Acireale è la terza società siciliana a finire in mano a presidenti di calcio con squadre in serie A, dopo l' arrivo di Franco Sensi a Palermo e di Luciano Gaucci a Catania. Queste ultime due formazioni sono in corsa per la promozione in serie B.

Cecchi Gori, candidato alla Camera per il centrosinistra nel collegio uninominale di Acireale, quando un paio di settimane fa circolarono le prime indiscrezioni sul suo interessamento per la squadra di calcio locale non le aveva smentite nè confermate.

Totti giallorosso fino al 2005 per 87 miliardi

ROMA Francesco Totti sarà in maglia giallorossa fino al 2005. Lo hanno annunciato la Roma e il capitano stesso con soddisfazione dopo il rinnovo e il prolungamento del contratto. La Roma, nell'ambito della propria strategia di diversificazione e valorizzazione delle attività di marketing e merchandising ha acquisito i diritti relativi allo sfruttamento dell'immagine di Totti attraverso la concessione di una licenza in esclusiva per i prodotti ufficiali di abbigliamento e i gadget a marchio Roma.

Il contratto prevede il riconoscimento al calciatore di un ingaggio lordo complessivo di 87 miliardi, con effetti a decorrere dalla stagione sportiva in corso.

Torna a Torino il processo alla Juve per frode sportiva

TORINO Riprende dopo dieci mesi di stop per un pronunciamento dell'Alta corte il procedimento penale per frode sportiva e altri reati minori che riguarda la Juventus; l'inchiesta è quella avviata a Torino dal pm Raffaele Guariniello.

Gli indagati sono l'amministratore delegato della società bianconera, Antonio Giraudo, e il medico sociale, Riccardo Agricola. Il pm aveva manifestato l'intenzione di chiedere il loro rinvio a giudizio con la chiusura delle indagini.

Oggi, frattanto, alla Caf si presentano Bucchi e Monaco del Perugia, sospesi da dicembre e poi squalificati per assunzione di nandrolone.

I tedeschi di Hitzfeld approdano alla finale dei campioni a Milano dove troveranno il Valencia

Il Bayern ribadisce la superiorità sul Real

Elber e Jeremies goleador bavaresi, per i merengues risponde solo Figo

Gioia incontenibile per il brasiliano Elber, autore del gol.

Bayern Monaco 2
Real Madrid 1

MARCATORI: pt 7'Elber, 17' Figo, 33' Jeremies.
BAYERN: Kahn, Kouffur, Andersson, Linke, Sagnol, Hargreaves, Jeremies (st 26' Sforza), Lizarazu, Salihamizic, Sholl (st 14' Santa Cruz), Elber (st 41' Ziegler). All. Hitzfeld.
REAL: Casillas, Salgado, Hierro, Karanka (st 21' Morientes), Roberto Carlos, Figo, Makelele, Helguera, McManaman (st 16'Savio), Guti, Raul. All. Del Bosque.
ARBITRO: Nielsen (Dan).
NOTE: ammoniti Helguera, Hierro, Sforza, Guti.

MONACO Il Bayern Monaco va a Milano per la finale di Champions League e incontrerà il Valencia. Ieri sera ha battuto il Real Madrid perentoriamente, anche soffrendo nell'ultima mezz'ora quando i Bianchi di Spagna, per orgoglio si buttavano avanti. Magari esponendosi a contropiedi ficcanti.

Hitzfeld ha predisposto il Bayern per arrivare alla finale di Milano. Quindi, subito far paura al Real, sussiegoso nel ritmo e quindi in balia dei bavaresi fin dalle prime battute con Casillas costretto a tuffarsi due volte nei primi due minuti per fermare i tiri. Però al 7' il portierino spagnolo non si raccapezza sul corner di Sholl che Kouffur tocca, Salgado devia sulla traversa e Elber piazza nell'angolo. Casillas sempre a ballonzolare quasi acchiappasse farfalle.

Il Real fa aggio sui suoi splendidi solisti e Roberto Carlos pesca da lontanissimo Raul in area. Il cocco del Bernabeu calamita il pallone, lo tiene incollato per poi invitare Figo alla deviazione nell'angolo con un tocco delizioso.

I tedeschi paiono bolliti, invece si comportano come le canne al vento, capaci di abbassarsi per lasciar passare i refoli merengues e poi rialzare la testa e trovare il piede non certo elegante di Jeremies a battere preciso in controtempo per Casillas: angolo basso e applausi dell'Olympiastadion.

Per striscioni offensivi la Lazio a Firenze contro l'Udinese

I club pagano le coreografie che gli ultras fanno in curva

Un famigerato striscione organizzato dalla curva laziale all'Olimpico.

MILANO Che i club degli ultras siano sostenuti dalle società, lo si sapeva da anni. Gli ultras, in cambio di pacchetti di biglietti omaggio, in cambio di facilitazioni per le trasferte, in cambio di visibilità come interlocutori privilegiati, si prestavano a sostenere la squadra, organizzavano proteste pubbliche che le società ritenevano quanto meno imbarazzanti e, magari, inscenavano contestazioni verso allenatori o giocatori scomodi. «Sa mister - andava poi a dire il direttore generale o il presidente - la piazza non la sopporta più. Meglio che si cerchi un'altra squadra.»

E le violenze? Solo da poco, quando gli ultras stavano da tempo esagerando con razzismi e inciviltà, i presidenti tentano di prendere cautamente le distanze. Mai, però, una denuncia precisa: i club pagano le multe (tanto a fine anno il monte raccolto dalla Lega con le multe viene redistribuito alle società medesime), non rifondono i danni ai comuni nè pagano il lavoro straordinario delle forze di polizia.

Quando arriva la squalifica del campo - ma ce n'è voluto di tempo per arrivarci - il danno economico diventa sostanzioso e allora i presidenti si sentono toccati.

Cragnotti, dopo anni, ha chiamato delinquenti i tifosi biancocelesti che espongono striscioni offensivi. Ma è la Lazio a pagare le coreografie dell'Olimpico. L'ha scoperto il settimanale 'Panorama'. La Lazio smentisce di aver finanziato quelle del derby contro la Roma.

Il settimanale, in proposito, ricorda la scritta offensiva ('Roma merda') disegnata nella curva nord dell' Olimpico dai tifosi della Lazio indossando casacche e cappelli di vari colori, in occasione del derby del 29 aprile scorso. Lo spettacolo, sostiene il giornale, sarebbe stato pagato proprio dalla Lazio e in proposito viene citato Riccardo Motroni, definito proprietario dell'Extreme di Montecatini Terme, azienda che produce materiale coreografico per tifosi.

«Le coreografie delle curve di Lazio e Juventus - dice Motroni - ci vengono commissionate direttamente dagli uffici marketing delle due società, sono loro a fare gli ordini». Ma Motroni smentisce, per non perdere il lavoro forse. Poi, prosegue il settimanale, il controllo dell'opera viene affidato ai tifosi duri e puri. Le società però possono dire l'ultima parola. La Juventus, ad esempio, per la partita di domenica scorsa contro la Roma avrebbe bocciato un enorme striscione con la zebra perchè troppo costoso. La società torinese ha preferito ripiegare su 11 mila casacche e mega stelle filanti per una spesa di circa 30 milioni di lire. La stessa cifra, precisa il settimanale, spesa dalla Lazio per la coreografia del derby.

Contro l'Udinese, la Lazio giocherà a Firenze e pagherà 60 milioni di multa anche per lo striscione razzista dei suoi sostenitori - «squadra de negri, curva de ebrei» - dopo aver accumulato varie diffide per il comportamento dei suoi fans.

E' la prima volta che viene sanzionata la squalifica del campo per frasi offensive. La giustizia sportiva non ha fermato quegli scalmanati supporter laziali che hanno aggredito Zago al ristorante. Quelli che Pablo Simeone chiama gente da galera. Simeone è il centrocampista della Lazio.

Br. Lino.

SERIE C2

Triestina: contro la Pro Patria l'allenatore Rossi li voleva schierare per dar fiato a Borriello. Princivalli con la nazionale universitaria

La coppia Provitali-Micciola torna in infermeria

GLI ARBITRI DI SABATO

GIRONE A

Mantova-Padova: *Giachero di Pinerolo*
Pro Sesto-Novara: *Latella di Potenza*
Triestina-Pro Patria: *Rossi di Rimini*
San Donà-Sassuolo: *Micoli di Tivoli*
Biellese-Montichiari: *Carrer di Conegliano*
Cremonese-Pro Vercelli: *Sacco di Civitavecchia*
Meda-Fiorenzuola: *Siracusa di Acireale*
Sudtirol-Legnano: *Ioseppi di Siena*
Moncalieri-Mestre: *Marti di Modena*

TRIESTE Sarà molto probabilmente una Triestina formato Berretti quella che sabato sfiderà la Pro Patria. Nelle intenzioni iniziali di Ezio Rossi, dopo la matematica conquista dei play-off a Padova, c'era la volontà di lasciare fuori i diffidati (Scotti e Parisi) e dare fiato a qualche giocatore (Birtig e Borriello), alla quale sommare la squalifica di Gubellini e la lista degli infortunati (oltre a Coppola, Susic, Pontarollo e Caliari). Soluzioni per evitare inutili infortuni in una partita che vale poco o nulla ai fini della classifica finale la quale, Pro Patria compresa, verrà giocata prima di tutto al motto «non facciamoci del male».

I piani dell'allenatore, che puntava in attacco sulla rientrante coppia Provitali-Micciola, alla fine sono saltati proprio per l'indisponibilità di entrambe le punte. Nella partitella di ieri, infatti, Micciola è uscito quasi subito per un risentimento muscolare, mentre Provitali ha ben presto raggiunto il compagno di reparto per un dolore alla caviglia. «Dovevano giocare proprio loro due...» - borbottava amareggiato a bordo campo il presidente Amilcare Berti.

Poco distante un pensieroso Ezio Rossi ha fatto subito vedere le possibili soluzioni alternative. La coppia Borriello-Lardieri, oppure una punta unica con Masolini e De Poli più alti. Molto probabilmente contro la squadra di Busto Arsizio, che si presenterà a Trieste anche senza alcuni titolari, l'Alabarda verrà schierata con il modulo 4-4-2. Davanti al possibile rientro tra i pali di Ramon, al posto di Pinzan, i centrali Venturelli e Vecchiato (è comunque pronto anche Bacis) con gli esterni Bambini e Stancanelli; sulla mediana Masolini e Cortellazzi accompagnati sulle fasce da De Poli e Teodorani. Il giovane Lardieri potrebbe dunque giocare fin dal primo minuto, salvo qualcuno resusciti all' ultimo momento ma senza gli adeguati allenamenti sulle gambe, è praticamente sicura la convocazione tra i diciotto anche di un altro virgulto di Strukelj, Cocetti. Vista poi la momentanea indisposizione anche degli influenzati Boscolo e Zago (assenti alla partitella) ci potrebbe essere un ulteriore spazio in panchina per i giovani Lettieri e Tomizza.

Alla sgambata in famiglia di ieri, su un Rocco ormai malinconicamente spelacchiato, non era presente anche Princivalli, partito con la nazionale delle Universiadi. Si è allenato a parte Caliari, scarpe da ginnastica ai piedi; invece Susic riprenderà a correre la prossima settimana. Il difensore centrale, infatti, è stato di nuovo operato al ginocchio nella mattina di lunedì. Gli è stato tolto l'altro pezzo di menisco che sembrava integro e, invece, continuava a dargli noia.

Pietro Comelli

PUGILATO Il peso massimo di Lucinico si sta allenando a Trieste per l'incontro del 26 maggio

Vidoz, l'America sotto casa

Ancora da definire l'avversario: Guni valido sparring-partner

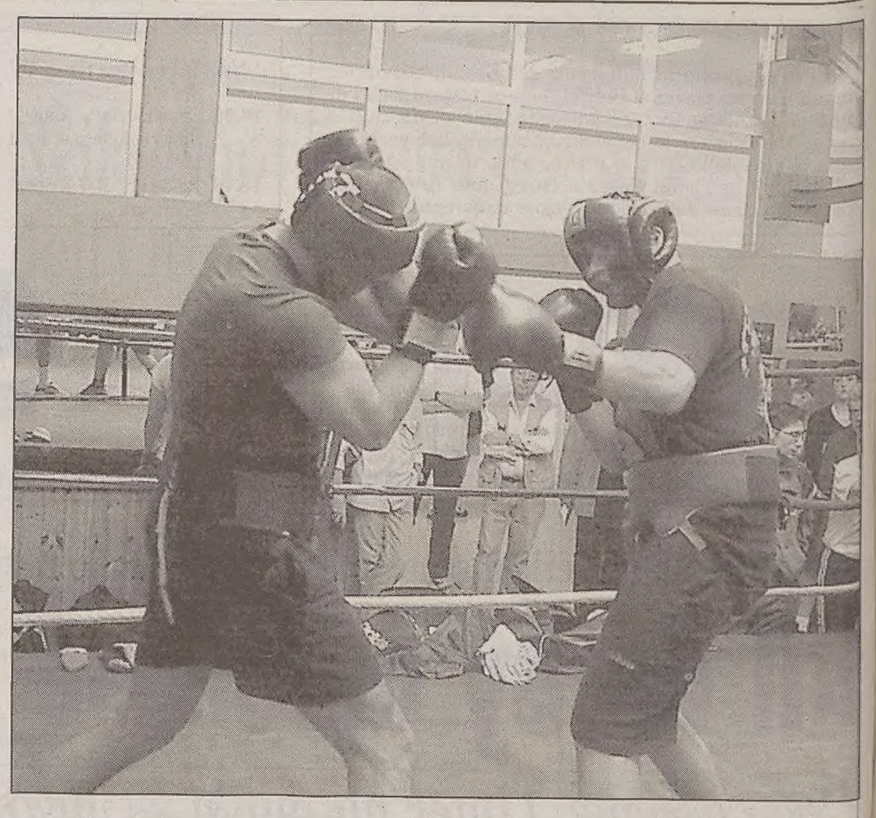
«Negli Stati Uniti - spiega - hai la possibilità di fare buoni guadagni ma è dura. Appena posso torno dalle mie parti. È bello poter combattere qui»

TRIESTE Grandi stimoli e molta serenità. A pochi giorni dall'esordio in Italia da professionista il pugile isontino Paolo Vidoz non tradisce troppa emozione ma il consueto entusiasmo. Il battesimo senza canottiera davanti al suo pubblico resta la spinta maggiore con cui giocherà la carta nella serata del 26 maggio, al PalaTrieste nell'ambito di una riunione che vedrà in lizza anche Stefano Zoff, contro il 33.enne francese Lifi e con degno contorno professionistico tra cui il triestino Guni e forse Casamonica, Sanavia e Nocerino. Le altre incertezze al momento convergono solo sul nome dello sfidante che affronterà Vidoz sulla base delle sei riprese: «Dovrebbe essere un francese – ha spiegato lo stesso Vidoz ieri poco prima di salire sul ring del Palasport di Chiarbola per una razione di "guanti" con lo sparring Alessandro Guni – di più non si sa. Quel che conta è solo l'importanza di poter combattere in una piazza come Trieste e poi con Stefano Zoff, pensate, nella stessa serata. È importante anche per me dopo aver assaggiato l'America».

Già, l'America. Una realtà apprezzata ma non ancora del tutto metabolizzata dalla medaglia di bronzo delle ultime Olimpiadi di Sydney nonostante il felice avvio della carriera professionistica, coincisa con tre successi, e con un look da palestra come quello di ieri con tanto di maglietta griffata da Mike Tyson: «Sì l'America è dura – ha ammesso Vidoz – è importante sicuramente anche per i guadagni che iniziano ad arrivare ma appena posso, credetemi, torno in Italia, dalla mia gente, dalla mia famiglia, a Lucinico. E anche per questo vale ancora di più il fatto di poter combattere così vicino da casa. La serata del 26 maggio deve essere una grande serata di sport e spettacolo – ha auspicato deciso Vidoz –, soprattutto spettacolo per tutti in una città importante come Trieste che ha la passione per il pugilato e ancora il grosso potenziale tecnico. E in quanto alla promozione che si cerca di fare da queste parti penso che il discorso nelle scuole sia veramente giustissimo».

A poco più di due settimane dal match di Trieste Paolo Vidoz denuncia 108 chilogrammi circa. Ne dovrebbe sfoltire almeno tre, secondo i suoi auspici, per raggiungere la condizione ottimale. Ieri Vidoz ha giostrato però con buona mobilità lavorando moltissimo con un sinistro ma che ha trovato in Guni uno sparring già incentrato al clima «spettacolo» della boxe del 26 maggio.

Francesco Cardella



Paolo Vidoz si sta allenando a Trieste (Guni sparring-partner) in vista dell'incontro del 26 maggio contro un avversario ancora da definire. (Foto Lasorte)

Nuoto sincronizzato

Cinque alabardati hanno staccato il biglietto per i «nazionali»

TRIESTE Cinque rappresentanti della Triestina hanno staccato il biglietto per i campionati nazionali estivi di nuoto sincronizzato, che si svolgeranno a Verona a metà luglio. Alle qualificazione di Milano, si sono classificate nei primi 130 posti, che garantivano il pass per la città scaligera, le juniores Marzia Liuzzi (33.a), Giuly Kocjan (47.a), Monica Liso Sesona (71.a), Giovanna Milion (110.a) e Sara Stoico (127.a). La Liuzzi inoltre è rientrata nei limiti per la selezione della nazionale: vi accedevano le prime trenta, dalle quali però andavano tolte le atlete all'ultimo anno di categoria. L'allenatrice Marisa Leban commenta: «Le juniores si sono comportate bene, nessuna delel ragazze e delle esordienti invece si è qualificata per i campionati estivi. Per anni le categorie giovanili sono state trascurate, ma adesso c'è lo spazio per poter lavorare».

Nuoto. La rappresentativa regionale, composta da 38 atleti di cui 12 della Triestina, è arrivata prima nella classifica finale per società al Trofeo Zaccaria di Ravenna. Ha totalizzato 311 punti, precedendo l'Aniene Roma (275) e la Fiorentina Nuoto (263). A mettersi più in luce sono stati gli atleti del Gymnasium Pordenone, reduci da un collegiale in Sicilia. Alberto Lantieri ha stabilito due record regionali nella categoria ragazzi, specificatamente nei 100 e 200 rana. Per quanto riguarda i rossoalabardati, i migliori sono stati Nicola Cassio e Carlotta Codia. Il primo, tra gli juniores, ha migliorato il suo personale nei 200 dorso (2'13"6), chiudendo al secondo posto, mentre il suo 1'03"3 è stato il quinto riscontro cronometrico nei 100 dorso. La Codia, in gara tra gli assoluti, ha registrato un 28"36 nei 50 s.l. (2.a) e un 1'02"83 nei 100 s.l. (4.a). Intanto i sodalizi triestini sono tornati a mettersi in luce alle finale regionali del circuito propaganda dopo alcuni anni non molto brillanti. La Rari Nantes Ts si è aggiudicata i 50 s.l. '92 con Simone Sain e Annalisa Bernabei, i 50 rana '91 con Silvia Corallo e i 50 rana '92 con Luca Liccardi. Sain si è ripeturo nei 100 s.l. '92, mentre, nella stessa prova riservata ai '93, è giunti primo Nicola Dobrigna. Il bis lo ha concesso anche Liccardi nei 25 farfalla '92. Anna Tommasini e Lara Pieri hanno sbaragliato la concorrenza nei 50 farfalla '90 e nei 25 farfalla '94. Per la Triestina sono arrivate quattro vittorie.

Massimo Laudani

CALCIO

Comincia oggi il torneo di Risano per Berretti e Primavera: in lizza anche Udinese e Padova

Un derby in famiglia tra Triestina e Pro Gorizia

Giudice sportivo: tre giornate a Bogar (Aquileia) per minacce al direttore di gara dopo l'espulsione

TRIESTE Tre giornate ad Alessandro Bogar (Aquileia) che dopo l'espulsione «ha tenuto un atteggiamento aggressivo, minaccioso e irriguardoso nei confronti dell'arbitro». E' andata ancora peggio a Gianni Tavan (Montereale Valcellina) che è stato sospeso fino al 20 giugno perchè ha insultato e minacciato con un pugno (l'arbitro) senza però toccarlo. In seconda categoria tre turni a Roberto Carpin (Torviscosa) che ha spinto violentemente la recinzione contro un sostenitore della squadra avversaria ferendolo al naso. Altri provvedimenti presi dal giudice sportivo riguardanti le partite dei play-off di domenica scorsa: una giornata a Cester (Aquileia), Ivano Bon (Flumignano), Riccardo De Sabbata (Risanese), Russi (Torreanese), Scotto di Minico (Chiarbola), Bartoloni (Montereale), Rinaldo (Bagnarola)

TRIESTE S'inizia questa sera il tradizionale Torneo Boz di Risano, competizione riservata alle compagini Berretti e Primavera, con la possibilità di schierare anche giocatori classe '80. Alle 21 scenderanno in campo Triestina-Pro Gorizia per una sorta di derby in famiglia che vedrà i ragazzi di Strukelj sfidare gli ex compagni di squadra Velner, Benvenuto, Muiesan, Visintin, Degrassi, nonché il triestino Mervich. Dodici le formazioni iscritte, suddivise in quattro gironi da tre squadre che vedranno la qualificazione alle semifinali solamente delle prime qualificate. Nel raggruppamento A sono state inserite Udinese, Padova e Sevegliano, mentre nel girone B è presente la Triestina, assieme a Pro Gorizia e Venezia. Nella formula di quest' anno gli organizzatori hanno voluto inserire negli ultimi due gironi esclusivamente formazioni di squadre dilettanti del Friuli-Venezia Giulia: Manzanese, Gonars e Sangiorgina (girone C); Palmanova, Pozzuolo e Rivignano (girone D). Una soluzione che in molti non hanno capito, anche se l'intento è quello di coinvolgere le realtà regionali fino alla fine del Torneo. Una scelta comprensibile, specie per gli incassi, anche se potrebbe diminuire il livello calcistico. La prima fase di qualificazione durerà fino a sabato 19 mentre, dopo le semifinali programmate per giovedì 24, la finalissima si giocherà sabato 26. Questo il programma della settimana, con la disputa della prima partita alle 19 e la seconda alle 21: Udinese-Padova, Triestina-Pro Gorizia (oggi); Manzanese-Sangiorgina, Palmanova-Pozzuolo (sabato).

Pietro Comelli

CICLISMO

Juniores: il canevino Visconti regola il gruppo in volata

TRIESTE Vittoria per il canevino Agostino Visconti al Trofeo Mobilificio Spagnol-Memorial Marziano Santin, la corsa per juniores organizzata tra Caneva e Fiaschetti dal Record Caneva. Visconti, vincente dopo 102 km corsi in 2h25' alla splendida media di 42,207 km orari, è uscito nel finale, imponendosi in volata su un gruppetto di quindici atleti, arrivato sgranato. La gara è stata dura, difficile: dopo il facile circuito piano tra Fiaschetti e Caneva, i concorrenti hanno affrontato parte del circuito del Castello di Caneva, candidato ad ospitare i Mondiali del 2004. La corsa è stata tranquilla, nonostante l'ottima media, sino all'ultimo passaggio sul circuito basso , quando Alessio Quarta (Caneva Eliogea), Mirko Peretto (Guadense Rotogal), Jorg Popperl (Radsport) e Cristian Simoni (Giorgione Aliseo) si sono staccati dal gruppo, tentando il colpaccio. Sono stati, però, prontamente raggiunti. Così il gruppo ha affrontato, ricompattato anche se sgranato, la lunga ascesa alle cave e al Castello. Nessuno è riuscito a staccarsi, nonostante alcuni perentori tentativi di allungo. Poi la discesa, controllata dai team dei velocisti più pericolosi.

a.p.

Allievi: a Sammardenchia Zolli vince allo sprint Tra le ragazze ottima prova della Cucinotta

TRIESTE Affermazione per Luca Zolli (Lib. Gradisca Sedegliano) al Gp Sportivi di Sammardenchia, una corsa completamente piana, in circuito, riservata agli allievi. Zolli, primo in 1h29' dopo 58 km corsi alla media di 39,101 km orari, si è imposto in volata, d'un soffio, su Cristian Terpin (Pieris Tellini), ancora una volta grande protagonista. Terza piazza per Alex Butazzoni (Lib. Ceresetto) e poi Simone Spessot (Caneva Bingo), Dimitri Pavan (Lib. Ceresetto), Franceschinis (Bujese), Mizzau (Lib. Gradisca), Galliussi (Manzanese) e Piccin (San Fior). Dopo alcuni tentativi, sfortunati, di allungo, la corsa si è fatta vivace al quinto passaggio: i friulani Moratto e Pezzarini si sono staccati con potenza dal gruppo, guadagnando un buon vantaggio. La risposta del gruppo, però, non si è fatta attendere e, in vista del traguardo, il plotone dei concorrenti si è ricompattato. Zolli, uno splendido velocista, ha approfittato dell'occasione, partendo da lontano per uno sprint irrestistibile.

In campo femminile da segnalare l'ottima prova della latisanese Annalisa Cucinotta (Latisana Ottogalli) al Gp Free Sprint di Carrè (Vicenza). Annalisa ha concluso al secondo posto, alle spalle della fortissima Elisa Frison.

Esordienti: sulla pista di San Giovanni al Natisone Chiara Nadalutti mette in riga tutti i maschietti

TRIESTE Grande prova della friulana Chiara Nadalutti nela seconda prova stagionale sulla pista di San Giovanni al Natisone. La Nadalutti, in gara con gli esordienti, ha battuto tutti i maschietti, imponendosi nella gara scratch. Ottima prestazione anche per Andrea Farné, il migliore nel computo dei risultati degli juniores. Tra gli allievi Daniele Stocco è stato ancora una volta l'atleta da battere: nella corsa a punti ha avuto la meglio ma nella velocità ha dovuto arrendersi a Pinos. Tra gli esordienti solito dominio del Latisana. Bravi, però, anche i ragazzi del Pieris Tellini.

Classifiche. Juniores. Omnium: 1) Andrea Farnè (Cervignano), 2) Michael Rossi (Sanvitese), 3) Marco Tonutti (Cervignano). Allievi. Corsa a punti: 1) Daniele Stocco (Latisana-Ottogalli), 2) Alex Buttazzoni (Libertas Pratic), 3) Paolo Gallo (Latisana-Ottogalli), 4) Pinos (idem), 5)Canciani (Pieris Tellini).Velocità prolungata: 1) Andrea Pinos, 2) Daniele Stocco, 3) Alex Buttazzoni, 4)Terpin (Pieris Tellini), 5) Gallo. Esordienti.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Spettacolo e grande battaglia sulla pista del Jolly

Tanja Romano e David Vitta si confermano campioni regionali

TRIESTE Addirittura 16 le categorie che si sono date battaglia durante i Campionati Regionali, tenutisi al Jolly di Trieste. L'attesa del folto pubblico intervenuto è stata ripagata dalle prestazioni degli atleti juniores e seniores, per i quali l'accesso agl italiani era assicurato. Come da copione, si è imposta fra le junior femminili Tanja Romano (S.S. Polet Ts), che ha presentato il suo nuovo programma lungo, portando così a termine il rinnovamento iniziato ai Provinciali. Le «Quattro Stagioni» di Vivaldi hanno accompagnato le coreografie realizzate da un esperto statunitense, mentre sul lato tecnico Tanja, sebbene non pulita, ha dimostrato di poter eseguire a breve il triplo rittberger. Seconda in Obbligatori e Combinata l'altra triestina in gara, M. Isabella Ferrari (Pol. Opicina), mentre nella categoria maschile Raffaele Sincovich (Jolly) ha superato di soli tre decimi, grazie ad un programma pulito, Massimiliano Gallina (P. Ronchi Go).

Classifica invertita rispetto ai Provinciali per le Seniores, dove Cristiana Merlo (Pol. Opicina) ha dimostrato di avere ancora la grinta e lo stile necessari a vincere: hanno completato il podio Arianna Ieicic e Giovanna Vidoni, entrambe del Jolly. Molto spettacolare il programma lungo pattinato sulla colonna sonora de «Il Corvo» da David Vitta (Jolly), che si è aggiudicato il Libero degli uomini.

CLASSIFICHE

Jun. f. (obbl.): 1) Tanja Romano (S.S. Polet Ts); 2) M. Isabella Ferrari (Pol. Opicina Ts); 3) Eleonora Gentilini (S.C. Olimpia Ud). **Jun. f. (lib.):**1) Romano; 2) Cristina Sirotti (Gradisca); 3) Danila Trezza (Olimpia). **Jun. f. (comb.):** 1) Romano; 2) Ferrari; 3) Gentilini.
Jun. m. (obbl. e comb.): 1) Massimiliano Gallina (P Ronchi Go). **Jun. m. (lib.):** 1) Raffaele Sincovich (Jolly); 2) Gallina. **Sen. f. (obbl. e comb.):** 1) Cristiana Merlo (Pol. Opicina); 2) Arianna Ieicic (Jolly). **Sen. f. (lib.):** 1) Merlo; 2) Ieicic; 3) Giovanna Vidoni (Jolly). **Sen. m. (obbl. e comb.):** 1) Giorgo Sergas (Jolly); 2) David Vitta (Jolly). **Sen. m. (lib.):** 1) Vitta; 2) Sergas; 3) Daniele Braida (Jolly). **Coppie giov.:** 1) Innocente-Salvati (Ronchi). **Coppie esord.:** 1) Benedetti-Bartelloni (Ronchi); 2) Riccobon-Antonucci (Jolly). **Coppie allievi:** 1) Maniago-Giorgi (Jolly); 2) Martellossi-Saracino (Gradisca); 3) Terpin-Sebastiano (Gradisca). **Coppie Cadetti:** 1) Scians-Raccaro (Gradisca); 2) Zorz-Donzella (Pol. Aquileiese Ud). **Coppie Jeunesse:** 1) Kneipp-Battisti (Polet-A.S. Edera Ts). **Coppie Prom. A:** 1) Pacorig-Tomizza (Staranzano). **Coppie Prom. B:** 1) Comar-Plez (Gradisca). **Coppie Prom. D.:** 1) Angiuli-Querin (3/S). **Prom. B m. (obbl.):** 1) Stefano Plez (Gradisca Sk. Go). **Prom. B. m (lib.):** 1) Stefano Russo (P.A. Jolly Ts); 2) Marco Zotto (Roll S. Cervignano Ud). **Prom. B f. (obbl.):** 1) Marina Micelli (Pol. Orgnano Ud); 2) Serena Lucigrai (Ccr Vipava Go); 3) Maura Blasi (3/S Cordenons Pn). **Prom. B f. (lib.):** 1) Valentina Sincovich (P.A. Jolly Ts); 2) Lucigrai; 3) Anna Gavardi (S.C. 80 Latisana Ud).

CANOA

Risultati salienti nella competizione regionale

Gare di velocità sull'Ausa Corno: il gradese Tessarin fa man bassa San Giorgio torna a primeggiare

TRIESTE Si è disputata sull'Ausa Corno, domenica scorsa, una regata regionale di velocità per le categorie ragazzi, junior, senior e master, e di 2000 metri per allievi e cadetti. Circa 200 atleti al via a rappresentare un po' tutte le realtà regionali ed alcuni club della vicina Slovenia. Alcune defezioni tra i senior e gli junior si sono verificate causa del particolare periodo (preparazione in vista dei campionati italiani di maratona – Pisa 20 maggio), e largo spazio è stato dato ai giovani. Tra questi in evidenza il gradese Tessarin (Ausonia), atleta già ai vertici della canoa nazionale tra gli juniores. In buona ripresa le pagaie di S. Giorgio di Nogaro, che dopo molto tempo hanno avuto la meglio su quelle del Cmm «N. Sauro» Epivent.

Risultati:

K1 sen. masch.: 1) Tessarin (Ausonia); **K1 sen. masch. 1000 m:** 1) Tessarin (Ausonia); **C1 sen. masch. 500 m:** 1) Gios (S. Giorgio); **C2 sen. masch. 500 m:** 1) Gios, Piccini (S. Giorgio); **K2 jun. femm. 500 m:** 1) Jec, Suber (Ankaran); **K1 jun. masch. 500 m:** 1) Lugnan (Ausonia); **K1 rag. masch. 500 m:** 1) Gios (S. Giorgio); **K1 master 500 m:** 1) Gorgoni (Carso); **K 420 all. masch. 2000 m:** 1) Lizzi (Cmm); **K1 cad. masch. 2000 m:** 1) Nonis (S. Giorgio); **K1 cad. B femm. 2000 m:** 1) Alberti (Cmm): **K1 jun. femm. 1000 m:** 1) Jec (Ankaran): **K1 jun. masch. 1000 m:** 1) Lugnan (Ausonia); **K1 cad. femm. 2000 m:** 1) Kralj (Ankaran); **K1 cad. B masch. 2000 m:** 1) Mezzetti (Cmm); **K 420 all. femm. 2000 m:** 1) Del Ponte (S. Giorgio); **K2 sen. masch. 1000 m:** 1) Petronio, Petronio (Cmm); **K1 master 1000 m**; 1) Petronio (Carso); **K2 jun. masch. 1000 m:** 1) Tessarin, Lugnan (Ausonia); **K1 rag. femm. 1000 m:** 1) Gon (Timavo); **K1 jun. femm. 1000 m:** 1) Jec (Ankaran); **K2 rag. masch. 1000 m:** 1) Russo, Alberti (Cmm). **Classifica società:** 1) Canoa S. Giorgio; 2) Cmm «N. Sauro»; 3) Ausonia Grado.

Maurizio Ustolin

TRIS

Albenga: l'alterno Champion As stavolta può fare il vuoto

ALBENGA. Tris su due nastri oggi ad Albenga con i penalizzati, che spesso tradiscono le attese, in evidenza. Fra gli inseguitori si fa notare Champion As.
Premio Trofeo Telefonia Ponenetcom, corsa Tris. **A metri 2060:** 1) Ticino (P. Demuru); 2) Zaien d'Asti (F. Ferrero); 3) Urca Gams (A. Scamardella); 4) Urimoco (P. Carazza); 5) Terenzio Ws (S. Capenti); 6) Uyen di Già (S. Mele); 7) Unfair Bi (P. Rossi); 8) Universo Domar (M. Bertuzzi); 9) Udopia Mo (D. Nobili); 10) Uzep (W. Lagorio). **A metri 2080:** 11) Mill Fancy (C. Carrara); 12) Zheyang Cuef (W. Paal); 13) Uricez (D. Nuti); 14) J. Deereon (P. Baldi); 15) Sober Judge (M. Ferrara); 16) Idla Brick (A. Greppi); 17) Edibello (J.C. Sorel); 18) Champion As (A. Pollini).
I nostri favoriti. Pronostico base: **18) Champion As. 14) J. Deereon. 15) Sober Judge.** Aggiunte sistemistiche: **6) Uyen di Già. 9) Udopia Mo. 12) Zheyang Cuef.**

■ Nella Tris di Milano (galoppo) è uscita la combinazione 13-12-4 che ha pagato 1.444.200 ai 1375 vincitori.

PALLAMANO

Trieste, allarme Pastorelli Conversano approda in finale

TRIESTE Allarme Pastorelli alla vigilia della sfida scudetto del massimo campionato di pallamano in programma da sabato prossimo (Chiarbola, ore 19) contro Conversano. Il forte giocatore triestino, alle prese da qualche giorno con un persistente dolore alla spalla destra, dopo i segnali di ripresa dei giorni scorsi è tornato ad accusare problemi e anche ieri, nonostante fosse regolarmente presente a bordo campo, non ha potuto allenarsi con la squadra. Pastorelli continua le sedute di fisioterapia, lavora per tornare a disposizione del suo tecnico ma, a questo punto, un'eventuale impiego nella gara 1 di finale in programma sabato sarà deciso solamente nell'immediata vigilia. Continua la distribuzione dei coupon per l'ingresso ridotto al palazzetto. Ritirando i tagliandi ogni giorno dalle 16 alle 20 al palasport, presso i punti di vendita Principe e Coop Essepiù, alla Stuzzicheria Gustibus o nella sede del club al buffet Vita.

Si è giocata ieri, intanto, la gara di spareggio dell'altra semifinale scudetto: all'ultimo secondo Conversano ha beffato il Rubiera (27-26). Pugliesi, quindi, in finale.

BASKET SERIE A1 Finiti gli impegni di campionato, ecco cosa fanno i beniamini del pubblico del Palatrieste

Telit, dopo il palazzetto... le sdraio

Gli americani tornano a casa, lo «zar» Bazarevich è in Sardegna, Laezza a Napoli

Lo «zar» Bazarevich è già in Sardegna (foto Bruni).

TRIESTE A qualche giorno dal tradizionale «rompete le righe» sancito dalla società nell'immediato dopo partita della trasferta di Treviso contro la Benetton, che fine hanno fatto i beniamini del Palatrieste? Destini diversi per i giocatori della Telit ma un'unica voglia in comune, quella di staccare la spina e di concedersi un periodo di riposo dopo le fatiche di un campionato trascorso a rincorrere il difficile obiettivo della salvezza. I giocatori americani hanno fatto ritorno negli Stati Uniti: un volo verso casa per ritrovare abitudini linguistiche e alimentari accantonate durante i lunghi mesi di permanenza triestina. E così, se Dante Calabria e Peter Sauer, via Francoforte, sono tornati nella loro Pittsburgh, Casey Shaw ha raggiunto i suoi familiari, gli stessi che più volte nel corso della stagione avevano fatto il percorso inverso per venire a vederlo giocare al Palatrieste.

Più breve, ma altrettanto gradito, il ritorno verso casa di Milan Gurovic, il quale, accompagnato dalla inseparabile fidanzata, è rientrato a Novi Sad. Destinazioni italiane per gli altri pivot della Telit: Samuele Podestà in questi giorni si sta godendo il panorama ligure nella sua Chiavari, Roberto Casoli e signora sono tornati a Reggio Emilia. Vacanza al mare per Sergej Bazarevich: lo zar, accompagnato dalla moglie, ha scelto la Sardegna per rilassare testa e muscoli dopo essersi spremuto nel finale di stagione. Sempre che i due splendidi bambini che completano la sua famiglia non creino troppo scompiglio nell'isola. E il capitano? Niente paura, Laezza ha approfittato del breve periodo di vacanza per fare ritorno nella sua Napoli. Un periodo di stacco relativamente breve dal momento che Nello farà presto ritorno a Trieste per tener fede all'appuntamento che i tanti ragazzini gli hanno dato al camp che porta il suo nome. Lavoro, invece, è la ricetta dei più giovani. Su tutti Kaspar Cypruss, il pivot lettone che in questi giorni, tra palestra e parquet, sta seguendo le direttive dei tecnici. Il suo obiettivo è quello di crescere ancora in vista della prossima stagione.

Lorenzo Gatto

Snaidero, biglietti in vendita

TRIESTE Da oggi sono in vendita i biglietti per la partita dei play-off di serie A1 Snaidero-Scavolini (in programma il 19 maggio). Gli abbonati potranno usufuire di un biglietto ridotto esercitando il diritto di prelazione dal 12 al 15 maggio alla cassa del «Carnera». Prevendita alla Fogolar Viaggi di viale Ungheria a Udine. Questi i prezzi: curva 20 mila (15 ridotto), tribuna libera 30 mila (25 mila), tribuna numerata 40 mila (30 mila), parterre pari 70 mila (40 mila), parterre oro 100 mila (60).

PLAY-OFF C1

Vittoria sofferta

I gradiscani in difficoltà passano solo ai supplementari

Soteco Gradisca 73
Verdeta Gallo 64
d.t.s.

SOTECO GRADISCA: Zampa 9, Zini 8, Celega 13, David 7, Moruzzi 13, Marega 2, Monticolo 4, Gandolfi 20, Antena, Becerra. All.: Luzzi Conti.
VERDETA GALLO: Bolognesi 3, Villani, Nieri 19, Colelli 3, Garuzzi, Grassi 5, Pederzini 1, Stignani 22, Raule 2, Miliari 2. All. Tranchella.
ARBITRO: Tilli di Firenze e Del Greco di Verona.
NOTE: tiri liberi Soteco 28/35, Verdeta 8/16.

GRADISCA D'ISONZO È stata molto più dura del previsto la prima semifinale play-off della Soteco Gradisca. La squadra di casa pur conducendo per quasi tutto l'incontro in testa, nel finale di partita si è fatta raggiungere dagli ospiti e ha rischiato veramente grosso. Per fortuna i gradiscani sono riusciti a mantenere la necessaria freddezza nei tempi supplementari e quindi condurre in porto questa vittoria. Il primo quarto si concludeva con Gradisca in vantaggio di 4 lunghezze. All'inizio della ripresa la Soteco riusciva a portarsi a +8 (25-17) e sembrava in grado di gestire con tranquillità l'incontro. Al riposo le due squadre andavano sul punteggio di 34-29 a favore di Gradisca. Nel terzo quarto la squadra gradiscana aveva più volte l'occasione per chiudere l'incontro ma non riusciva mai a mettere a segno i canestri decisivi. La squadra di Ferrara prendeva coraggio e con un ottimo Stignani e con Nieri molto pericoloso nelle penetrazioni riusciva a rimanere in partita. Nell'ultimo quarto Gradisca partiva bene, riusciva ad andare a +7 sul 54-47, ma poi subiva un parziale di 7-0 da parte degli ospiti. Si arrivava così alla fine dei regolamentari che si chiudevano sul 59 pari. Nel concitato overtime Gradisca riusciva ad avere la lucidità di difendere molto bene e di sfruttare il fatto che nelle file ospiti erano usciti per falli i giocatori forse più pericolosi.

Antonio Gaier

PLAY-OFF C1

Trasferta positiva

Colpaccio della Fineco sul parquet del Dueville

Dueville 75
Fineco 77

DUEVILLE: Milan, Silvestrucci 9, Barbiero M. 16, Zanchetta 5, Filippi 8, Zucchi 7, Gasparini, Debenedetti 10, Fiorentin 20, Zavagnin. All. Barbiero G.
STARANZANO: Olivo 20, Tuzzi, Visciano 11, Gnjezda 16,, Fait n.e., Tessarolo 17, Mazzoli T. 2, Giovanelli 11, Cicciarella, Padovan. All. Zuppi.
ARBITRI: Proni di Faenza e D'Ambrosi di Ravenna.
NOTE: parziali 22-19, 38-39, 51-56; tiri liberi Dueville 19/24, Staranzano 19/24; usciti per falli Olivo, Mazzoli T. Zucchi e Debenedetti.

DUEVILLE Ancora una grande prestazione della Fineco Mutui Staranzano che espugna in trasferta il parquet della squadra arrivata prima nella regular-season nella prima gara delle semifinali dei play-off per la promozione in B2. La formazione di Zuppi con una condotta di gara superlativa supera i vicentini sopravvanzandoli in alcuni momenti anche di 14 punti. Dopo un inizio alquanto equilibrato, con due punti di vantaggio per parte, nei primi due quarti di gara, la Fineco dopo il riposo conquista un primo break di 7-8 punti. Nell'ultimo quarto i ragazzi di Barbiero lanciano la bagarre per recuperare e un pressing a tutto campo che riesce nell'intento. Con i tiri da tre punti, la loro specialità, arrivano dal 56-70 di metà ultimo tempo a 74-76 a 54" dal termine, a causa anche dell'uscita dal campo del playmaker Olivo per raggiunto limite di falli. A raddrizzare un po' la barca ci pensa Visciano, molto positivo in questo ultimo scorcio di campionato. La Fineco nell'ultimo minuto sbaglia 3 dei 4 tiri liberi a disposizione, ma a compensare ci pensa Milan, entrato da poco, sbagliando l'ultima tripla a pochi secondi dalla sirena. Il Dueville prende il rimbalzo a centro campo, ma contrastato a dovere non riesce nemmeno a tirare.

cl. sor.

PLAY-OUT C1

Sconfitti per un punto

Parte male per l'Alloys l'operazione salvezza

Montebelluna 65
Alloys 64

MONTEBELLUNA: Girotto 9, Gagliazzo 3, Gioseffi 17, Groppo 6, Bonamigo, Martignago 9, Pierne, Sciaulino, Nicoletti 8, Bedin 13. All. Bettio.
ALLOYS: Giacuzzo 6, David 8, Krizman 7, Luppino 6, Poropat 11, Palombi 2, Cisilin 17, Zuliani ne, Sansa 7, Franceschi. All: Sera.
ARBITRI: Rossi di Erba e Arrigoni di Lecco.
NOTE: parziali 16-10, 36-29, 53-46. Tiri liberi Alloys 13/14.

MONTEBELLUNA Non è iniziata bene la marcia verso la salvezza per l'Alloys Monfalcone, che ha perso a Montebelluna per un solo punto. Pagano, i gialloneri, una partenza a motore spento che li ha costretti ad un lungo inseguimento ai padroni di casa nella seconda metà della gara. L'avvio è stato tutto del Montebelluna. I monfalconesi, arrivati al palasport appena mezz'ora prima dell'inizio a causa di un viaggio piuttosto travagliato, erano completamente spaesati. In difesa non erano male, ma davanti proprio non riuscivano a costruire un pericolo che fosse uno. Così i trevigiani hanno potuto stare sempre davanti con un margine di sicurezza, anche senza mai prendere davvero il largo.
All'inizio del terzo quarto, invece, sembrava fossero riusciti finalmente ad uccidere la partita: dal 36-29 del rientro in campo dagli spogliatoi, andavano infatti con un parziale di 8-0 a +15. E a quel punto invece l'Alloys, condotta da Giacuzzo in regia e Poropat sotto i tabelloni, finalmente si svegliava e impiegava appena 10' per annullare il gap e mettere addirittura il naso avanti a metà dell'ultimo parziale. Da lì alla fine si giocava punto a punto, con Gioseffi che a colpi di triple teneva a galla da solo il Montebelluna. L'ultima palla, con un punto da recuperare e 14 secondi da giocare, era dell'Alloys. Ma il sorpasso restava un sogno. Sabato sera il ritorno a Monfalcone.

EUROLEGA

Stasera a Bologna gara-5. Felsinei favoriti ma il coach Messina ammonisce: «Non bisogna lasciarsi prendere dall'ansia»

Kinder con Rigaudeau per l'assalto finale al Tau

BOLOGNA Stavolta chi vince, fra Kinder Bologna e Tau Vitoria, si prende l' Eurolega: arrivati in fondo a una serie finale «strana», parola dei due allenatori, che ha visto due vittorie a testa, schiantando l' avversario sotto una ventina di punti, la quinta sfida non concederà infatti rivincite.

«Ci sono la giusta paura, la giusta pressione, la giusta fiducia - ha detto Ettore Messina, coach della Virtus - e per vincere il Tau dovrà fare una grande partita». È l' unica certezza, prima di un match che non si vedrebbe nemmeno guardando la palla di cristallo: «Non mi aspetto nulla - ha continuato - ma penso che sarà importante non avere l' ansia di fare subito la partita, perchè la gara potrebbe anche risolversi negli ultimi possessi di palla, negli ultimi minuti.

Così sarà importante avere pazienza». Aiuterà pure recuperare Rigaudeau, che ieri mattina aveva ancora qualche linea di febbre, ma che nel pomeriggio si è presentato al PalaMalaguti per fare il primo pezzo d' allenamento con i compagni: «Ha avuto la febbre alta, ma - ha aggiunto Messina ridendo - anche in barella i sarà in campo». Se può consolare la Kinder, nelle due sconfitte, c' è sempre stato «qualcosa che ha influito sullo stato mentale: in gara 1 la questione dell' assenza di Griffith - ha spiegato ancora il coach - mentre in gara 4 abbiamo pensato che il lavoro fosse già fatto».

Conta invece in una finale tirata Dusko Ivanovic, tecnico dei baschi: «Mi aspetto una partita più equilibrata, a punteggio basso: deciderà la difesa». Il giocarsi tutto fuori casa, non lo preoccupa più di tanto: «È difficile per la forza della Kinder, che è una squadra solida e ben allenata, e non per il pubblico. Che è appassionato, ma corretto, come il nostro. E poi ho fiducia negli arbitri». Non ci sarà Corchiani, il cambio del play Bennett, ancora ko per l' operazione all' ernia: arriverà oggi a Bologna, ma solo per guardare i compagni dal parterre. condizioni».

Il copione della Kinder sarà ancora quello di soffocare fin dall' inizio proprio Bennett, sperando di togliergli fiato e idee.

TENNIS

Santopadre eliminato dal torneo romano al secondo turno dallo svedese Andreas Vinciguerra in tre set: 3-6, 7-5, 6-3

Si susseguono le sorprese al Foro Italico: vita dura per i «big»

Una strage di teste di serie: cadono Kafelnikov e Safin

Vincenzo Santopadre

ROMA Sarà il polline di primavera, ma quello delle teste di serie al Foro Italico sta diventando una vera e proprio allergia (dopo Norman, Sampras e Agassi ieri è stato il turno di Safin, Kafelnikov e Enqvist). L'Italia perde un altro pezzo (Santopadre) ma a tenere alto l'onore del tricolore ci pensa Luzzi, che sbatte la porta in faccia al marocchino Arazi, molto più in alto di lui in classifica (è n.28 mentre l'azzurro è 146). Ma nel finale ha rischiato il ritiro: nel tie-break sul 4-2 ha accusato i crampi, ha stretto i denti e ha chiuso in bellezza sommerso dagli abbracci dei suoi compagni di Coppa Davis. Il livornese vince 6-3 7-6 con il cuore, e ha adesso l'occasione della vita: dopo il ko di Kafelnikov il suo tabellone è diventato un'autostrada e nei quarti si ritrova l'abbordabile spagnolo Diaz.

Nemmeno il tifo di Zdenek Zeman salva il cuore giallorosso di Vincenzo Santopadre. L'ex allenatore, grande appassionato di tennis, ha seguito impassibile, al solito fumando come un turco, il match dell'azzurro. Il miracolo sembrava dietro l'angolo (nel terzo set s'è mangiato due palle facili del 4-1), ma al suono dell' ennesimo gong il mancino italiano è tornato sul ring come un sacco vuoto. Sfiancato dai terrificanti dritti dello svedese, n.55 del mondo lui che invece è appena 180, Santopadre ha avuto l'ultimo sussulto mancando di un soffio il 4-4. Poi è crollato (incredibile il doppio fallo del 5-3 con il romano che sulla seconda palla ha sbagliato addirittura campo).

Intanto continua inarrestabile la moria di teste di serie. Sono usciti anche Safin, Kafelnikov ed Enqvist: i due russi (n.2 e 6 del tabellone) si sono arresi allo svizzero Federer (4-6 6-4 7-6) e allo spagnolo Diaz (7-6 1-6 7-5), mentre lo svedese (n.13) ha perso 7-6 4-6 6-3 con il tedesco Kiefer.

Capolavoro del Gaja che batte il Padova e rimane così in B1

TRIESTE Trascinato dal solito Jaka Bozic, l'Ss Gaja ha compiuto un piccolo capolavoro battendo il Tc Padova, garantendosi la permanenza nella serie B1 e strizzando anche l'occhio a una possibile promozione in A2, che per un circolo tanto giovane sarebbe il coronamento di un sogno. L'imbattuta stella slovena del Gaja ha superato Mantegazza (2-4) in tre set, ma sono state le vittorie di Plesnicar (2-5) su Bardessa (2-4) e del diciottenne Cannone (2-7) su Balestro (2-5) le vere sorprese del match.

Risultati. Serie B1 maschile: ss Gaja-Tc Padova 4-3. Bozic b. Mantegazza 6-2, 2-6, 6-1; Plesnicar A. b. Bardessa 6-3, 3-6, 6-2; Cannone b. Balestro 6-1, 6-2; Menato b. Plesnicar B. 6-3, 6-3; Gelli b. Ruzzier 6-3, 6-4; Bozic-Plesnicar A. b. Bardessa-Menato 6-3, 6-2; Mantegazza-Gelli b. Plesnicar B.-Cannone 6-3, 6-3. Serie C maschile. Girone A, 5.a giornata: Et Cordenons-At Campagnuzza 7-0; At Fagagna-Tc Morena 2000 4-3; Tc Azzano Decimo-TCt grignano 3-4. Classifica: Et Cordenons A 10; Tc Fagagna 8; Ct Grignano 6; Tc Morena 2000 4; Tc Azzano Decimo 2; At Campagnuazza 0. Girone B, 5.a giornata: Gs Danieli-Tc Maniago 6-1; Tc San Vito-St Città di Udine 6-1; Tc Pordenone-Et Cordenons B 5-2. Classifica: Tc San Vito 10; Gs Danieli 8; Tc Pordenone 6; Tc Maniago e Tc Muggia 4; Et Cordenons B e St Città di Udine 2. Serie C femminile. Risultati 5.a giornata: Tc Garden-Tc San Vito 2-3; At Campagnuzza-Ct Zaccarelli 4-1; Tc Maniago-Et Cordenons n.p. Classifica: Tc San Vito 10; At Campagnuzza 6; Tc Gemona, Tc Garden, Tc Zaccarelli 4; Et Cordenons 2; Tc Maniago 0.

Sebastiano Franco

Vittorioso esordio del Tc Triestino sul Cittadella (B2)

TRIESTE Rinnovato il consiglio direttivo con Ettore Zalateo confermato alla presidenza, Claudio Giorgi nuovo vicepresidente, e Massimo Stein, direttore sportivo, il Tc Triestino si è rituffato nell'avventura del Campionato nazionale di serie B2. Vittorioso l'esordio della squadra maschile che sui campi del Tc Cittadella Padova ha conquistato un importante successo per la permanenza nella serie. Tra i biancoverdi Facciolo e Del Degan sono stati i trascinatori con Rizzotti bravo a risalire dal 3-1 in suo sfavore nella terza partita grazie a una costante pressione a rete contro Bertolini (3-4). Dopo la vittoria del giovane Luigi Marin i doppi hanno confermato l'affidabilità della coppia Del Degan-Rizzotti. Appuntamento ora, per la squadra del club di Padriciano sabato dalle 9 quando affronterà il Tc Cerea Verona sui campi di casa. È andata male invece alla formazione femminile, ancora sconfitta, dal Tc Bagnatica. Il team bergamasco è apparso di categoria superiore rispetto alle triestine, con la sola eccezione della numero 10 di Slovenia, Debevec, che ha lottato in entrambi i set persi con la Casini, numero 180 delle classifiche mondiali.

Risultati. Serie B2 femminile: Tc Triestino-Tc Bagnatica 0-5. Cavagna b. Novi Ussai 6-0, 6-1; Casini b. Debevec 6-4, 6-4; Zardo b. Predonzani 6-0, 6-0; Agazzi b. Cossutta 6-2, 6-2; Cavagna-Zardo b. Debevec-Predonzani 6-0, 6-0. Serie B2 maschile: Tc Cittadella-Tc Triestino 2-5. Facciolo b. Bizzotto 6-1, 6-2; Marin b. Franceschetto 6-3, 6-2; Rizzotti b. Bertolini 6-1, 0-6, 6-3; Benacchio b. Sestan 6-1, 6-1; Del Degan b. Carmignotto 6-2, 6-1; Del Degan-Rizzotti b. Moneguzzo-Mosele 6-4, 7-5; Bizzotto-Carmignotto b. Franco-Tognon 6-4, 6-4.

s.f.

CICLISMO Nella prima tappa del Giro di Romandia ancora in evidenza i corridori italiani

Guidi in volata brucia Camenzind

In classifica generale McGree precede di poco Savoldelli

L'esultanza di Fabrizio Guidi che ha vinto in volata.

TRAMELAN Con uno sprint negli ultimi 40 metri, Fabrizio Guidi (Lampre Daikin) si è aggiudicato la prima tappa del Giro della Svizzera Romandia: 165,7 km da Pfaffnau a Tramelan che il ciclista italiano ha coperto in 3 ore, 36 minuti e 43 secondo tagliando il filo di lana davanti ai compagni di squadra Oscar Camenzind e Niki Aebersold.

L'australiano Bradley McGee, in testa al gruppo degli inseguitori con lo stesso tempo di Guidi, ha scavalcato per un secondo l'italiano Paolo Savoldelli, vincitore del prologo di ieri e detentore del titolo, nella classifica provvisoria.

Ordine d'arrivo: 1 Fabrizio Guidi (Italia) 3h.56:43,.2 Oscar Camenzind (Svizzera) st. 3. Niki Aebersold (Svizzera) s.t,.4. Dario Frigo (Italia) s.t,.5. Andreas Kloeden (Germania) s.t,.6. Guiseppe di Grande (Italia) s.t, .7. Christophe Brandt (Belgio) s.t,.8. Benoit Salmon (Francia) s.t,.9. Ruggero Borgho (Italia) s.t, 10. Laurent Dufaux (Svizzera) st

11. Paolo Savodelli (Italia) st

Classifica generale: 1. Brad McGree 4h.05:42 .2. Paolo Savodelli a 01 sec. .3. Dario Frigo a 02 .4. Felik Garcia (Spagna) a 07 .5. David Plaza (Spagna) a 12 .6. Rik Verbrugghe (Belgio) a 13 .7. David Moncoutie (Francia) s.t.

L'estone Jaan Kirsipuu si è aggiudicato, invece, la seconda tappa della Quattro Giorni di Dunkerque, classica ciclistica. Kirisipuu ha concluso il percorso di 192,2 chilometri da Roost a Warendin davanti all' australiano Stuart OGrady e all'olandese Jan Koerts.

Enduro: ad Ampezzo pellicola di neve sul percorso della coppa del mondo Iscrizioni verso il record con oltre duecento piloti a darsi battaglia

AMPEZZO Il freddo e il maltempo dei giorni scorsi hanno fatto una bella sorpresa al Moto Club Carnico, organizzatore della prova iridata, coprendo di un leggero velo di neve il percorso di gara della prova italiana del Campionato del Mondo Enduro. Un velo che è già sparito (grazie anche al lavoro di pale degli organizzatori) e ora il sole splende sulla Carnia che 00dall'11 al 13 maggio ospiterà il grande evento sportivo. Le iscrizioni continuano ad arrivare numerosissime al Moto Club di Tolmezzo e ormai si è già superata quota duecento. Per l'esattezza i piloti iscritti ad oggi sono ben 249 e fra questi figurano tutti i nomi più famosi.

Intanto il programma della manifestazione è già delineata nei minimi dettagli. La prova italiana, l'unica in calendario, si aprirà l'11 maggio alle 9 con le verifiche tecniche, previste in Via Nazionale ad Ampezzo: la mattina dalle 9 alle 12 toccherà ai due tempi, il pomeriggio dalle 13 alle 16 ai quattro tempi. Sabato, 12 maggio, alle 8 verrà dato il via alla prima giornata di gara: il percorso sarà costituito da tre giri, su una lunghezza totale di 192 chilometri – prove speciali escluse. Le prove da disputare saranno 12, quindi quattro per ogni giro, per un totale di 9 Cross test e 3 Enduro test. I piloti rientreranno ad Ampezzo nel tardo pomeriggio e dopo l'assistenza sistemeranno le loro moto nel parco chiuso, allestito ad Ampezzo, sempre in via Nazionale, all'interno del cortile dell'ex istituto professionale.

Domenica 13 maggio, alle 9, i piloti affronteranno la seconda giornata che prevede due giri dello stesso percorso, per un totale di 128 chilometri, con 8 prove speciali, quattro da ripetere due volte. Il primo concorrente dovrebbe rientrare ad Ampezzo intorno alle 14,30 e solo in quel momento si conoscerà il nome del vincitore della prova italiana del Campionato iridato. Le premiazioni si svolgeranno alle 18, sempre ad Ampezzo, in piazza Fachin.

DA GIOVEDÍ 10 A SABATO 12 MAGGIO

SOLTANTO DA CARREFOUR!

sconto 30% su tutto l'oro*

* Esclusi gli articoli già promozionati sul volantino "Bellezza e forma" dal 7 al 19 maggio

13 maggio festa della mamma

FOTO SOLO A SCOPO RAPPRESENTATIVO

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

Offerta valida nel nostro ipermercato di:
TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 127 - Tel. 0432/574311

Carrefour è di parola.

Continuaz. dalla 9.a pagina

URGENTE: cercasi in zona, ambosessi per attività indipendente, part/full time da 500.000 a 3.700.000 mensili. Info: 335209342 - 3470155475.
(Fil70)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

S. PIETRO di Cadore, vicino Sappada, albergo Stella Alpina, camere con bagno e televisione. Offerta speciale: una settimana pensione completa L. 500.000 nella prima quindicina di luglio affittasi appartamenti. Tel. 0422/543847. (Fil46)

AZIENDE INFORMANO

1E0863

La pubblicità della più grande casa automobilistica parla italiano

Colnaghi & Manciani ha vinto il confronto nell'assegnazione del budget internazionale della Mercedes Classe A rispetto alle due agenzie europee chiamate in gara dalla Casa Madre Daimler Chrysler AG di Stoccarda: la BDDH di Londra e la Daverraux & Villaret di Parigi.
I vertici del più grande gruppo automobilistico mondiale hanno plaudito la creatività e la strategia di comunicazione impostata dall'agenzia italiana, recentemente entrata a far parte del gruppo Springer & Jacoby, e che sta contendendosi budget sempre più importanti a livello mondiale.
Colnaghi & Manciani sta assumendo infatti un ruolo sempre più rilevante sulla scena del mondo pubblicitario internazionale, confermando la fiducia, da parte dei grandi decision makers, sulle capacità strategiche e sulle innovazioni creative firmate «made in Italy». Il nome della Colnaghi & Manciani, nata a Milano solo 15 mesi fa, si trova sempre più frequentemente nella selezione delle agenzie prescelte dai grandi investitori internazionali nelle gare di assegnazione dei propri budget. La nuova campagna Classe A, a partire dai primi di maggio sarà pianificata in tutta Europa, Medio Oriente e quindi in Sud Africa. Lo spot parteciperà anche al Festival pubblicitario di Cannes. Oltre allo spot Colnaghi & Manciani ha curato e realizzato un'intensa campagna stampa Cinema, Radio, oltre che l'allestimento dei concessionari Mercedes Benz per il lancio della nuova Classe A. Il materiale approvato direttamente da Daimler Chrysler Ag potrà essere utilizzato da ben 45 Paesi. Una considerazione finale: questo è forse l'unico caso in cui un'Azienda italiana come la Colnaghi & Manciani ha vinto una gara internazionale e sviluppato una campagna pubblicitaria di respiro mondiale per una delle più grandi e prestigiose aziende estere; un buon esempio per quelle società italiane che si rivolgono alle grandi multinazionali anglosassoni della pubblicità pensando forse che in Italia non esista una realtà di altissima qualità: (some) italians do it better.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. CREDITEST Finanziaria Triestina, autorizzazione 28205, eroga direttamente fino 15.000.000, bollettini bancari 040/634025. (A5485)

NON PERDERE TEMPO!
GIOTTO FINANZIAMENTI ti dà
PRESTITI PERSONALI
• in poco tempo
• con minimi documenti
MUTUI ACQUISTO CASA
• al tasso del 5,50%
• fino al 100% del valore
TRIESTE tel. 040.771689
1E0184

A.A. MEDIAFIN tassi a partire dal 3,75% con possibile estinzione anticipata Es.: 30.000.000 – rata 301.000. Anche protestati. Tel.: 049/8766750 (8 linee r.a.).
(FIL17)

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158.

CONSULENZA gratuita società svizzera propone finanziamenti qualsiasi importo tassi dal 3%, 50 ml = 360.000 per 180 mensilità. Tel. 0041/91/9249813. (A00)

1E0182
Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Prodotti finanziati da SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)
TAEG 14,39% al max convertito dalla legge

FINANZIAMENTI, mutui, leasing dipendenti 30.000.000, da 339.000 protestati/pignorati avendone requisiti, esito immediato. Tel. 045/6340449.
(FIL7026)

1E0185
Un **Prestito** da **2** a **100** milioni?
Già risolto con...
Euro Fin 040 3478670

FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari muti liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (FIL1)

FINANZIAMENTI tutta Italia risposta immediata 30.000.000 - 500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti 800 969 565. (Fil17)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3%. Da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891 (Fil1)

UN PRESTITO?
Chiediamo solo la tua ultima busta paga
1E0183
ACCONTI IMMEDIATI
TASSO FISSO
NESSUNA SPESA
PITAGORA (U.I.C. 28727)
049.880.2655

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempio 100.000.000 = 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. VIOLA dolce sensuale ti aspetta tutti giorni 0328/3188896.
(A5546)

A UDINE dolcissima cilena riceve da lunedì a venerdì dalle 10 fino 21.30 0329/8066812.
(FIL47)

A. GRADO studio massaggi terapeutici, cinesi, antistress. Dott.ssa Sara Gardasevici. 0328/1297261.
(FIL17)

A. TRIESTE mora molto carina ti aspetta. Tel. 0339/5875781.
(A5359)

A. TRIESTE Tatiana attraentissima bellissima ti aspetta per momenti piacevoli 10-24 0328/3768312.
(A4968)

BRIGIE nuovissima sensuale prosperosa ti aspetta tutti i giorni 10-23 0333/2953487.
(A5515)

CHANEL nuovissima bellissima affascinante ti aspetta tutto il giorno tel. 0340/4155890.
(A5513)

CORINA incontrerei giovane mulata, principessa del piacere e della trasgressione. 0338/1659511. (A5564)

DANIELA nuovissima affascinante ti aspetta tutto il giorno 10-23 0340/2277443.
(A5518)

ELEGANTISSIMA orientale cerca uomo in grado di stravolgerle la vita. Tel. 330/208685.
(Fil52)

EXTRA sexy esegue massaggi rilassanti e tonificanti dalle 12 alle 21 0338/1281954.
(FIL47)

LOREN, la tremenda sexy, caliente per fantastiche emozioni, tutti giorni 0338/1281839.
(A5566)

MERI nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno. Tel. 0347/9467513.
(A5434)

SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20 0333/3519824.
(A5508)

SE ami luoghi insoliti, situazioni particolari ed eccitantissime, chiamami, cerco un complice. 0333/3401843.
(FIL41)

TRIESTE bella attraente ti aspetta per momenti indimenticabili 10-22 0339/6305052.
(A5547)

TRIESTE bionda, giovane, carina, disponibile, appena arrivata, 10-21. Tel. 0347/4545958.
(A5454)

TRIESTE Samantha 21.enne riceve tutti giorni 10-22 03293506665. (Fil47)

TRIESTE, molto sexy bellissima bionda piccantissima riceve 10-23 0338/5405309.
(A5453)

VICINO confine Lazzaretto centro estetico lana trattamenti viso e corpo solarium. 0038656527047.
(A5256)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.
(Fil1)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri quadri porcellane orologi soprammobili mobili, interi arredamenti. Telefonare 040/306226 - 305343.
(A4911)

CANAU&Co

CHIC A PORTATA DI MANO

Diffusione Tessile
STORES ALTA MODA

L'alta moda non è mai stata così a portata di mano! Entrate con noi nel mondo Diffusione Tessile, scoprirete uno store fornitissimo, con oltre 10.000 prodotti diversi: dagli abiti alle scarpe passando per gli accessori. Tutto a prezzi incredibili, tutto incredibilmente chic!
Muggia - (Trieste) SS Rabuiese, di fianco al Famila - Tel. 040 9235089

www.diffusionetessile.it